Anno 94 Numero 90

L. 30 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/20710): anno L. 7500, sem. 3900, trim. 2050. - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 13.700, semestre 7000, trim. 3600.
Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 40-943 (10 linee)

LA STAMPA

Giovedì 14 Aprile [redacted]

Pubblicità: Avvisi Comm. L. 400 ogni mm altezza-colonna (posizioni e date prestabilite aumento 20 %) - Finanz. Legali L. 550 il mm - Necrologi L. 200 per parola (partecipazioni L. 400) - Echi Cronaca L. 1300 per linea (Spettac[redacted] - Estero aumento tariffe 25 %.
Copie arretrate: prezzo doppio. — Prezzi vendita estero (spediz. aerea per i Paesi contrassegnati con l'asterisco): Austria sc. 2,5; Belgio fr. 6; *Canadà cents 25; *Congo Belga fr. 8; *Danimarca kr. 0,90; *Egitto ptas. 5; *Eritrea cents [redacted] mk. 25; Francia fr. 35 (N.F. 0,35); Germania d. m. 0,40; *Grecia dr. 3,5; *Inghilterra d. 8; *Iran ria 18; Jugoslavia din. 30; *Libia pts 2; *Malta d. 4; *Norvegia kr 0,80; *Olanda cents 40; *Portogallo esc. 4; *Somalia so 0,90; *Spagna pts. 5; *Sud Africa sh. 1,4; *Svezia kr. 0,70; Svizzera fr. 0,30; *Tunisia mill. 40; *Turchia l.t. 1,10; *U.S.A. cents 25

L'annuncio del Presidente designato ha avuto un imprevisto rinvio

Si discute una soluzione di centro-sinistra
I candidati al ministero sono Moro e Fanfani

Concluse le consultazioni, Gronchi ha riunito nella sua abitazione privata Moro, Piccioni e Gui - Il Presidente della Repubblica ha offerto l'incarico al segretario della d. c.; che ha consigliato invece il nome di Fanfani - Martedì si riunirà il Consiglio nazionale democristiano - Un accordo tra liberali e monarchici, ostili al "monocolore amministrativo„ senza una maggioranza concordata

Roma, 13 aprile.

La situazione rimane incerta al termine di una giornata che per un momento era stata creduta risolutiva della crisi. E' stata, invece, interlocutoria, e il solo dato che ne è emerso è che una soluzione di centro-sinistra è stata attivamente cercata, a preferenza delle due altre possibili (governo di centro-destra, governo monocolore d'affari). Se una decisione non si è ancora avuta, è perché ancora non è stato trovato l'esponente democristiano disposto ad affrontare l'impresa. Gronchi ha offerto l'incarico all'on. Moro, ma il segretario della dc esita ad accettare.

Moro era stato il primo interpellato il 21 marzo, il giorno stesso della rinuncia dell'on. Segni, ed anche allora aveva ritenuto di dover declinare il mandato. Se oggi Gronchi è tornato ad insistere, è perché valuta favorevolmente le nuove prospettive politiche. Un altro monocolore d'affari andrebbe incontro quasi certamente alla stessa sorte sperimentata da Tambroni. Il Parlamento, oggi, non è disposto ad accettare l'indeterminato rinvio della soluzione dei problemi politici del Paese, ed è unanime nell'esigere che la dc compia una scelta.

Si è visto che i missini erano i soli disposti ad appoggiare un governo formato da soli democristiani, ma dopo che Tambroni si è dimesso neppure i missini accetterebbero più di dare i loro voti ad un monocolore. Essi hanno preso un atteggiamento polemico e minaccioso, annunciando il proposito di mettere in crisi tutte le amministrazioni comunali nelle quali il loro voto è determinante per il funzionamento delle giunte (si tratta, oltre ai centri minori, di 28 capoluoghi di provincia, tra i quali è Roma stessa) e di ritirarsi altresì dalla maggioranza che sostiene l'attuale governo siciliano.

La partecipazione dei missini alle cosiddette giunte difficili si rivela in tal modo come lo strumento necessario prescelto per dare la scalata al potere centrale. La constatazione ha provocato preoccupazione e perplessità negli stessi ambienti del centro-destra, dove ci si comincia ad accorgere che l'invadenza dei neofascisti ha assunto aspetti pericolosi. Risultando in tal modo indebolito lo schieramento della destra, davanti alla probabile riapertura del problema delle «giunte difficili» in tanti comuni d'Italia, il Presidente della Repubblica avrebbe considerato necessario guardare nuovamente in direzione del centro-sinistra.

Moro avrebbe con sé la corrente dei cosiddetti dorotei che ottiene la maggioranza nel congresso di Firenze. Le aspettative dei partiti del centro-sinistra, che hanno rinsaldato i loro vincoli reciproci nel corso di questa crisi, sarebbero del resto egualmente soddisfatte anche se l'incarico venisse dato a Moro invece che al loro candidato numero uno, Fanfani.

Il successo dell'operazione non è ancora, naturalmente, assicurato e rimangono margini di incertezza e di rischio. Moro comunque potrebbe riservarsi di accettare dopoché avrà ascoltato le conclusioni del Consiglio nazionale della dc, convocato per martedì prossimo 19 aprile. In questo senso il suo mandato avrebbe la natura di un preincarico condizionato dalle deliberazioni che prenderanno gli organi responsabili del partito.

Dorotei e fanfaniani, in sede di Consiglio nazionale, verranno probabilmente ad un accordo che consentirà loro di ottenere la maggioranza: e, come accade in un partito democratico, le minoranze si dovranno impegnare al disciplinato rispetto delle deliberazioni approvate. La soluzione della crisi non è, quindi, da ritenere immediata, ma il suo probabile orientamento appare questa sera sufficientemente chiaro.

v. g.

La nuova prospettiva dopo una giornata di colloqui

(Dal nostro corrispondente)

Roma, 13 aprile.

La «chiamata» del Quirinale non c'è stata. I giornalisti erano stati invitati nel pomeriggio a tenersi pronti per la convocazione del «prescelto» dal Presidente della Repubblica a risolvere la crisi: poi è stato comunicato che per stasera non c'era più niente da attendere. Si deve ritenere che tutto è rinviato a domani, ma si devono anche mettere nel conto una serie di fatti nuovi che tendono a modificare la situazione che si delineava nel primo pomeriggio al termine delle consultazioni di Gronchi. Si sta discutendo, infatti, il rilancio del governo tripartito di centro-sinistra.

E' difficile accertare nei dettagli l'accaduto, ma per grandi linee gli avvenimenti possono essere così ricostruiti: mentre Gronchi concludeva le sue consultazioni, la candidatura Gonella, arbitrariamente qualificata per il centro-destra, perdeva quota perché lo stesso gruppo parlamentare democristiano non mostrava di sostenerla; il governo amministrativo o di affari o di emergenza o di tregua si confermava irrealizzabile per l'avversione recisa di tutti i partiti e di gran parte degli stessi esponenti democristiani. Si rendeva inevitabile un governo politico: era necessaria la cosiddetta scelta.

A questo punto, nell'abitazione privata del Capo dello Stato, si riunivano Gronchi, Moro, Piccioni, capo del gruppo senatoriale democristiano, e Gui, capo del gruppo dc della Camera. Esaminata la situazione nei suoi dettagli, emergeva che un tentativo di centro-destra comportava trattative precise e impegnative coi liberali e coi monarchici e non escludeva, al tempo stesso, che i neo-fascisti, visti ugualmente esclusi dal circuito della maggioranza, attuassero la minaccia formulata ieri, ed in parte già attuata, di ritirare il loro sostegno alle Giunte comunali che vivono per il loro apporto.



Dopo il colloquio con il presidente Gronchi, l'onorevole Saragat fa alcune dichiarazioni ai giornalisti (Telef.)

Si concludeva allora, che, dovendo la dc affrontare il problema della scelta e dovendo prospettarsi l'eventualità che nelle amministrazioni comunali messe in crisi dai fascisti apparisse inevitabile ricorrere all'appoggio della sinistra democratica e socialista, era così opportuno da farsi quello di tentare la via di un governo tripartito di centro-sinistra.

Si aprivano due strade: la prima portava alla candidatura Moro, la seconda alla candidatura Fanfani. A Moro poteva essere affidato non un incarico vero e proprio, ma un pre-incarico: l'autorità del segretario del partito, la sua influenza sul gruppo dei «dorotei» e le simpatie di cui gode anche nella sinistra dc, gli avrebbero consentito di attenuare molte perplessità in attesa del Consiglio nazionale del partito. La prospettiva di centro-sinistra patrocinata da Moro avrebbe dovuto essere discussa in sede di Consiglio nazionale: approvata, essa avrebbe impegnato tutte le correnti alla disciplina.

Alla segreteria della dc sarebbe stato destinato l'attuale ministro del Lavoro Zaccagnini, che avrebbe, in un certo senso, guardato le spalle a Moro: tra Moro e Zaccagnini c'era stato in mattinata un lungo colloquio e il segretario del partito di maggioranza incontrava varie personalità del proprio partito, tra le quali Scelba e Taviani, per metterle al corrente di tutto e sondarne gli umori, ma sembra che l'on. Moro non fosse entusiasta dell'idea di condurre egli stesso l'esperimento.

Il fatto è che, mentre l'on. Reale preannunciava come probabile, alla direzione repubblicana, un governo di centro-sinistra; e Nenni diceva ai membri della direzione socialista che il partito doveva prepararsi a non ostacolare il tripartito dc-psdi-pri, l'on. Moro, che aveva avuto alle 17 un ultimo colloquio con Gronchi, faceva sapere al Capo dello Stato che non si sentiva, per il momento, di accettare il pre-incarico; il segretario della dc preferisce che sia Fanfani a condurre l'esperimento se questo dev'essere di centro-sinistra.

Affidato a Fanfani, il tentativo risulterebbe più nettamente caratterizzato perché sarebbe un incarico vero e proprio. Esso avrebbe lo svantaggio di rendere la destra dc più aggressiva, ma anche il vantaggio di assicurare il solido sostegno della segreteria di Moro. Il nome di Fanfani, infine, è quello che ha raccolto il maggior numero di consensi: perché è nella rosa dei gruppi dc ed è stato fatto dai socialdemocratici, dai repubblicani e dai socialisti. Così tra Moro e Fanfani il più favorito stasera, nel caso in cui si dovesse rilanciare il centro-sinistra, è il secondo.

Ma sono venute le contromanovre. Esse sono difficilmente individuabili. Se ne avverte la presenza attraverso una serie di indizi impalpabili. In serata si diceva che il centro-sinistra perdeva quota. Si affermava, senza averne conferma, che al sen. Paratore il Capo dello Stato aveva offerto una missione esplorativa, che Paratore avrebbe però rifiutato; si annunciava una ritirata della dc sulla formula monocolore, si diffondevano voci di contrasti fra gli esponenti democristiani. Gli avversari del centro-sinistra, regolarmente smentiti, parlavano di «veti» di una parte della sinistra all'on. Fanfani. La corrente sindacalista di «Rinnovamento» era costretta a precisare, in una nota, il proprio punto di vista ed a ricordare, in polemica con la destra, che nessun organismo del partito è autorizzato a modificare la linea fissata nel Congresso di Firenze.

Sono tutte cose, queste, che mostrano che forse molto attive nella dc si stanno adoperando, in queste ore, per bloccare il processo che dovrebbe portare al governo tripartito di centro-sinistra. In parte la manovra gioca sui nomi: Fanfani non lo si vuole per una ragione, Moro per un'altra; e ci si appella alla necessità di una personalità al di fuori delle correnti. Sembra che, per togliere argomenti alla destra, gli on.li Nenni, Saragat e Reale si siano dichiarati disposti a non fare questione di nomi. Gli amici dell'on. Gonella precisano stasera che la candidatura dell'attuale Ministro della Giustizia non significa un tentativo di centro-destra.

Ma la cosa più interessante di tutte in tanta confusione è questa: nella sede del partito liberale si sono riuniti stasera esponenti liberali ed esponenti monarchici, fissando il principio dell'unità d'azione tra i due partiti. Entrambi hanno deciso di opporsi a qualsiasi monocolore amministrativo senza una maggioranza concordata in precedenza.

Non sembra, però, che la posizione dei due partiti di destra debba rimanere così rigida. In un loro comunicato i monarchici escludono l'ipotesi di un governo amministrativo «puro e semplice»; e i liberali dicono che, nel caso di un governo amministrativo, bisognerà vedere il programma, l'uomo che lo presiede, i limiti, ecc. Una lettera che l'on. De Caro, presidente del pli, ha inviato a Gronchi precisa queste cose, pure però con una maggior elasticità. Insomma, dietro gli schermi di parole intransigenti e preclusive si intravvede il tentativo dei monarchici e dei liberali di far capire che, tutto sommato, essi offrono alla dc una scappatoia. Il partito di maggioranza potrebbe, cioè, dar vita ad un governo amministrativo, ma trattare con i due partiti di destra con maggiore o minore impegno. Ne risulterebbe che la dc potrebbe proclamare di non aver scelto a destra ed i monarchici e i liberali potrebbero dire di non aver subito un governo amministrativo.

La situazione è confusa. La conclusione è ardua: il rilancio del centro-sinistra è possibile, con Moro e con Fanfani (o perfino con altri) e rappresenta la soluzione preferita dai maggiori esponenti della dc; ma sono in corso manovre e contromanovre che in un'atmosfera di disorientamento generale possono sconvolgere anche i piani più accurati. L'ultima parola, a chiunque vada l'incarico, verrà dal Consiglio nazionale dc martedì prossimo.

La soluzione più probabile nel colmo di questa notte rimane quella del centro-sinistra. In un certo senso un elemento chiarificatore è costituito dal testo di una lettera che numerosi cardinali, 44 arcivescovi e 90 vescovi hanno inviato al clero per metterlo in guardia contro i pericoli del «laicismo», ma invitandolo ad evitare ogni forma di «esagerato autoritarismo» e a non interferire in campi nei quali il giudizio e la scelta «sono affidati alla libertà di ognuno».

Michele Tito

Gli incontri al Quirinale

Saragat dichiara: "Un governo di centro sinistra taglia l'erba sotto i piedi ai comunisti ed allarga l'area della democrazia„ Lauro: "In Parlamento esistono diverse maggioranze; la democrazia cristiana non ha che da scegliere i suoi compagni di cordata„

(Nostro servizio particolare)

Roma, 13 aprile.

Il Presidente della Repubblica ha concluso nella mattinata le consultazioni per risolvere la crisi, limitandola ai rappresentanti dei gruppi parlamentari.

Ad andare per primi al Quirinale sono stati oggi i missini Roberti e Franza che hanno avuto un colloquio di mezz'ora con il Capo dello Stato. Pure di trenta minuti è stata la durata delle conversazioni che Gronchi ha più tardi avuto con gli altri uomini politici.

Uscendo dallo studio del Presidente della Repubblica, l'on. Roberti ha parlato d'una situazione particolarmente grave, sostenendo che la crisi starebbe investendo gli organi costituzionali e i poteri dello Stato, a causa dell'invadenza della direzione della dc che sta tentando di scavalcare gli organi e i poteri costituzionali.

A sua volta il sen. Franza ha detto che il movimento sociale non ha fatto alcuna dichiarazione indicativa al Capo dello Stato per la soluzione della crisi. Parlando poi dei Comuni le cui Giunte si reggono con i voti missini, ha sostenuto che l'opportunità di mantenere o di non mantenere l'appoggio a queste Giunte sarà esaminata dagli organi statutari del partito.

L'on. Lauro, che si è incontrato con Gronchi, dopo i missini, ha affermato che in Parlamento esistono diverse maggioranze. «La dc non ha che da scegliere — egli ha affermato — i suoi compagni di cordata. Noi monarchici siamo pronti a collaborare con un governo a maggioranza precostituita che abbia un programma concordato. Per quanto riguarda gli impegni sociali, noi ci consideriamo all'avanguardia perché il nostro elettorato è il più povero che esista in Italia».

Riservatissimo è stato, invece, il rappresentante del pli, on. De Caro. Facendo appello all'antica tradizione che impone il riserbo sui colloqui con il Capo dello Stato, il presidente del partito liberale si è contentato di augurarsi che la crisi venga risolta al più presto.

Più loquace s'è mostrato l'on. Saragat. «Ho detto al Presidente della Repubblica — ha dichiarato — che è necessario arrivare al più presto alla formazione d'un governo costituito dalla dc, dal psdi e dal pri. Questa formula viene considerata pericolosa per la democrazia. E' vero il contrario. I comunisti non possono porre un'ipoteca sul governo di centro-sinistra, perché i loro voti non sarebbero determinanti. In quanto al partito socialista vorrei ricordare che non è ancora maturo per partecipare al governo; ma è possibile non considerare come negativa la sua decisione di non ostacolare il governo di centro-sinistra».

Saragat ha quindi aggiunto: «Noi socialisti democratici, che siamo gli autori della scissione di Palazzo Barberini, abbiamo il diritto di essere creduti quando diciamo che in queste condizioni si consolida la democrazia. Un governo di centro-sinistra — ha concluso il *leader* del psdi — favorevole alla politica atlantica e alla lotta contro ogni forma di totalitarismo con oneste riforme sociali taglia l'erba sotto i piedi ai comunisti, aiuta i socialisti ad allontanarsi sempre più dai comunisti e allarga l'area della democrazia».

L'ultima personalità ricevuta dal Capo dello Stato è stato il repubblicano Reale. Dopo il colloquio, terminato alle 12,40, egli ha dichiarato: «Noi vediamo in questo momento la sola possibilità di soluzione della crisi in un governo di centro-sinistra come quello che avrebbe dovuto essere fatto e che non fu portato a termine dall'on. Segni. Il governo di centro-sinistra è nell'ambito delle cose possibili se non probabili».

e. a.

I vescovi indicano al clero l'atteggiamento verso i laici

Una lettera dell'episcopato italiano - «I sacerdoti non devono fornire direttive in campi nei quali il giudizio e la scelta sono affidati alla libertà di ognuno»

Roma, 13 aprile.

Una «lettera dell'episcopato italiano al clero» che ha come titolo «Il laicismo» e reca la firma dei cardinali Tisserant, Micara, Pizzardo, Aloisi-Masella, Mimmi, Cicognani, Fossati, Dalla Costa, Ruffini, Siri, Lercaro, Montini, Urbani e Castaldo, di 44 arcivescovi, 90 vescovi e 5 abati ordinari è stata resa pubblica oggi.

La lettera si rifà ad una deliberazione dell'assemblea generale della conferenza episcopale italiana tenutasi nello scorso ottobre e intende denunciare le «deviazioni di pensiero e di costume» che accompagnano i fenomeni attuali della evoluzione sociale.

La lettera collettiva dell'episcopato italiano, dopo avere definito il laicismo come «una tendenza o mentalità di opposizione sistematica ed allarmistica verso ogni influsso che possa esercitare la religione in genere e la gerarchia cattolica in particolare sugli uomini, sulle loro attività e istituzioni», ne rileva le varie manifestazioni e quindi afferma: «La Chiesa non ha interesse a riaprire antichi dissidi né desidera che i cattolici si lascino trascinare su un campo di sterili polemiche», ma non può restare indifferente di fronte al pericolo che «l'idea laicista si infiltri insensibilmente anche fra le file del clero e del laicato cattolico».

Quindi la lettera ai vescovi italiani passa a tracciare le linee di una azione sacerdotale pratica. La prima è l'acquisto da parte del clero di «una concreta e precisa conoscenza del fenomeno laicista» e di un atteggiamento fermo.

I vescovi, che dichiarano di avere identificato due forme di laicismo — quella ateistica, sulla quale si trova precisamente il marxismo, e quella più blanda che ammette Dio, ma nega l'ordine soprannaturale come realtà viva e operante nella società — invitano i sacerdoti a porre la loro attenzione «soprattutto sui problemi della famiglia, della scuola e della pubblica moralità (stampa, spettacolo, ecc.) sui quali duramente si sta oggi impegnando la lotta».

Ai laici l'episcopato affida «come missione propria, la edificazione della Città terrena, con l'assunzione di precisi impegni temporali, mentre al sacerdote resta il compito di formarli, di dirigerli spiritualmente, di fornir loro i mezzi della Grazia». «Ai laici — dice inoltre la lettera — deve essere data insieme con una formazione ascetica una profonda cultura religiosa, in modo particolarissimo sulla dottrina sociale della Chiesa ad evitare atteggiamenti e posizioni che si possono prestare ad equivoci e incertezze».

Il clero, infine, dovrà «evitare nei rapporti col laicato ogni forma di esagerato autoritarismo, non interferendo in campi nei quali non ha alcun diritto di fornir direttive, poiché il giudizio e la scelta sono affidati alla libertà di ognuno».

Rapito in Francia il bimbo dell'industriale Peugeot



Il piccolo Eric Peugeot, di 4 anni, figlio del noto industriale francese, è stato rapito mentre stava giocando nel giardino di un campo da golf presso Parigi. Uno sconosciuto lo ha condotto su un'auto dopo aver lasciato una lettera nella quale minaccia di uccidere il bimbo se non gli saranno versati 60 milioni. Il padre ha fatto un drammatico appello alla televisione, mentre migliaia di poliziotti sono stati lanciati sulle tracce dei rapitori (Servizio e altre foto a pagina 5 - Telefoto)

Terzo successo spaziale degli Stati Uniti in un mese

In orbita un satellite americano che potrà facilitare la navigazione

Permetterà agli apparecchi e alle navi di «fare il punto» con rapidità e precisione maggiori di quelle ottenibili con il radar o con i vecchi sestanti - L'ordigno, detto Transit I, pesa 120 chili, ruota a 620 km. d'altezza e reca due oscillatori per l'emissione di radio-onde

(Dal nostro corrispondente)

Capo Canaveral, 13 aprile.

Oggi, alle ore 13,02 italiane, è stato lanciato e messo in orbita, mediante un razzo «Thor Able» di tipo modificato, un nuovo satellite artificiale americano, il «Transit I». Il satellite è costituito da una sfera del peso di 120 chilogrammi dotata di batterie chimiche e solari entro la quale sono montati due oscillatori generanti radiazioni che vengono trasmesse sulle gamme di 54, 324, 162 e 216 megacicli. Fra le altre apparecchiature sono due ricevitori, due dispositivi per la raccolta e la trasmissione di dati telemetrici e un complesso meccanismo per l'intercettazione dei raggi infrarossi.

Il «Transit I» compie un giro della Terra ogni 94 minuti ed ha una inclinazione di 51 gradi sull'Equatore. La sua orbita si svolge a circa 620 chilometri di altezza. Tale orbita non è esattamente quella prevista dagli scienziati: essa avrebbe dovuto situarsi tra i 640 e gli 800 chilometri.

Insieme col «Tiros» lanciato il primo aprile, il «Transit I» permetterà d'elaborare sistemi che consentiranno all'uomo di navigare nello spazio aereo e sul mare con un largo margine di sicurezza. Infatti il «Tiros» individuerà e localizzerà tifoni e tornadi non appena si formano, mentre il «Transit» guiderà l'uomo in modo da fargli evitare gli uragani, permettendogli di fare istantaneamente il "punto" astronomico. Ne avranno vantaggi, soprattutto, i voli aerei a grandissima distanza.

Naturalmente si è appena nella fase sperimentale e si prevede che un sistema efficiente non potrà essere messo definitivamente a punto che verso il 1963. Per quanto è dato di sapere il sistema completo prevede l'esistenza e il funzionamento contemporaneo di sette «Tiros» (sei con orbita transpolare ed uno equatoriale) e di altrettanti «Transit».

I segnali del nuovo «satellite per i navigatori» sono stati captati regolarmente dai vari centri d'ascolto, a partire dalle ore 13,05. Circa un'ora e mezzo dopo si aveva conferma che la sfera era entrata in orbita regolarmente. Come già si è accennato il «Transit» potrà mostrare ai navigatori come evitare disastri, imputabili ad errori di rotta dovuti alle avverse condizioni atmosferiche. Mediante un radioricevitore speciale e un regolo calcolatore, ogni navigatore, marittimo o aereo, potrà utilizzare i dati trasmessi dal «Transit» per determinare con la massima precisione la propria posizione, di giorno e di notte, quali che siano le condizioni atmosferiche.

Come si è detto, l'innovazione, che gli esperti di navigazione definiscono rivoluzionaria, rimarrà ancora nella fase sperimentale per qualche anno. Tra l'altro occorrerà studiare a fondo il fenomeno ancora poco conosciuto della rifrazione ionosferica e cioè della deflessione delle onde-radio. Solo quando saranno conosciute le leggi che regolano questa rifrazione sarà possibile ottenere dal «Transit» informazioni precise. D'altra parte sarà anche necessario conoscere con maggiore esattezza la forma reale della Terra, le distanze fra le grandi masse terrestri e la distribuzione del magnetismo sulla Terra. Per quanto possa sembrare paradossale, molte carte, comprese quelle usate dagli uomini di scienza, sono inesatte. In queste condizioni, i dati forniti dal «Transit» non offrono grande utilità. Ma non basterà tracciare carte migliori di quelle attuali. Occorrerà anche calcolare l'esatta posizione orbitale dei satelliti per ogni ora, minuto e secondo se si vuole raggiungere la desiderata precisione dei dati da essi forniti.

Quando tutto sarà a punto, i «Transit» permetteranno di determinare la posizione di un natante o di un aereo con una precisione non raggiungibile né col radar né tanto meno coi vecchi sestanti.

Nel volgere di un mese, quello odierno è il terzo successo dei tecnici spaziali americani. L'11 marzo venne collocato su di un'orbita solare il «Pioneer V», recante il primo sistema di comunicazioni interplanetarie concepito dall'uomo. Pochi giorni dopo fu la volta del «Tiros I», capace di fotografare, a partire da una altitudine di 645 km., le condizioni atmosferiche esistenti sulla Terra.

a. b.

Londra rinuncia a produrre il suo missile con bomba H

Troppo vulnerabili le basi

Londra, 13 aprile.

Il ministro della Difesa Harold Watkinson ha oggi annunciato ai Comuni che l'Inghilterra ha deciso di abbandonare la produzione del suo unico missile strategico, il *Blue Streak*, munibile di spoletta nucleare e con una gittata sui quattromila chilometri. La decisione era prevista da tempo e i giornali di stamane già la descrivevano nei particolari. La rinuncia al *Blue Streak* lascia l'Inghilterra con un solo «veicolo» nucleare ad ampio raggio d'azione, i bombardieri della categoria V (Vulcan, Victor e Valiant) che fra tre, quattro anni al massimo, saranno però inermi contro i nuovi tipi di contraerei. E' per questo motivo che le autorità britanniche cercheranno ora di procurarsi con una certa sollecitudine un nuovo, potente missile di fabbricazione americana.

L'importante mutamento nei piani difensivi inglesi è stato determinato da due fattori, uno militare e uno economico. Il primo consiste nella crescente accuratezza di tiro dei missili sovietici, per cui il *Blue Streak*, lanciabile solo da basi terrestri fisse, sarebbe stato vulnerabilissimo in caso di conflitto. Come ha detto oggi, ai Comuni, il ministro della Difesa Watkinson, «la tecnica per guidare il volo dei missili balistici ha fatto celeri progressi e sono state definitivamente accertate la vulnerabilità dei razzi scagliati da basi statiche e la praticabilità di lanci da piattaforme mobili».

Questi nuovi concetti strategici erano già stati delineati nel recente «Libro bianco sulla difesa», in cui si prospettava la necessità, per l'Inghilterra, di piazzare tutti i suoi missili a lunga gittata su aerei, sommergibili o treni, su mezzi capaci, insomma, di spostarsi continuamente e rapidamente.

Il fattore economico era rappresentato dall'alto costo per il perfezionamento e la produzione del missile. Il ministro della Difesa ha dichiarato ai Comuni che il «progetto Blue Streak» era costato finora allo Stato 65 milioni di sterline (pari a oltre 110 miliardi di lire), e la sua attuazione completa avrebbe portato la cifra a oltre 1000 miliardi di lire. E' insomma avvenuto quello che da tempo invocavano e vaticinavano i numerosi critici del governo, fra cui giornali come il *Times* e il *Guardian*. Tale governo ha dovuto ammettere che l'Inghilterra non può permettersi di partecipare alla gara missilistica: se lo facesse, lederebbe la sua economia senza mantenersi alla pari con la celere e imponente produzione russo-americana.

Scomparso il *Blue Streak*, gli esperti si chiedono ora quali armi sceglierà l'Inghilterra per il giorno in cui i bombardieri V saranno mezzi sorpassati. Le possibilità sono due: il *Polaris* o lo *Skybolt*, due nuovi missili americani. Al Ministero della Difesa non si è però molto ottimisti. Il *Polaris* è scagliato da sommergibili ma — a quanto sembra — le unità subacquee inglesi avranno l'attrezzatura necessaria per il lancio solo fra otto o nove anni. Lo *Skybolt* è invece progettato da velivoli, ma i bombardieri di tipo V non sarebbero in grado di portarlo.

m. ci.

CRONACA CITTADINA

I fumatori sfidano i pericoli del tabacco

32 tipi di sigarette italiane vincono su 89 marche estere

Ma la concorrenza si fa più stretta: per effetto del Mec sono comparsi tipi olandesi e belgi a 250 lire il pacchetto da venti - In un anno 19 miliardi in fumo nella provincia di Torino - Preferite le «nazionali semplici», le «esportazione» e le «alfa»

Il Mercato Comune ha favorito anche i fumatori. Alla fine del 1959 erano 67 i tipi di sigarette estere che si potevano acquistare dal tabaccaio; sono saliti ora a 89. Alle marche tradizionali — provenienti soprattutto dalla Svizzera, Stati Uniti e Germania — si sono aggiunte numerose qualità di sigarette olandesi, belghe e lussemburghesi, finora sconosciute sul nostro mercato. Suddivisi per nazionalità, i tipi di sigarette straniere a disposizione del fumatore italiano sono i seguenti: 32 svizzeri, 19 americani, 13 tedeschi, 8 olandesi, 3 inglesi, 3 francesi. Seguono, con scarso favore tra il pubblico, le sigarette di altri Paesi. Le «egiziane», un tempo assai richieste, oggi non si importano più: sono passate di moda.

Le sigarette fabbricate nei paesi del Mec (Italia, Olanda, Belgio, Francia, Lussemburgo e Germania occidentale) beneficiano di un dazio inferiore rispetto alle altre. Questo consente alle sigarette olandesi e belghe di essere vendute da noi sulle 250-300 lire al pacchetto di venti e di far concorrenza non soltanto ad altri tipi esteri, più costosi, ma anche ad alcune qualità italiane.

Finora però, contro la vasta gamma di sigarette straniere, le 32 marche italiane (oltre a 8 qualità di sigari, 3 di sigaretti, 10 di trinciati, 9 di tabacco da fiuto) lottano con pieno successo.

E' noto che il Piemonte è una delle regioni che dànno il maggior gettito al Monopolio. Durante l'ultimo esercizio finanziario, dal 1° luglio '58 al 30 giugno '59, i piemontesi hanno mandato in fumo 27 miliardi 763 milioni di lire, così divisi: oltre 23 miliardi per circa 4 mila tonnellate di sigarette; quasi 4 miliardi per trinciati; un miliardo per 170 tonnellate di sigari; 120 milioni per 13 tonnellate di sigaretti e 115 milioni per 63 tonnellate di tabacco da fiuto.

Tutte le «nazionali semplici» e le «alfa» che si consumano in Piemonte escono dalla Manifattura torinese. Le 26 macchine ne sfornano [illegible] al minuto, 110 milioni in un mese di «nazionali» e 145 milioni di «alfa». Ogni sigaretta è lunga 7 centimetri. Se si mettessero in fila tutte le sigarette prodotte in un mese nella nostra città, si coprirebbero 18 mila chilometri: la distanza fra Roma e New York e ritorno.

Le statistiche sul consumo dei tabacchi dànno un quadro esatto dell'evoluzione dei popoli. Nel '700 era di moda il tabacco da fiuto (ora in uso quasi esclusivamente presso i montanari e nelle campagne). L'800 fu il secolo del sigaro e della pipa. Il '900 ha segnato il dominio quasi incontrastato della sigaretta. Ma anche in questo campo si registra una lenta variazione dei gusti. I tipi che una volta piacevano alle signore, leggeri, dolci, oggi sono disdegnati dal gentil sesso.

Che cosa fumano, e quanto spendono ogni mese i torinesi per questo vizio del tabacco, contro il quale periodicamente tuonano i medici? Prendiamo i dati del mese scorso: 41.022 chilogrammi di «nazionali semplici» (pari a 356 milioni di lire); 29.528 chili di «nazionali esportazione» (325 milioni di lire); 9016 chili di «super con filtro» (118 milioni di lire); 6261 chili di «super senza filtro» (78 milioni 282 mila lire). Sigari, sigaretti, trinciati hanno un consumo minimo. In compenso i torinesi hanno fumato in un mese 3828 chili di sigarette straniere per quasi 82 milioni di lire.

Notiamo subito che a differenza delle altre grandi città — dove la sigaretta più in uso è la «nazionale esportazione», — a Torino si predilige la «nazionale semplice».

Servono le prediche dei medici, i molti articoli sul rapporto cancro-tabacco? I fumatori più previdenti hanno ripiegato sulle sigarette con filtro. In Italia ce ne sono già otto tipi, e si vendono con sempre maggior favore. Però una parte dei fumatori afferma che il filtro altera l'aroma del tabacco. Le polemiche sui pericoli del fumo hanno quasi sempre l'effetto di ridurre i consumi per qualche settimana. Poi si dimentica, e si dice: impossibile rinunciare alla quotidiana razione di «veleno». Mark Twain assicurava invece che era facilissimo: «tant'è vero, spiegava, che io sono riuscito almeno cento volte a smettere di fumare».

Che i torinesi siano poco sensibili alla paura lo dimostra il costante consumo. Nel '58 in provincia di Torino (la sesta nella [illegible] nazionale) si è registrato un consumo medio per persona di un chilo 382 grammi di tabacco; nel '59 un chilo 380 grammi. Il contributo alle casse dello Stato è aumentato, a causa dei prezzi: da 10.985 lire a 11.366, per un totale di circa 19 miliardi. Naturalmente non tutti fumano: si calcola che i fumatori siano uno su quattro, il che significa una spesa approssimativa, per ogni fumatore reale, di 45 mila lire all'anno.

TEMPERATURA DI IERI
MASSIMA + 18,9
MINIMA + 9,3

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media + 13,9; pressione 747,2; umidità 35%. Cielo sereno. Previsioni: Cielo poco nuvoloso, precipitazioni sull'arco alpino. Temperatura invariata. Temperatura a Caselle: mass. + 20,3; min. + 4,2; med. + 17,8.

Morte del generale Contini comandante della Resistenza

A Roma è deceduto ieri l'altro, all'età di 66 anni, il generale Massimo Contini che, nel periodo della Resistenza, fu a capo delle formazioni autonome partigiane in Piemonte. Dopo la cattura del gen. Trabucchi da parte dei fascisti, resse per breve tempo il comando del comitato militare regionale piemontese e collaborò all'attuazione del piano «E 26» per l'insurrezione del 25 aprile. Successivamente tenne per quasi un anno il comando del presidio militare di Torino.

Centomila alunni in vacanza incomincia l'esodo di Pasqua

Ieri folla di partenti a Porta Nuova sui treni diretti alla Riviera - I centri delle alte valli ancora ricchi di neve promettono un lieto soggiorno agli sciatori

Da oggi oltre centomila ragazzi delle scuole elementari e medie sono in vacanza. Riprenderanno le lezioni martedì. Fino a qualche anno addietro, per gli studenti la parentesi pasquale era più lunga: la riduzione delle vacanze spinge molte famiglie a portare subito i ragazzi fuori città, in montagna o al mare.

Fin da ieri pomeriggio la stazione di Porta Nuova ha registrato un sensibile aumento nella richiesta di biglietti. I treni diretti verso la Riviera e le vallate alpine erano affollati di giovani. Il tempo che sembra ormai stabilizzato sul «bello», influisce sull'esodo di Pasqua. Anche le strade che dalla città portano nei centri di villeggiatura erano ieri pomeriggio percorse da centinaia di macchine in più che nei giorni scorsi. Chi ha la possibilità non si lascia sfuggire l'occasione di trascorrere in un ambiente salubre, lontano dallo «smog» e dalle quotidiane preoccupazioni, la breve pausa offerta dalla Pasqua.

Il ritmo delle partenze si intensificherà oggi e domani, fino a raggiungere l'acme sabato. In quel giorno partiranno per il «week-end», prolungato fino a lunedì, anche molte famiglie che non possono allontanarsi per un periodo più lungo.

Questa sera lascerà Porta Nuova, alle ore 19,15, il primo treno «straordinario» istituito dalle Ferrovie per i torinesi che vanno a passare le feste nel Sud. Il convoglio arriverà fino a Siracusa, con tappe ad Asti, Alessandria, Genova, La Spezia, Pisa, Livorno, Salerno, Paola e Catania. Altri treni «straordinari» o supplementari sono in programma per sabato e domenica. Pure le autolinee hanno predisposto numerose corse speciali nei giorni di Pasqua verso le località della Riviera e verso i centri montani (Sestriere, Bardonecchia, Cervinia e Courmayeur), dove gli abbondanti e soffici campi di neve attirano quest'anno folle di sciatori.

I riti del Giovedì Santo

Questa sera, dopo le 18, la folla inizia la visita ai Sepolcri

Oggi i cattolici celebrano uno dei misteri fondamentali della loro religione: l'istituzione dell'Eucaristia, avvenuta durante l'ultima Cena quando il Cristo prima di affrontare «la morte, e la morte di croce» per dimostrare che «aveva amato i suoi fino alla fine», prese il pane, lo benedisse, lo distribuì ai discepoli dicendo: «Prendete e mangiate, questo è il mio corpo» e similmente fece col vino. Aggiunse: «Fate questo in memoria di me». E questo fanno i sacerdoti ogni volta che celebrano la Messa.

Stamane alle 9 in Duomo saranno benedetti gli oli che saranno usati in tutta la diocesi, durante l'anno, per somministrare il battesimo, la cresima e l'estrema unzione. Non vi saranno funzioni nelle altre chiese, fino a stasera alle 18. A quest'ora, nel Duomo sarà celebrata la Messa solenne con assistenza pontificale. Il canonico Appendino dirigerà la «Missa prima» a tre voci, di Giovanni Asola e l'«Adoramus» di Palestrina. Sarà distribuita la Comunione. Seguirà la processione al Sepolcro e l'inizio dell'adorazione che si protrarrà sino alle 23.

Analoga funzione avverrà nelle altre chiese.

Questa è la stagione migliore: non aspettate

Anche gli adulti fino ai trent'anni devono vaccinarsi contro la polio

L'opera preventiva ha ridotto la malattia tra i bambini - Indispensabile fare la quarta iniezione - Scarsi risultati ottenuti con il farmaco bulgaro nella cura dei postumi

Si parla molto, in questi giorni del nuovo farmaco bulgaro del prof. Paskov. Ieri abbiamo pubblicato una lettera del prof. Boisi direttore della Clinica neurologica, che tracciava i confini e le applicazioni del ritrovato, nel settore di sua competenza. Ci hanno chiesto i lettori se il farmaco abbia efficacia nella cura dei postumi di poliomielite. Il direttore dell'Ospedale per malattie infettive Amedeo di Savoia, prof. De Mattia, ci ha inviato questa risposta:

Si fanno sempre più frequenti e pressanti le richieste del farmaco bulgaro che dovrebbe essere efficace in alcune forme muscolari distrofiche. E' bene chiarire l'argomento al fine di evitare equivoci ed amare delusioni.

Questo farmaco, estratto dal bucaneve orientale per opera dello scienziato bulgaro Paskov (ispirato da una remota tradizione popolare che usava il decotto del bucaneve in molte malattie del sistema nervoso), ha un'azione sull'apparato circolatorio. Dallo scopritore è stato consigliato particolarmente nelle forme progressive del sistema nervoso centrale e soltanto successivamente nel trattamento dell'atrofia muscolare conseguente alla poliomielite anteriore acuta.

Da circa un anno presso l'Ospedale Amedeo di Savoia si svolgono indagini sull'attività del preparato nei postumi di poliomielite. E' possibile che una certa quale efficacia lo abbia in alcune forme nervose: in particolare nella sclerosi a placche, in cui pare che abbia esercitato un rallentamento del processo morboso anche in alcuni casi ai quali il rimedio era stato da noi fornito. Ma è necessario oggi stabilire che nei postumi della poliomielite, almeno per quanto riguarda le nostre esperienze, il medicamento si è dimostrato di ben scarsa efficacia e comunque non superiore agli altri rimedi fino ad oggi conosciuti.

Possiamo tutt'al più ammettere che esso apporta un leggero miglioramento nella fase acuta della malattia quando cioè la distruzione cellulare causata dal virus non è ancora irrimediabile e dove l'edema midollare aggrava ulteriormente la situazione.

Quando questa distruzione cellulare è avvenuta non esiste purtroppo al mondo rimedio alcuno che possa far regredire o risuscitare ciò che è spento. Si continui pertanto nella sola cura che ancora giova a questi malati e cioè nella corretta terapia fisica attuata dai centri di ricupero. E si lasci adoperare il farmaco bulgaro tutt'al più per le forme acute o per altre malattie del sistema nervoso centrale. Mi risulta che il preparato è materia d'indagine in tali forme presso istituti neurologici qualificati del nostro Paese e precisamente a Torino, Milano, Modena, Firenze.

E poiché siamo sull'argomento mi si permetta invece ancora una volta di insistere sull'importanza preventiva della vaccinazione antipoliomielitica. Lo scorso anno, e nei primi mesi dell'anno in corso, i casi di malattia si sono fatti sempre meno frequenti (124 casi del 1958 contro i 35 del '59 da noi ricoverati). Tutto fa sperare che in un futuro assai prossimo la malattia costituirà soltanto più un ricordo pauroso.

Certo che per giungere a tanto sarà necessario intensificare la vaccinazione e questo non soltanto nel senso di vaccinare tutti i bambini ma di estenderla agli adulti almeno fino al trentesimo anno di età, in quanto la malattia si fa nell'adulto sempre più frequente.

Ricordiamo inoltre che la quarta somministrazione del vaccino non è soltanto utile, come qualcuno ha scritto, ma indispensabile per una certezza immunitaria. Sarà importante completare poi in futuro la terapia preventiva, mediante il vaccino orale contenente «virus» attenuato: vaccino che ci auguriamo possa presto anche nel nostro Paese entrare a far parte dei metodi per l'immunità praticati ai bambini.

Prof. Roberto De Mattia
Direttore Osp. Amedeo di Savoia per la cura delle malattie infettive

Gli abitanti di Torino sono saliti a 953 mila

Gli incidenti stradali, le forze del lavoro e il costo della vita

Nel mese di febbraio Torino aveva superato i 950 mila abitanti. Alla fine di marzo la popolazione residente era salita a 953.330 unità con un incremento di 3608 persone in trenta giorni: 3340 per l'immigrazione e 268 per l'eccedenza dei nati sui morti.

Il bollettino statistico del Municipio riporta anche i dati relativi agli incidenti stradali. Nel mese di gennaio sono stati 600 con 335 feriti e 1 morto. In febbraio: le disgrazie della strada sono risultate 442: i feriti 360 e 1 morto.

Sull'andamento del costo della vita nel mese di marzo «La Stampa» ha già pubblicato nei giorni scorsi un articolo. Il bollettino del Comune conferma ora che in quel mese si è registrata una leggera diminuzione: l'indice è sceso da punti 69,90 (tenendo come base il 1938 uguale a 1) a punti 69,38. Rispetto al marzo 1959 l'aumento è stato del 4,63 per cento.

E' interessante notare alcune variazioni di prezzi di generi al minuto verificatesi in un anno. La carne fresca di vitello scelta 1ª qualità, che nel marzo 1959 costava 1545 lire al chilo, è passata nel marzo '60 a 1631 lire, con un aumento di 86 lire; il prosciutto crudo tipo «Parma» è aumentato di 109 lire al chilo, il salame crudo di 41 lire, il formaggio parmigiano di 71, gli spinaci hanno registrato un aumento di 28 lire, le pere di 62 lire al chilo, le mele di 55, il carbone coke «Vado» 6ª lire 305 al quintale.

Vengono infine resi noti i primi dati riguardanti la rilevazione nazionale delle forze del lavoro effettuata nell'ottobre scorso. Gli occupati erano in città 390 mila, i disoccupati 17 mila ed i giovani in cerca di primo impiego 8 mila. La popolazione non appartenente alle «forze di lavoro» ammontava a 513 mila unità di cui 153 mila uomini e 360 mila donne.

Rinviata ancora la scelta del sovrintendente al Regio

L'inchiesta per gli appalti: risultato regolare il sottosuolo di corso Unione Sovietica?

Nella riunione di ieri la «Commissione dei 21» ha esaminato la rosa di sette nomi, proposta dal Comitato direttivo del teatro Regio. Si doveva scegliere una terna di candidati alla carica di nuovo sovrintendente dell'Ente lirico. Dopo lunga discussione la Commissione ha stabilito di rinviare la decisione. Il Comitato direttivo del Regio, convocato per il 20 aprile, riesaminerà la lista eventualmente per aggiungere altri nomi.

Come è noto, esistono nel Comitato due distinte correnti: una incline alla nomina di una personalità essenzialmente artistica, l'altra auspicante un sovrintendente soprattutto mecenate ed organizzatore. I nomi proposti finora sono: Mº Mariani, Mº Tagini, Mº Donati, prof. Mila, comm. Passero, dott. Rito e dott. Bruni Tedeschi. Si cerca la personalità che possa conciliare le due tendenze.

I «21» hanno sospeso questa settimana le sedute per l'indagine sugli appalti; la discussione riprenderà mercoledì prossimo. I lavori ormai volgono al termine. Esaurite le repliche alla relazione Todros, udite le risposte di quesiti posti ai funzionari sulla Galleria d'arte moderna, la conclusione non dovrebbe tardare. Il risultato dell'inchiesta verrà comunicato al Consiglio comunale in seduta pubblica.

Dopo Pasqua si dovrebbe conoscere anche l'esito della perizia eseguita dall'ing. Becchi sul materiale prelevato dal fondo stradale di corso Unione Sovietica, durante il sopraluogo compiuto la settimana scorsa. Da indiscrezioni sembrerebbe che, salvo un paio di pietre più grosse del previsto ma non nocive, tutto sia risultato regolare.

Il clamoroso furto di 20 milioni in via Guicciardini

Ritrovati dopo tre anni 11 quadri d'autore scomparsi dalla casa di un mercante d'arte

Un poliziotto trasformatosi in intenditore di pittura ha girato pazientemente gallerie e mostre - Alla fine ha trovato chi era disposto a vendergli il Delleani che cercava: e a Cavoretto ha ricuperato il prezioso bottino

Il 28 maggio di tre anni fa gli amatori d'arte di tutta Italia erano stati messi a rumore da un clamoroso furto di quadri, nell'alloggio del comm. Francesco Pogliani, in via Guicciardini 8. Il Pogliani, già comproprietario della galleria «La [illegible]» di via Po, conservava nell'abitazione numerose tele, tra cui 16 firmate dai più noti pittori dell'Ottocento: da Delleani a De Nittis, da Tranquillo Cremona a Pasini, Signorini, Pittara, Pellicciotti, Tedesco ed altri. Queste 16 opere hanno un valore complessivo di circa 20 milioni.

I coniugi Pogliani possiedono anche una villa in collina, al n. 16 della strada dei Ronchi ai Cunioli Alti, dove risiedono dalla primavera all'autunno. Il mattino del 29 maggio 1957 la signora Maria Collino-Pogliani scese in città dalla villa, insieme al figlio.

Appena messo piede nell'appartamento di via Guicciardini, constatarono che dalle pareti erano scomparsi i 16 quadri di maggior valore. Durante la notte i malfattori avevano attuato il colpo con una sicurezza da intenditori. Per poter allontanarsi con il bottino senza dare nell'occhio, avevano staccato dalle cornici le tele di maggior pregio, e che erano anche quelle di dimensioni più ridotte.



La signora Maria Collino Pogliani osserva i pezzi di maggior valore della collezione

La refurtiva era stata nascosta in una voluminosa valigia. Questo particolare emerse fin dal primo sopraluogo effettuato dalla «Mobile». La custode dello stabile, signora Giulia Orsolesi, spiegò alla polizia che quel mattino, verso le 7, aveva visto scendere un giovane. Reggeva una grossa valigia. A tutta prima la donna lo aveva scambiato per il figlio dei signori Pogliani.

Le indagini, estese ad ogni ambiente frequentato dagli amatori di opere d'arte, non diedero risultati. A Torino, alle ricerche si era dedicato in particolar modo il maresciallo Ribero, della «Mobile». Un uomo dall'aspetto imponente, di gentiluomo di campagna. Con tenacia il sottufficiale da tre anni frequentava le gallerie d'arte.

Circa un anno fa, aggirandosi nelle sale di una mostra, il maresciallo Ribero aveva notato un uomo anziano, distinto, che si soffermava a lungo davanti ad ogni opera esposta. Lo tenne d'occhio, poi fece in modo da attaccare discorso e chiese se aveva qualche tela da vendere. «Può darsi. Dipende», si limitò a rispondere l'altro. Per non correre il rischio di metterlo in allarme, il Ribero lasciò cadere il discorso ma tenne i contatti. Un giorno confidò al nuovo amico l'intenzione di acquistare un Delleani.

Sabato scorso, finalmente, il maresciallo poté concludere le indagini. Lo sconosciuto gli diede la tanto attesa notizia: un Delleani era in vendita, naturalmente a prezzo adeguato al suo valore. Con il pretesto di volere il giudizio di un esperto il maresciallo Ribero si recò al convegno insieme al suo collega Racco. Il sedicente intermediario si decise a rivelare la sua identità: Alberto Ras, domiciliato in Strada Antica di Cavoretto 66. I tre si recarono all'indirizzo: una casa vecchia, modestamente arredata. Li accolse la moglie del Ras, che su invito del marito andò in camera da letto a prendere una tela del Delleani (avvolta in un sacco di cellofan) e parecchi altri quadri.

I due sottufficiali promisero di tornare poche ore dopo con una forte caparra. Si recarono invece dalla signora Pogliani, per controllare se le tele offerte dal Ras erano proprio quelle rubate in via Guicciardini. Avuta la conferma, tornarono nell'abitazione del venditore e lo invitarono a seguirli in Questura, con i dipinti. Dopo l'interrogatorio da parte del dottor Cuccurese, il Ras — che ha 68 anni — è stato portato alle «Nuove». Egli nega di essere l'ideatore del furto, ma non ha voluto spiegare perché i quadri rubati fossero nascosti in casa sua. Né ha rivelato il nascondiglio dei cinque dipinti che mancano, tra cui i più pregevoli: un De Nittis e un Signorini.

Specchio dei tempi

«Sono una moglie offesa e umiliata» (ma non ha perso il buonumore) Cameriere in Italia e in Svizzera - Saggezza di un emigrato siciliano - A Morozzo (Cuneo) si fa rispettare il nuovo codice stradale Un agricoltore parla di politica - «Senza lavoro perché sono zoppa»

Una lettrice ci scrive:

«Sono una moglie delusa, offesa e umiliata, da quando mi sono sposata non ho avuto un attimo di felicità, mio marito ha sempre diviso il suo tempo tra gli affari e i locali notturni. Ho mendicato per almeno vent'anni un po' d'affetto, un po' di compagnia, ma purtroppo lui con me non ci si trova, questo si sa. La moglie non capisce niente, non è adatta ecc. ecc.

«Visto inutile ogni tentativo d'intesa (e pensare che sono moderna, affettuosa, ho nove anni meno di lui, sono in pace con la bilancia, e non mi manca neppure un pizzico di civetteria e di buon umore) ho pensato: ad estremo male, estremo rimedio. Una bella scrollatina di spalle. E adesso approfitto di tutto il lato buono che mi offre la situazione familiare, penso più a me stessa, curo la mia pelle perché non faccia grinze e... malgrado i miei 44 anni frequento feste, balli ed eleganti ritrovi: così ho un marito che mi mantiene e gli amici che mi tengono su il morale.

«Ecco come si sciupa un amore perfetto. Signori mariti, mettetevi una mano alla coscienza. Giovanotti, piuttosto non sposatevi, abbandonate le vostre fidanzate: sarete meno crudeli che a sposarle e a farle poi soffrire in una vita senza possibilità di scampo».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Io credo che quella lettrice che da Zurigo incita le ragazze di Boves a recarsi nella città elvetica a prendere servizio perché "in Italia tutte le disprezzano, incominciando dai padroni" abbia da sfogare certi oscuri rancori per esperienze fatte in Italia presso gente magari incomprensiva o troppo esigente.

«Posso dirle che non mi racconta poi niente di straordinario perché anch'io, e da sempre, do alla mia persona di servizio due pomeriggi di libertà nella settimana, venticinquemila lire al mese che con la doppia e altri proventi casuali nel corso dell'anno fanno press'a poco le 33.000 lire (220 frs. sv.) che essa guadagna nella città della Limmath, riposo pomeridiano di oltre un'ora, specie nella stagione calda, e le presto un aiuto nelle faccende di casa tutt'altro che trascurabile. A questa giovane che da circa due anni si trova in casa mia siamo ormai affezionati e la teniamo in conto di parente, malgrado le sue deficienze dovute a inesperienza e all'età giovanile (20 anni). E, quello che ha la sua importanza, mangia a casa mia certe bistecche e certe tagliatelle fatte in casa che a Zurigo non debbono essere abituali.

«Se poi la nostra "zurighese" confronta i prezzi di tante cose in Italia e in Svizzera si accorgerà che il salario apparentemente un po' maggiore è una pura illusione».

Segue la firma

Un lettore ci scrive da Gallarà:

«Ho la speranza che [illegible] mie poche righe possano far comprendere a tante persone che non è onesto offendere la gente buona. Sono un siciliano, e di questo sono orgoglioso, perché [illegible] le origini civili della mia terra. Sono un emigrante, e adesso lavoro in Francia dopo aver lavorato per molti anni in Brasile e in Svizzera. Ho visto anche altri paesi, come la Spagna, la Grecia e la Dalmazia. Ho potuto notare che tutto il mondo è paese. Dappertutto v'è gente onesta e gente disonesta; vi sono assassini, poveri, ricchi. Così in Italia. In sostanza tutti i paesi del mondo hanno due facce, una buona e una cattiva.

«Anche la Sicilia ha due facce, una buona, che è quella industriale, commerciale, del lavoro. E' ricca di prodotti naturali e del sottosuolo, è ricca anche di studiosi e di gente buona e onesta. E una faccia è cattiva, povera, disonesta, mafiosa.

«Desidero sapere il motivo perché voi continentali quando parlate della Sicilia fate vedere sempre una sola faccia, cioè quella cattiva! Quello che di più mi dispiace è che anche molti giornalisti del Nord Italia vedono questa faccia sola».

Francesco Sapienza

Una lettrice ci scrive da Morozzo:

«Abito a Morozzo (Cuneo) in un paese prettamente agricolo. Il centro è di poche centinaia di abitanti, mentre le cascine sparse sono moltissime. Ieri lunedì c'era mercato in paese. A circa 500 metri dall'abitato due carabinieri hanno fermato e multato tutte le persone (donne e uomini) che attaccato al manubrio della bicicletta avevano una borsa. Hanno multato anche, di lire 500, le massaie con borsette vuote per infrazione all'art. 122 del nuovo codice.

«Chiedo: le persone che vivono lontano dal paese come devono portare a casa lo zucchero, il caffè, l'olio? Tutto in braccio per due o tre chilometri? E gli scolari la cartella?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive da Quattordio:

«E' convinzione generale degli umili che tutti i deputati alla Camera più che all'interesse della nazione, pensino agli interessi del proprio partito. Fin quando durerà l'attuale governo? Forse mentre leggete sarà già caduto. Finché la corrente che appoggia ora il governo crederà opportuno farlo per i propri interessi elettorali lo farà, poi, appena si accorgerà che cambiando tattica potrà attirare qualche nuovo elettore, manderà alla malora il nuovo governo. Così è stato fino ad oggi.

«Bisognerebbe riformare la legge elettorale e ritornare all'antico collegio uninominale, così da rendere responsabili direttamente gli eletti verso i propri elettori ed eliminare lo strapotere delle direzioni dei partiti. Ammenoché il corpo elettorale capisca la lezione e ne tragga le logiche conseguenze: neghi cioè il voto alla infinità di partiti che pullulano in tempo elettorale, con la sola conseguenza di non lasciare governare. Impariamo dalle grandi nazioni democratiche a riservare i voti solo a due od al massimo tre partiti, sicché sia facile costituire una maggioranza efficace alla Camera».

Un agricoltore

Una lettrice ci scrive:

«Non a tutti è prodiga madre natura e per me ha voluto serbare una imperfezione all'anca che mi fa claudicante. Ho 23 anni.

«Sono rassegnata a sopportare la mia disgrazia che ha importanza soltanto esteriore, ma come rassegnarmi al fatto di essere sistematicamente scartata ovunque io mi presenti alla ricerca di un impiego pur essendo dotata di licenza commerciale, diploma di computometer, dattilografia e paghe, non escluse altre modeste e buone qualità? Ti pare giusto che la società mi neghi il diritto di formarmi una vita che mi permetta almeno il pane quotidiano e un aiuto alla mia famiglia già in condizioni di bisogno?».

Segue la firma

Il buio s'avvicina, aiutatemi

Per la cameriera milanese che sta diventando cieca, abbiamo ancora ricevuto:

Margherita L. 5000; G. Zarrilli, Campobasso 3000; P. V. 500; Bianca Simonazzi 1000; In ricordo dei suoi cari M. B. 1000; F. T. 2000; V. G. 2000; D. Valeria 1000; Actis 500; E. G. T., Venezia 1000; Una mamma che trepida e spera 2000; Lidia 5000; N. N. 5000; R. A. 1000; F.lli Leva 1000; Gianna 1000; C. e T. 3000; Ciro ricordando la mamma 1000; Cesare P. 1000; Bergandi Ulderico (500 franchi) 615; Ida Bassignana 500; Lucia Gonella 1000; Alberto da Londra 1000; R. B. 500; A. B. 5000; Elena e Silvia 500; In memoria di Riccio Felice 1000; S. V. 1000; T. A. T. 2500; Angelo 1000; Carrera Enrichetta 2000; A. L. M. 1000; Una lettrice 500; R. 1000; N. N. 1000; N. N. 500; Gabriele e Bruno 1000; N. N. 2000; N. 32328 2000; Una mamma di Alessandria 1000; N. N. 1000; Due vecchi pensionati 1000; Donata 50.000; Elsa 1000; C. M. 2500; Paola 1000; S. D. 1000; G. V. 500; N.N. 1000; Franca 2000; Anna Maria e Gabriella 5000; Due cameriere Luciana e Giulia 3000; Un abbonato di Alessandria 1000.

N. N. 1000; Sandra e Amedeo 1000; Famiglia F. B., Pallanza, 1000; A. G. 1000; C. D. 1000; E. B. 1000; G. Bonda 1500; M. G. M. 500; M. B. R. 1000; M. G. 2000; Un giovane genovese 20.000; Elvina Momigliano 1000; E. C. 500; E. V. in memoria del pittore Mario Franza 1000; Maria Teresa T. 5000; A. Pin 1000; Una lettrice di Alba (Cuneo) 5000; Tina D. 2000; N. N., Alessandria 2000; L. e U. 2000; Ines 1000; Nino Salvaneschi 1500; N. N. 3000; Pagliano Umberto 500; E. Lodi 2000; F. M. 1000; Una mamma di Bra in onore della Madonna dei Fiori, 2000; Martini Paola 1500.

Totale L. 62.000. Totale preced. L. 457.415. Totale gen. L. 519.415.

Scelto il progetto per il palazzo dei servizi dell'esposizione '61

La commissione esaminatrice per il concorso relativo alla costruzione del palazzo dei servizi generali dell'esposizione «Italia '61» che sorgerà in Corso Polonia, dopo aver preso visione dei sei progetti ha annunciato che è risultato vincitore quello presentato sotto il motto «Gattopardo 27», dovuto agli architetti Sergio Nicola, Aldo Rizzotti e Augusto Romano ai quali è stato affidato lo sviluppo del progetto stesso per la sua realizzazione.

Il secondo posto va al progetto intitolato «Cit-Turin 4061» degli architetti Leonardo Mosso e Domenico Mattia, ai quali è stato assegnato il premio di L. 500 mila; e il terzo posto al progetto «Modulare 1125» degli architetti Mario F. Roggero e Giuseppe Maggiora che vincono il premio di L. 400.000.

Ha inizio la lotta contro i rumori

Il piano del Comune sta per entrare in azione: pattuglie e autoradio dalle 21 alle 2 di notte - Volete ristabilire la quiete? Chiamate il 27.28.37 - Le multe contro i disturbatori sessantaduemila dal '57 al '59 - Si farebbe di più se i vigili fossero più numerosi

Il Municipio si prepara per tempo alla lotta estiva contro i rumori. Le prime giornate tiepide hanno invitato ad aprire le finestre e subito gli scoppi delle motorette e le ondate di frastuono hanno invaso le case e gli uffici. Nelle prossime settimane, è facile prevederlo, sarà peggio.

L'assessore alla polizia Arnaud ha studiato insieme con il comandante dei vigili dott. Gaspardo-Moro un piano d'azione, che sarà messo in atto a maggio. Incomincerà nelle zone periferiche, dove rumori e schiamazzi sono più frequenti. Il servizio sarà svolto, in accordo con gli uomini della Celere, dalle 21 di sera all'una di notte da tre pattuglie di motociclisti e 4 autoradio. Dall'una fino alle due e mezzo il pattugliamento continuerà in misura ridotta.

I cittadini sono avvertiti: telefonando al 27.28.37, sarà possibile ristabilire la quiete in qualunque zona urbana. Presso il comando dei vigili saranno di stazione un'autoradio e un vigile motorizzato.

L'azione repressiva non è sempre facile, nè di sicuro successo, ci ha dichiarato l'assessore Arnaud. La campagna comunale dell'anno scorso diede risultati apprezzabili durante l'estate ma il Comune accanto ai successi dovette segnare anche una sconfitta. Erano giunte numerose proteste da una zona di barriera di Francia, dove uno stabilimento per la lavorazione di materie plastiche prolungava l'orario notturno con rumori così intensi, da turbare il sonno degli abitanti per un vasto raggio, anche d'inverno e con le finestre chiuse. Poiché l'autorizzazione a lavorare di notte era stata concessa il 3 novembre '56, con la clausola che fossero rispettate le norme relative alla quiete pubblica, il 20 dello stesso mese al titolare inadempiente venne notificata una multa, che rifiutò di pagare. Il 3 dicembre l'assessore, ingiunse la sospensione del ciclo lavorativo dalle 20 alle 7 da ottobre ad aprile e dalle 21 alle 6 da maggio a settembre. Dato il rifiuto del titolare ad adempiere ai suoi obblighi, la vicenda finì in Pretura, dove 15 giorni or sono l'imputato venne assolto per insufficienza di prove.

Nel frattempo lo stabilimento si è trasferito altrove con i macchinari, con soddisfazione degli abitanti della zona. Però l'episodio costituisce un precedente, che potrebbe essere invocato per intralciare la campagna contro i rumori.

Negli ultimi tre anni il ritmo delle multe contro i rumori è stato questo: 19.418 (di cui 19.221 per veicoli motorizzati) nel '57; 26.736 (26.768 veicoli) nel '58; 14.331 (13.114 veicoli) nel '59. La flessione riscontrata tra il '58 e il '59 è dovuta a due fattori, uno positivo e uno negativo: il miglioramento della situazione, grazie all'energica azione intrapresa; il numero troppo esiguo di vigili: 739 (di cui 300-330 addetti alla viabilità).

Le multe per i rumori possono andare da 2 a 24 mila lire. I contravventori alle norme del Codice (e del vivere civile) sono avvisati.

Insegnanti benemeriti — Alla «Carducci» è stata conferita la medaglia d'oro agli insegnanti Ludgarda Roero di Monticello e Alberto [illegible]. Alla sig. Rina Cagliano Burdese, che ha insegnato nella scuola per 35 anni, è stata conferita una medaglia ricordo.

Terminato lo sciopero alla Centrale del latte

I dipendenti della Centrale del latte hanno deciso di sospendere lo sciopero iniziato venerdì scorso. Il lavoro sarà ripreso stamane alle ore 4. Martedì prossimo alle 11 i dirigenti delle organizzazioni sindacali ed i delegati della Centrale si incontreranno per riprendere le trattative sulle richieste economiche del personale. L'incontro fra le parti è stato reso possibile dall'opera di mediazione del sindaco avv. Peyron.

— Lo sciopero che i tranvieri minacciavano per i prossimi giorni sembra evitato. Oggi alle 15,30 riprendono le trattative tra sindacati e direzione aziendale.

— Nelle fabbriche di calze e maglie ieri è stato effettuato lo sciopero nazionale per il contratto di lavoro. In provincia di Torino i dipendenti del settore sono circa 5 mila. I sindacati comunicano che il 95-98 per cento della maestranza ha aderito allo sciopero.

Stato civile del 12 aprile

MORTI — **Toso** Ida in Monformoso, a. 48, nata a Mongrando, abitante in v. Nicola Fabrizi 53; **Brocchi** Maria ved. Montrucchi, a. 79, Milano, str. Valletto 209; **Guidano** Bartolomeo, a. 56, Torino, inen., c. Lecce 25; **Orabona** Giuseppe ved. Girone, a. 85, Aversa, v. Saluzzo 13; **Braghin** Marco, anni 34, Adria, oper., v. Roccavione 87; **Palmesino** Teresa in Bortoletto, a. 64, Cortazzone, v. Castelnuovo delle Lanze; **Actis Grosso** Giuseppe, a. 71, Torino, via S. Agostino 6; **Lanzavecchia** Teresa ved. Bringiotti, a. 83, Quargnento, v. Isonzo 47; **Massasera** Rosalia, a. 73, Macello, v. A. Vespucci 34 bis; **Gobetti** Severina vedova Ferrero, a. 57, Torino, casalinga, v. Belfiore 64.

Deceduti in ospedale: **Sartore** Fedela in Garino, a. 36, nata a S. Francesco al Campo; **Giraone** Paolo, a. 66, Leynì; **Bertoletto** Stefano, a. 62, Villafranca; **Olearo** Enrichetta, a. 72, Mombello; **Prete** Giulio, a. 60, Treviso, oper.; **Bezzaiola** Margherita, a. 88, Venaria; **Vietti** Stefano, a. 83, Torino, music.; **Usseglio Nanot** Felice, anni 80, Giaveno, agricolt.; **Viano** Andrea, a. 73, Torino; **Erimeri** Francesco, a. 70, Torino, medico; **Becchi** Giovanni, a. 72, Pino Torinese, decorat.; **Cagliero** Felice, a. 83, Saluzzo; **Piazza** Edvige vedova De Petrini, a. 79, Gabiano; **Antoniole** Albertina, a. 81, Robbio Lomellina; **Gualta** Pierina, a. 67, Torino; **Tartaglino** Dario, a. 87, S. Damiano d'Asti, barbiere.

NATI — **Ghio** Paola; **Gianolio** Mario; **Giordano** Valter; **Michieletto** Patrizia; **Vittadello** Fernanda; **Allied** Anna Maria; **Termini** Sebastiano; **Peretto** Fulvio; **Terrone** Paolo; **Bruna** Arnaldo; **Audisio** Danilo; **Grisoni** Claudio; **Marchisio** Fiorenzo; **Fasciola** Giovanni; **Rossetti** Gabriella; **Margaria** Luigi; **Guy** Marisa; **Franco** Ermanno; **Vidali** Francesco; **Longo** Federica; **Sarastello** Maurizio; **Maggio** Rosolino; **Dardanelli** Silvia; **Tuninetto** Stefano; **Mela** Pietro; **Croce** Romano; **Corrado** Patrizia; **Sarta** Cinzia; **Farina** Nerio; **Casale** Renzo; **Ianni** Sergio; **Pelloni** Lorenza; **Tordivo** Gloria; **Di Giacomo** Marina; **Peri** Adriano; **Chierchia** Massimo; **Fagani** Marco; **Gariglio** Carla.

Morti 26 - Nati 58 - Matrimoni 4

Una moglie scopre che il marito la tradiva e faceva il medico chirurgo senza laurea

Aveva lo studio a Finale, poi a Varigotti - La sposa notò che seguiva con troppo zelo la salute delle pazienti ed era sempre fuori casa - La sorpresa infine a Roma con un'americana - La separazione in Tribunale

Una donna torinese ha ottenuto in Tribunale sentenza di separazione per colpa del marito dopo aver dimostrato che non soltanto l'aveva tradita e abbandonata, ma che l'aveva ingannata qualificandosi medico chirurgo mentre invece era studente fuori corso. Il matrimonio era stato celebrato nel 1955: lo sposo aveva 31 anni, la sposa un paio di anni in più. Lui aveva aperto uno studio a Finale, acquistandosi un certo nome e una discreta clientela. Poi aveva voluto trasferirsi a Varigotti. Di qui era venuto a Torino in via Palmieri 54.

La moglie non era contenta di questi spostamenti: sognava una casa, voleva metterla su con cura e il marito invece la costringeva a continui traslochi. Questo il primo motivo di dissenso. Un secondo motivo erano le prolungate assenze. A lei pareva che prendesse troppo a cuore la salute delle sue pazienti, che le seguisse un po' troppo. Cominciò a dubitare e ad essere gelosa.

Erano da poco a Torino quando il marito se ne andò a Roma. Non le fu fatica accertare che a Roma viveva insieme con una americana. Offesa se ne andò da via Palmieri 54 per tornare con i genitori. Prima di andarsene volle frugare nei cassetti del marito e vi trovò lettere delle sue clienti e il loro contenuto non poteva certo farle piacere, trovò una fotografia del marito con una donna. Infine il libretto di università. Con stupore vide che egli aveva superato soltanto sette esami a Bari e che nel 1956, quando era sposato e faceva il medico, aveva dato l'esame di igiene all'università di Torino, ma era stato respinto.

Intanto il falso medico si era recato a Bari da suo padre presentandogli l'americana come una collega in medicina. Voleva che gli desse dei soldi per andare negli Stati Uniti a specializzarsi in chirurgia cardiaca. Ma il padre capì che quella avvenente donna più che collega era l'amica del figlio e non versò una lira. Tuttavia pare che sia riuscito egualmente a varcare l'oceano.

Il Tribunale, presieduto dal dott. Merlo, ha accolto le richieste della moglie accordando la separazione per colpa del marito e condannando costui a versarle 40 mila lire il mese.

Manifestazione di studenti contro il razzismo sudafricano

Un centinaio di studenti medi hanno aderito alla manifestazione promossa dal gruppo cattolico «Mounier», per protestare contro le violenze razziali in Sud-Africa. Alle 18,30 i giovani hanno presenziato a una Messa di suffragio per le vittime nella parrocchia di Santa Teresa.

Successivamente i giovani si sono recati in Prefettura. Il corteo non era stato autorizzato. I cartelli erano vietati: quando i giovani, giunti in piazza Castello, li hanno innalzati: «Viva l'Africa libera», «Vogliamo i negri alla camera dei Comuni», la polizia ha tentato di sciogliere la manifestazione. Il capogabinetto del dott. Saporiti ha ricevuto una rappresentanza degli studenti che gli hanno presentato una mozione, chiedendogli di farsi interprete presso il governo italiano dei loro sentimenti «ravvisando nel razzismo sudafricano un attentato agli ideali di uguaglianza e di democrazia».

Il fascio e la croce

Da più di un mese ho sul tavolo le «Lettere di Caduti della Repubblica Sociale Italiana», inviatemi con una cortese missiva, da un sacerdote, cappellano di quello che fu l'esercito di tale repubblica. Ho subito letto il libro, non ho ancora trovato le parole per rispondere al sacerdote.

Belle lettere, indubbiamente (e più ancora avrebbero guadagnato se pubblicate esse soltanto, senza cronistorie che aprano l'adito a discussioni o rettifiche); nobili lettere, più di una. Ogni animo ben nato non può che inchinarsi a quanti hanno dato volontariamente la vita, a quanti non l'hanno voluta salvare a prezzo di una ritrattazione o di un cambiamento di bandiera. Ogni uomo sensato non può non sentir ravvivata dalla loro lettura l'avversione per la guerra, sia guerra tra popoli o guerra civile. Pietà per le giovinezze falciate; e la percentuale dei generosi, di quelli che non hanno cercato i nascondigli e le fughe, è tra i Caduti la più alta. Pietà per le madri, per le mogli.

Tutto questo avrei dovuto scrivere a chi mi aveva inviato il libro. Ma non avrei potuto non aggiungere che se comprendevo come troppi giovani dietro il nome di patria e d'Italia non scorgessero qual era l'avvenire del mondo in gioco, ad uomini adulti, a sacerdoti, non era concesso accantonare il dato che la vittoria dell'Asse avrebbe significato l'eccidio di tutti gli ebrei (ma la sorte di qualche altra stirpe non sarebbe stata diversa; ne seppero qualcosa gli zingari). Un cattolico, per cui è di fede che nessun sommo bene può giustificare un solo atto intrinsecamente cattivo, un atto impuro, poteva passare sopra a ciò? Ed un sacerdote, che ben sa come il cattolicesimo non abbia mai dato un solo fiore di omaggio ai martiri dell'eresia o dello scisma, può stupirsi se oltre il rispetto, sincero, oltre la commozione, profonda, non possiamo giungere alla pacificazione dei Caduti sulle due sponde?

Ma qualcos'altro è a dire. Di fronte a chi s'immola convinto di sacrificarsi alla patria, ricordiamo come in tutti i paesi ci sono stati coloro che in buona fede hanno creduto di servire il paese militando in campi opposti (e per questo pensiamo che la patria non possa essere l'ultima meta, che sopra gli dèi della città ci siano gli dèi universali). Dove c'irrigidiamo e sentiamo di dover prorompere in un «no», è quando ci si vuol mostrare una simbiosi dei valori fascisti e di quelli cristiani; quando leggiamo il radio-discorso di don Calcagno: «... Re d'Italia sarà Cristo... All'uomo che appare da lui mandato a guidarci, Benito Mussolini, noi ubbidiremo fino alla morte. E, a fianco dei nostri fedeli, generosi, eroici alleati germanici, combatteremo con tutta l'anima... Dio è con noi, perché la nostra causa è santa...».

Una delle poche cose buone di questi giorni è stata che l'imprudente interruzione di un deputato missino alla frase di un oppositore che parlava di avvento del clerico-fascismo — «Dio lo volesse!» — abbia destato un tale malessere nel partito di maggioranza, da aver concorso a rendere impossibile la vita di un ministero che si reggesse con i voti fascisti.

Chi tiene le somme chiavi ben sa cosa debba fare per il governo del gregge. Ma certo è stato obbiettivamente un gran male per l'Europa che nessun Pontefice abbia creduto d'instaurare un parallelismo di misure per comunisti e per fascisti, e soprattutto nazisti.

Non è dubbio che la Chiesa abbia condannato le dottrine razziali (il contegno della Chiesa cattolica sia nelle vicende dei negri americani, sia soprattutto in quelle del Sudafrica, le ha assicurato agli occhi del mondo molti punti di vantaggio di fronte alle Chiese protestanti); sicuramente non approva gl'ideali di violenza, di guerra, di conquista dello spazio vitale a scapito di altri popoli. Ma una silloge degli errori del fascismo non è mai stata pubblicata; ma soprattutto mai si è sentito neppure del più spietato squadrista, mai nessuno chiesta una pubblica ritrattazione in punto di morte, mai di un invito a stracciare in pubblico tessere come se ne chiedono ai comunisti. Il piccolo episodio Von Papen, le udienze pontificie concesse a capi fascisti, a ministri degli anni neri dal '18 in poi che tornavano dall'esilio, non hanno potuto non ribadire l'impressione che per la gerarchia l'errore sia solo a sinistra, che all'estrema destra non vi siano stati che eccessi, episodi, non già una men che sana dottrina.

E' probabile che di fronte a chi pensa che è preferibile una Chiesa perseguitata ad una Chiesa pervertita, altri opponga che il metallo della Chiesa è un oro non suscettibile di ossidarsi, che il solo nemico da temere è quegli che cerca strappare dagli animi il senso, il bisogno di Dio; non invece il folle, che sulla dolcissima figura del Cristo vuole imporre attributi guerrieri. Può anche darsi che sul piano di una storia che si svolge per secoli veda bene chi così argomenta, e su tale base dimensiona le condanne della Chiesa.

Ma per chi vive il breve corso di una generazione, nulla più preme che fugare quell'equivoco. E proprio perché quelle condanne non ci sono state (se esse avessero bollato l'errore, sarebbe stato più facile tendere poi la mano agli erranti), occorre irrigidirsi.

Potrà controvertersi su una concomitanza di cristianesimo e delle idealità di giustizia sociale dei partiti di sinistra. (Ricordo le fini contestazioni che un nostro universitario, Guido Fasso, or è qualche anno muoveva ai giuristi cattolici ed in particolare al Carnelutti: ammonendoli a non confondere la virtù umana della giustizia con quella soprannaturale della carità, e ricordando come per le prime generazioni cristiane il regno fosse quello ultraterreno, e restasse assente la preoccupazione d'instaurare ordinamenti giuridici giusti). Potrà opporsi a quanti asseriamo che il vero cristiano è l'uomo liberale, l'uomo del dialogo, che tale titolo spetti invece a quegli che avendo trovato la verità chiude ogni varco all'errore, respinge le tentazioni, è l'uomo dell'obbedienza. Ma non si potrà mai far credere ad alcuno che pur nelle forme mitigate, in quelle con cui il fascismo si presentò in origine, prima di aver sorbito il veleno del nazismo, esso possa avere alcuna connotazione cristiana. Tutte le sue virtù, tutte le sue mete sono terrene; la patria è il supremo valore; la guerra è buona in sé, educatrice, purificatrice; l'uomo è costretto, compresso dalla nascita al servizio del gruppo politico, che disconosce l'umanità, non vede che la nazione. Non ci sono verità assolute, non realtà storiche; verità è quella che serve all'apologia del paese e del partito.

Io spero che non calcolo elettorale, non la preoccupazione delle reazioni di un'opinione pubblica dove ancora possono qualcosa i valori della Resistenza, portino la democrazia cristiana ad arrestarsi di fronte allo scivolamento verso un regime franchista. Spero che il freno venga da un'insita coscienza cristiana; non c'è posto per la commistione tra il Fascio littorio e la Croce.

A. C. Jemolo

— IL VOLTO DELLA FRANCIA DOPO DUE ANNI DI REGIME GOLLISTA —

De Gaulle non vuol creare la dittatura ma la democrazia parlamentare è finita

Il generale non è un «duce», non crede nel totalitarismo - Sussistono venticinque partiti; non c'è bavaglio per la stampa, né limite di critica per gli umoristi - La opinione pubblica assiste insensibile alle umiliazioni della Camera: i deputati avevano perduto ogni credito distruggendo ventisei governi nei brevi anni della Quarta Repubblica - Ma nemmeno la Quinta ha risolto i problemi di fondo: l'Algeria costa sempre tre miliardi di franchi al giorno ed un tragico prezzo di vite umane

(Dal nostro inviato speciale)
Parigi, aprile.

«De Gaulle è la dittatura»; così senle dire con crescente insistenza chi percorra la Francia di questi giorni. Sono voci di delusione, di amarezza, di rimpianti. Sono voci sincere, ma non persuadono: è difficile immaginare De Gaulle nei panni di un Mussolini, di un Hitler o di uno Stalin. Diverso è lo stile, diversa è la mentalità. I dittatori impongono un partito unico, ma in Francia esistono venticinque partiti, dal comunista al fascista; per di più, De Gaulle non ha consentito la nascita di un partito dichiaratamente gollista. Le dittature tendono a trasformarsi in chiese, e i capi, la teoria, i riti assumono un carattere sacro; ma a Parigi ogni notte gli chansonniers prendono in giro De Gaulle, i giornali satirici lo dileggiano apertamente, la stampa resta abbastanza libera. Tutto sommato, il viaggiatore forestiero ha l'impressione che niente sia mutato negli ultimi due anni a Parigi e nelle province: i doganieri e i poliziotti non importunano i turisti, nelle edicole potete acquistare album e riviste pornografiche, sono centinaia i locali notturni di Parigi dove gli spettacoli di strip-tease integrale si susseguono fin dopo l'alba.

Il passato di De Gaulle ci è poi testimone della sua istintiva avversione verso i regimi dittatoriali. Il 6 luglio 1958, trovandosi a un convegno politico, De Gaulle spiegò agli amici, che lo rimproveravano di essersi tirato in disparte, perché mai nel 1946 avesse preferito rifugiarsi nel suo eremo di Colombey anziché impadronirsi del potere. Egli disse: «Sì, allora io avevo i mezzi materiali per stabilire la dittatura. Non lo feci a causa dei miei principii; e su questo punto non insisto. Ma anche a causa delle realtà francesi. Io non credo alla dittatura in Francia. L'abbiamo sperimentata diverse volte nella nostra storia. Ma la dittatura finisce sempre male in Francia. Aggiungo che finisce male anche presso gli altri popoli. L'abbiamo visto con i nostri occhi. Continueremo a vederlo anche laddove resiste tuttora».

E qualche anno prima, parlando a Bayeux, De Gaulle aveva fatto questa lucida analisi della dittatura: «Che cos'è la dittatura se non una grande avventura? Invero, i suoi inizi sembrano vantaggiosi. Fra l'entusiasmo degli uni e la rassegnazione degli altri, nel rigore dell'ordine che impone e col favore di una pompa accecante e di una propaganda a senso unico, la dittatura prende un aspetto di dinamismo che spicca in confronto alla precedente anarchia. Quando fra i cittadini cominciano a diffondersi l'insofferenza per le limitazioni e la nostalgia per la libertà, la dittatura è costretta a offrire in compenso successi sempre più vasti. La nazione diviene una macchina, alla quale il padrone imprime un'accelerazione sfrenata. Che si tratti di progetti interni o esterni, gli scopi, i rischi, gli sforzi sorpassano a poco a poco ogni limite. Infine, la molla si spezza. L'edificio che sembrava grandioso crolla nel sangue e nella disgrazia. La nazione si ritrova rotta, in una condizione molto peggiore di quella in cui era quando incominciò l'avventura».

Se così chiari erano la genesi e il destino delle dittature nella mente di De Gaulle una decina di anni fa, si direbbe che oggi la forza delle cose stia prendendo il sopravvento sulle sue idee. Egli vorrebbe conciliare la libertà dei cittadini con l'autorità dello Stato, e a tale scopo si fece votare dai francesi un'apposita Costituzione; ma finora non pare sia riuscito a far camminare insieme la libertà e l'autorità. La prima resta sempre più indietro, l'altra avanza con passi sempre più frettolosi.

Il forestiero che guardi le cose in superficie può anche non accorgersene, ma la verità è che oggi i francesi stanno gradualmente perdendo le libertà politiche. Per cominciare, il Parlamento è come se non ci fosse: può riunirsi cinque mesi e mezzo l'anno, il suo campo è stato limitato a poche materie, e anche in quel suo campicello deve muoversi secondo la volontà del governo, ossia di De Gaulle. Il governo durerà in carica per tutto il tempo della legislatura, e se un conflitto sorgerà fra il governo ed il Parlamento, De Gaulle ha fatto sapere che si terrà il primo e scioglierà il secondo. I più cinici fra i sostenitori del nuovo regime dicono: «Di che si lamentano i deputati? Sono a mezzo servizio e guadagnano 400 mila franchi il mese».

Secondo la Costituzione, la Camera (o Assemblea Nazionale) può riunirsi in sessione straordinaria nel caso che almeno 277 deputati lo abbiano richiesto. Recentemente, 287 deputati hanno firmato una lettera in questo senso, ma De Gaulle non ne ha tenuto alcun conto; si è semplicemente rifiutato di firmare il decreto di convocazione dell'Assemblea in sessione straordinaria. Si è trattato di un vero e proprio affronto al Parlamento. In altri tempi, anche i bambini sarebbero scesi nelle strade di Parigi ad alzare barricate, e non un selcio sarebbe rimasto al suo posto. Oggi, invece, quasi nessuno ha fatto caso all'umiliazione inflitta ai rappresentanti del popolo.

Come mai? Perché il sistema parlamentare aveva fatto di tutto per screditarsi; e quando De Gaulle lo spazzò via nelle giornate di maggio di due anni fa, quel sistema era agonizzante, se non proprio bell'e morto. Lo aveva ferito a morte la concorrenza dei partiti. Quando si vanno a leggere le cronache della defunta Quarta Repubblica, quella nata dalla Resistenza e finita il 13 maggio 1958 con l'ultimatum lanciato dai generali di Algeria, si è presi da un senso di scoramento; e si capisce come un individuo del calibro del cartolaio Poujade potesse raccogliere milioni di voti e mandare alla Camera 51 deputati.

Si dice e ripete che De Gaulle sia diventato il padrone della Francia in seguito a un complotto militare. Ma è vero solo in parte. E' molto più esatto dire che la Francia dal 1945 al 1958 non ebbe praticamente alcun governo. I numeri parlano chiaro, e potrebbero essere un insegnamento anche per gli uomini politici italiani: dal novembre 1945 al giugno del 1958, la Francia ebbe 26 ministeri. Perciò, la durata media dei governi era di 5 mesi e 25 giorni; se si tien conto dei giorni che occorrevano per risolvere le crisi, e alcune furono lunghe, si arriva a una durata media di poco superiore ai cinque mesi. Un po' di tempo occorreva per ottenere la fiducia del Parlamento e altro tempo per conservarla; sicché, a conti fatti, non appena un governo aveva superato il periodo di affiatamento e di rodaggio, veniva di solito invitato perentoriamente a dimettersi. E intanto, mentre il Parlamento si dilaniava o bizantineggiava, l'opera di ricostruzione era ferma, i più forti o astuti operavano come squali nella economia del Paese, l'impero veniva messo in liquidazione: Indocina, Tunisia, Marocco.

Se il Parlamento non riusciva a esprimere un governo che governasse, se il Paese aveva perduto ogni interesse al fiume di parole che uscivano dalla Camera e alle polemiche dei partiti, sembrava che la Francia fosse ormai sul punto di affidarsi a una dittatura di destra, militare, o di sinistra, comunista. Nell'infocato maggio di due anni fa, i generali ruppero gli indugi: s'impadronirono di tutti i poteri in Algeria, poi nella Corsica, minacciarono uno sbarco nella Francia continentale e di far marciare i «paras» su Parigi. Il Parlamento si arrese senza nemmeno accennare una resistenza. In quell'ora drammatica, De Gaulle fu salutato dalla nazione come «il salvatore».

Sono trascorsi due anni. De Gaulle ha condotto una politica di grande prestigio, con la bomba atomica e i viaggi a Parigi della regina Elisabetta, di Eisenhower e di Kruscev, con atteggiamenti singolari in seno all'alleanza atlantica e con la conferenza al vertice che volle a Parigi; e ogni giorno i propagandisti del regime dicono che la Francia di oggi sta ritrovando lo splendore dei tempi migliori. Ma la politica di prestigio e la propaganda non riescono a offuscare la verità. La quale è molto semplice: dopo due anni di poteri quasi assoluti, De Gaulle non è riuscito a risolvere i problemi di fondo della nazione. Il più importante, si sa, era e resta l'Algeria: e oggi, come nel 1957 o nel 1958, ogni giorno vede la morte di francesi nel Nordafrica e nella stessa Parigi; e ogni giorno l'Algeria continua a costare ai contribuenti francesi tre miliardi di franchi.

Nicola Adelfi

Il «nonno volante» americano

Conrad conclude a Milano la 70ª transvolata atlantica

Milano, 13 aprile.

Accolto dall'attrice Lauretta Masiero che gli ha offerto un fascio di fiori, è atterrato questa mattina alle 10,12 all'aeroporto di Linate il nonno volante americano Max Conrad. E' sceso da un aereo da turismo americano «Piper Aztec» un bimotore col quale ha compiuto la sua settantesima trasvolata dell'Atlantico.

Le proibitive condizioni meteorologiche su tutto il Nord Atlantico avevano più volte costretto nelle scorse settimane il «nonnino volante» a rinviare la trasvolata. Non appena messo piede a terra, ai giornalisti che gli chiedevano come era andato il lungo volo, Max Conrad ha risposto:

«Ho dovuto fare due scali uno a Gander e l'altro a Parigi: è andata però bene, come le altre volte». Egli ha spiegato che la tappa di Parigi era obbligatoria: «A Parigi abita mia figlia Katie, che fa l'indossatrice. La ragazza voleva vedermi e non ho potuto fare a meno di accontentarla».

Il nonno volante ha poi dichiarato che lascerà in Italia il «Piper Aztec». «Ho però un'altra missione da compiere in Italia — egli ha aggiunto. — Porto un assegno di tremila dollari per la Città dei ragazzi: è un dono di Lawrence-Sozzi».

Max Conrad (che detiene il record dei voli senza scalo conquistato nello scorso giugno con un «Piper Comanche» sul percorso Casablanca-Los Angeles) ha attraversato l'Atlantico su un «Piper Aztec»: a una velocità di crociera di 333 km. L'Aztec, che è lungo otto metri, dispone di due motori a sei cilindri di 250 cavalli ciascuno e può raggiungere i 7000 metri di quota. Per compiere la settantesima trasvolata Max Conrad si è costantemente mantenuto in contatto radio con le navi meteorologiche «Charlie» e «Juliet» ed ha volato ad una quota sui 2150 metri, che costituisce l'«optimum» per la velocità e per il consumo.

Conrad ha 52 anni; è padre di dieci figli e due volte nonno. In America egli divide la sua attività tra collaudatore della «Piper» e quella di compositore di canzonette.

Marina Vlady a Roma per un film



La bella moglie ventiduenne del regista francese Robert Hossein è giunta da Parigi. Nei prossimi giorni inizierà un nuovo film nei teatri di posa romani (Tel.)

DIETRO LO SCHERMO

Lo spettacolo degli spettacoli

Come i registi lavorano per la tv - Imitazioni e diffidenze nei confronti del cinema - Proposte trasmissioni sperimentali - L'arresto di un esercente - I peggiori dell'anno - Alla Fiera di Milano un «mercato» unico al mondo - Una vita dell'evangelista Luca

Si è da poco concluso, a Grosseto, un convegno che era soprattutto dedicato ai rapporti intercorrenti fra regia cinematografica e regia televisiva. Naturalmente si è anche parlato di tutto un po', le variazioni sono state parecchie; ma le mozioni conclusive sono state molto chiare e forse probanti. Si è anzitutto ricordato come, di solito, un regista lavori per la tv. Diciotto giorni di tempo per allestire una commedia in tre atti, tredici giorni per un atto unico, ventuno per un «classico», un paio di mesi per un romanzo sceneggiato di parecchie puntate. Tempo e mezzi sono perciò limitati. Ma non potrebbe essere diversamente. La tv è una implacabile consumatrice di spettacoli, tende infatti a essere lo spettacolo degli spettacoli; ed è condannata a non ripetersi, le «repliche» quasi non esistono per i video.

Inoltre, almeno da noi, è palese una matrice radiofonica; non per nulla l'organizzazione della tv è nata da quella della radio. Ed è altrettanto evidente che, anche da noi, la tv tende a scimmiottare il cinema e nello stesso tempo quasi ne diffida, non ne desidera troppi contatti diretti. Prosegue così, piuttosto solitaria, per la sua non facile via; e non s'accorge di offrire per lo più dei surrogati di spettacolo. Parlare infatti di un'«arte» televisiva sarebbe almeno ingenuo; e troppe volte si assiste a scambi in serie di spettacoli filmati che le varie tv, dall'uno all'altro Paese, si cedono a vicenda.

Il convegno ha così ribadito alcuni principi che dovrebbero essere ovvii, formulando inoltre alcune precise proposte. La prima è di allestire con particolari orari, di non eccessivo consumo, trasmissioni più o meno sperimentali, che consentano tentativi interessanti se pure non facili, cercando di seguire vie meno battute anche con la collaborazione di elementi cinematografici. La seconda proposta considera come, tra le varie forme di spettacolo, esista ormai un quasi continuo scambio di uomini e di esperienze; bisognerebbe quindi unificare almeno i primi corsi delle scuole ed accademie statali per il teatro, il cinema e la televisione.

Un'altra proposta ancora è nell'invito alla nostra tv di «commissionare» bravi film a esperti produttori cinematografici, e nel contingentamento dei telefilm stranieri. Ma si è soprattutto insistito affinché la televisione sia televisione; non rinunci cioè, come invece fa troppo sovente, alla sua quasi miracolosa possibilità di captare e diffondere una determinata realtà nel suo divenire. Spaziare, semplicemente, dall'uno all'altro orizzonte della vita vivente, operante. Questo sarebbe, e per davvero, lo spettacolo degli spettacoli.

* *

Trentadue nazioni hanno finora annunciato la loro partecipazione al decimo Festival di Berlino (24 giugno-5 luglio). — Il direttore di un cinema è stato arrestato a Portland, nell'Oregon, per avere proiettato alcune sequenze «biasimevoli» di Les amants. *Tali sequenze erano state segnalate al capo della polizia locale da due agenti, da lui appositamente inviati in quel cinema, per assistere a una delle prime proiezioni del film; e in seguito al loro rapporto il capo della polizia aveva intimato all'esercente di sopprimere i brani ritenuti dai due agenti «biasimevoli». L'esercente vi si era rifiutato, e si difende, affermando di non riconoscere a due poliziotti veste e responsabilità di censori. — Proprio nei giorni durante i quali stavano per essere assegnati gli Oscar la rivista dell'università di Harvard,* Lampoon *(«Satira»), ha, come tutti gli anni, assegnato i suoi premi all'attore e all'attrice ritenuti i peggiori. Questa è stata la volta di Lana Turner e di Sal Mineo. —* Platero y yo, *il romanzo di Juan Ramón Jiménez (premio Nobel 1956), sarà ridotto per lo schermo da Giono e da Marcel Camus, che con ogni probabilità ne sarà anche il regista. Coproduzione franco-spagnola.*

* *

La Fiera di Milano si è appena aperta e ospita una nuova iniziativa, davvero importante per il cinema di ogni Paese. E' il primo «Mercato Internazionale del Film e del Documentario», attuato con impianti tanto grandiosi quanto ineccepibili, che anzitutto dispongono di otto salette di proiezione (dai dodici agli ottanta posti ciascuna), con la possibilità di traduzioni simultanee fino a sei lingue. Locali di ritrovo, di trattazione e di convegno, con tutti i desiderabili servizi, in un'atmosfera accogliente, completano l'attrezzatura di questo «mercato», davvero unico al mondo. Già altri Paesi avevano considerato un'iniziativa del genere, la stessa Mostra di Venezia aveva, anni or sono, tentato una sua timida Mostra-mercato, che poi non aveva avuto seguito. Doveva toccare a Milano il convogliare i molteplici e vastissimi interessi commerciali cinematografici in un centro dove potranno avvenire i più rapidi ed esaurienti contatti per le contrattazioni dei film. Sarà come un super-festival, ma rigorosamente a porte chiuse, riservato soltanto agli «addetti ai lavori»; il che però non impedirà congressi e convegni. Nei prossimi giorni si avvicenderanno infatti la Federazione Internazionale dei distributori di film e il «Bureau International du Cinéma», con dibattiti sulla situazione attuale e prossima della produzione, sul regime fiscale e sui diritti d'autore.

* *

Marcel Carné ha iniziato le riprese di Terrain vague, *le vicende di una banda «blouson-noir» capeggiata da una ragazza, con Danielle Gaubert, Maurice Ciafarelli, Jacques Bernard e Roland Lesaffre. — Da un verso del Corano è tratto il titolo* (Il paradiso è all'ombra delle spade) *di un film che rievocherà l'episodio dell'assedio di Makallè, che nel gennaio del 1896 vide di fronte gli italiani al comando del generale Galliano e gli etiopici condotti da ras Makonen. Regia di Valerio Zurlini. — Moira Shearer è la protagonista di* Les ballets de Paris, *un film musicale diretto da Roland Petit. — Taylor Caldwell ha scritto* Caro e glorioso Dottore, *narrandovi la vita di San Luca, uno dei quattro Evangelisti; diventerà un film, a cura dello stesso produttore di* Storia di una monaca. *— Dal 27 maggio al 2 giugno, a Vienna, la quarta Settimana Internazionale delle Scienze cinematografiche, con il tema, non troppo nuovo ma sempre inesauribile, «Cinema e televisione». — Howard Hawks produrrà e dirigerà* Tanganika, *le peripezie di un gruppo di cacciatori di animali da spedire agli Zoo. — Anche Frank Sinatra, per il suo film* L'esecuzione del soldato Slovik, *ha deciso di affidarne la sceneggiatura a uno degli scrittori posti sulla «lista nera», Albert Maltz.*

* *

LISTINI DI BORSA — C'è una nuova «borsa-valori». Si apre, verso le sedici, non lontano dai cancelli della RAI romana, in via Teulada, e si protrae fino a sera. Operatori abituali, ragazzi e ragazze dagli otto ai sedici anni. E' la borsa degli autografi. Le ultime quotazioni danno: una Caterina Valente per tre Nilla Pizzi, per quattro Claudio Villa. Un Claudio Villa per quattro Mario Riva. Buone le posizioni di Totò, Rascel, Modugno. In ripresa Teddy Reno e De Sica. Aperture sempre più deboli per la musica leggera. Giornata di chiusura, naturalmente, il sabato.

m. g.

Il marito può penetrare in casa del presunto amante della moglie?

Assolto un uomo che aveva forzato l'ingresso dell'alloggio del vicino credendo di sorprenderlo con la sua sposa - Non trovando il padrone di casa aveva fracassato i mobili a randellate

Mondovì, 13 aprile.

E' lecito al marito che si ritiene tradito penetrare nell'alloggio del vicino per riprendersi la moglie. In questo senso si è espresso il Tribunale di Mondovì, che ha oggi prosciolto dall'accusa di violazione di domicilio il cinquantenne Andrea Briatore, da Torre Mondovì, il quale, dopo aver forzato la serratura, si era introdotto nell'abitazione del quarantacinquenne Donato Ghiglia, convinto di sorprendere la propria consorte, Maddalena Briatore di 47 anni. Irritato per non essere riuscito nello scopo, il Briatore aveva devastato l'alloggio a randellate. I giudici hanno ritenuto che, agendo in tal modo, il Briatore non abbia compiuto una violazione di domicilio ma abbia bensì esercitato un proprio diritto in modo arbitrario, facendosi giustizia da sé mentre avrebbe dovuto ricorrere ai carabinieri o al giudice.

Il curioso episodio era accaduto nell'agosto di due anni fa a Vicoforte. Passando per strada davanti all'abitazione del Ghiglia, il Briatore scorse nel riquadro della finestra la propria moglie, che periodicamente si recava in casa del vicino per sbrigare servizi ad ore. Il Briatore, che da tempo si rodeva per la gelosia, tentò inutilmente di farsi aprire con le buone. Convinto che la moglie lo tradisse con il Ghiglia, si armò di un grosso bastone e spaccò la serratura del cancello, penetrando nell'abitazione del vicino. La donna era salita sul fienile, riuscendo a nascondervisi dopo aver scavato una buca nel fieno. Il padrone di casa era assente, cosicché il Briatore sfogò la sua ira con vigorose randellate sui vetri delle finestre e sulle suppellettili della casa.

Il Tribunale ha ritenuto che il fatto addebitato al Briatore, anziché violazione di domicilio, costituisca semplicemente reato di esercizio arbitrario delle proprie ragioni, nonché di danneggiamento (punibili comunque soltanto con una multa), ed ha dichiarato non doversi procedere per mancanza di querela. Il Briatore è stato assolto anche dall'accusa di maltrattamenti per insufficienza di prove, mentre con la stessa formula è stata prosciolta la moglie, che doveva rispondere di abbandono del tetto coniugale.

Turista finlandese condannato

Spingeva la sposa sedicenne a esser carina con gli altri

Roma, 13 aprile.

Il finlandese Raoul Otakari di ventitré anni, arrestato l'altro ieri nel campeggio di Castelfusano, è stato condannato per direttissima a 7 mesi di reclusione con la condizionale per maltrattamenti e violenze alla sposa sedicenne Kloranta Raini. Costei è stata rimpatriata con foglio di via obbligatorio.

L'Otakari era venuto in Italia un mese fa in viaggio di nozze con il sistema dell'autostop. Andato in un campeggio presso Napoli aveva litigato spesso con la moglie, perché quando era ubriaco pretendeva che lei fosse carina e ballasse con gli improvvisati amici in modo da costringerli a offrire altro vino. Erano dovuti intervenire i carabinieri.

La coppia si trasferì poi a Castelfusano, dove Raoul Okatari cercò lavoro al fine di prolungare il suo soggiorno in Italia. Alcune sere fa in un bar di piazza Cagni accadde l'episodio che doveva condurre il finlandese sul banco degli imputati. Raoul Okatari aveva ancora una volta ecceduto nelle libagioni ed improvvisamente spinse la donna fra le braccia di un avventore che stava ascoltando musica da un *juke box*. Pretendeva che non facesse troppo la «sostenuta». La sposina si rifiutò ed il marito la picchiò provocandole lesioni. Raoul Okatari si calmò soltanto all'arrivo dei carabinieri che lo arrestarono denunciandolo per violenza privata, minacce, lesioni e maltrattamenti in famiglia.

Con questo capo di imputazione il turista finlandese si è presentato dinanzi ai giudici del Tribunale, difeso dall'avvocato Aldo Luchini. L'interrogatorio per mezzo dell'interprete è stato molto difficoltoso perché Raoul Okatari non conosce l'italiano e parla a fatica l'inglese. Il Pubblico Ministero ha chiesto 9 mesi di reclusione.

SPETTACOLI

Cronaca televisiva

«Il Ventaglio» senza attori di prosa: trasmissione rimediata alla meglio - Questa sera al telequiz incontro tra le città di Bondeno e Bitonto

Conclusasi con le solite smodate grida di «bravi» e di «bis» la decima puntata de «Il ventaglio», Adriana Serra ha tenuto un discorsetto breve ma [illegible]. Ha detto, in sostanza, che il concorso abbinato alla trasmissione era finito e che pertanto bisognava astenersi dall'inviare voti. Con la decima puntata — ha detto ancora — si era esaurita la prima serie de «Il ventaglio». E sin qui, tutto bene. Ma subito dopo ha aggiunto (se abbiamo afferrato con esattezza) che visto il grande successo ecc. ecc. vi sarà una specie di supplemento e s'è congedata con un arrivederci a mercoledì prossimo. Dunque «Il ventaglio» dovrebbe continuare. Ma per quanto? Si tratta di una decisione in extremis che ha attinenza con lo sciopero oppure di un piano meditato ed elaborato che preveda il prolungamento [illegible] rassegna per molte altre settimane?

Se fosse calato ieri sera, definitivamente, il sipario, ce ne rallegreremmo. «Il ventaglio» è stanco, ha dato quel che poteva dare. Dieci puntate sono tante, troppe. Non stiamo a riaprire l'eterna questione se la tv bruci eccessivamente in fretta i programmi, se il pubblico televisivo sia particolarmente incostante o i critici particolarmente severi. Registriamo i fatti. «Il ventaglio», in dieci settimane, s'era assestato, aveva fornito un paio di buoni spettacoli e poi era andato calando: con ieri sera, in effetti, il suo ciclo appariva giunto al termine. Riaprirlo ci sembra un errore.

Sull'ultima puntata non ci soffermeremo: era evidentemente messa insieme alla meglio, causa lo sciopero. La prosa è sparita, l'operetta è rimasta monca della parte recitata. Il soprano Dora Gatta e Mario Petri hanno cantato brani da «Il barbiere di Siviglia», si sono esibiti in una moderna coreografia i ballerini classici Susanna Egri e Roberto Fascilla, ha suonato la «Seconda Roman New Orleans Jazz Band». Attrazione principale della serata Juliette Greco, presentata senza fantasia. La Greco ha intonato, con stile egregio, tre delle sue tipiche storie-canzoni: in cose del genere il testo ha un'importanza non inferiore alla musica. Ma nove spettatori su dieci — facendo un calcolo ottimistico — non avranno capito niente. Perchè non tornare alla buona abitudine delle didascalie in italiano?

Finalmente, come tante volte avevamo auspicato, la rubrica culturale «Arti e scienze» è stata tolta dal posto di coda e trasferita in un'ora più possibile. Prendiamone atto con compiacimento e speriamo che la nuova sistemazione sia durevole.

Detto questo, rileviamo che proprio il numero di ieri sera non è stato dei più brillanti e più sciolti. Ad esempio, le notizie riguardanti il trasferimento dell'Archivio di Stato non si sono sollevate dall'arida cronaca. Il nucleo centrale della trasmissione era comunque un ampio e cordiale incontro con Enrico Emanuelli, colto sulla via dei ricordi d'infanzia e di giovinezza in quel di Novara.

La serata s'è chiusa con il servizio «I luoghi dove Cristo visse e morì»: il commento, a mo' di predica, non era molto efficace: ma siamo sotto Pasque e il documentario non aveva certo che un unico scopo, quello d'essere un atto di devozione.

Un altro programma edificante era stato trasmesso nel tardo pomeriggio: la commossa ed austera commemorazione — attraverso testimonianze e rare fotografie — di Pier Giorgio Frassati nel trentacinquesimo anniversario della morte.

Oggi alle 18,45 «Vecchio e nuovo sport». Alle 19 «Passaporto», lezioni di lingua inglese e alle 19,30 «Concentus Fidesque Antiqui» con la partecipazione del tenore Tagliavini. Alle 21 «Campanile sera», cui faranno seguito l'inchiesta «Giovani d'oggi» e una conversazione religiosa.

u. bz.

Attori a colloquio col ministro



Il ministro del Lavoro Zaccagnini ha ricevuto ieri i rappresentanti della Società Attori Italiani, Arnoldo Foà, Lea Padovani e Alida Valli, i quali gli hanno esposto la situazione della vertenza in corso da giorni con la televisione (Telefoto)

I TECNICI SOLIDALI CON GLI ATTORI

Domani niente spettacoli alla tv

Mike Bongiorno e Tortora presenti a «Campanile Sera» - Conferenza stampa dei direttori della Rai-tv: il compenso per le registrazioni è regolato da una legge - In futuro spettacoli sostituiti da film

(Nostro servizio particolare) **Roma, 13 aprile.**

L'annunciato sciopero dei tecnici e altri addetti alla televisione è stato deciso stasera: in segno di protesta contro la Rai-tv e di solidarietà verso gli attori licenziati, per ordine della Fils, Fuls e [illegible] Snater (sindacato interno) queste categorie si asterranno dal lavoro per l'intera giornata di venerdì 15 aprile. Si tratta di un gesto simbolico, in quanto i programmi del Venerdì santo non comportavano che trasmissioni intonate alla giornata.

Quanto a «Campanile sera», previsto per domani, andrà probabilmente in onda. La Società attori ha ricevuto una lettera di solidarietà da parte di Mike Bongiorno, ma sembra che il gesto si debba considerare platonico in quanto il noto presentatore, che non fa parte di alcun sindacato, pare abbia intenzione di presentarsi puntualmente all'appuntamento con i concorrenti della rubrica. Enzo Tortora, a sua volta interpellato, ha precisato di non avere con la Rai un contratto come attore ma come semplice presentatore e quindi non intende assentarsi dal lavoro domani sera. Egli ritiene che i presentatori non siano, almeno per il momento, coinvolti nella vertenza. In caso che essa dovesse estendersi a tutti i settori radiotelevisivi, egli si unirebbe allo sciopero.

Intanto le trattative fra gli attori e la Rai non accennano a riprendere e i programmi continuano a soffrirne. Ed è nell'intento di sollecitare in qualche modo la ripresa dei contatti che i rappresentanti degli attori, avv. Cortina, Arnoldo Foà, Alida Valli e Lea Padovani, accompagnati dai delegati sindacali, si sono recati stamane dal ministro del Lavoro on. Zaccagnini, al quale hanno esposto il loro punto di vista circa la vertenza. Essi hanno richiesto al ministro di voler sollecitamente intervenire per rendere possibile, attraverso un avvicinamento delle parti, un ritorno alle trattative. L'on. Zaccagnini si è riservato di esaminare attentamente i dati della vertenza e far conoscere al più presto l'esito del suo interessamento.

Se gli attori sembrano voler ripiegare su posizioni più concilianti, la Rai-tv pare invece voler insistere sulla questione di principio già più volte enunciata. Questo atteggiamento è stato chiaramente manifestato dall'amministratore delegato, ing. Marcello Rodinò, il quale, presente il direttore generale Arata, il vice direttore Bernardi, i direttori dei programmi radio e televisione Razzi e Pugliese, ha tenuto oggi l'annunciata conferenza stampa. Il sistema di compenso per le registrazioni praticato dalla Rai, egli ha ribadito, si richiama ad un testo di legge (22 aprile 1941, n. 633), il quale prevede per le prestazioni degli artisti in radiodiffusione un equo compenso da corrispondersi per il fatto stesso della registrazione e non invece ogni qualvolta la registrazione venga utilizzata. I contratti Rai hanno sempre pattuito con una clausola la retribuzione per la prestazione diretta e per la registrazione. L'ente ha anzi sempre difeso la misura dei compensi, spesso e da molte parti ritenuti eccessivi, appunto perchè tali retribuzioni erano comprensivi del dovuto per la registrazione.

La resistenza della Rai, ha spiegato l'ing. Rodinò, a qualsiasi modificazione dell'attuale sistema non va riferita all'intenzione di utilizzare indiscriminatamente le registrazioni (in contrasto del resto con le esigenze dei programmi), ma dipende dal fatto che essa non ritiene, specie nella sua qualità di esercente un pubblico servizio, di poter modificare la natura e l'estensione dei suoi diritti conseguenti alla norma di legge.

L'ente ha due specie di attori: quelli assunti stabilmente (circa [illegible]) e quelli che, come professionisti, stipulano con esso un contratto per una determinata produzione: contratto di locazione d'opera liberamente negoziato e concluso dalle parti. La duplice natura del rapporto ha fatto sì che gli attori «fissi», che pure hanno partecipato allo sciopero, non siano stati licenziati, e che quelli di prestazione abbiano ricevuto invece il telegramma che sospendeva il rapporto intercorrente.

Per questi ultimi, ha continuato l'amministratore delegato della Rai-tv, non si può parlare nè di sciopero nè di licenziamento, in quanto non vi è mai stata assunzione stabile e continuativa, ma soltanto di rottura di contratto per inadempienza agli impegni firmati singolarmente.

La prima astensione dal lavoro e l'attuale sciopero hanno fatto sì che si rendesse necessario sopprimere alcuni programmi anzichè far slittare in modo incontrollabile un intero piano di programmazione. I film già andati in onda o che vi andranno in futuro sostituiscono interamente gli spettacoli soppressi, poichè la Rai non ha voluto avvalersi del patrimonio di registrazioni già trasmesse per non venire meno, nei limiti del possibile, al rispetto della sensibilità degli artisti. Quanto all'attuale vertenza, ha concluso l'ingegner Rodinò, l'ente è [illegible] sempre disposto a trattarne una soluzione che però non implichi deroghe alla natura del rapporto e al sistema legislativo vigente, pur dichiarandosi ovviamente pronto a seguire altre norme che in futuro potessero essere emanate.

E' stato fatto osservare all'ing. Rodinò che la legge e la sua applicazione non escludono la possibilità di miglioramenti e agevolazioni a favore dei lavoratori, tanto più che la norma, risalente al 1941, non poteva prevedere gli attuali sfruttamenti del mezzo tecnico. Egli lo ha ammesso, annunciando che il Ministro del Lavoro ha convocato anche i rappresentanti della Rai, che esamineranno con lui gli aspetti della questione. Per quanto riguarda gli attori «sospesi» (e non licenziati), egli ha ammesso che quegli stessi artisti possono essere chiamati per le stesse produzioni rimesse in prova, sia pure per altra date, e per eventuali spettacoli futuri, in quanto il provvedimento adottato nei loro confronti era soltanto contingente e cautelativo e non affatto ispirato ad intenzioni di rappresaglia. Molte sono state le domande rivolte all'ing. Rodinò e fra le altre quella, per lo meno divertente, che la Rai allestisca davanti alle telecamere un dibattito sulla vertenza, che potrebbe almeno sostituire in modo interessante un programma mancato.

Giunge intanto notizia da Milano che una riunione di attori presieduta da Nino Besozzi è stata tenuta colà con la partecipazione di numerosi interessati, che hanno espresso la piena solidarietà allo sciopero. Il coro e gli orchestrali del complesso scaligero hanno votato un ordine del giorno di solidarietà con gli attori.

s. n.

Fermato a Milano un film in regola con la censura

Contro «Rocco e i suoi fratelli» di Visconti un severo ordine del Presidente della Provincia

Milano, 13 aprile.

L'avvocato Adrio Casati, presidente democristiano dell'Amministrazione provinciale, ha fatto sospendere la lavorazione del film *Rocco e i suoi fratelli* diretto da Luchino Visconti: il provvedimento, — notificato ieri al regista — ha suscitato nell'ambiente artistico milanese una certa meraviglia, anche perchè da molti è reputato arbitrario.

In questi giorni la pellicola avrebbe dovuto essere girata all'Idroscalo di Milano dove da una settimana i tecnici della *troupe* di Luchino Visconti stanno lavorando per preparare un lungo viale illuminato. Le sequenze incriminate consistono nel fatto che, secondo il copione, [illegible], un pugile fallito, dovrebbe uccidere strangolandola, una mondana. [illegible] schermo pertanto sarebbe apparsa, a film ultimato, una scena che doveva ricordare tanti fattacci di cronaca nera avvenuti negli ultimi anni nella zona. E' da tener presente che le competenti autorità ministeriali e gli organi della censura avevano concesso il nulla-osta per la realizzazione della sequenza, ritenuta poi dal Presidente della provincia di Milano controproducente per quella zona della città chiamata anche «Riviera di Milano».

L'avvocato Adrio Casati sembra più che deciso a non togliere il veto, e ai giornalisti ha dichiarato: «I consiglieri dell'Amministrazione provinciale non hanno concesso il permesso a Luchino Visconti e alla sua *troupe* di girare all'Idroscalo alcune scene di *Rocco e i suoi fratelli* perchè ritengono che si tratti di una pellicola non molto morale e denigratoria. Nel negare il permesso non abbiamo commesso alcun atto di arbitrio. La Provincia esercita un suo legittimo diritto di padrone di casa che accoglie gli ospiti che più gradisce. Io ho anche ricevuto un telegramma del Ministro dello Spettacolo nel quale mi si informa che i produttori del film di Luchino Visconti sono in possesso dei più regolari visti della censura. Ne prendo atto ma ciò non mi riguarda».

Il contrattempo costerà alla casa produttrice una decina di milioni. Il divieto appare incomprensibile, quando si pensi che il film non aveva trovato neppure l'opposizione della Curia. La segreteria del Cardinale aveva infatti concesso che venissero girate alcune scene sul tetto del Duomo per ben cinque giorni.

Il film «La dolce vita» in quaranta città francesi

Parigi, 13 aprile.

Il regista italiano Federico Fellini è giunto oggi pomeriggio a Orly, accompagnato dalla moglie Giulietta Masina e dall'attore Marcello Mastroianni. Fellini si è recato a Parigi per sopraintendere al doppiaggio della «Dolce vita», che il 7 maggio sarà proiettata in due sale della capitale francese: quattro giorni dopo il film apparirà contemporaneamente in quaranta città francesi.

Gassman parte per il Sud con un teatro-circo più piccolo

A Roma il vasto tendone ospiterà invece spettacoli di varietà con Modugno e Nat King Cole

Roma, 13 aprile.

(a. n.) Gassman sta smontando in questi giorni la messinscena dell'«Adelchi» allestito per la lunga serie di rappresentazioni alle quali il pubblico romano ha partecipato abbastanza numeroso. Con il secondo complesso mobile ultimato e messo a punto la compagnia si appresta a partire per il previsto giro artistico nel Mezzogiorno.

Il teatro-circo, come già abbiamo a suo tempo annunciato, è stato preso in gestione dal produttore cinematografico Dino De Laurentiis il quale, anzichè alla prosa, lo riporterà alla sua più naturale destinazione di padiglione per spettacoli di folla e di grande richiamo, appartenenti cioè al genere leggero. Il nuovo impresario, che ha versato a Gassman una cifra che si aggirerebbe intorno ai 40 milioni, indispensabili a coprire, almeno per il momento, il grosso impegno finanziario della «tournée» nel Sud con il secondo padiglione, simile in tutto a quelli dei circhi, si è assicurato la collaborazione dell'impresario Remigio Paone.

La nuova gestione De Laurentiis-Paone esordirà con una breve serie di spettacoli accentrata su Domenico Modugno, attorniato da una serie di numeri internazionali di varietà. A queste rappresentazioni dovranno seguire quelle di uno «show» tedesco sul ghiaccio del tipo «Holiday on Ice» e, se le trattative giungeranno a buon fine, una serie di concerti del cantante di colore Nat King Cole.

Musica da camera — Il concerto del pianista Isacco Rinaldi, che avrebbe dovuto aver luogo il 10 maggio, è anticipato al 19 aprile alle ore 21,15 al Conservatorio.

Il concerto del pianista Arturo Benedetti Michelangeli con l'Orchestra dei Pomeriggi Musicali di Milano diretta da Antonio de Bavier, che avrebbe dovuto aver luogo il 18 aprile, è rinviato al 9 maggio.

I programmi TV e radio

TELEVISIONE — Ore 10,30-12,05: Programma cinematografico per la sola zona di Milano; 13,20-16,55: «Telescuola». Primo corso: a) Osservazioni scientifiche; b) Economia domestica; c) Matematica. Secondo corso: a) Matematica; b) Due parole tra noi; c) Italiano; d) Il tuo domani.

17-18: Per i ragazzi: a) «Un ragazzo prodigio», originale televisivo di Angelo D'Alessandro. Registrazione. Interpreti principali: Silvano Piccardi, Ugo Bologna, Antonio Barpi, Wanda Benedetti, Marisa Fabbri. Regia di Alda Grimaldi; b) «Un'antica famiglia indiana», documentario dell'Enciclopedia Britannica; 18,30: Telegiornale.

18,45: «Vecchio e nuovo sport». In questo numero: un servizio sulla prossima edizione del «Gran Premio ciclomotoristico delle Nazioni»; la presentazione dell'incontro di calcio Milan-Fiorentina con un ritratto dei giocatori Altafini e Hamrin, cannonieri delle rispettive squadre; infine, un servizio sul confronto di pugilato tra le rappresentative dilettanti di Italia e di Polonia.

19: «Passaporto», lezioni di lingua inglese a cura di Jole Giannini; 19,30: «Concerto di primavera», *Concentus Fidesque Antiqui* diretto da M. Carlo Quaranta con la partecipazione del tenore Ferruccio Tagliavini e del coro di voci bianche diretto da Renata Cortiglioni.

20,30: Tic-Tac; Telegiornale; 20,50: Carosello.

21: «Campanile sera», programma di quiz e giochi presentato da Mike Bongiorno, Renato Tagliani ed Enzo Tortora. Saranno in gara questa sera le cittadine di Bondeno (Ferrara) e Bitonto (Bari).

22,10: «Giovani d'oggi», un'inchiesta di Carlo Alberto Chiesa. Settima puntata dedicata ai problemi dei giovani nei confronti dell'amore.

22,55: «Giovedì Santo», conversazione religiosa di Don Esterino Bosco. Le conversazioni, che avranno luogo in chiusura di programma anche venerdì e sabato, sono ispirate alla liturgia del giorno; 23,15: Telegiornale.

RADIO - PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 7,50: Mattutino; 8: Giornale radio; Crescendo; 11: Per le scuole; 11,30: Voci vive; 11,55: Vita musicale in America. 12,10: Musiche per organo da teatro; 12,25: Album musicale; 13: Giornale radio; 13,30: Orchestra d'archi; 14: Giornale radio; 16: Lourdes e Fatima; 16,30: Neri: Sonata a quattro; 16,30: Istantanee dalla Francia; 16,50: dalla Basilica di San Giovanni in Laterano: Messa con l'assistenza di Sua Santità Giovanni XXIII; 18,30: Pizzetti: Messa da Requiem. 19: Musica per orchestra d'archi; 20,30: Giornale radio; 21: «Mosè» di G. Rossini, direttore T. Serafin; al termine.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 9: Preludio; 10: Dall'album di Grieg; 11: Musica per voi che lavorate; 12: Orchestra London Promenade; La collana delle sette perle.

13,30: Primo giornale; Scatola a sorpresa; Stella polare; Il discobolo; 14: G. Melachrino e la sua orchestra; 14,30: Secondo giornale: Voci di ieri, di oggi, di sempre; Motivi Tzigani; 15: Novità Cetra; 15,30: Terzo giornale; 15,40: Franck: variazioni sinfoniche per pianoforte e orchestra; 16: Fonte viva; 16,30: Musiche di Ravel; 16,40: Complesso corale Couraud; 17: Beethoven: Quartetto in fa magg. op. 18 n. 1.

17,30: Concerto di musica operistica; 18,30: Giornale del pomeriggio; 18,35: Mendelssohniana; 19,35: Album musicale; 20: Radiosera; 20,30: «Il piccolo Abi», radiodramma di Elena Bono; 21,30: Radionotte; 21,45: Pianista Chiarabella Pastorelli; 22: Pergolesi: Stabat Mater; 22,45: Ultimo quarto; Notizie di fine giornata.

RETE TRE — Ore 8-8,50: Benvenuto in Italia; 10: Concerto della pianista M. Zuccarini; 10,30: Concerto sinfonico diretto da F. Vernizzi; 12: Aria di casa nostra; 13: Antologia; 13,15: Musiche di Haendel e Berlioz.

TERZO PROGRAMMA — Ore 17: I concerti di Vivaldi; 17,45: La rassegna; 18,15: Musiche di R. Stephan, T. Baird e C. Beck; 19: La tecnica del freddo e le sue applicazioni; 19,15: Traduzioni dell'età neoclassica, a cura di G. Petrocchi; 19,45: L'indicatore economico.

20: Concerto di ogni sera; 21: Il giornale del Terzo; 21,30: Ognuno (Everyman); 22,30: Musiche polifoniche inedite di A. Scarlatti; 23,10: Libri ricevuti; 23,35: Piccola antologia poetica; 23,55: Congedo.

TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti Salone La Stampa, v. Roma ang. v. Bertola, tel. 53-118

Auditorium di Torino: Domani ore 21 Concerto Sinfonico n. 18. Direttore Vittorio Gui, Duo pianistico Gorini-Lorenzi.
Carignano: ore 21,15 recita riservata Gori: I Gustavin e i Passalacqua
Teatro delle 10: ore 22 atti unici di Pavese, Montanelli, Buridan.
Teatro dell'Officina (v. C. Alberto 12 tel. 528-949) ore 21,15: «Pane vivo» di François Mauriac.
Teatro Stabile: Imminente «Come gli hanno le scarpe» di A. Perrini con Clown Internos. «I Salvadori»
Teatro Mob. Piemontese (p. San Giovanni): ore 21 Comp. G. Bondi: «Le margherie d' Cavoret».

Galleria Fogliato (via Mazzini 9): Personale pittore F. Monteglio.
La Bussola: Mostra personale del pittore Virgilio Guidi.
Museo del Cinema (Palazzo Chiablese, 130 posti): alle 17,15 e 21,15 «A nous la liberté» di René Clair con Raymond Cordy, Henri Marchand, Rolla France, Paul Olivier.

Al Florida Club (p. Solferino, tel. 42-622): ore 17-19; 21-1 Mº M. Anselmo, canta A. Maria Perotti.
Arlecchino Danze: 21,15 Gino Latilla, F. Robin's e gli Asternovas.
Al Nirvana ore 21 Orch. Petrini.
Apollo Danze: 21 Orch. Spinadi.
Augustea ore 16 tè studentesco; ore 21 «Primavera giapponese».
Bruno: Valentino danze ore 21.
Castellino 21 Tony Montana.
Eden Danze: Riposo.
Escargot Jazz (via Volta 6) ore 21,30 Al Tanner e suo complesso.
Fortino 21 seconda selezione gara rock and roll. Ricchi premi. Orch. Borgione-Rusati Dir. Cavalli.
Gaudio Danze 16,30-21 A. Neve.
Gay Danze: Riposo.
Gran Mago Danze: 21 Travaglio.
Hollywood Danze: Riposo.
La Cicala Danze 21 Orch. Lana.
La Perla Danze: Riposo.
La Serenella: Oggi chiuso.
Lutrario 21 Happy Ruggiero e Vasquez Scuola danze mod. grat.
Massena Danze: Riposo.
Miraglio Danze: Argentero 4: 21.
Principe Danze: Riposo.
Trocadero: 21-3: I 5 Ciros.
Zilie Scuola ballo Bonafous 5.

Colombia Danze: 22-4 attrazioni.
Palazzo Danesi: Riposo.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Noi duri» con Fred Buscaglione, Paolo Panelli, Bice Valori, Scilla Gabel e Totò.
Astor: «I guai di Pippo Pluto e Paperino» tech. di Walt Disney e «Natura Bizzarra» technicolor.
Corso: «Ombre bianche» technicolor technirama, Anthony Quinn, Yoko Tani. Regia di Nicholas Ray.
Cristallo: «La sfida di Tom e Jerry» technicolor M.G.M.
Doria: «La gatta graffia» con Françoise Arnoul e Horst Frank.
Ideal: «Cole il fuorilegge» Frank Lovejoy, scope color. Ingr. 400.
Lux: «Chi era quella signora?» Janet Leigh, Dean Martin, T. Curtis.
Metropol (ex-Chiarella, v. Principe Tommaso 6): prossima apertura.
Reposi: «Caltiki il mostro immortale» J. Merivale. Ingr. 400.
Romano: «La corazzata Potemkin» di Serghei M. Eisenstein. Segue: «Antologia opere di Eisenstein».
Vittoria: «Le orientali» scope colori, Nagwa Fouad e Chiang Yin.

Ariston: «Il ponte» di B. Wicki.
Arlecchino: «Tom e Jerry al terzo round» tech. cart. anim. M.G.M.
Augustus: «Un posto in paradiso» A. Rosar, H. Holt, K. Fischer col.
Nazionale: «Salomone e la regina di Saba» techn. technirama, Gina Lollobrigida, Y. Brynner. L. 300.
Torino: «Il mattatore», V. Gassman, P. De Filippo, A. M. Ferrero, A. 10, Ult. giorno, Dom. chiuso.

Alexandra: «David e Golia» sc. col., Orson Welles, E. Rossi Drago.
Capitol: «David e Golia» scope col., Orson Welles, E. Rossi Drago.
Faro: «David e Golia» scope col., Orson Welles ed E. Rossi Drago.
Fiamma: «L'impiegato» N. Manfredi, Rossi Drago, A. M. Ferrero.
Hollywood «Viaggio al centro della terra» J. Mason, tech. Ult. 22.
Maffei: «Un condannato a morte è fuggito» di R. Bresson. Ingr. 200.
Massimo: «C'era una volta un piccolo naviglio» con Jerry Lewis.
Principe: «Viaggio al centro della terra» scope colori, Pat Boone, James Mason, Arlene Dahl.
Sansoè: «Viaggio al centro della terra» P. Boone, J. Mason, sc. col.
Statuto: «C'era una volta un piccolo naviglio» con Jerry Lewis.

Adriano: «Mondo nelle mie braccia» tec., Gregory Peck, A. Quinn. Ore 21 su Tv «Campanile sera».
Alcione: Chiuso. Sabato «Prepotenti più di prima» Riv. Bortolani-Valsi e G. Rondinella 15,15-21,15.
Alpi: «Fermati cow-boy» Audie Murphy e Tom Moore.
La Perla: «Viaggio al centro della terra» scope colori, Pat Boone, James Mason, Arlene Dahl.
Regina: «Amante Jess bandito».

Asti: «Le insaziabili» Pierre Fresnay, G. Ferzetti, Bettoja. Ap. 10.
Milano: «Orizzonti di gloria» e «Città prigioniera» Apertura 10.
Olimpia: «El Hakim» colori.
Po: «Passaggio Nord-Ovest» tec.
Porta Nuova: «Vietato rubare le stelle» e «Semplicius apia int.».
S. Fedele: «Ora zero» con Dana Andrews e Linda Darnell.

Esperia: «I dragoni dell'aria» con John Hodiak e Barbara Britton.
Giardino: «Intrigo internazionale» tech. sc., C. Grant, J. Mason, Saint.
Italiano: «Trappola si chiude».
Mirafiori: «Lungo il fiume rosso».
Vinzaglio: «Inno di battaglia» in scope tech., R. Hudson, M. Hyer.

Eliseo: «Ombre sul Kilimangiaro» techn. sc., R. Taylor, A. Aubrey.
Fréjus: «Classe di ferro» Madeleine Fischer, Renato Salvatori.
Nuovo: «Azione immediata».
S. Paolo: «Un condannato a morte è fuggito» di Robert Bresson.

Belgio: «Donne all'inferno».
Ceralio: «Audace colpo soliti ignoti» Gassman, Salvatori, Manfredi.
Eridano: «Clandestina a Tahiti» technic. Martine Carol.
Dropa: «Ultimo comanches» techn.
Radium: A qualcuno piace caldo.
V. Veneto Ora X Gibilterra o morte Ore 21 su Tv «Campanile sera».

Astra: «Ombre sul Kilimangiaro» techn. sc., R. Taylor, A. Aubrey.
Bernini: «Cacio, amore e fantasia» cartoni animati colori. Ap. 14,30.
Cibrario: «Spada d'Artagnan» G. Baker; «X 9 agente Interpol».
Elios: chiuso. Sabato «Babette va alla guerra» Brigitte Bardot, col.
Europa: «Ritorno a Warbow».

Excelsior: «Pluto, Pippo e Paperino» cartoni animati technicolor.
Massaua: «I figli del deserto» Crick e Crock.
Odeon: «L'uomo del risciò» in scope col., con Toshiro Mifune.
Star: «Ti amerò senza saperlo» techn. Judy Garland, F. Astaire.

Adua: «Fantasma Jess il bandito».
Aurora «Gambe d'oro» Totò, Carot.
Brescia: «Storia di una monaca» col., A. Hepburn, P. Finch. Ult. 22.
Edelweiss Ritorna Capetas [illegible]
Eri-Dan: Morte al di là del fiume.
Fortino: «L'isola delle vergini».
Maior: Due volti del gen. Ombra.
Nord: «Signora prende il volo» sc. tec. Lana Turner, J. Chandler.
Palermo: Marie Octobre. Darrieux.
Sociale: «Genitori in blue-jeans» P. De Filippo, Tornazzi. Vist.
Zenit: «Storia di una monaca» Audrey Hepburn, P. Finch, colori.

Cabiria: «Generale della Rovere» con V. De Sica e Giovanna Ralli.
Colosseo: «Viaggio al centro della terra» Pat Boone, James Mason, A. Dahl, scope technicolor.
Continental: «Uomini e nobiluomini» De Sica, Cifariello, Talegalli, Elke Summer.
Flora: «Duello Bitter Ridge» tec.
Italia: «Mio zio» tech. J. Tati.
Moderno: «Ragazza che ho lasciato» e «Gorilla» technicolor.
Piemonte: «Artico selvaggio» Walt Disney, scope technicolor.
S. Carlo: «Fidanzati della morte».
Spezia: «Gli zitelloni» De Sica.

Diana: «Lassù qualcuno mi ama».
Dora: «Avventure di Robinson».
Roma: «Archimede le clochard».

Alba: «A qualcuno piace caldo» M. Monroe, T. Curtis, J. Lemmon.
Ambra: chiuso.
Apollo: «I 3 caballeros» technic. scope, Paperino, Joe Carioca.
Edera: «Avventure Pollicino» tec.
Lucento: «Totò, Eva e il pennello proibito».
Lutrario: «Miniere di re Salomone» sc. tech., S. Granger, D. Kerr.
Splendor: «Operazione sottoveste» tech., T. Curtis, Cary Grant.

Riduzioni E.N.A.L. — Astor, Adriano, Europeo, Milano, Flora. «Juventus-Napoli» (biglietti all'Enal). Iscrizioni alla gita a Milano del 18 per la Fiera Campionaria.

Presentato a Papa Giovanni il Vangelo in 12 microsolco

Roma, 13 aprile.

Il Consiglio di amministrazione dell'Istituto internazionale del disco, col regista Orazio Costa, ricevuto in udienza nella sala del tronetto, ha fatto dono al Papa dell'incisione discografica integrale dei quattro Vangeli: un complesso di dodici dischi microsolco della durata complessiva di circa dieci ore di ascolto.

L'incisione è stata realizzata in modo da permettere la facile consultazione di ogni capitolo. Giovanni XXIII ha dimostrato vivo interesse per la realizzazione di quello che ha definito «un monumento della civiltà». Il saggio introduttivo dei quattro Vangeli è di Riccardo Bacchelli, mentre direttrice della collana culturale è Paola Ojetti.

E' di moda fare gli auguri incisi in un piccolo disco

Parigi, 13 aprile.

Le canzoni sono divenute di moda a Parigi per fare gli auguri in occasione del compleanno, di uno sposalizio, di un successo negli esami e via dicendo. Non si manda più un mazzo di fiori, bensì un disco con una canzonetta originale, la cui musica e le cui parole sono scritte appositamente per la persona cui sono destinate ed adatte all'avvenimento.

Ha lanciato questa moda il cantante-compositore Roger Lucchesi, il quale ha numerose richieste e non riesce a soddisfarle tutte.

Le domande di canzonette per i matrimoni, per i compleanni e le feste sono la maggioranza, ma c'è anche chi chiede una dichiarazione d'amore o una «rottura». Quelle che finora hanno presentato più difficoltà delle altre sono le canzoni che un contadino ha chiesto per incoraggiare il figlio che deve passare agli esami, su un'aria di «cha cha cha», e quella di un uomo per celebrare le nozze d'argento, su un'aria guerriera con trombe e squilli.

Tutta la Francia segue sgomenta le ricerche; si teme un nuovo "caso Lindbergh,,

Rapito il figlio del miliardario francese Peugeot una lettera al padre: "Datemi 60 milioni o lo uccido,,

Il bimbo (4 anni) stava giocando nel giardino d'un campo da golf - Il criminale l'afferra e fugge su un'auto guidata da un complice, lasciando su un mucchio di sabbia la lettera di ricatto - "Non avvertite la polizia; vi darò istruzioni fra 48 ore,, - Drammatico appello dell'industriale alla tv: "Non ho fatto denuncia, pagherò, ridatemi il mio bambino,, - Dieci anni fa il primogenito di Peugeot moriva di morbo blu



Roland Peugeot, padre del piccolo Eric, mentre lancia alla tv un drammatico appello ai rapitori (Telefoto)

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 13 aprile.

Tutta la polizia è mobilitata per ritrovare il piccolo Eric Peugeot, di 4 anni e mezzo, rapito ieri pomeriggio mentre giocava nel giardino del Club di golf a St.-Cloud, e tutta la Francia è in ansia: il rapitore ha lasciato una lettera con la quale chiede un riscatto di 50 milioni di franchi (62 milioni di lire circa) e minaccia di uccidere il piccino se la polizia si occupa del fatto. Ora, la polizia se ne occupa non perché i genitori di Eric l'abbiano informata o abbiano chiesto la sua assistenza, ma perché la voce del rapimento è giunta alle orecchie d'un commissario, il quale non l'ha potuta ignorare. La famiglia Peugeot, alla quale appartengono le note fabbriche di automobili e una cinquantina di società che trattano complessivamente per 150 miliardi di affari all'anno, è disposta a pagare il riscatto ed aspetta che il rapitore indichi il modo di procedere. Ma ha paura. Essa ha offerto quindi una forte ricompensa a chiunque dia informazioni che contribuiscano a ritrovare il bambino; il padre ha inoltre lanciato alla radio ed alla tv un patetico appello ai rapitori. E' un uomo affranto, sembra distrutto: dieci anni fa, proprio il 12 aprile, moriva negli Stati Uniti il suo primogenito, colpito da morbo blu.

Eric, i cui connotati sono stati comunicati a tutti gli uffici di polizia di Francia, è un ragazzino piuttosto robusto per la sua età, con i capelli biondi tagliati a spazzola e gli occhi vivacissimi. Ieri era vestito con un paio di calzoncini grigi e una maglia rossa, scarpe di cuoio giallo chiuse da una linguetta di pelle bianca, e calzoni grigi. Il rapitore, secondo alcune testimonianze, sarebbe un giovane alto 1,80, vestito con una maglia verde e calzoni di flanella grigia. Il suo complice, che aspettava al volante di una Peugeot 403 nera, sarebbe biondo, di corporatura media ed alto un metro e 75 circa; indossava un abito blu.

Il bambino giocava con alcuni compagni e con il fratellino maggiore, Jean Philip, di 7 anni, su un mucchio di sabbia dove andavano a cadere i ragazzini che scivolavano sul *toboga*. La bambinaia, Jeanine Germano, di 23 anni, e da sei anni al servizio dei coniugi Peugeot, era rimasta sull'automobile, in un viale poco distante, e parlava con l'autista, Georges Perelli. Ogni tanto dava un'occhiata verso il gruppo dei piccini, aspettando il ritorno dei loro nonni, che erano andati a giocare al golf come di consueto. Vicino c'era egualmente una giovane mamma che aveva accompagnato la figlioletta di quattro anni e mezzo e si riposava su una sedia a sdraio.

Tutto era tranquillo, quando la bambinaia, volgendo lo sguardo verso il gruppo dei piccini, non vide più Eric. Si avvicinò e lo chiamò invano. Interrogò il fratellino, il quale rispose: «E' andato a fare un giro con un signore da quella parte». Indicava un muro, quello di un antico maneggio, coperto di edera, dove c'era una breccia dalla quale si passa in un terreno incolto largo una trentina di metri. La bambinaia varcò la breccia e cercò con gli occhi il piccolo Eric. Il terreno era vuoto. Chiamò il piccino e nessuno le rispose. Il reticolato che recingeva quello spazio era stato sfondato vicino all'uscio e la catena a cui era attaccato il lucchetto era stata spezzata.

L'uscio stesso era aperto. Dopo avere chiamato di nuovo Eric senza avere risposta la ragazza capì che il piccino era stato rapito. Ad una decina di metri c'era un vecchio giardiniere che lavorava e gli domandò se avesse visto un bambino. L'uomo rispose di no. Allora la giovane corse come una pazza verso l'automobile per avvertire l'autista e poi al Club del golf, per informare il signor Peugeot, nonno del piccino.

Ritornando sul posto dove l'autista e il piccolo Jean Philip aspettavano, e i bambini avevano smesso di giocare, uno di questi indicava sulla sabbia una busta bianca. Su di essa era scritto a macchina: «Eccezionalmente urgente». Conteneva una lettera, pure dattiloscritta, col nastro rosso, con la quale il rapitore informava la famiglia Peugeot di avere preso il piccolo Eric e che lo avrebbe restituito soltanto contro la somma di 50 milioni di franchi. Il testo esatto non è stato comunicato, ma si sa che lo stile è brutale e volgare e che la lettera conclude con una minaccia: «Non avvertite la polizia né i giornali, altrimenti ci va di mezzo la vita del bimbo. Vi darò istruzioni entro 48 ore».

Un bambino di quattro anni e mezzo e il fratellino di Eric avevano visto il rapitore. Si era avvicinato al loro gruppetto e aveva detto, rivolto al piccino: «Vieni». Il piccino, niente affatto diffidente, lo aveva seguito. «Quell'uomo mi pareva gentile», ha detto Jean Philip. I nonni ritornavano al club per telefonare al figlio Roland, che in quel momento si trovava nel suo ufficio, informandolo di ciò che era avvenuto e della minaccia. Fu deciso quindi di non avvertire la polizia, e questa è la ragione per la quale soltanto stamane il rapimento è stato risaputo. La polizia non poteva non essere informata prima o poi. Troppe persone furono testimoni ieri della disperazione della bambinaia e dei nonni, e la voce della scomparsa di Eric Peugeot era corsa come un lampo fra coloro che si trovavano al Club del golf. Perciò qualcuno avvertì durante la notte il commissario Clot, che dirige la «brigata criminale», il quale ordinò subito al commissario Gillet, della «brigata mobile», di incominciare le indagini.

Intanto la famiglia Peugeot era riunita al completo in casa dei nonni, dove la mamma di Eric era svenuta apprendendo il ratto del figlio. Tutti piangevano, disorientati e sgomenti: «Cosa possiamo fare?», andava ripetendo il padre, mentre la nonna diceva fra le lacrime: «Se non me lo riportano presto, morirò di dolore». Verso le 23 Colette e Roland Peugeot, i genitori, tornavano al loro appartamento e un'ora dopo circa squillava il telefono.

Una voce di uomo confermava la richiesta di 50 milioni di franchi indicando che Eric stava bene ma era al sicuro, e ripetendo l'invito a non avvertire la polizia. Il signor Peugeot ignorava che a quel momento la polizia era già informata. La voce anonima precisava che avrebbe richiamato per indicare come avrebbe dovuto essere effettuato il versamento. Stamane alle 7 il telefono squillava di nuovo e il signor Peugeot entrava in comunicazione col misterioso rapitore. Ma si è poi rifiutato di rivelare la conversazione.

Stamane tutte le porte del parco di St. Cloud sono state chiuse, mentre la polizia cominciava le indagini, dirette dal commissario principale Pierangeli, della prima brigata mobile. L'inchiesta ha rivelato che il ratto s'è svolto con grandissima rapidità: pochi secondi appena, a quanto pare.

Le testimonianze hanno permesso di ricostruire i fatti. Verso le 17,10 un uomo giovane penetrava nel giardino passando dalla breccia nel muro, si dirigeva verso il toboga, invitava il piccolo Eric a seguirlo e lo portava via, probabilmente tappandogli la bocca per impedirgli di urlare. Una automobile col motore acceso e un complice al volante aspettava in un vicolo cieco e partiva poi a tutta velocità.

Il giardiniere di una villa vicina, di 81 anno, Marius Bullifon, ha visto il rapitore. «Potevano essere le cinque del pomeriggio — ha detto — quando vidi arrivare una "403" nera che si fermò nel vicolo cieco. E' un vicolo privato, ma da parecchio tempo viene ogni tanto un automobilista per vedere il terreno (dal quale passò probabilmente il rapitore), che è in vendita. Quindi non mi stupii. Nell'automobile c'erano due uomini ai quali detti uno sguardo distratto. Poi ripresi il lavoro. Una decina di minuti dopo udii il rumore di un motore e vidi la macchina che andava via. Era trascorso un minuto appena, forse, quando sentii le urla di una donna che si avvicinò e mi domandò se avessi visto un bimbo di quattro anni. Mi disse che temeva l'avessero rapito e pensai immediatamente all'automobile nera. Le consigliai quindi di avvertire subito la polizia».

Anche il domestico spagnolo Vicente Fernandez, di 30 anni, impiegato nella villa del principe Sandri Khan, fratello di Alì Khan, vide dalla finestra il rapitore mentre correva in direzione della macchina. Non poté scorgere se avesse un bimbo in braccio.

La testimonianza di una studentessa tedesca, di cui si tace il nome, dimostra d'altra parte che il ratto era stato organizzato con cura. Anche lei vide l'automobile nera ieri pomeriggio mentre filava nelle vie del vicino paesetto di Garches. Ma dentro di essa scorse soltanto l'uomo che si trovava al volante. Probabilmente il secondo si era appiattito col piccino sul sedile posteriore per nascondersi. La studentessa afferma però che l'uomo al volante era lo stesso che guidava una identica automobile giovedì scorso e che era entrata nel vicolo cieco dove ieri la vide il giardiniere. Era targata 78, cioè immatricolata nella regione parigina. La polizia ha trovato le impronte delle gomme, ma ritiene probabile che si tratti di una macchina rubata.

Non vi è il minimo indizio sul posto dove i rapitori si siano potuti nascondere, e si teme che le indagini possano indurre i malfattori a sopprimere il piccino per fare scomparire le tracce del ratto. Perciò il signor Roland Peugeot ha insistito presso la polizia affinché non si occupi della faccenda, rifiutando altresì di sporgere denuncia.

Stasera alle 20,15 i telespettatori hanno visto sorgere sullo schermo un viso sconvolto e udito una voce rotta ogni tanto da un singhiozzo che diceva: «E' un padre al quale è stato tolto il proprio figlio che si rivolge a voi. Tutti coloro che hanno dei figli e li amano, lo capiranno, ne sono certo. La mia sola preoccupazione è di ritrovarlo sano e salvo il più presto possibile. Non ho sporto denuncia e m'impegno formalmente a chiedere che contro i rapitori non sia intentata alcuna azione giudiziaria».

Si è saputo poi che la polizia ha accettato la sua supplica, promettendo di non intervenire nelle eventuali trattative fra lui e i malfattori, per il pagamento del riscatto in cambio della restituzione del piccino.

Gli uffici di polizia di tutta la Francia sono informati, ma un'azione vera e propria sarà iniziata soltanto nei prossimi giorni se il bambino non viene restituito. E stasera il signor Peugeot ha invitato i giornalisti e i fotografi che montavano la guardia dinanzi a casa sua ad andarsene. Egli spera infatti che i rapitori di Eric abbiano udito il suo appello alla radiotelevisione e che si manifesteranno in qualche modo. Non vuole quindi essere seguito quando si recherà all'appuntamento, che — egli spera — gli fisseranno per telefono.

Loris Mannucci



Uno dei bimbi che giocavano con il piccino rapito racconta ad un cronista come vide, abbandonata su un mucchio di sabbia, la lettera lasciata dal rapitore (Tel.)



La governante e l'autista dei Peugeot (col berretto a visiera) **davanti al cancello attraverso il quale il rapitore è passato con il piccolo Eric, durante il sopraluogo della polizia nel parco del Golf Club** (Telefoto)

L'ex amica di Errol Flynn ha ucciso il suo amante?

Hollywood, 13 aprile.

Beverly Aadland, la diciassettenne ex amica di Errol Flynn, ha fornito oggi una nuova versione della tragica morte del suo amante William Stanciu, trovato ucciso con un colpo di rivoltella alla tempia nella sua camera da letto. Il giovane non si sarebbe suicidato per la disperazione di perdere l'amore della ragazza; sarebbe morto per fatale accidente, in seguito ad un gioco, consistente nel disputarsi una pistola. Chi vince ha diritto a sparare sull'altro.

«Ma nessuno di noi aveva in mente di sparare davvero» ha detto Beverly Aadland «La nostra partita era amichevole. Il colpo partì improvvisamente mentre stavamo giocando. E' stata una disgrazia».

La versione, affatto nuova, sembra essere stata suggerita alla ragazza da alcune contestazioni della polizia. Innanzi tutto, già ieri, le era stato fatto notare che il colpo alla tempia di William Stanciu non fu sparato a bruciapelo, come avviene nei casi di suicidio; inoltre, oggi sarebbero state rilevate chiaramente le impronte digitali di Beverly sul grilletto della rivoltella.

Continuano le indagini nell'appartamento in cui si svolse la tragedia. Anche se l'inchiesta non si concludesse con elementi decisivi a carico della ragazza, Beverly sarebbe egualmente rinchiusa in riformatorio fino alla maggiore età.

Comincia a diradarsi il mistero sul tragico episodio di Coldirodi

E' un greco il giovane trovato morto con mani e piedi legati nella cisterna

Si indaga sulle sue amicizie, specialmente quelle maschili - Cercato un giovanotto tedesco - Oggi l'autopsia - Alcuni collegano a questo fatto la violenta fine del poeta-contadino di Albenga

(Dal nostro inviato speciale)

Sanremo, 13 aprile.

L'autorità giudiziaria ha potuto stabilire oggi l'identità dell'uomo trovato ieri cadavere in una cisterna di irrigazione presso Ospedaletti. Si tratta del cittadino greco Jean Pararas, nato il 5 giugno 1938 ad Atene, e da un paio d'anni residente in Italia. Un anno fa il Pararas si era stabilito in Liguria, facendo base a Sanremo ma spostandosi da un centro all'altro della riviera. Svolgeva una modesta, ma abbastanza redditizia, attività nel settore automobilistico. Provvisto d'un rotolo di funicella di plastica, visitava autorimesse e posteggi, oppure avvicinava direttamente gli automobilisti, offrendo di applicare al volante delle vetture un rivestimento fatto con la cordicella di plastica, allo scopo di assicurare una migliore presa alle mani. L'operazione veniva compiuta in pochi minuti, e fruttava al Pararas mille lire. Nel corso della giornata erano parecchi gli automobilisti che, cedendo alla parlantina del giovane greco, ne accettavano l'offerta.

Il suo cadavere è stato scoperto ieri pomeriggio nella campagna profumata di garofani, legato appunto con un pezzo di quella funicella di plastica che rappresentava l'unica risorsa del Pararas. Alcuni ragazzi che giocavano verso le 14,30 presso il santuario della Madonna Pellegrina, a Coldirodi, si avvicinarono ad una cisterna distante una cinquantina di metri. E' un serbatoio circolare di tre metri e mezzo di diametro, profondo sei, capace di circa sessanta metri cubi d'acqua, destinato ad irrigare i campi di garofani che si stendono intorno a Coldirodi, una frazione collinare di Sanremo affacciata sul versante di Ospedaletti. Sporgendosi sull'orlo della vasca i ragazzi scorsero inorriditi un corpo umano galleggiante sull'acqua, il cui livello giungeva ad una quarantina di centimetri dall'orlo.

Avvertiti i carabinieri della stazione di Ospedaletti, essi giunsero poco dopo sul posto insieme con il sostituto procuratore della Repubblica di Sanremo, dott. Clemente. Estratto dalla vasca, il cadavere apparve legato sotto le ginocchia con una funicella di plastica. Un capo di essa pendeva per qualche diecina di centimetri, il che fa pensare che il corpo fosse stato in un primo tempo legato anche ai polsi e che la lunga permanenza in acqua abbia fatto sciogliere il nodo. Alla fronte, quasi all'attaccatura dei capelli, aveva una leggera escoriazione, probabilmente prodotta dall'urto di una pietra. Non è stato ancora stabilito se sia stata la pietra a colpire la fronte, o se la ferita sia stata prodotta dall'urto della fronte sul fondo della cisterna.

Dalla salma mancava il portafogli e un qualsiasi documento di identità. In una tasca della giacca fu rinvenuto un foglietto con parecchi nomi maschili e alcuni femminili, di persone del posto, la fattura di un apparecchio radio di una ditta di Milano, e una lettera, apparentemente scritta da una donna, vergata in caratteri greci e datata da Trieste il 5 marzo scorso. All'anulare della mano sinistra era infilato un grosso anello d'oro con un castone formato da una moneta turca.

Nessun'altra ferita, oltre alla lieve lesione alla fronte, è stata rilevata sul cadavere, come è stato stabilito dall'esame compiuto dal medico legale. Egli non ha riscontrato ai polsi segni di legamento, ma la loro mancanza potrebbe essere attribuita alla lunga permanenza in acqua e al principio di decomposizione. Secondo il medico, la morte risale a circa sette-otto giorni fa, ed è molto probabile che sia dovuta ad annegamento. Le cause esatte potranno essere stabilite dalla autopsia, che verrà eseguita domattina.

Prosciugata la vasca, sul fondo è stata trovata una valigia, risultata poi di proprietà del Pararas. Essa era piena di grosse pietre, per un peso complessivo di una cinquantina di chili. E' chiaro che la valigia era stata legata al corpo per appesantirlo e costringerlo a rimanere sul fondo, allo scopo evidentissimo di ritardarne la scoperta. Probabilmente le gambe, i polsi e la valigia erano legati con quello stesso tratto di fettuccia di plastica, che in un secondo tempo si è sciolto. Liberata del peso, la salma è quindi riaffiorata.

Alla identificazione del Pararas si è giunti attraverso il nome e l'indirizzo segnati sulla lettera — il cui testo, affidato ad un traduttore, sarà conosciuto domani — e ai nomi trovati sul foglietto. I carabinieri del Nucleo giudiziario sono così arrivati all'affittacamere presso la quale il Pararas aveva abitato ultimamente. Costei ha dichiarato che il giovane greco aveva disdetto la camera il 23 marzo, asserendo che doveva compiere un viaggio, e da allora non aveva più avuto sue notizie. L'affittacamere ha informato che il Pararas le annunziò la sua intenzione di recarsi in Germania in compagnia d'un giovanotto tedesco, proprietario di una automobile Opel, del quale egli da qualche tempo si dimostrava molto amico.

La faccenda delle amicizie pare che sia il torbido retroscena della fine del Pararas. Altre persone che lo conoscevano qui a Sanremo avevano notato le sue particolari preferenze, e negli ultimi tempi non era sfuggita la sua assiduità col giovane tedesco.

Questi risulta scomparso da parecchi giorni. L'autorità giudiziaria ne conosce il nome, e sono state ordinate ricerche sia in Italia che in Germania. Forse lui potrebbe fornire la chiave del dramma. Fra le ipotesi non si scarta a priori quella del suicidio come causa della morte di Jean Pararas, ma è una possibilità che trova scarsi seguaci. L'ipotesi più attendibile sulla fine del giovane greco sembra, allo stato delle indagini, quella delittuosa. (Qualcuno avanzava stasera una eventualità romanzesca. Possibile che esista un collegamento tra la morte di Luigi Panero, il poeta-contadino di Loano ucciso la sera del 5 corrente ad Albenga, e quella di Jean Pararas, avvenuta sette-otto giorni fa?).

Giuseppe Faraci

Onassis invita a Venezia Margaret e Tony Armstrong

Roma, 13 aprile.

L'armatore greco Aristotele Onassis, che arriverà sabato sera in aereo a Roma con la moglie Tina, ha inviato alla principessa Margaret ed al suo futuro marito Tony Armstrong un invito per la grande festa che organizzerà a bordo del suo panfilo nel mese di maggio a Venezia. Saranno suoi ospiti anche Alì Khan, Soraya e Winston Churchill.

La coppia Onassis, subito dopo Pasqua, partirà da Roma per Venezia, dove inizierà i preparativi per la festa sulla laguna. Alla fine di aprile, Onassis, appassionato frequentatore di ippodromi, sarà di nuovo a Roma per assistere al derby delle Capannelle e proseguirà quindi con la moglie per la Grecia.

Denunciato un impiegato accanito giocatore

Ammanco di 16 milioni scoperto mentre il responsabile si sposa

Milano, 13 aprile.

Un giovane contabile, al quale erano state attribuite mansioni di grande fiducia, ha sottratto ai dirigenti della ditta presso la quale era impiegato sedici milioni di lire nel giro di un anno e mezzo.

Gennaro Mondanese, di 22 anni, da Bari, residente a Milano in via Serafino Dell'Uomo n. 16, un mese fa aveva provvisoriamente lasciato il posto di lavoro ed era andato in viaggio di nozze. Si era sposato il 12 marzo scorso, nella chiesa di S. Giorgio, con la signorina Beatrice Gentile.

Il ragioniere che aveva preso il posto del Mondanese per il periodo della breve vacanza di quest'ultimo, aveva però constatato che l'irreprensibile contabile aveva tenuto una amministrazione piuttosto confusa, soprattutto per quanto concerneva la partita delle retribuzioni ai custodi e ai fuochisti dipendenti della società.

Per concretare i primi sospetti, i dirigenti della ditta in cui lavorava il contabile, incaricavano la polizia di indagare. Due sottufficiali riuscivano ben presto ad accertare grossi ammanchi.

Il Mondanese ha ammesso di essersi appropriato di circa 16 milioni in poco più di un anno e mezzo: assiduo frequentatore dell'Ippodromo di San Siro e di vari casinò, effettuò un primo prelievo per una scommessa confidando nella fortuna che gli avrebbe consentito di coprire l'ammanco. La fortuna non l'aveva assecondato ed egli aveva continuato sulla rovinosa china.

Il Mondanese è stato denunciato per truffa aggravata e falsificazione continuata su titoli di credito, a piede libero per trascorsa flagranza. Egli ha espresso il desiderio di restituire l'intera somma sottratta.

L'industriale Barletta vuol ricorrere all'Onu

Fidel Castro gli ha sequestrato beni per 25 miliardi di lire

L'Avana, 13 aprile.

L'industriale calabrese Amedeo Barletta, residente a Cuba e tuttora cittadino italiano, ha dichiarato oggi in un'intervista che è deciso a ricorrere all'Onu ed al Tribunale internazionale dell'Aja contro la confisca, da parte del governo di Fidel Castro, di beni industriali e fondiari valutati a 25 miliardi di lire. L'accusa è di illecito arricchimento durante la dittatura di Batista.

Amedeo Barletta ha affermato di non aver mai avuto rapporti col governo di Batista; ha aggiunto che è assolutamente falsa l'accusa di essere un simpatizzante del dittatore Trujillo di San Domingo.

Il Barletta, in attesa di una soluzione della sua vertenza, è ospitato dall'Ambasciata italiana, che ha presentato diverse proteste contro il governo di Fidel Castro.

In due mesi 822 morti per 32 mila incidenti stradali

Roma, 13 aprile.

In base ai dati rilevati dall'Istituto centrale di statistica, il numero degli incidenti stradali verificatisi nel periodo gennaio-febbraio 1960 è risultato di 32.034 contro 28.213 nei confronti dello stesso periodo del 1959, con un aumento del 13,5 per cento.

Il numero dei morti causato da tali incidenti è stato di 822 contro 861 dello stesso periodo dell'anno precedente, con una diminuzione del 4,5 per cento; il numero dei feriti è stato di 20.400 contro 19.258, con un aumento del 5,4 per cento nei confronti dello stesso periodo del 1959.

Nel mese di febbraio 1960 il numero degli incidenti verificatisi è risultato di 15.931 con un aumento del 17,8 per cento rispetto allo stesso mese del 1959. Il numero dei morti è stato di [illegible] con una diminuzione dell'1,3 per cento e quello dei feriti di 9955, con un aumento del 6,5 per cento nei confronti del febbraio dell'anno precedente.

Due signore eleganti sorprese mentre rubano

Valenza Po, 13 aprile.

Nell'oreficeria del signor Gino Lunati, residente in via Santa Lucia 7, si presentavano stamane due signore eleganti. Dopo avere osservato il campionario sceglievano una spilla d'oro bianco con un brillante in centro: «Passeremo a prenderla fra una settimana» dicevano, ma mentre stavano per andarsene, il gioielliere, rimettendo a posto gli astucci, si accorgeva della sparizione di diversi preziosi. Prontamente fermava le due «clienti» e intimava loro di lasciarsi perquisire. Le due donne non opponevano resistenza e il Lunati trovava nelle loro tasche i gioielli mancanti. L'orefice avrebbe voluto consegnare le ladre ai carabinieri, ma esse riuscivano a infilare la porta e a fuggire.

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di questo inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale numero 2/18956 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, adoppiando le artificiosamente compost.) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 7 % globale. Per inserzioni in data fissa, il doppio della tariffa di rubrica.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano una o più lettere iniziali non indispensabili all'intelligibilità, richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere Pubblicità Stampa «. . . . , Torino», computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 150 per decade, ed un deposito di lire 800 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.

Le corrispondenze indirizzate ad una cassetta non possono contenere documenti, valori, mezzi di propaganda; debbono essere inviate per Posta e sono respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume, comunque, nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alle lettere.

1 COMMERCIALI L. 100 p.p.

ACQUISTEREMMO occasione piegatrice lamiera mano ml. 2 spessore piega 20-10. Telefonare 687-478. A32042

AFFILATRICI rettifiche, senza centri, torni revolver semiautomatici, automatici, limatrici, fresatrici, trapani, seghetti, occasioni, liquidazioni. Prigero, Torino, Cuneo 3, Telefonare 273-345. 15344

AFFILATRICI, smerigliatrici, pulitrici, trapani, saldatrici elettriche ogni tipo. Viltor, via Nizza 32. Torino. tel. 61-227.

ALTERNATORI trasformatori motori dinamo, saldatrici, apparecchiatura isolatori centralini, vendita, noleggio. Saraceo, c.so Vercelli 68. Telefonare 21-836.

ARCIOCCASIONE seghetti smerigliatrici torni trapani bilancieri paranchi morse. Tabucchi Valeggio 4. A35407

ASSORTIMENTO sedie chiudibili, curvate, tavolini, mobili ufficio. Sacchetto, Bellezia 2. 23186

CAPANNONI metallici costruiamo prefabbricati fino 6.200 mq. pianta, montati, coperti, piallonati franco destino. Ghirardelli. Cairoli 19. Lecco. 23682

CATENE estere e nazionali per auto moto, industrie. Marengo, Mazzini 33. Telefonare 871-713. 10209

CONGEGNATORE meccanico montaggio piccoli apparecchi cerca lavoro proprio domicilio. Telefonare 83-232. A815

DAVIS, prima fabbrica italiana apparecchi saldatura autogena, riduttori pressione aria e gas tecnici. Via Bucca 17.

LAMIERE ondulate nere e zincate, tubi e grondaie, lamieroni spessori fino a 200 mm. Tagli su misura. Via Parma 1. Telef. 289-063. 253

MACCHINARIO elettrico, apparecchiatura per cabine trasformazione. Cigna 5, telefonare 21-360. 377

MACCHINARIO forno pasticceria cedesi. Telefonare 761-327. A913

MACCHINE lavorazione legno, nuove e occasione, acquisterete bene presso: Scassa. Giacosa 2. Torino. 383

MOTORIDUTTORI, motori elettrici, autofrenanti, smerigliatrici, ventilatori centrifughi, costruzione Stephan ditta. Gubernati. Telefonare 22-743. 8944

OFFICINA liquida torni trapani seghetto affilatrice, rettifica utensileria. Bari 15.

PALI edili Adria per sostegno, semilnuovi, vendo Arianti. G. Cesare 47. Telefonare 278-085. A33651

RADIOTECNICO laboratorio attrezzato esegue riparazioni modifiche. Tel. 286-075

SCAFFALI legno occasione vendonsi. Telefonare 516-110. A33136

SUOLE gomma montagna rimanenza 5000 paia, ingredienti Bayer, Acna originali, liquidiamo. Scrivere: Zambruno. Matteotti 13, Imperia. A797

TELAI buonissime condizioni adatti Olone pesanti vendonsi L. 80 kg. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8329 — Torino».

TELESALVAMOTORI aria, olio. Microinterruttori, relais. L'Apparecchiatura Elettrica, Cairoli 33, tel. 889-511. 5366

TRAVERSONI rovere per aria mt. 4 200 vendo. Telefonare 596-981.

TUBI ghisa. Tubazioni pluviali e fognature. Bocchette, chiusini, lucernari. Righetta, corso S. Maurizio 25 Torino.

VETRINE anche separatamente scaffalatura e banchi negozio tessuti, Telefonare 380-436. A668

2 ARTIGIANATO L. 80 p.p.

ARTIGIANO piemontese eseguisce lavori saldatura tubi idraulica riscaldamento. Telefonare 293-898. A33371

MOBILIFICI Principe Amedeo 32 C. Giuseppe Verdi 26 B, prossima cessazione commerciale svendono sottocosto. Favorevolissima occasione. Visitateci, risparmierete. Illimit. negozio alloggio licenza.

3 SOC. - CAPITALI - CESSIONI RILIEVI AZIENDE L. 100 p.p.

A acquirenti o proprietari alloggi concediamo rapidamente mutui ipotecari. Organizzazione bancaria. EFIP, corso Re Umberto 5. 16649

A 50.000 al mq. vendo 8 camere, cucina, servizi casa signorile. Telef. 273-671.

A buone condizioni: prestiti personali, immediati rimborsabili 10 mesi, direttamente concediamo a lavoratori impiegati, funzionari artigiani residenti Torino e Piemonte. Prestiti massimi su autovetture in poche ore, anche ipoteche Modicità, serietà, segretezza. Fin.Co.Ter. piazza Statuto 24 (angolo via S. Donato). Telef. 47-346. 28

A bancari, funzionari, impiegati, operai, concediamo prestiti rimborsabili 10 rate mensili. Prestiti massimi su autovetture. Serietà, segretezza. AFIA, Pietro Micca 18, telefonare 40-632. 23127

ABBIAMO centralissima lussuosa merceria cedesi causa trasferimento. Pizzorno, Garibaldi 5 34

AFFIDASI gerenza rivendita pane avviatissima, moderna. Riva, via Mazzini 1.

ABBIAMO commestibile angolare 50.000 giornaliere cedesi 1.700.000; altro 1 milione 200.000. Uerec, Cavour 28.

ABBIAMO commestibili, possibilità trasferimento cedesi 1.100.000. Pizzorno, Garibaldi 5 34

ABBIGLIAMENTO signora maglierie esclusivista importante casa, cedesi causa trasferimento famiglia, reddito annuale 3.500.000. Massaglia, Milano 10.

AFFARONE causa ritiro commercio cedo pasticceria, esclusi mediatori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9243 — Torino».

AFFARONE grandiosi centralissimi locali Milano con forno licenza panificazione 4.000.000. Telefonare 512-689.

AFFIDASI gerenza avviatissimo negozio mobili con alloggio casa centro paese. km. 40, Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9254, Torino». A33497

AFFITTO o cedo laboratorio telegramma con macchine. Telefonare 780-320.

AL maggior offerente cedesi urgentemente per realizzo capitale esercizio lavoro assicurato 3 persone. Tel. 30-794.

ALASSIO cedesi alimentari centralissimo. Ambrosio, via Roma 8, telef. 40-866.

ALASSIO cedesi avviatissimo bar pasticceria sul mare. Mazza, Diaz 10/8, telefono 40-673. 23696

ALASSIO piccolo albergo 10 camere con bagno, affittasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 96 — Torino». 278

ALIMENTARIO modernissimo avviatissimo posizione formidabile svendo, affarone. Telefonare 81-648. A33463

ATTENZIONE trasferendomi svendo 200.000 tintostireria centrale. Allegri, Sacchi 64 a. Telefonare 763-131 A34217

ATTREZZATISSIMA drogheria 60.000 giornaliere cedesi, permuto parte alloggi, Pizzorno, Garibaldi 5. 34

AUTORIMESSA affitto mille cedesi convenientemente. Telefonare 553-860,

AUTORIMESSA centrale affitto mite locazione forte passaggio 80 auto, 50 moto, cedesi. Telefonare 261-052

AUTORIMESSA centralissima 100 vetture completa forte lavoro reddito 350.000 mensili cedesi convenientemente o combinazione alla pari sviluppo lavoro. Telef. 685-170. A338854

AUTORIMESSA su piazza esterno passaggio, capacità 300 macchine, piano unico. Attrezzatura completa. Cedo 9 milioni, Gobetti, XX Settembre 17.

AUTORIMESSA 140 macchine 130 moto cedesi, corso Cosenza 56. Tel. 398-004

AUTORIMESSA 160 macchine, da aprire; affitto 360.000 mensile primi tre mesi gratis, locazione novennale, cedo 4.000.000. Gobetti, XX Settembre 17.

AVVIATISSIMA costruzione elettrodomestici brevettati necessitante sviluppo produzione cerca socio tecnico o amministrativo apportante 6-7.000.000 assicurando guadagno annuo superiore 2.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2060 — Torino». A33925

AVVIATISSIMA ditta piastrelle pavimenti vicinanze Torino cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6107 — Torino».

AVVIATISSIMO elettrolavaggio secco forte lavoro cedesi centro San Paolo. Telefonare 330-175 A057

AVVIATISSIMO laboratorio maglieria con licenza filati, cedesi. Telefonare ore pasti 236-249. A33531

AVVIATISSIMO merceria cedesi zona commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9247 — Torino». A33469

BAR angolare attrezzatissimo forte incasso svendesi 4.800.000. Uerec, Cavour 28. 141

BELLISSIMA avviata profumeria cedesi richiesta 4.500.000. Rivolgersi Massaglia, Milano 10. 288

BOUSSON (Cesana) vendesi palazzina caffè ristorante pensione posizione incantevole anche solo muri oppure gerenza. Telef. 579-502. A963

BUSTAIA eccellenti creazioni associerebbesi seria, affinità negozio. Tel. 354-645.

CAUSA cessazione svendesi falegnameria. Telefonare 781-232 ore pasti. A32970

CAUSA espatrio cedesi officina riparazioni cicli moto Carignano. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4164 — Torino».

CAUSA malattia cederei tinto-stireria avviatissima, Telefonare ore pasti 235-113.

CAUSA malattia cedesi commestibile zona centralissima, esclusi mediatori. Telefonare dalle 8 alle 10 al n. 40-401.

CAUSA malattia avendo piccola pensione tutti conforti, centralissima. Tel. 80-471.

CAUSA malattia vendesi in Asti fabbrica lavorazione cioccolato, macchinario completo, forno, frigoriferi ottima possibilità sviluppo, terreno. Scrivere casella postale n. 64 oppure telef. Torino 884-167.

CAUSA maternità cedesi negozio confezioni e maglierie. Telefonare al 294-098.

CAUSA salute cederei industria lavorazione plastica oppure socio buon utile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8307 — Torino». A33871

CAUSA ritiro commercio cedesi negozio frutta verdura Porta Nuova. Tel. 558-247.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Drogheria, profumeria, incasso 65.000, centro commerciale, rimettiamo 2.500.000. 274

CAVALLERA, Saluzzo 21. Commercianti! Volete acquistare vendere aziende: rivolgetevi fiduciosamente! 14660

CAVALLERA, Saluzzo 21 drogheria, tortelasione giornaliera, incasso 80.000, cedesi 3.350.000. 274

CEDESI attrezzato negozio maglieria filati calze Telefonare 553-347. A33460

CEDESI casalinghi bazar giocattoli avviatissimo retro possibilità sviluppo garanzia. Telefonare 273-360. A33683

CEDESI commestibile rebilitizio. Telefonare 298-569 ore 16,30-19. A34051

CEDESI casalinghi elettrodomestici, permutasi alloggio casetta Torino. Stradella, corso Re Umberto 42, telef. 561-529.

CEDESI centralissima avviata pensione 6 camere [illegible]. Telefonare 45-102 mattino. A33658

CEDESI in ridente città provincia Cuneo negozio pellicceria annesso alloggio, tutte comodità zona nuovo sviluppo, condizioni trattabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4150 — Torino». A890

CEDESI in zona centrale magazzino avviato droghe e coloniali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8311 — Torino».

CEDESI o affidasi gerenza bar, vini, liquori, occasione. Telefon. 290-228.

CEDESI tintoria avviata. Tel. 763-166.

(Continua a pag. 8)

La temperatura quasi estiva invita la gente verso il mare e i monti

Sulla Riviera si fanno i bagni
Inizia l'invasione dei centri turistici

Grande richiamo a Finale Ligure per il concorso ippico - Gli alberghi di quasi tutte le località annunciano il tutto esaurito per Pasqua - Tedeschi e inglesi trascorrono il pomeriggio in acqua Affluenza di sciatori a Cervinia e Bardonecchia - Arrivi di stranieri a Firenze e Venezia

(Nostro servizio particolare)

Finale Ligure, 13 aprile.

(m. f.) Già sulla costiera si formano lunghe code di automobili, preludio alla valanga motorizzata che scenderà in Liguria per i giorni di Pasqua, cominciando da domani. Le strade sono povere e strette, il viaggio in Riviera non è facile, ma nessuno rinuncia all'invito di giornate quasi estive, che fanno dimenticare bruscamente l'inverno. Non c'è via di mezzo: dopo il vento, le piogge e il freddo, la primavera appare fuggevolmente, le giornate si fanno subito caldissime, tanto da invitare ai bagni. Oggi gli stranieri immersi gioiosamente nell'acqua si contavano a centinaia sulle diverse spiagge di Ponente: il termometro è salito a ventitrè all'ombra, toccando i venticinque nei punti più caldi.

La temperatura è sorprendente, come sorprendente è l'ondata di prenotazioni per le vacanze di Pasqua. Finale Ligure, che conta attualmente 1500 posti in alberghi e pensioni, più 1500 in appartamenti privati, sarà completa da dopodomani, grazie al maggiore avvenimento mondano-sportivo offerto dalla Riviera di Ponente: il 4° Concorso ippico nazionale, dimostratosi capace di richiamare ogni anno legioni di appassionati da tante parti d'Italia. L'edizione 1960 del concorso ippico finalese è prestigiosa per il numero dei partecipanti e per i loro nomi. 107 concorrenti con 171 cavalli. Fra le amazzoni fanno spicco i nomi di Maria Cristina di Savoia Aosta, di Antonella Agnelli, di Paola Piaggio e Natalie Perrone. Fra i cavalieri alcuni campioni, come Giampiero Bembo e Giuseppe Ravano. Assenti i fratelli d'Inzeo, impegnati nella preparazione olimpionica. Le gare avranno inizio venerdì e dureranno quattro giorni.

Da ogni parte si raccolgono previsioni ottimistiche: a Rapallo è difficile trovare una stanza libera fra sabato e lunedì. Si prevede un afflusso di almeno cinquemila ospiti. A Sanremo massicce prenotazioni di milanesi e gran numero di stranieri, buona parte provenienti dalla Costa Azzurra (i francesi si fanno notare su tutta la Riviera, quest'anno). A Sanremo non è facile fare previsioni esatte: molti alberghi si svuotano e affollano da un giorno all'altro, con un forte movimento di transito dovuto alla vicinanza della frontiera.

Sulla spiaggia di Alassio i tedeschi facevano il bagno ancora alle cinque del pomeriggio. Fra gli stranieri, che attualmente sono duemila, vengono prima i tedeschi, seguiti dagli inglesi. Ad essi si aggiungeranno nei prossimi giorni circa ottomila italiani: quattromila hanno già prenotato i posti in pensione ed albergo, altri quattromila occuperanno le ville e gli appartamenti di proprietà.

Anche le stazioni turistiche minori, come Laigueglia e Noli, quelle classicamente invernali, come Bordighera, quelle prossime a Genova, come Nervi e Arenzano, prevedono per Pasqua il «tutto esaurito», naturalmente da intendersi con un certo discernimento. Quando gli alberghi annunciano di non aver più letti disponibili, si può star certi che almeno il dieci per cento delle stanze è ancora libero: resta a disposizione dei clienti eccezionali e dei frequentatori abituali. Probabilmente chi scenderà in Riviera verso venerdì o sabato, faticherà a trovare un posto, ma non sarà costretto certamente a dormire sulla spiaggia. La qualità dei turisti non è definibile in poche parole: si va dalla modesta famiglia che prenota la pensione economica, lontana dalla spiaggia (1600 lire al giorno, tutto compreso) alla famiglia di tre persone che ne spende quarantamila in albergo di lusso, alla massa media che si indirizza verso gli alberghi e le pensioni che offrono tariffe comprese fra le duemila e le tremila lire al giorno.

Scarsi i divertimenti e attrazioni, qualche *night-club*: la Riviera tarda a svegliarsi dopo il letargo invernale. In questa pigrizia è il suo richiamo, finché non esplode la frenesia dell'estate.

Bardonecchia, 13 aprile.

Il tempo da oltre una settimana si mantiene ottimo con temperatura massima di 18-20 gradi, e minime di 1-2 gradi, per cui intensissimo è il movimento turistico, in maggioranza stranieri: la navetta per il trasporto delle automobili fra Bardonecchia e Modane ne convoglia in media duecento al giorno in entrata e circa cinquanta in uscita; lo sci è sempre praticabile sopra i 1600 metri e tutti gli impianti sono in funzione.

Cervinia, 13 aprile.

Cervinia è nel pieno periodo della sua alta stagione, favorita da condizioni ideali di tempo e di neve per lo sci di primavera. In prevalenza gli ospiti sono francesi. Con l'entrata in funzione del collegamento mediante funivie e il «pullman dei ghiacciai» con Zermatt, il movimento sulle piste del Plateau Rosa è divenuto quanto mai intenso sia sul versante italiano che su quello svizzero. Oggi, splendida giornata di pieno sole, vi è stato un vero scambio turistico-sciatorio fra Zermatt e Cervinia: centinaia di sportivi di ogni nazionalità sono saliti dalla celebre cittadina svizzera al Colle del Theodulo per scendere poi sulle piste del Breuil e rientrare infine in serata a Zermatt; altrettanto hanno fatto i soggiornanti di Cervinia. Anche a Valtournanche non vi sono più posti disponibili negli alberghi.

Venezia, 13 aprile.

Da vari giorni il tempo s'è messo decisamente al bello. Il cielo è sereno e splende un caldo sole che ha reso la temperatura veramente primaverile (oggi minima 11 e massima 20). Già dagli ultimi giorni della settimana scorsa è cominciato l'afflusso di stranieri, che si è intensificato col passare dei giorni. Il numero raggiunto dei turisti non è ancora molto elevato, ma si prevede che per domenica gli alberghi registreranno come gli altri anni l'esaurito.

Brescia, 13 aprile.

Temperatura sui venti gradi oggi nella provincia di Brescia. Aumentato è il passaggio dei turisti attraverso la città. In genere essi effettuano brevi soste. Basso è l'afflusso dei forestieri nelle località turistiche. I primi arrivi vengono segnalati sul Garda, e segnatamente a Salò, Gardone e Sirmione, dove le camere prenotate assommano ad alcune centinaia.

Firenze, 13 aprile.

La bella stagione sembra finalmente arrivata e con lo stabilirsi del clima sono cominciate a calare a Firenze frotte di turisti. L'afflusso, iniziatosi in sordina più di una settimana fa, è andato via via intensificandosi. Si tratta in massima parte di carovane provenienti dalla Germania, dalla Francia e dalla Svizzera, richiamate dalle cerimonie che si svolgono nella nostra città durante la Settimana Santa e, particolarmente, dallo scoppio del Carro, che avrà luogo domenica mattina in piazza del Duomo. Notevole anche il numero dei turisti nostrani. Vie e piazze animatissime, gallerie e musei molto frequentati. Il clima oggi è stato ideale: sole e cielo senza nubi. La temperatura ha raggiunto una massima di 21,5 e una minima di 13,7.

Le previsioni del tempo

Sulle regioni settentrionali, Toscana, Umbria e Marche, in prevalenza cielo poco nuvoloso, salvo locali addensamenti sui rilievi; banchi di nebbia e foschie in Val Padana. Altrove nuvolosità variabile con qualche pioggia, anche a carattere temporalesco. Tale fenomeno sarà più accentuato nelle regioni meridionali. Temperatura in lieve aumento. Venti: su regioni settentrionali deboli, altrove deboli o moderati in prevalenza intorno nord-est.

Temperature minime e massime delle principali città italiane:

Torino	9,5	18,9	Pescara	13	17
Bolzano	3	23	L'Aquila	9	15
Verona	9	21	Roma	12	25
Trieste	14	21	Campob.	8	15
Venezia	11	20	Bari	14	20
Milano	8	22	Napoli	15	22
Genova	14	23	Potenza	9	13
Bologna	8	21	Reggio C.	15	20
Firenze	14	21	Messina	14	20
Pisa	10	23	Palermo	12	20
Ancona	12	18	Catania	7	19
Perugia	10	17	Cagliari	11	22

I genitori sul luogo della tragedia



L'ing. Franco Marelli (al centro, col cappello) e l'avvocato Sala (alla sua sinistra, in abito scuro), genitori delle tre vittime, sul luogo della sciagura (Telef.)

Triplice mortale sciagura dovuta ad una grave imprudenza

Due figli dell'industriale Marelli annegano con un amico nel lago Trasimeno in tempesta

La comitiva dei tre era partita da Milano per una battuta di caccia all'anitra - Malgrado i consigli dei pescatori si erano avventurati al largo sopra un canotto - Allo scoppiare della burrasca tutte le imbarcazioni rientrano, tranne la loro - Ritrovato all'alba il corpo di una delle vittime: si era legata alla vita una latta di benzina per restare a galla

(Nostro servizio particolare)

Perugia, 13 aprile.

Tre studenti universitari sono annegati nel lago Trasimeno durante una spaventosa tempesta. Due sono i figli maggiori dell'ing. Fermo Marelli, presidente della «Ercole Marelli e Co.». Il più anziano, Ercole, di 24 anni, era iscritto alla Facoltà di Ingegneria e l'altro, Giuseppe, di 22 anni, a quella di Agraria. La terza vittima è un loro amico, Ludovico Sala di 23 anni, studente in legge, abitante, come i Marelli, a Milano.

I tre giovani erano giunti insieme a Monte del Lago di Magione, provenienti da Milano, ieri mattina, su una Ford ed avevano preso alloggio nella locanda gestita da Sante Stefanelli.

I Marelli erano stati invitati dal Sala, nipote del prof. Moretti, direttore dell'Istituto Idrobiologico dell'Università di Perugia, che ha sede a Monte del Lago, per una gita in barca e un'eventuale battuta di caccia alle anitre.

Fra le 13 e le 15 Ercole e Giuseppe Marelli e Ludovico Sala, muniti di fucili a sei colpi, raggiungevano l'imbarcadero di Monte del Lago e prendevano posto a bordo di un canotto munito di motore, lungo circa sette metri e molto stretto. Alcuni pescatori del luogo li sconsigliavano di avventurarsi sul lago, nonostante le acque fossero allora calme. Il tempo non lasciava presagire nulla di buono e l'imbarcazione dei tre studenti non appariva la più adatta alla navigazione se la tempesta, che si riteneva imminente, fosse scoppiata.

Il prof. Moretti, che con la sua autorità avrebbe potuto impedire ai tre giovani di commettere la grave imprudenza, era purtroppo assente. La caccia alle anitre si chiude il 18 aprile e se non avessero approfittato della giornata di ieri i tre amici correvano il rischio di dover rimandare la battuta al prossimo anno. Per un po' essi sono rimasti indecisi, infine hanno preso il largo, scomparendo ben presto nella foschia che riduceva fortemente la visibilità. Il canotto veniva incrociato verso le 16,30 da una barca di pescatori al largo della zona di Torricella.

Verso le 17 le condizioni meteorologiche, come era stato previsto, ebbero un peggioramento e le acque del lago cominciarono ad incresparsi. Rapidamente le onde si fecero violente e la tempesta si scatenò.

Ad una ad una le barche che nella giornata avevano preso il largo rientrarono. Mancava solo quella dei tre studenti. L'allarme veniva subito dato, pur essendo viva la speranza che i giovani avessero potuto trovar rifugio in qualche insenatura della costa o sopra uno dei tanti isolotti. Con il passare del tempo l'inquietudine per la loro sorte aumentava.

Sotto la guida del dott. Giannotti, aiuto del prof. Moretti, venivano iniziate le ricerche; barche di pescatori batterono in lungo e in largo il lago, ancora molto mosso. I vigili del fuoco e i carabinieri del gruppo interno di Perugia, con l'aiuto di sommozzatori, perlustrarono la costa, coadiuvati da tutti gli abitanti della zona, fino a notte inoltrata.

Stamane all'alba le ultime speranze sono cadute: a Castiglione del Lago alcuni pescatori scorgevano dei cuscini, che non era difficile riconoscere per quelli esistenti sul canotto dei tre studenti. Poco dopo, alle 5 circa, il pescatore Alunno De Ivo recuperava una salma, che veniva identificata per quella del Sala. Il povero giovane era quasi nudo, con una latta di benzina legata alla vita, forse in un estremo tentativo di resistere alla furia delle onde. Su una spalla e sul torace si notano profonde ustioni dovute presumibilmente agli sforzi fatti per staccare il recipiente dal motore.

Dei due fratelli Marelli nessuna traccia finora. Un'imbarcazione dei carabinieri e il motoscafo dell'industriale Massimo Spagnoli, l'unico mezzo nella zona in grado di affrontare il lago oggi di nuovo in tempesta, si sono diretti verso il largo. Ma le ricerche sono state sinora vane.

Qualcuno aveva avanzato l'ipotesi che i due fratelli, che si dicevano esperti nuotatori, avessero raggiunto qualche punto della costa lontano dai centri abitati, ma ogni minuto che passa rende questa speranza sempre più debole. Coloro che sono pratici del lago dicono che se l'imbarcazione si è rovesciata nella zona dove presumibilmente si trovava quando la bufera è scoppiata, è quasi impossibile che qualcuno sia riuscito a salvarsi, data la distanza dalla sponda e la violenza delle onde.

Al polso del giovane Sala è stato trovato l'orologio fermo sulle 17,30. E' presumibile quindi che egli sia caduto in acqua una decina di minuti prima: sarebbe stata una delle prime ondate a rovesciare il fragile canotto al quale i tre si erano affidati.

Nel tardo pomeriggio è giunta una squadra di sommozzatori dotata di speciali mezzi anfibi. Domani mattina arriverà un elicottero dell'aeronautica per collaborare alle ricerche. Da mezzogiorno sono pure a Perugia l'ing. Fermo Marelli, partito da Milano non appena informato della tragedia, e i genitori e un fratello del Sala.

g. c.



Ludovico Sala, di 23 anni, in una recente foto a bordo del canotto affondato nel lago Trasimeno. (Tel.)





Una delle tre vittime: Ercole Marelli, di 24 anni (Tel.)

Colta da grave malore la madre dei giovani Marelli

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 13 aprile.

(o. m.) La notizia della tragica fine dei giovani Ercole e Giuseppe Marelli, annegati con l'amico Ludovico Sala nel lago Trasimeno, è pervenuta ai familiari stamane poco dopo le 7: l'ha portata, affranto, l'avvocato Enzo Sala, padre della terza vittima.

A quell'ora, nel lussuoso appartamento che i Marelli abitano ormai da mezzo secolo, al secondo piano di corso Venezia 38, si trovavano il padre ing. Fermo Marelli, presidente dell'omonima società industriale, la madre Rosa Ronzoni e gli altri due figli, Ferdinando di 21 anni e Maddalena di 18.

La signora Marelli veniva colta da grave malore e doveva essere soccorsa da un medico. L'ing. Marelli, accompagnato dal dott. Alberto Pavesi, uno dei dirigenti dell'industria, partiva immediatamente per il luogo della disgrazia. Anche l'avvocato Sala, un noto civilista, padre di altri cinque figli, tre ragazze e due ragazzi, ha lasciato Milano con un parente per Monte del Lago.

Ercole e Giuseppe Marelli insieme con Ludovico Sala erano partiti da Milano ieri mattina alle 4. Avevano compiuto il viaggio sulla Ford di proprietà del Sala. Era la prima volta quest'anno che si recavano al Trasimeno per una battuta di caccia, ma il luogo era già da loro conosciuto avendovi fatto un'escursione all'inizio del 1959.

Condannato un ufficiale che rubò per la figlia malata

La Spezia, 13 aprile.

E' stato giudicato oggi dal Tribunale militare il capitano di corvetta Ugo Chiellini, di 38 anni, abitante a La Spezia in via Renzasco 11, il quale doveva rispondere dell'accusa di furto per essersi appropriato di 3400 dollari (circa 2.130.000 lire) in danno del tenente di vascello Falco Accame.

Il fatto risale all'ottobre scorso. Stando all'atto di accusa il capitano Chiellini avrebbe forzato lo stipetto in dotazione al tenente di vascello Accame, nel reparto dragaggio dell'arsenale militare marittimo, impadronendosi quindi del portafogli contenente il denaro. L'imputato ha sostenuto invece di aver trovato il portafogli in una toilette e di avere trattenuto il denaro perché spinto dalla necessità. Le forti spese che doveva sostenere per curare una figlioletta poliomielitica, ha detto, lo hanno portato a commettere l'infamante reato.

A conclusione del dibattimento, il Tribunale, riconoscendo l'imputato colpevole di furto, lo ha condannato a un anno di reclusione, con la condizionale e alla rimozione dal grado.

Il "triangolo rosso" disturba il turismo austriaco in Italia

Campagna dei giornali di Vienna contro l'obbligo e il prezzo del «segnale di auto ferma» - Troppe complicazioni alle frontiere

(Nostro servizio particolare)

Vienna, 13 aprile.

Pochi giorni fa scrivevamo che il flusso turistico degli austriaci per il loro tradizionale viaggio di Pasqua in Italia sta superando, nonostante la controversia altoatesina, le più ottimistiche aspettative. Nel corso dell'inchiesta svolta per quel servizio, un funzionario dell'Ente del turismo italiano per l'Austria espresse un avvertimento che non ritenemmo, allora, di dover riportare. Egli ci disse: «Speriamo che tutto proceda bene e che, alla frontiera, non si verifichino delle spiacevoli complicazioni burocratiche».

Purtroppo, il sensato ammonimento del dirigente dell'Enit non è caduto nel vuoto. Le complicazioni sono giunte da parte italiana ed hanno preso la forma dell'ormai famoso «triangolo rosso» previsto dal nuovo Codice Stradale per le automobili ferme sulla carreggiata. Immediatamente i giornali austriaci, che giorni or sono constatavano l'eccezionale esodo turistico verso l'Italia, hanno lanciato una polemica contro il triangolo, ponendo sotto processo innanzi tutto il suo prezzo, che viene giudicato elevatissimo, e poi le lungaggini burocratiche cui esso dà luogo ai posti di frontiera.

La *Oesterreichische Neue Tageszeitung*, organo cattolico, afferma oggi nel titolo dedicato all'argomento: «Una prescrizione coercitiva impone il triangolo ai viaggiatori per l'Italia». Sotto il titolo «Polemiche intorno al triangolo italiano: il prezzo è troppo alto», l'*Express* scrive: «Nella stessa Italia sono in corso polemiche contro il triangolo: si calcola che il suo costo di produzione sia di 480 lire mentre ufficialmente viene venduto per 1500 lire». Per calmare un po' le acque, però, sia la *Oesterreichische Neue Tageszeitung* che l'*Express* annunciano che, grazie all'intervento dell'Automobile Club italiano, gli austriaci potranno noleggiare il triangolo e riavere, al ritorno, anche presso un altro posto di frontiera, la somma versata per la cauzione.

Gli ambienti economici italiani a Vienna (la nostra rappresentanza economica è, qui, numerosa ed influente) ritengono che specialmente nei rapporti con l'Austria, già gravemente pregiudicati dalla politica, le autorità italiane dovrebbero agire con tatto e con prudenza quando entrino in gioco interessi cospicui per il nostro stesso Paese.

E' alla frontiera fra due Paesi che un nulla può produrre una cattiva impressione psicologica nello straniero. Ricordiamo ancora, per esempio, le lamentele udite l'anno scorso quando si decise di abolire per le vetture il trittico fra l'Austria e l'Italia: il surrogato, un contrassegno da applicare al parabrezza, richiese tante formalità e tanta perdita di tempo che parecchi austriaci preferirono addirittura rinnovare il vecchio trittico e presentarsi con questo al confine. Prima le complicazioni per il contrassegno, adesso per il triangolo, dicono costernati gli austriaci: e non hanno torto.

e. b.

Lavori ai passaggi a livello sulla linea Torino-Chivasso

Roma, 13 aprile.

Il consiglio d'amministrazione delle Ferrovie dello Stato, nell'odierna seduta, ha approvato forniture, acquisti e lavori, per un importo complessivo di circa 8 miliardi e 630 milioni di lire.

Tra i lavori approvati sono: l'impianto del blocco automatico e la sistemazione dei passaggi a livello sulla linea Torino-Chivasso e la costruzione degli apparati centrali elettrici ad itinerari al quadrivio Zappata ed ai bivi Crocetta e Lagrangia della stessa linea (438,2 milioni); la costruzione di 7 fabbricati (per complessivi 128 appartamenti) di cui uno ad Alessandria di 13 appartamenti (26,3 milioni), uno a Bologna di 24 appartamenti (61,8 milioni), uno a Messina di 8 appartamenti (25,15 milioni), uno a Torino di 34 appartamenti (71,4 milioni) e tre a Mestre di 20 appartamenti ciascuno (180 milioni), per una spesa complessiva di 375,85 milioni; l'ampliamento e la sistemazione degli impianti relativi al raccordo della Fiat con la stazione di Torino-smistamento (141,7 milioni).

ANNUNCI ECONOMICI

3 SOC. - CAPITALI - CESSIONI RILIEVI AZIENDE L. 100 p.p.

(Continua da pag. 8)

[illegible] bellissimo bar superalcoolici 3 milioni 800.000 trattabili. Aziari Bernezzo 22, telef. 70-680. A[illegible]

CEDO [illegible] attrezzato e ben avviato. Telefonare [illegible]. A33751

CERCANSI locali negozio pastificio, concedesi garanzia cauzionando. Cavallera, Saluzzo 21. 274

CERCO socio avviamento laboratorio stampa pubblicitaria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8304 — Torino». A[illegible]

CERCO socio finanziatore 300.000 per laboratorio stampa carto-plastico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8303 — Torino».

CERCO socio 2 milioni ricupero metalli demolizioni in genere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8245 — Torino».

CHIOSCO analcoolici attrezzatissimo nuova costruzione importante zona cedesi, permutasi. Telef. 388-049. A33488

COMMESTIBILE polli conigli attrezzatissimo urge cedere eventualmente gerenza. Telef. 686-150. A33709

CREDITI recupero celermente, pagamento se esito positivo. Tel. 40-424.

DISPONENDO locali e attrezzatura tessile, rileverei articolo affine, piccola industria, confezioni, purchè lavoro continuativo e redditizio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4108 — Torino». A587

DROGHERIA incasso 130.000 giornaliere cediamo a Sanremo. Scrivere: Birone, Pubblicità 20, Sanremo. 23893

ELETTRICITA' radio elettrodomestici angolare ottima posizione cedesi causa salute. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8831 — Torino». A33753

EMPORIO vini centrale con ampia licenza alimentari cedesi dilazionando. Telefonare 657-023. [illegible]

FARMACISTI offresi possibilità acquisto rinomatissima erboristeria minuto, ingrosso, esportazione, affezionata clientela, reddito dimostrabile cedesi mancanza personale, accettasi socio. Cavallera, Saluzzo 21, Torino. 274

FINANZIAMENTI piccola media industria legge 30-7-59 studio specializzato facilita istruttoria avvio pratiche serie aziende. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9249 — Torino». A33468

FORZATAMENTE regalo licenza merceria rilevando merce. Scrivere: Gas, Tunisi 62, Torino. A34079

GERENZA bar bottiglieria avviatissima, bigliardo, alloggio (Lingotto). Garnero, Arsenale 45. 182

IMPORTANTE ditta cicli, moto accessori, ingrosso minuto, posizione commercialissima, forte reddito, cedesi causa salute. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9256 — Torino». A33512

LATTERIE, gelaterie, bellissime posizioni qualunque litraggio, cedonsi. Cavallera, Saluzzo 21. 1014

LAVANDERIA stireria signorile, reddito mensile 350.000, cedesi. Telefonare mattino 741-382. A33684

MERCERIA importantissima, incasso centoquindicimila giornaliere alloggetto, cedesi espatriando. Telef. 730-673.

MOTIVI salute cediamo negozio merceria. Telefonare 597-610. [illegible]

NEGOZIO casalinghi avviato eccellente posizione cedesi. Telefonare 390-947 ore ufficio. A32327

OCCASIONE cedesi cartoleria, blocco 6.500.000. Telef. 350-849. A33955

OFFICINA meccanica avviatissima cedo causa espatrio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3088 — Torino». A34115

PANETTIERE L'ufficio Capurro e Masi tratta esclusivamente panifici e rivendite pane. Saluzzo 72, telef. 652-534.

PANIFICIO vendita negozio Kg. 500, cedesi ottime condizioni pagamento, causa grave malattia. Barchetta, Alberi 20.

PASTICCERIA confetteria vini liquori gelati incasso medio 22.000, cedesi causa matrimonio. Telefonare 49-569. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8239 — Torino».

PRESTA a impiegati, statali, parastatali impiegati salariati di grandi aziende Piemonte e Genova, somme rimborsabili 10 rate senza partecipazione datore lavoro, la [illegible], Ifima, via dei Mercanti 18 (angolo Pietro Micca). 11266

PETTINATRICE cede avviato negozio centrale. Telefono 885-275. 156

PLASTICA cedesi avviata piccola azienda stampaggio materie plastiche. Telefonare 274-033. A32846

PRESTITI a bancari, statali, parastatali, impiegati, salariati residenti Piemonte e Genova, concedonsi. Ifima, via Mercanti 18 (angolo Pietro Micca). 11266

PRESTITI rimborsabili 10 mensilità impiegati salariati operai pensionati ovunque residenti. Scrivere: Socof, Boccaccio 45, Milano. .3515

RILEVANDO primaria azienda commercio materiale radioelettrico cerco socio. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A34073

SALUMERIA [illegible] grande zona, causa salute cedesi direttamente. Telefonare 276-265. A32257

TABACCHERIA centralissima forte reddito cedesi 22.000.000. Brezza, piazza San Carlo 183, Torino. A33493

A S. Bartolomeo Cervo, Diano Marina a pochi metri dalla spiaggia vendonsi alloggi signorili, impianto riscaldamento particolare. Telef. 651-438, 890-474.

A vera occasione vendo terreno industriale barriera Milano. Tel. 273.571.

A via Cristalliera 28 (piazza Rivoli) impresa vende alloggi modernissimi, [illegible] 7,5 %. [illegible]

ABBIAMO alloggi signorili 2-7 camere pronti luglio, vendonsi, mutuo. Corso Francia 238. Tel. 763-244, 390-474.

ABBIAMO negozi pronti ottobre, vendonsi via Frejus angolo via Lombriasco. Rivolgersi in cantiere o telefonare 40-239.

ABITABILE subito vendo alloggio signorile due camere cucina. Ormea 138 bis.

ACQUISTASI affittasi locale industriale 800-1000 metri, urgente. Telef. 651-118 pasti. A875

ACQUISTASI [illegible] approvato buona posizione [illegible] 400-800. Tel. 528-985.

ALLOGGI grandiosi vendonsi via Arvier 8 angolo corso Peschiera 263 liberi e occupati 1-2 camere, cucina, termo centrale. Facilitazioni pagamento, visite 16-18. Telefonare 683-228. 20439

ALLOGGI quattro camere [illegible] doppi servizi casa nuova signorile rateazioni quinquennali vendonsi. Via Nicola Fabrizi [illegible]. Telefono 779-368. A582

ALLOGGI signorili via Calandra 16 vendonsi pronti aprile. Telefonare 528-151.

ALLOGGI signorili 2-3 camere servizi vendonsi lunghe rateazioni [illegible] aprile zona Bernini. Telef. 772-867.

ALLOGGIO [illegible] terzo piano 4 camere, salone servizi libero subito vendesi. Telef. 44-435. 290

ALLOGGIO signorile vendesi zona Crocetta 6 camere doppi servizi doppio ingresso volendo divisibile. Telef. 654-753

[illegible] Marina vendo terreni panoramici da L. 2000 mq. Facilitazioni pagamento. Telefonare 750-064. A33635

APPARTAMENTINI signorilissimo, panoramico (Boringhieri) 2 camere cucina 4.000.000. Telefonare 767-614. 20135

APPARTAMENTO camera tinello vendo urgentemente 1.700.000 dilazionando. Telefonare 773-181, [illegible]. A34[illegible]

APPARTAMENTO nuovo, lussuosissimo, Crocetta, soleggiatissimo, splendido terrazzo, vendesi, [illegible] 511-400.

APPARTAMENTO signorile quattro vani e servizi vendesi via Medici angolo corso Svizzera. Telefonare 771-379.

AUTORIMESSA ottima posizione piano terreno ingresso strada annesso alloggio completa 180 auto forte reddito proprietario muri vende direttamente. Telefonare 83-070. A34233

BUON reddito casa mutuata 36 camere in zona San Paolo costruttore vende. Telefonare 53-232. A32905

BUON [illegible] vendesi locali scantinati in via uso ufficio laboratorio, [illegible] n. 61. Telef. 290-516 9-10.

CASA nuova costruzione [illegible] camere, 4 garages, zona residenziale, ottimo reddito, vendiamo 54.000.000. Beltramo, telefono 53-912. 245

CASA signorile nuova costruzione, zona Crocetta, completamente indipendente vendiamo 120.000.000, volendo mutuo. Beltramo, telefono 53-912. 245

CASA signorile 19 vani 8 inquilini 10 milioni 500.000, alloggi moderni 1 milione 500.000-1.200.000 vano. Telefonare 42-380, 793-849 ore pasti. [illegible]

CASA 40 vani, cucinini, bagni; buono inabitato. Costruzione moderna, ottimo reddito. Vende 41.000.000, [illegible] XX Settembre 17. 218

CASE nuove mutuate 29, 32, 88 camere, garages, ottimo reddito vendonsi cose diverse facilitando. Cortili, A. Doria 15.

CASETTE prefabbricate comodissime facilmente trasportabili. De Coll', piazza Savoia. Telefonare 44-966. 278

COMBINAZIONE. Privato vende privato alloggio, camera tinello servizi. Due camere tinello cucinino servizi, zona Santa Rita. Telef. 798-096, ore 9-12 15-30.

CORSO Marconi, vendesi ultimo appartamento nuovissimo signorilissimo, 3 camere grandi più salone, cucina, bagni. Telefonare 651-280, 680-662. 52

CORSO Marconi 31 bis vendonsi affittansi ultimi 2 negozi, magazzino 200 mq. nuovissimi. Telefonare ore pasti 651-260. Visite: sabato martedì pomeriggio.

CORSO Novara costruttore vende alloggi e negozi consegna primavera massime facilitazioni di pagamento. Tel. 524-488, 21-277. 20448

CORSO Peschiera, 300, palazzo signorile, panoramico soleggiatissimo. Vendonsi alloggi da 2 a 8 camere, grandi saloni, finiture accurate. A31538

CORSO Sebastopoli 232 [illegible] esposizione impresa vende alloggi 2 camere tinello cucinino palazzo veramente signorile, pronto aprile, prezzi convenientissimi. Telefonare 53-601. 208

CORSO Tassoni, casa signorile, secondo piano e rialzato, vendo alloggio sei camere doppi servizi. Telefonare 553-860.

[illegible] Tassoni vendesi alloggio signorile 5 camere cucina doppi servizi. Telefonare 761-158. A34[illegible]

COSTRUTTORE acquista [illegible] semicentrale [illegible] pagamento immediato fino 20.000.000. Amministrazioni Giletta, telef. 47-387. 331

[illegible] vende case moderne reddittizie, ottime zone. Telefonare 774-896.

DIRETTAMENTE vendo [illegible] salotto cucina zona Statuto 2.200.000. Telefonare 768-033, 773-181. A3[illegible]

DIRETTAMENTE vendonsi, affittansi alloggi, negozi, facilitazioni, zona Francia, Monginevro. Telefonare 774-886.

DUE appartamenti moderni vendo in blocco 3.600.000 affitto aggiornato. Telefonare 762-033, 773-181. A33506

DUE tra cinq... giornate ottimo terreno irriguo vicino Torino destinato valorizzarsi vendo prezzo agricolo, esclusi intermediari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3065 — Torino». A33961

EREDI vendono muri negozio con alloggetto Porta [illegible]. Telefon. 553-247.

FINANZIAMENTI su alloggi case terreni ville cascine, lunghe rateazioni, rapidità discrezione. Telef. 527-497. 297

FINANZIAMO rapidamente auto case terreni, valutando massimo. Telef. 53-590, 53-591. 21477

GEOMETRA cerca: frazionamenti, amministrazioni case, compra, vendita alloggi. Telefonare 670-103. A32866

GEOMETRA Olivero vende magazzino libero zona Porta Palazzo mq. 280. Telefonare 520-529. 93

GEOMETRA Olivero vende alloggio signorile libero mq. 200, via Lamarmora. Telefonare 520-529. 93

GEOMETRA Olivero vende alloggio occupato tre camere cucina, corso Giulio Cesare. Telefonare 520-529. 93

GEOMETRA Olivero vende alloggio libero, via Oddino Morgari (Valentino) cinque camere servizi. Telef. 520-529.

GEOMETRA Olivero vende alloggio libero tre camere cucina, termo centrale, corso Vigevano. Telefonare 520-529.

GEOMETRA Olivero vende alloggi altamente signorili pronti ottobre corso Massimo d'Azeglio. Telefonare 520-529.

ICRA amministra condominii minime stabili condominio o affitto. Tel. 40-424.

I.F.I.T., S. Quintino 4 bis concede rapidamente mutui ipotecari su case, alloggi, terreni. 8741

IMPRESA cerca terreno permesso costruzione centrale esclusi mediatori. Telefonare 552-247. 369

IMPRESA vende alloggi da 3 a 4 camere barriera Milano, servizi, termo, ascensore 40% contanti, 30% 30 anni, 30% 5 anni. Telefon. 779-217, 252-935.

IMPRESA vende direttamente alloggi 1-2-3-4-5 camere, via Cibrario, corso Svizzera. Telef. 758-772. A25863

INDUSTRIALI [illegible] Francia meravigliosa posizione vendo terreno facilitando pagamento possibilità frazionamenti costruzione stabilimento. Telef. 58-601.

ITALCASE, S. Teresa 3 vende [illegible] via Gorizia 67 angolo via Mombarcaro (Santa Rita) alloggi nuovissimi, liberi e già occupati con buon reddito. Qui diverrete proprietari senza accorgervene! Minimo contanti rimanenza rate pari affitto. Ore 9-18. 13

(Continua a pag. 10)

TABACCHERIA centralissima avviatissima cedesi. Telefonare 880-584.

TORCHIO compra, vende, cede, rileva. Commercianti affidatevi fiducioso. Nizza 3, telefono 657-023. 320

URGE cedere [illegible] malattia negozio elettricità idraulica. Telefonare 70-595.

4 COMPRA-VENDITA ALLOGGI, LOCALI E TERRENI L. 100 p.p.

A acquirenti villette terreni collina torinese concedonsi vantaggiose facilitazioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9038 — Torino». A33276

A bonissimi prezzi vendo terreni, residenziali, industriali, collinari. Telefonare 50-551. A33278

A Moncalieri via Sestriere 47 (piazza Bengasi) vendonsi convenientemente alloggetti nuovissimi, comodità moderne. Facilitazioni pagamento, parziale rateazione. A31753

ACQUISTO camera, [illegible], in casa signorile, riscaldamento termosifone. Telefonare 521-788. A730

ACQUISTO contanti da privato terreno centrale 1000-1500 mq. anche con stabile da demolire. Scrivere: «Pubblicità Stampa 89 — Torino». 205

ADIACENZE corso S. Maurizio, via Giulia Barolo 29, vendonsi alloggi, negozi liberi et occupati. Visite pomeriggio.

ADIACENZE piazza Crispi, via Cervino 3-5, vendonsi locali uso negozio magazzino laboratorio. Facilitazioni. Visite: martedì giovedì sabato ore 10.30-12.

ALBISOLA vendesi piccoli lotti terreno, ville mq L. 2000 oltre. Rivolgersi Maraccano viale Mazzini 21.7 Albisola Capo (Savona tel. 22-460). A503

ALLOGGETTO camera entrata tinello cucinino servizi, vendesi Chiesa della Salute 6 rivolgersi al 10 tintoria.

ALLOGGI abitabili subito 2-3 camere cucina termo bagno [illegible], vendiamo. Via Tunisi 67, telefono 53-912. 245

ANDORA Marina, vendo a L. 1300 mq. terreno panoramico mq. 16.000. Facilitazione pagamento. Telefonare 750-064

ANTICIPANDO 600.000 rimanenza rateazioni pari affitto vendonsi alloggetti. Telefonare 689-560. 187

APPARTAMENTI centralissimi, panoramici 4-6-5 camere, grandi saloni, comforts moderni, vendiamo. Visite 10-12, 15-18, corso Matteotti 17. Telef. 53-912.

APPARTAMENTI signorili 3-6 camere, doppi servizi, grandi cantine, [illegible] Crocetta vendiamo, via Pigafetta [illegible], visite ore 11-12 16-18. Telefono 53-912.

APPARTAMENTI signorilissimi assolati, panoramici, ogni grandezza, impresa ing. Derossi vende piazza Adriano 12, rotonda Boringhieri. Visibili ogni giorno (domenica 10-12). Telefonare [illegible]-512.

AREA industriale angolare mq. 4400 borgata Lucento adiacente stradale Francia, comodità servizi, vendesi. Telef. 44-435. 290

AUTORIMESSA posizione indiscutibile, salone unico capacità 160 vetture. Affittata reddito 9%. Vende 50.000.000. Giletti, XX Settembre 17. 218

BELLISSIMO alloggetto nuova costruzione doppia esposizione su piazza, Barriera Milano, completo servizi vendo. Telefonare 553-860. 208

CAMERA cucina 1.100.000, 1.300.000, magazzino 1.200.000 visite 16-17, via Montanaro 2. Ottime occasioni in altre zone, telefonare 43-980 ore pasti. 287

CAMERA, tinello, cucinino, giardinetto, piano rialzato, aria condizionata vendesi. Via Bricca 19. A32875

CASA con negozi, [illegible] villaggio [illegible] Val San Martino composta di due alloggi separati, due negozi con accessori, due garages e giardino, affittasi o vendesi con pagamento dilazionato. Zona di sviluppo, soleggiata, forte transito. Informazioni, corso Vittorio 2, tel. 882-846.

CASETTA Beinasco 4 camere garage giardino vendo strada Orbassano 18.

CENTRALISSIMA nuova costruzione, splendida posizione corsi alberati, (corso Re Umberto angolo Matteotti) vendonsi signorili alloggi da 4 a 10 camere e servizi, grandi saloni. Possibilità superfici maggiore entità. Indicatissimi per uffici importanti, rappresentanze. Simonetti, Re Umberto 6. 203

CENTRO Crocetta vendesi contanti 2 milioni 400.000 camera tinello servizi affitto 16.000. Telefonare pasti 891-305.

CERCO acquistare convenientemente villino precollinare 10 camere, tripli servizi, giardino, comodo tram. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8308 — Torino».

COLLINARE villa panoramica 16 camere accessori [illegible] mq. terreno cintato fronte strada di cui 4000 fabbricabili [illegible] servizi [illegible], vendesi [illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4135 — Torino». A790

COMPRO casettina oppure alloggetto vecchia costruzione ultimo piano indipendente. Telefonare 384-279 pasti serali.

CRONACHE DELLO SPORT

Presentata ufficialmente la manifestazione ciclistica

Anche una tappa di Km. 2,200 nel prossimo Giro d'Italia

Si svolgerà a cronometro in salita - Tre altre prove contro il tempo - In totale 3503 chilometri in ventun giorni - Il via il 19 maggio - Traguardi ad Asti e Cervinia

(Dal nostro inviato speciale)
Milano, 13 aprile.

Il Giro d'Italia 1960 è stato presentato ufficialmente oggi pomeriggio durante una breve cerimonia tenuta nella sala «Grechetto» di Palazzo Sormani. Gli organizzatori hanno dato comunicazione dei dati principali, illustrando quelle che, negli intenti e nei desideri, dovrebbero rappresentare le caratteristiche salienti: partenza da Roma — in omaggio alle Olimpiadi — il 19 maggio ed arrivo a Milano il 9 giugno; ventitré tappe di cui ben 4 a cronometro; in ventun giorni di corsa, un solo giorno di riposo, a Milano; 3503 chilometri complessivi.

Poche novità di rilievo figurano nel programma della prova, che, dopo alcuni esperimenti messi in atto nelle passate edizioni (e non sempre con successo) ha preferito evidentemente tornare ai vecchi metodi, lasciando da parte, per convinzione o per necessità, non sappiamo, quelle parentesi di natura folcloristica, sul tipo del circuito dell'isola d'Ischia o della cronoscalata del Vesuvio. I responsabili della gara hanno dovuto superare notevoli difficoltà per trovare un pratico accordo tra le esigenze dello sport e le molte circostanze poco favorevoli (quest'anno le precipitazioni nevose, tanto per citare un esempio, hanno avuto carattere d'eccezione ed ancora oggi non si sa in quale stato si presenteranno le strade di qualche valico alpino) e si sono preoccupati in particolar modo di offrire un equilibrio alla corsa nel suo complesso, dividendo lungo l'intero tracciato quei tratti che, secondo i pronostici, hanno per compito di meglio selezionare i valori in campo.

L'avvocato Ambrosini ed il rag. Torriani hanno tenuto a mettere in risalto queste indubbie difficoltà, esponendo ai giornalisti convenuti le soluzioni attuate per i vari problemi. Parecchie indiscrezioni nei giorni passati già si erano incaricate di tracciare un quadro abbastanza preciso della corsa, sì che la cerimonia odierna si è sbrigata alla svelta, senza quell'interesse genuino che soltanto la notizia inedita riesce a fornire.

Il Giro d'Italia, in un esame sbrigativo, può essere diviso in tre tronconi, da Roma a Rieti, da Rieti a Cervinia, da Cervinia a Milano. Da Roma a Rieti, le tappe sono cinque: la Roma-Napoli, poi 26 chilometri a cronometro a Sorrento, poi la Sorrento-Campobasso, poi la Campobasso-Pescara, poi la Pescara-Rieti, attraverso i 1800 metri del passo Terminillo. Quest'ultimo tratto e la «cronometro» sono in grado di dare un volto alla classifica.

Da Rieti a Cervinia le tappe sono nove. Due novità, piccole. Mercoledì 25 e venerdì 27, il programma cioè, sarà doppio: il 25 si disputeranno la Igea-Bellaria a cronometro (5 chilometri!) e la Bellaria-Forlì in linea, il 27 si svolgeranno la Livorno-Carrara in linea e la salita panoramica Cave di Carrara a cronometro di km. 2,200. Un successo — forse — di pubblico. Ma per la graduatoria conterà senza dubbio di più la Asti-Cervinia che, il 30 maggio, porterà la carovana a 2024 metri dal Breuil pur se si deve tenere nel giusto conto la «cronometro» di Cave di Carrara. Questa brevissima tappa in salita ha un precedente. Nel '56 si corse la Bologna-S. Luca di Km. 2,450 e Gaul riuscì ad infliggere a parecchi rivali discreto distacco.

Da Cervinia a Milano. Il 1° giugno, l'unico riposo, a Milano. Quindi, il 2, un'altra «cronometro», 70 km. su e giù per la Brianza, su percorso ancora da definire per gli intralci burocratici imposti dal traffico stradale. Una puntata nel Veneto (Verona, Treviso, Trieste, Belluno, Trento), poi la tappa decisiva, la Trento-Bormio, con il Tonale ed il passo Gavia, alto metri 2621. Il passo Gavia non ha mai visto un Giro. Rischia, però, di non vederlo nemmeno quest'anno. Lassù, adesso v'è la neve. Si vedrà al momento giusto. Se le strade non garantiranno sufficienti garanzie, si ripiegherà su un tracciato di riserva, che, sempre partendo da Trento ed arrivando a Bormio, si arrampicherà per i 2757 metri dello Stelvio. Da Bormio a Milano, l'abituale passeggiata.

Qualche pennellata di contorno. I giornalisti l'11 maggio visioneranno dall'alto il percorso da bordo di un reattore che compirà un volo sull'intero tracciato. Parecchie manifestazioni verranno «abbinate» agli arrivi di tappa; gli spettatori, in attesa dei ciclisti, assisteranno ora a riunioni di atletica ora ad incontri di foot-ball ora a feste di folclore. La Pescara-Rieti inaugurerà una nuova strada sul Terminillo. La Rai-tv... Qui, la faccenda è in sospeso. Qualcuno parla di rottura d'accordi con gli organizzatori del Giro. Ma Torriani oggi ha detto che le trattative proseguono.

Questo, per sommi capi, il Giro d'Italia 1960. Sarà interessante? Pensiamo di sì, le difficoltà sono ben equilibrate, la lotta dovrebbe mantenersi viva sino alla fine. Qualche cauta riserva abbiamo raccolto solo per le quattro tappe a cronometro e le riserve sono venute proprio dagli ex-corridori presenti alla manifestazione. Queste tappe non sono gran cosa, in quanto a chilometraggio. «Ma — la frase è di Magni — logoreranno gli atleti, costretti per quattro volte ad un tremendo sforzo nervoso, un relativo bombardamento!». Bombardamento viene da bomba, e bomba, in ciclismo, vuol dire droga.

Gigi Boccacini



Il Giro d'Italia in programma dal 19 maggio al 9 giugno

Le tappe del Giro

MESE DI MAGGIO		
19 ROMA-NAPOLI	km.	230
20 Crono SORRENTO	»	26
21 SORRENTO-CAMPOB.	»	185
22 CAMPOBASSO-PESCARA	»	180
23 PESCARA-RIETI	»	205
24 TERNI-RIMINI	»	300
25 Mirono piana IGEA-BELLARIA	»	5
25 BELLARIA-FORLI'	»	61
26 FORLI'-LIVORNO	»	205
27 LIVORNO-CARRARA	»	100
27 Mirono salita PANORAMICA CAVE CARRARA	»	2,200
28 CARRARA-SESTRI LEV.	»	115
29 SESTRI LEVANTE-ASTI	»	180
30 ASTI-CERVINIA	»	255
31 ST. VINCENT-MILANO	»	130
MESE DI GIUGNO		
1 Riposo a Milano		
2 Crono BRIANZA	»	70
3 MILANO-VERONA	»	165
4 VERONA-TREVISO	»	110
5 TREVISO-TRIESTE	»	145
6 TRIESTE-BELLUNO	»	220
7 BELLUNO-TRENTO	»	115
8 TRENTO-BORMIO	»	240
9 BORMIO-MILANO	»	225

Radiato dall'Uvi il dirigente Di Cugno

E' il presidente degli «arbitri del ciclismo» - In una riunione ha dichiarato che non stima Rodoni - Accusa di atteggiamento irrispettoso verso la federazione

(Dal nostro corrispondente)
Roma, 13 aprile.

Il «caso» Di Cugno è giunto al suo epilogo. Con un comunicato emanato stasera l'Uvi rende noto che la commissione di appello e disciplina che si era riunita a Bologna lunedì scorso aveva decretato la radiazione dall'Unione Velocipedistica dell'ex presidente dell'Anuge (Associazione ufficiale giudici di gara, in pratica gli arbitri del ciclismo).

Volge così al termine con la vittoria di Rodoni un dissidio fra Di Cugno e il presidente dell'Uvi. Il dissidio durava ormai da diversi anni. Qualche stagione fa come si ricorderà, Di Cugno venne una prima volta sospeso dalla sua carica. Anche allora per l'Anuge fu nominato un commissario che per l'occasione fu lo stesso Rodoni, già presidente dell'Uvi. Le acque poi parvero calmarsi e Di Cugno tornò al suo posto. Ma evidentemente la situazione non s'era del tutto normalizzata. I contatti fra Anuge e Uvi rimasero, in sostanza, sempre piuttosto tesi. Quest'inverno vi furono le prime avvisaglie che un nuovo dissidio era latente: scoppiò il famoso «caso» Chiumariello sulla pertinenza del consiglio di disciplina dell'Uvi di anteporsi al consiglio di disciplina dell'Anuge per giudicare un ufficiale di gara.

La questione Chiumariello nascondeva evidentemente la vecchia ostilità fra i due presidenti. Dissidio che raggiunse il suo acme appunto nella famosa riunione del consiglio direttivo dell'Anuge del 17 gennaio scorso sul quale ha ora preso le sue decisioni la commissione di appello e disciplina velocipedistica.

Il comunicato ufficiale dell'ente dice infatti testualmente:

«Il signor Di Cugno Vincenzo è radiato dall'Uvi per avere:

«a) nella sua qualità di presidente dell'Anuge durante la riunione del consiglio direttivo della stessa Anuge del 17 gennaio 1960 rivolto al signor Adriano Rodoni, presidente dell'Uvi che vi partecipava quale rappresentante di diritto dell'Uvi, le seguenti frasi: "Come persona fisica non la stimo e l'ho depennata dall'albo dei miei amici. Non posso avere un amico di quel genere". "La prego di non interrompere continuamente, è anche questione di buona educazione"; e per avere, nella stessa circostanza di tempo e di luogo, con il suo atteggiamento polemico e irriguardoso, messo in condizioni lo stesso rappresentante ufficiale dell'Uvi di dover abbandonare la seduta del consiglio direttivo.

«b) Per avere emanato quale membro dell'ufficio di presidenza dell'Anuge un comunicato che per la sostanza e per la forma è lesivo per il prestigio non soltanto del presidente dell'Uvi ma della federazione medesima, con palese atteggiamento di sfida e di insubordinazione».

La commissione di appello e disciplina dell'Uvi ha inoltre radiato l'ex vicepresidente dell'Anuge Leonardo Arrighi, il «fedelissimo» di Di Cugno pure questi per «avere pronunciato in occasione della riunione della società toscane a Firenze il 31 gennaio '60 alla presenza di un centinaio di persone frasi lesive del prestigio del presidente della carta federali dell'Uvi in carica e per averle ribadite anche nelle sue deduzioni».

L'altro vicepresidente dell'Anuge, il piemontese Federico Giay, è stato invece sospeso fino al 31 marzo 1961. Non è stata comminata la radiazione in quanto al Giay è stato semplicemente contestato il fatto di avere emanato (unitamente al Di Cugno e all'Arrighi) il comunicato ritenuto lesivo del presidente dell'Uvi e della federazione stessa.

g. a.

Di Cugno deciso a ricorrere al Coni e al Consiglio di Stato

Milano, 13 aprile.

L'ex - presidente dell'Anuge, Vincenzo Di Cugno, dopo avere appreso per telefono da Roma la notizia del grave provvedimento a suo carico, intende ora di conoscere il testo ufficiale del verdetto; successivamente inoltrerà ricorso al consiglio direttivo dell'Uvi per dimostrare soprattutto l'illegalità della struttura federale ciclistica, in quanto lo stesso consiglio direttivo che lo denunciò alla Cad deliberando lo scioglimento dell'Anuge dovrà funzionare da organo di appello.

Esaurita tale procedura, Di Cugno ricorrerà alla presidenza del Coni e se necessario anche al Consiglio di Stato, trattandosi, come egli sostiene, di una questione esclusivamente personale tra lui e Rodoni senza alcun riferimento alle rispettive cariche di presidenti dell'Anuge e dell'Uvi.

Il campione del volante Moss rimarrà un anno senza patente

Potrà partecipare alle corse, ma non guidare l'auto privata - La sentenza emessa da un tribunale inglese in seguito ad un incidente dovuto a un sorpasso pericoloso

(Dal nostro corrispondente)
Londra, 13 aprile.

L'asso inglese del volante Stirling Moss, che è considerato il miglior automobilista del mondo alla pari con Brabham è stato oggi condannato al pagamento di 50 sterline (85 mila lire) e al ritiro della patente per un anno perché colpevole di «guida pericolosa». L'incidente era accaduto lo scorso settembre sulla strada fra Chester e Newport, nell'Inghilterra centrale, mentre il trentenne pilota collaudava una nuova Austin. Il processo si è svolto a Shrewsbury, nella Contea dello Shropshire ed i dodici giurati tra cui sei donne hanno pronunciato il verdetto di colpevolezza dopo un'ora e 50 minuti di camera di consiglio.

Il ritiro della patente non costringerà Stirling Moss a rinunciare ai suoi impegni sportivi. Questo sarebbe avvenuto se egli avesse avuto la sola patente internazionale rilasciatagli dal Royal Automobile Club britannico, poiché — come ha spiegato il pilota — tale documento gli sarà ora ritirato, insieme con la patente normale, per il periodo della condanna. Da qualche mese Moss è però in possesso anche di una patente sportiva americana, riconosciuta tanto dalle autorità statunitensi quanto da tutti i paesi membri della «Federazione automobilistica internazionale». La sua attività di corridore non subirà dunque sospensioni, a quanto sembra, neppure nelle gare britanniche. Naturalmente, fino al prossimo aprile egli non potrà guidare in Inghilterra nessun veicolo per uso privato o per collaudo industriale.

L'incidente che ha causato il provvedimento si è verificato in prossimità di una curva. Moss procedeva a 72 km. l'ora dietro una Rover quando questo veicolo fu costretto — sembra da un ciclista — ad una brusca frenata. L'asso virò allora verso la parte centrale della strada, ma, così facendo, cozzò contro una macchina che proveniva in senso contrario ed il cui guidatore subì, per fortuna, solo leggere ferite. Secondo la accusa, la velocità di Moss sarebbe stata eccessiva.

La giuria, come abbiamo detto, ha raggiunto la sua decisione dopo lungo dibattito, forse a causa della difficoltà di stabilire con assoluta esattezza cosa realmente avvenne quel giorno fra Chester e Newport.

Dopo il ritorno della giuria (non prima, perché la dichiarazione avrebbe potuto influenzare il suo verdetto) è stato reso noto che Moss aveva già subito due condanne: una, nel '51, per «guida negligente» e una, nel '59, per essere uscito dal suo «corridoio» mentre percorreva un tunnel sotterraneo. E' stato però detto anche che egli è uno dei più attivi promotori della campagna per indurre gli automobilisti alla maggiore prudenza.

m. c.

Ferrario segna una rete in Torino-Novara riserve (2-1)

Attività normale anche nel Torino. Il direttore tecnico Senkey ha, di massima, stabilito quale potrà essere domenica l'inquadratura della formazione che si recherà a sostenere l'importante confronto sul terreno del Lecco. Non si dovrebbero verificare spostamenti di molto rilievo. Il posto lasciato libero da Pellis — costretto al riposo per l'infortunio patito contro la Reggiana — sarà occupato nella mediana da Ferrini, arretrato dalla prima linea. Il ruolo che nel quintetto avanzato resterà vacante sarà invece preso dal giovane Angeli o da Santelli.

Ieri i rincalzi granata hanno battuto il Novara-riserve per 2-1, dopo che il primo tempo si era chiuso in vantaggio di 1 a 0 per il Torino. Una bellissima rete, a coronamento di azione personale, ha realizzato Ferrario, al 5' di gioco. Al 10' della ripresa, su rigore concesso a causa dell'atterramento di Ferrario, ha raddoppiato Virgili, il quale era entrato in gioco appunto nel secondo tempo. Il novarese Galimberti ha raccorciato le distanze al 13' della ripresa. Ha diretto l'arbitro Vargano e le squadre erano così allineate: *Torino*: Vieri; Bergonti, Gerbaudo; Pozzi, Lancioni, Cancian (Russo); Angeli, Albrigi (Virgili), Ferrario, Invernizzi, Santelli. *Novara*: Rusconi; Miazza, Corbani; Feccia, De Giorgi, Testa; Martelli, Gianotti, Mangini, Cellari, Scaglia (Galimberti).

Domani, accompagnati dal loro allenatore Santos e dal dirigente avv. Cozzolino, partono alla volta di Bellinzona i giovani del Torino che si recano nella località elvetica per partecipare a quel torneo internazionale a carattere giovanile organizzato nel periodo pasquale. I partenti risultano: i portieri Vincenzi e Odasso; i terzini Versolatto, Serini e Naia; i mediani Serravalle, Tessuto e Russo; gli attaccanti Bertolini, Albrigi, Costanzo, Pistorello, Gamba, De Magistri e Beverina.

Un ciclista italo-brasiliano che si allena a Torino

Da alcuni giorni si trova a Torino, dove conta di allenarsi sulle strade piemontesi per poi partecipare alle nostre corse su strada, il corridore ciclista Luigi Cussigh che nel Brasile, dove è vissuto per oltre otto anni ha vinto, e si è brillantemente affermato, in numerose gare. Laggiù esiste soltanto la categoria dilettanti e solo adesso stanno istituendo quella degli indipendenti. Cussigh è nato il 9 maggio 1933 ad Artegna, in provincia di Udine ed ha cominciato a gareggiare in Brasile per i colori della società Serse Coppi fondata nel '53.

Tra i suoi successi, dei quali la stampa brasiliana ha largamente parlato, vi è quello assoluto nel Giro dello Stato di Rio, in 12 tappe su 1410 Km., disputato nel 1956; cinque titoli consecutivi conquistati nel Campionato Paulista e tante altre affermazioni in corse disputate nell'Uruguay, dove ebbe Ghella quale «manager», e nel Cile; specie nelle prove in salita.

Adesso è tornato in Italia per misurarsi anche nelle nostre prove e, possibilmente, affermarvisi.

Partizan e Tottenham Hotspur giocheranno contro la Juventus

I bianconeri rinunciano alla tournée in Sud-America

La Juventus ha varato il suo programma di gare post-campionato. E' stato deciso di rinunciare definitivamente alla tournée in Sud-America. La squadra bianconera, oltre alla Coppa dell'Amicizia e alla Coppa Europa, disputerà due o tre incontri amichevoli ad alto livello internazionale che avranno svolgimento a Torino.

Trattative sono state iniziate, e già si trovano in avanzato stadio di sviluppo per ospitare al «Comunale» gli undici dello jugoslavo Partizan e della famosa squadra inglese Tottenham Hotspur; partita da disputare in notturna; di massima la data prescelta per il confronto col Partizan sarebbe quella dell'8 giugno. Una terza partita è in progetto con altro avversario, ancora da scegliere. Seguirà l'obbligatorio riposo dell'estate che non supererà, comunque, la durata di 40 giorni.

Ieri la preparazione della compagine, che quasi certamente sarà confermata per il confronto con il Napoli, si è svolta a ritmo leggero. Questa mattina l'intero gruppo dei calciatori bianconeri — titolari e rincalzi — parte in torpedone recandosi in una località non lontana da Torino per trascorrervi la giornata; il rientro avverrà verso le 20.

Salta con l'asta m. 4,82 uno studente americano

Norman, 13 aprile.

Un giovane studente americano, John D. Martin, ha saltato con l'asta metri 4,82 superando ufficiosamente il primato mondiale detenuto dal connazionale Bob Gutowski con la misura di metri 4,78.

La prestazione di Martin non verrà probabilmente omologata quale primato mondiale. La gara ha avuto infatti luogo in una giornata eccezionalmente ventosa.

Una giornata di squalifica a Tacchi dell'Alessandria

Riunione all'Inter: Moratti non si dimette

Milano, 13 aprile.

Un solo giocatore di Serie A è stato squalificato questa settimana dalla commissione giudicante della Lega Nazionale e precisamente Tacchi (Alessandria) che, recidivo in protesta nei confronti degli ufficiali di gara e già diffidato, dovrà rimanere domenica prossima a riposo.

In Serie B, invece, cinque giocatori sono incorsi nella squalifica: Franchi (Lecco) e Molinari (Venezia) per 2 giornate; Tarabbia (Ozo-Mantova), Balzarini (Modena) e Ferrarese (Taranto) per una.

Diffidati: Rossi (Spal) e Fontrelli (Taranto).

Ammoniti: Grillo e Occhetta (Milan), Giacomazzi (Alessandria), Lo Buono (Lazio), Rivara (Genoa), Schiavone (Napoli), Favalli (Brescia), Raise (Catanzaro), Macor (Catania) e Zeno (Novara).

Sempre a Milano si è avuto oggi una importante seduta dei dirigenti nerazzurri.

Dopo sei ore di riunione, il consiglio direttivo dell'Inter ha chiuso i lavori e successivamente diramando alla fine un comunicato per annunciare che l'allenatore Achilli sarà affiancato da un consulente tecnico sino alla fine del campionato. Si è appreso inoltre che la seduta è andata per le lunghe perché il presidente Angelo Moratti aveva manifestato l'intenzione di rassegnare le dimissioni; da ciò l'opera di persuasione svolta affinché conservasse la carica in attesa di giorni migliori.

Undici reti in allenamento dei calciatori juniores

Roma, 13 aprile.

La nazionale juniores di calcio, ha disputato oggi al «campo degli eucalipti» una partita d'allenamento contro la squadra della «Pro Calcio Italia». I nazionali hanno vinto per 11 a 0. Hanno segnato Ferrario (4 reti), Veronesi (3 reti), Cavallito (2 reti), Salomoni e Bonfada.

Ecco lo schieramento della «nazionale»: Giulini (Capasciutti); Rossetti (Facchetti), Rosato; Salomoni (Castano), Bercellino, Mazzanti; Bonora (Sollano), Cavallito, Veronesi (Ferrario), Ferrario (Bonfada), Bonfada (Veronesi).

La squadra parte domani alla volta dell'Austria.

Il Tennis Club 13 ha anticipato a oggi il consueto riunione mensile; interverranno i prima categoria Bonassi, Lemonnier e Sada e il seconda serie Molla, recenti vincitori a Roma nel primo turno della Coppa Brian.

Le quotazioni nelle Borse

A TORINO

	12	13
VALORI DI STATO		
Rendita 3 1/2	75 60	75 60
» » cd.	75 50	75 50
Rendita 1962	71 50	71 50
Rendita 5%	104 10	104 10
» » cd.	104 —	104 —
Redimibile 3 1/2	98 60	98 60
» cd.	98 50	98 50
Redimibile 5%	100 80	100 80
» cd.	100 70	100 70
Ricostruz. 3 1/2	85 —	85 —
» cd.	84 90	84 90
Ricostruz. 5%	99 70	99 45
» cd.	99 60	99 35
Rl. fond. 5%	98 75	98 60
[illegible]	98 975	98 975
[illegible]	98 625	98 625
B.T.N. 5% 1960	—	—
» » 1961	101 10	101 20
» » 1962	101 10	101 10
» » 1963	101 10	101 15
» » 1964	100 97	101 07
» » 1965	101 05	101 22
» » 1966	101 07	101 25
» » 1967	101 07	101 15
B.T.S. 5% 1968	101 05	101 10
OBBLIGAZIONI		
I.R.I. 5 1/2%	100 —	100 —
[illegible]	102 95	102 80
[illegible]	102 70	102 60
[illegible]	102 70	102 70
[illegible]	103 62	103 80
[illegible]	102 72	102 65
[illegible]	145 25	146 50
[illegible]	144 25	144 80
[illegible]	100 10	100 10
[illegible]	104 77	104 77
[illegible]	134 10	135 —
[illegible]	100 20	100 22
[illegible]	96 30	96 50
[illegible]	100 40	100 40
[illegible]	100 10	100 10
[illegible]	[illegible]	100 20
[illegible]	100 50	100 50
[illegible]	100 22	100 22
C. C. R. F. 4%	103 95	102 95
[illegible]	96 50	96 50
[illegible]	94 —	94 —
[illegible]	84 30	84 30
[illegible]	95 85	95 40
[illegible]	100 —	100 —
[illegible]	96 40	96 55
[illegible]	99 20	99 20
[illegible]	99 75	99 75
[illegible]	99 —	99 —
[illegible]	102 77	[illegible]
[illegible]	103 25	103 25
[illegible]	103 25	103 25
[illegible]	103 50	103 50
[illegible]	100 15	100 15
[illegible]	102 40	102 30
[illegible]	102 65	102 65
[illegible]	102 87	102 87
[illegible]	102 87	102 87
[illegible]	102 90	103 05
[illegible]	97 975	97 975
[illegible]	98 50	98 50
[illegible]	97 50	97 50
[illegible]	102 80	102 80
Fiat 6%	103 10	103 10
Fiat 6% '56	103 10	103 55
Fiat 5% '57	106 05	106 —

	12	13
Pirelli 6%	105 50	105 50
[illegible]	109 85	110 —
[illegible]	110 85	110 85
[illegible]	110 40	110 40
[illegible]	113 80	113 70
[illegible]	108 —	107 95
[illegible]	97 475	97 475
[illegible]	106 25	106 25
[illegible]	107 —	107 —
[illegible]	107 —	107 —
[illegible]	109 25	109 25
[illegible]	106 50	106 50
[illegible]	107 25	107 25
[illegible]	106 50	107 50
[illegible]	106 50	106 50
[illegible]	108 50	107 —
[illegible]	109 —	109 —
SADE 6%	103 20	103 20
[illegible]	107 —	107 —
[illegible]	108 50	108 50
[illegible]	102 —	102 —
[illegible]	106 —	106 —
[illegible]	107 50	107 50
[illegible]	108 75	108 75
[illegible]	103 20	103 20
[illegible]	102 90	102 90
[illegible]	102 60	102 90
[illegible]	103 —	103 —
[illegible]	102 60	102 60
[illegible]	136 90	136 60
[illegible]	103 60	103 20
[illegible]	103 —	103 —
[illegible]	103 20	103 20
[illegible]	102 50	102 80
[illegible]	102 —	103
[illegible]	102 50	102 50
[illegible]	102 57	102 57
[illegible]	102 50	102 50
[illegible]	103 22	103 10
[illegible]	102 50	102 60
[illegible]	102 97	102 80
[illegible]	103 50	103 40
[illegible]	103 —	103 —
[illegible]	100 20	100 20
[illegible]	103 —	103 —
[illegible]	105 50	105 50
[illegible]	97 65	97 [illegible]
[illegible]	97 50	97 50
AZIONI PER CONTANTI		
TESSILI E MANUFATTI		
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	22700	22700
[illegible]	6310	[illegible]
[illegible]	—	—
SAIP	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
TRASP., ASSIC., FINANZ.		
[illegible]	—	75 —
Assic. Generali	93500	93800
[illegible]	69500	70000
SIP	4055	4100
Fer. Mediter.	—	—
Fer. Meridionali	—	3070
[illegible]	—	—
Fondiaria	1925	1955
La Centrale	14640	14650
Invest	—	4550
[illegible]	—	76000
R.A.S.	—	—
[illegible]	—	—

	12	13
MINERALI-ESTRATTIVI		
Talco Grafite	—	—
[illegible]	—	7500
[illegible]	1605	1600
METALMECCANICI		
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
Fiat	699 —	698 —
Terni	513 —	516 —
[illegible]	1084	1083
Cornigliano	1767	1780
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
Westinghouse	—	1475
Nebiolo	22 95	22 90
Savigliano	—	—
[illegible]	—	910 —
[illegible]	—	—
Riv	2719	2745
Magneti Marelli	—	1840
ELETTRICI		
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	1430	1400
[illegible]	—	—
Sme	—	—
SIP	2063	2063
[illegible]	1700	1800
SADE	2345	2330
[illegible]	—	—
ALIMENTARI		
Cirio	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	260 —	260 —
Eridania	—	—
[illegible]	—	—
DIVERSI		
[illegible]	—	16000
[illegible]	—	—
Cartiere Italiane	5100	5200
Cartiere Burgo	—	24925
[illegible]	2585	2585
[illegible]	5450	5450
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
CHIMICI		
[illegible]	1975	[illegible]
[illegible]	1900	[illegible]
Schiaparelli	[illegible]	—
[illegible]	—	—
SNIA	6700	6675
[illegible]	2280	2270
[illegible]	3185	3200
[illegible]	3430	3435
Liquigas	—	1120
Fibigas	318 —	316 —
IMMOBILIARI		
Risanam. Napoli	—	—
Beni Stabili	—	—
Immobil. Roma	950 —	955 —
[illegible]	—	—

L'apertura ha rinverdito attivamente il tema del rialzo: un forte afflusso di denaro sulle Italgas ha costituito inizialmente il motivo dominante, con la presenza di altri movimenti al rialzo sugli elettrici, sugli assicurativi, sulle Anic e con buona disposizione per Fiat, Viscosa e Montecatini.

A metà seduta il mercato è entrato in un'atmosfera di contrasto, con flessione marginale dai massimi assoluti e con una lieve prevalenza dei realizzi. Il listino è stato compilato sui livelli medio-minimi, con la conferma di una buona tenuta generale e con la stabilizzazione di parecchi miglioramenti dei prezzi di ieri. Titoli di Stato ed obbligazioni bene assorbiti. Dopoborsa calmo.

Totali della giornata: *titoli di Stato per lire 17.500.000 c. n., obbligazioni per lire 22.300.000 c. n., azioni per contanti n. 356.526 di cui n. 100.000 Nebiolo.*

Corso ufficiale dei biglietti di banca esteri: *dollaro Usa 621,10; dollaro canadese 648,75; franco svizzero 143,50; corona danese 90; corona norvegese 87,80; corona svedese 120,20; fiorino olandese 164,90; franco belga 12,46; franco francese 126; sterlina G. B. 1750,50; marco germanico 149; scellino austriaco 25,30.*

Prezzi informativi delle valute raccolti fuori Borsa: *sterlina oro 5825-5925; marengo svizzero 4800-5000; sterlina carta unitaria 1755-1770; dollaro carta Usa 620-624; franco svizzero 143,75-144,75; franco francese 126-128; oro fino 705-710; argento 19,50-20.*

ROMA — Quotazioni dei biglietti di Stato e di Banca esteri: dollaro Usa 621,50; dollaro canadese 641; franco svizzero 143,275; corona danese 90,00; corona norvegese 86,40; corona svedese 120,10; fiorino olandese 164,70; franco belga 12,38; franco francese 126,10; lira sterlina 1747,75; marco tedesco 149; scellino austriaco 23,80; peseta spagnola 10,305; scudo portoghese 21,65; peso argentino 7,35; cruzeiro brasiliano 3,15; rublo (Urss) 12,30; sterlina egiziana 1340 PT; dinaro jugoslavo 0,81; dracma greca 20,70; lira turca 43,50; sterlina australiana 1392.

MILANO — Sulle tracce delle migliori quotazioni pomeridiane precedenti, il mercato azionario apriva con una intonazione assai sostenuta. Il denaro si faceva sempre più attivo e tutta la prima parte della riunione si svolgeva fra scambi animati e con prezzi in progressivo miglioramento.

Verso metà Borsa, però, il ritmo degli affari rallentava gradualmente, di maniera che il listino veniva compilato in una atmosfera sensibilmente più calma. Ciò malgrado le plusvalenze erano numerose, anche se non cospicue. La Fiat confermava i prezzi della vigilia e vi aggiungeva una decina di lire. Migliori anche la Mediobanca, le Generali, fra i tessili il Cantoni, Stampati e Cascami, i due saccariferi e i due cartari, nonché parecchi valori del settore elettrico.

In complesso, seduta di consolidamento, ampiamente giustificata dalle incertezze politiche e dal desiderio di non eccedere in rivalutazioni che domani potrebbero risultare compromesse dai fatti. Il comparto del reddito fisso era sempre oggetto di richiesta prevalente. Diritti: Solga 430.

Titoli trattati n. 1.779.350, di cui Fiat 361.000, Terni 341.000, Nebiolo 150.000, Finsider 142.000, Rinascente 76.000, Catini 63.000, Ilva 47.000, Edison 42.000, Eme 41.000, Liquigas 35.000, Viscosa 37.500, Finelettrica 32.000, Sade 30.000, Anic 15.500, Pirelli 12.000.

Ecco alcuni prezzi indicativi: Mediobanca 76,230; Gim 7655; Centrale 36.850; Invest 5900; Bastogi 3060; Sviluppo 3114; Finmare [illegible]; Finelettr 1961; Finsider 1087; Breda 4670; Pirelli & C. 5400; Sifir 2447; Siet [illegible]; Generali 93.760; Ras. 44.650; Incendio 21.250; Assicuratr. 30.000; Italpi 5770.

Nord Milano 5000; Mittel 6675; Veneta 2550; Ausiliare [illegible].

Cantoni 31.920; Val Ticino 35,50; Olcese 2650; De Angeli 6130; Cucirini 17.600; Linificio 1560; Rossari 31.260; Rotondi 31.500; Tosi 7750; Cotton. Mer. 490; Unione M. 74.300; Gavardo 6640; Lanerossi 13.390; Tilane 640; Fisac 835; Cascami 12.500; Bernasconi 2600; Châtillon 17.200; Snia Visc. 6200; Pacchetti 1230; Scotti 161.

Cornigliano 1762; Ilva 636,50; Magona 1220; Metallurg. 7600; Amiata 7520; Montecat. 3415; Monteponi 1647; Dalmine 3496; Siele 3130; Kroggi-Izar 1640; Falck 13.550.

Ansaldo 1310; Bianchi 585; Fiat 2740; Nebiolo 22,80; Fr. Tosi 845; Westingh. 1450; Trafilerie 2700.

Sade 2220; Cieli A 4500; Cieli B 4460; Dinamo 4500; Edison 4356; Edisonv. or. 3000; Edisonv. pr. 3005; Bresciana 4220; Campania 2335; Caffaro 430; Valdarno 2960; Sarda 8620; Emiliana 4296; Seso 4350; Appenn. C. 4125; Pugliese 1940; Subalpina 4120; Sip 2059; Vizzola 5310; Sme 1619; Orobia 2200; Romana 3660; Terni [illegible]; Unes 1283; Marelli 903; Magneti 1816; Tecnomas. 2240; Teti A 5050; Teti B 5060; Sii 1426; Alto Veneto 2800; Calabrie 2005; Lucana 2677.

Distillati [illegible]; Eridania 4940; Ex. Molini 2575; Certosa 3250; Motta 22.450; Rom. Zucch. 832.

Anic 3136; Saffa 6705; Italgas 2012; Liquigas 1116; Napol. Gas 1400; Fibigas 316; Solgas 2585; Larderello 4025; Mira Lanza 24.500; Ossigeno 3750; Rumianca 2260; Carlo Erba 16.250; Brioschi 11.600.

Aedes 5370; Iniziativa 7700; Sagi 2050; Beni Stab. 6220; Gen. Imm. 362,50; Milano C. 30.950; Elios 4000; Bon. Ferr. 922; L'Edificio 5125; Risanamento N. 1040.

Baroni 520; Binda 43.300; Burgo 24.725; Ginori 1140; Ciga 7920; Italcem. 24.750; Cementir 3065; Cer. Pozzi 1039; Eternit 5010; Rejna A. 1500; Smeriglio 579; Linoleum 3870; Pirelli SpA 7854; Ter. Acqui 19.900; Rinascente 615; C. Acqua 965; De Ferrari 3756; Elettrocar. 53.900.

Nelle ore pomeridiane pochi affari, conclusi su un ristretto numero di voci: Fiat 2735-2740; Catini 3418-3422; Viscosa [illegible]-6280, Edison 4340-4350; Finsider 1080-1082.

GENOVA — Mercato attivo e sostenuto. Specialmente avvantaggiate Finelettrica, Fiat, telefonici e diversi elettrici. Locali con richiesta di Cieli; migliorati Nai, Oeg, Rolbndo, Mira, Silos, Eternit. Invariati gli altri. Titoli trattati: di Stato 4.000.000, azionari 129.750, obbligaz. 6.000.000.

BORSE ESTERE

NEW YORK — Questa mattina il mercato azionario registrava una tendenza lievemente ascendente senza però lo stimolo di segnalazioni particolarmente incoraggianti.

Nel pomeriggio il mercato azionario non riusciva a conservare il leggero rialzo del mattino, ma ciò dipendeva più dalla fiacca degli acquisti che da una ripresa di pressione. Il listino presentava un quadro di variazioni nei due sensi piuttosto ben distribuite, per lo più frazionali, e così chiudeva senza mutamenti sostanziali.

Indici Borsa, medie Dow Jones (tra parentesi le medie di ieri): 30 Industriali 626,80 (626,80); 20 Ferroviari 144,41 (145,01); 40 Obbligazioni interne 83,06 (83,07); 15 Pubbliche utilità 89,47 (89,41).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): Montecatini 27,25-27,60 (27,25-27,60); American Cyanamid 50,25 (51); American Tel and Tel 92,25 (91,50); Bethlehem Steel 45,60 (45,40); Du Pont de Nemours 221 (222); General Electric 93,50 (93); General Motors 45,125 (46); Kennecott Copper 76,25 (77,25); Standard Oil of New Jersey 44 (44); U. S. Steel Corp. 80,50 (81,75); Woolworth 65 (64,75).

LONDRA — La giornata odierna ha visto un andamento perturbato della Borsa. Occasionalmente si sono verificati dei buoni rialzi, ma si è avuto un notevole numero di ribassi. I compratori continuavano ad astenersi, anche per l'avvicinarsi della Pasqua, e vi erano numerose piccole vendite. Calmi e generalmente stabili in chiusura i titoli pubblici. Snia Viscosa 71,25.

PARIGI — La situazione presentava oggi un maggiore assestamento, con attività leggermente migliorata. Gli spostamenti erano in genere ristretti, ma predominavano i rialzi. Anche fra i titoli esteri intonazione positiva, ma gli affari erano di poca entità. Sostenute le azioni tedesche, al ribasso le aurifere.

FRANCOFORTE — Oggi erano riservati tanto i compratori quanto i venditori, in considerazione delle prossime ferie pasquali. Tuttavia ha avuto luogo qualche acquisto, allettato dei recenti ribassi, e ne sono risultati rialzi che andavano da uno a tre punti. Montecatini 23,90; Fiat 18,30; Pirelli 22,85; Edison 29,10; Magneti Marelli 12,10; Snia Viscosa 42,80.

ANNUNCI ECONOMICI

4 COMPRA-VENDITA ALLOGGI, LOCALI E TERRENI L. 100 p.p.

(Continua da pag. 8)

LA MORRA eredi vendono casetta 4 camere ampio cortile. Telefonare 897-227

MADONNA Pilone bassa collina località panoramica tranquilla villetta due alloggi 4 camere su circa 3000 mq. terreno giardino L. 12.500.000, facilitazioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4067 — Torino ».

MERCATI nuovi vende alloggetto modernissimo. Telefon. 664-346 dopo ore 19.

MOLINO forza idraulica, palmenti, vicinanze Chivasso adatto eventuale industria terreno adiacente vendesi o affittasi modi prelese. Telefonare 395-375. A934

PALAZZINA grande, lussuosa, con giardino, situazione unica Torino corso Trieste, vendesi convenientemente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 102 — Torino ».

PARACCI corso Trapani vendesi alloggio 3 camere tinello servizi. Telef. 650-070.

PARCO Michelotti angolo Figlie Militari vendonsi alloggi signorili. Rivolgersi cantiere. 250

PERMESSO costruzione 23 camere corso Vercelli vendo terreno. Telef. 44-936.

PIAZZA Statuto 4 in palazzo signorile completamente rinnovato proprietario vende ultimi alloggi e uffici. finiture lusso, garages a richiesta. 23167

PRECOLLINARE vendesi alloggio signorile piano rialzato, giardinetto, aria condizionata. Impresa Moncalvo 55.

PRIVATO acquista casa signorile preferenza zona mercati nuovi, corso Unione Sovietica, Santa Rita contanti 50.000.000 Amministrazioni Giletta. Telef. 47-387

PRIVATO acquista fabbricato centralissimo adatto ricostruzione 200 camere circa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8259 — Torino ». A33516

PRIVATO vende alloggi camera tinello servizi zona Lingotto, alloggio vecchia costruzione 3 camere servizi, zona Valentino. Telefonare 554-933. A32669

PRIVATO vende alloggio camera tinello servizi zona Dante. Telefonare 670-110 pasti. A32700

PRIVATO vende alloggio signorile semicentrale doppi servizi due ingressi, esente. Telefonare 44-936. 368

PRIVATO vende centralissimo magazzino mq. 250 sei ammezzate cortile completamente indipendenti, Telefon. 253-490. 651-047. A32967

PRIVATO vende nuovissimo villino seminterrato adatto laboratorio. Tel. 781-822.

PRIVATO vende ultimi alloggi nuovi via Bunico 24 visite 16-18. Telef. 380-494. 570-612. A33201

PRIVATO vende via Isbone adiacenze Valentino alloggio casa nuova primo piano tre camere cucinetta sgabuzzino servizi. Telefonare ore pasti 652-677 oppure 650-431. A33845

PRIVATO vende via Lanzo camera, tinello, cucinino, servizi, terrazzo 1.050.000 corso Montegrappa due camere, cucina, servizi terrazzo 3.000.000. Telefonare 252-307. A938

PROPRIETARIO vende camera tinello cucinino via Duino, altro eguale affittato dazio corso Orbassano. Telef. 554-807.

ROMA vendonsi due alloggi tre camere cadauno, servizi, Sicce, Pastrengo 13. Torino. A33133

SAN [redacted] 74 [redacted] vende alloggi signorili 1-2-3-4 camere, saloni, doppi servizi, soleggiati. Telef. 755-677, cantiere. 208

SANREMO in eccezionale posizione panoramica vendiamo appartamenti 2-5 camere signorili razionali. Massime facilitazioni pagamento I.P.I.T., S. Quintino 4 bis Torino, Filiale, via Matteotti 8, Sanremo. 21166

SANREMO occasionissima svendo modernissimo piano mq. 160 divisibile. Rivolgersi: « George », Solaro 21, Sanremo.

SANREMO vendiamo appartamenti ville due quattro camere, servizi, tutti prezzi. Bona, Sanremo. 21791

SE affare acquisto contanti 1-2 camere, servizi. Telefonare 687-462. 232

SFAI finanzia operazioni immobiliari. A. Doria 15 (Palazzo Borso). Telefonare 521-613. 9637

STABILIMENTI liberi 1000-1700 metri qualunque industria vendesi affittasi. Telefonare 651-118. A975

STABILIMENTO Nichelino metri [redacted] due piani attrezzato vendesi. Telefonare 628-985. A33505

TERRENI adiacenze corso Francia (Regina Margherita) zona altamente industriale, raccordo ferroviario, comodità strade, tram, ecc. vendonsi lotti da mq. 2000 a mq. [redacted] Prezzi vera convenienza. Simoncini, Re Umberto 6.

TERRENI industriali imbocco autostrada lotti 20-100.000 metri vendonsi. Telefonare 44-936. 365

TERRENI industriali zona corso Grosseto capolinea tram, Madonna Campagna da 3000-20.000 mq. lire 4600 al mq. Amministrazioni Gilette. Tel. 47-387.

TERRENI piccoli e grandi lotti permesso costruzione Carrera 86, Pontevorde, Tabacchi. Telefonare 525-667. 97

TERRENI S. Rita et Aeronautica per immediata costruzione 30, 60, 120 camere, garage, vendonsi parziale pagamento camere. Cerutti. A. Doria 15. 69

TERRENI zone diverse Torino e fuori da lire 150 a 2000 il mq. Telefon. 93-353.

TERRENO angolare progetto approvato camere 250 piazza Manno, corso Giacole, vende privato prezzo conveniente, disposto accettare alloggi pagamento. Telefonare 53-355 oppure 556-651. 23747

TERRENO con permesso costruzione 76 camere, vendo. Telefonare 790-811 ore 17,30-19. A32079

TERRENO corso, piazza centrale costruibili 225 camere, cedi vendono prezzo conveniente eventuale facilitazioni pagamento. Amministrazioni Gilette. Telefone 47-387. 331

TERRENO costruibile corso centrale residenziale camere 160 vendesi 58.000.000 amministrazioni Gilette. Telef. 47-387.

TERRENO industriale a Grugliasco fronte corso Sebastopoli bloccesi 2000 mq vero affare ottima speculazione. Telefonare 855-350. 189

TERRENO industriale fronte importante corso zona Fiat, vendesi facilitando, Cerutti A. Doria 15. 69

TERRENO industriale 3500 metri tra corso Bertone-Farina, 8000 metro. Telefonare 651-118. A975

TERRENO Moncalieri fronte statale Torino-Moncalieri, mq. 1700 vendesi blocco 5.800.000 eventuale progetto, pagamento dilazionato. Telefonare 552-046 Ufficio Tecnico, corso Vittorio 2.

TERRENO mq. 900, confine Collegno Torino semiresidenziale 5.200.000. Telefonare 767-514. 20138

TERRENO santa Rita, progetto approvato, 97 vani, due fronti vende 200.000 vano, parziale cambio camere, Gabetti XX settembre 17. 216

TERRENO vendo metri 1900 angolare zona barriera Milano. Tel. 20-171.

VAL salice n. 68, villaggio residenziale vendonsi lotti terreno tutti servizi, ottime costruzioni. Informazioni telefonare 882-946 Ufficio Tecnico, corso Vittorio 2. 122

VAL San Martino, Villaggio Residenziale, vendonsi villette 4, 5, 6 camere servizi, garage, giardino, pagamento dilazionato e lotti terreno da mq. 1000 in su, zona in forte sviluppo, soleggiata. Informazioni, telefono 882-946 corso Vittorio 2. Ore pasti telefono 524-805. 122

VENDESI, affittasi locale adatto alloggio, negozio barriera Milano, libero. Telefonare 20-772. A33516

VENDESI alta Mortola Ventimiglia terreno su strada vista [redacted] giardino mare adatto per casa reddito o villa. Rag. Corombo, Bordighera. 23695

VENDESI alloggio signorile casa nuova Gran Madre, doppia entrata, tripli servizi, [redacted] vani adatto abitazione, studio, medico dentista. Telefonare 83-535.





il trenino della salute

è vero

il trenino della salute, ***da 60 anni,*** col suo carico prezioso di Alimenti al Plasmon, aggiornati secondo i più recenti dettami della dietetica, corre sempre più veloce e sempre più lontano! E' atteso da una valanga di famiglie di ogni ceto e condizione sociale che richiedono con sempre maggiore fiducia gli Alimenti al Plasmon.

Ricordiamo - tutti gli alimenti al Plasmon, ***i soli*** in commercio che contengono Plasmon Puro, sono ricchi di Vitamine e di Proteine Animali e Vegetali e pertanto si possono considerare alimenti completi, superiori ai prodotti apparentemente similari.

Gli Alimenti al Plasmon sono gustosi, assimilabili, di facile digeribilità e consigliati:

per *- lo svezzamento (dopo il 3° mese)*
per *- i piccoli prima e durante la scuola*
per *- i sofferenti di stomaco e intestino*
per *- le persone in età che abbisognano di una alimentazione leggera, ma nutriente.*

BIFETTA
PASTINE
BISCOTTI
SEMOLINO
FARINE
CREMA DI RISO

alimenti al **PLASMON**

6-60/M-4

VENDESI alloggio casa nuova, signorile, via Vigone, 2 camere, tinello, cucinino, lunga rateazione. Telefonare 384-198

VENDESI alloggio 5 camere vasta entrata, doppi servizi, via Sacchi. Telefonare 53-539. A33620

VENDESI camera cucina Vanchiglietta et tre camere corso Vigevano, ottimo reddito. Telefonare 504-397. A34236

VENDESI casetta, quattro camere, libera, possibilità sopraelevazione, giardino, ottima posizione, Madonna di Campagna. Telefonare 294-684. A31167

VENDESI terreno strada Settimo adatto costruzioni, magazzini, industria artigianale. Telefonare 240-981. A27894

VENDESI terreno mq. 8300 Pianezza angolo due strade adatto ville o industria acqua luce tutto cintato L. 1000 al mq. Telefonare 774-137. A33960

VENDO casetta sei camere terreno cintato santo zona Mirafiori S. Rita. Telefonare 374-918. A34696

VENDO direttamente alloggio camera tinello servizi via Rubiana. Tel. 761-061.

VENDO due grandi camere soleggiate, acqua, luce, corriera paese Piemonte. Scrivere: « Pubblicità Stampa [redacted] — Torino ». A807

VENDO muri negozio centralissimo 64 mq. 2.500.000, casa 14 camere 7.000.000. Telefonare 298-107. A34083

VENDO terreno mq. 2000 parte coperto zona San Paolo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8227 — Torino ». A33380

VENDO terreno mq. 2750. Tel. 272-702.

VENDONSI alloggi via Bandiera 12 angolo corso Ferrucci, prezzo conveniente. Rateazioni 6 anni. Telefonare 650-327.

VIA Calandra 23 angolo corso Vittorio vendesi un magazzino, 3 negozi. Telefonare 773-513. 21203

VIA Nizza 201 casa nuova costruzione vendesi negozio e alloggio affittati reddito 7 per cento. Telefonare 30.310 292

VILLA collinare magnifica 10 camere, servizi 3000 mq. terreno cintato vendesi occasione. Quirico, Garibaldi 3.

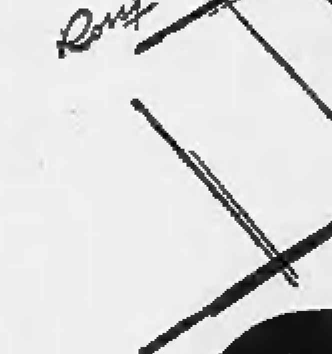
VERA occasione vendesi L. 9.000 mq. terreno panoramico, corso Alberto Picco, con progetto approvato, Posizione splendida. Telefonare ore ufficio 521-071.

VILLE, lotti terreno, zona villeggiatura, residenziale, potabile, fognatura, forza, vende Mattiola, Valperga Canavese. Stazione ferroviaria, pullman. A710

VILLETTA comodità [redacted] pressi Villarperosa vende privato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9270 — Torino ».

VILLETTA 5 camere, giardino, garage Valle Lanzo vendesi. Cavaliere, Saluzzo 21. 274

600.000 per camera vendo alloggio casa nuova cinque sei camere servizi giardino garage, terreno. Telefon. 276-[redacted].



La Ditta ROSA & LASAGNO

FABBRICA MOBILI E ARREDAMENTI

Sede Stab. - Esposizione, via Monginevro 228, t. 372-458
Esposizioni - Corso Svizzera 70, p.zza Perotti 9, t. 756-629

COMUNICA che presenterà periodicamente su « La Stampa » e « Stampa Sera » la gamma della sua produzione. Non sabendo gli articoli alcun passaggio intermedio verranno dal PRODUTTORE forniti direttamente al CONSUMATORE a prezzi ASSOLUTAMENTE DI FABBRICA.

Oggi: GRUPPO PROMISCUO

Armadi a 2 porte dipinte e plastificate largh. cm. 110, altezza 185, prof. 60, fianchi in legno di teak, interni in masonite bianca antitarma, 4 cassetti interni, appendiabiti con cappelliera.

Lettone in ottone larghezza cm. 170 lunghezza cm. 195

Mensoline in ottone con piani cristallo larghezza cm. 48 profondità cm. 25

Ottone garantito protetto da una resistente vernice trasparente che ne assicura la brillantezza per molto tempo. Nulla da lucidare ma soltanto da spolverare periodicamente.

Prossimamente verrà presentato un bellissimo mobile svedese.



Lettone L. 80.000. Mensoline L. 6000 cad. Armadi L. 90.000 cad.

CERCASI alloggio signorile 3-4 camere doppi servizi, zona Crocetta, Francia. Telefonare 70-850 ore 8-14. A31134

CERCASI alloggio tre camere, servizi, piano rialzato. Dettagliare offerte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8258 — Torino ». A33514

CERCASI in affitto alloggetto arredato lussuosamente centralissimo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8305 — Torino »

CERCASI in affitto alloggetto moderno terzo-quarto piano vicinanze Porta Palazzo, libero fine mese. Telefon. 42-077 pomeriggio. A33511

CERCASI locale mq. 150-200 paraggi S. Salvario, preferibilmente nel cortile, laboratorio silenzioso. Scrivere: Commercials, Bellifore 50, telef. 654-228.

CERCASI per giugno signorile 5 [redacted] doppi servizi centrale, semicentrale. Telefonare 524-505 dalle 8.30 alle 11.

CERCO affitto [redacted], ottobre collina torinese strada carrozzabile villetta 4 ambienti servizi giardino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8337 — Torino ».

CERCO, aprile-maggio, tre camere cucina termo centrale. Telefonare 31-646.

CERCO libero maggio alloggio nuova costruzione tre camere, tinello, cucinino, servizi paraggi servizi tram 9, 6, 16 migliori referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4151 — Torino ». A982

CERCO subito pianterreno luminosissimo tre più entrata servizi Gran Madre, Crimea, Vanchiglia, eventualmente garage telefonare 582-940. A33330

CERCO subito tre camere cucina termobagno ascensore ultimo piano, preferibilmente zona Statuto, massimo 28.000. Telefonare 674-465. A33537

CERCO 1° luglio due camere cucina termo bagno, Cibrario, Francia, D. Jolanda. Telefonare 372-503 dopo ore 18.

CONIUGI referenziati anziani cercano affittare alloggio signorile semicentrale tre vani servizi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4148 — Torino ». A970

PENSIONATA abbisogna subito alloggetto, mite. Telefonare Tonda, Saluzzo 6.

PIEMONTESI affitterebbero alloggetto possibilmente zona Francia, Bernini, massimo 13.000. Telefonare 22-071.

REFERENZIATISSIMO cerca alloggio 8 camere, tripli servizi, centro o precollinare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8308 — Torino ». A33673

SAN Paolo, Francia, Parella, industria silenziosa cerca locale affitto luminoso pianterreno primo piano termo, metri quadrati 400, 600. Telefonare 768-007.

SPOSI piemontesi cercano alloggio camera cucina servizi. Telefon. 236-278.

SPOSI piemontesi urge camera tinello e servizi [redacted] S. Salvario, S. Rita. Telefonare 683-067. A34677

SPOSI statali cercano primo maggio camera, tinello, servizi. Telef. 673-553.

6 OFFERTE AFFITTO ALLOGGI LOCALI E TERRENI L. 100 p.p.

A buone condizioni affittiamo alloggio 5 vani doppi servizi secondo piano zona Stati Uniti 48.000 mensili. Anglesio, Nizza 9. 20330

A Pino Torinese in villa affitto appartamento panoramico 3 camere servizi, garage, pronto giugno. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8120 — Torino ». A34243

A 12.000, 13.000, 15.000, 17.000, alloggetti moderni affittansi. Telef. 83-067.

A 12.000, 16.000, 20.000 affittansi alloggi, Arsenale 42, Telef. 579-938.

ABBISOGNANDOVI alloggi 10.000, 14 mila, 17.000, 20.000. Sacchi 14. Telefonare 46-411. A33828

AFFITTANSI alloggi abitabili subito 3 camere cucina bagno termo ripostiglio a[redacted], via Tunisi 67, telef. 52.912.

AFFITTANSI ampi negozi pronti subito via San Secondo 91-93 Torino, prezzi miti. Telefonare 651-433. 394

AFFITTANSI costruzione moderna centrale, alloggi signorili 3 camere cucina doppi servizi, tutti comforts. Tel. 773.812.

AFFITTANSI negozi retro, corso Monte Grappa 58. Telefonare 516-810 ore ufficio. A33933

AFFITTANSI vasti locali [redacted] officina industria silenziosa, magazzini, uffici. Via Cecchi 66. Visibili ore 16-17.

AFFITTANSI 1° luglio due camere cucina servizi casa signorile centrale. Telefonare 47-543. A846

AFFITTASI alloggio ammobiliato moderno due camere, cucina bagno. Telefonare 778-460. A826

AFFITTASI alloggio [redacted] Francia 87 5° piano, due camere tinello servizi. Telefonare 687-089. [redacted]

AFFITTASI ampio locale adatto magazzino [redacted], autotrasporti. Telefonare 21-736. A33694

AFFITTASI centrale 3 camere servizi uso abitazione od ufficio. Tel. 530-774.

AFFITTASI, corso precollinare alloggetto due et servizi, possibilità rilievo occasione mobili. Telefonare 870-123. A33741

AFFITTASI locale mq. 186 uso laboratorio o officina. Telef. 881-390. A34081

AFFITTASI luglio alloggio signorile quattro camere salone cucina doppi servizi via Susa pressi Goffredo Casalis 65.000. Telefonare 21-468 ore ufficio. A794

AFFITTASI magazzini 70 mq. 12.000 mensili accessibili con macchina. Rivolgersi Malabaila, corso Maroncelli 59.

AFFITTASI primi giugno due negozi retri zona grande sviluppo. Telef. 892-372 ore pasti. A33934

AFFITTASI Rivoli locale luminoso mq. 70 più tettoia, adatto autoriparazioni (fossa) oppure piccola industria, volendo grande camera ufficio. Telef. 950-296.

AFFITTASI subito alloggetto 14.000; altro 12.000 grandi magazzini 6000. Via Carrera 168. Telefonare 70-507.

AFFITTASI 1° maggio locale mq. 35. Telefonare 21-120. A33123

AFFITTO alloggio quattro camere accessori zona capolinea D, volendo locale seminterrato metri 100 luminoso asciutto con passaggio carraio adatto garage magazzino industria [redacted]. Telefonare 794-456 ore pasti. A33680

AFFITTO alloggio signorile 2 camere cucina salone servizi, Barriera Milano, centro. Malone 34, ore 17-18. Bruno.

AFFITTO negozio adatto molti usi. Via S. Paolo 42. telefonare 21-468.

AFFITTO o vendo muri negozio punto. Bogino 17. Telef. 47-247. A32960

ALLOGGETTO affitto con mobilio nuovo mancato matrimonio. Wartea, Aurora 1.

ALLOGGETTO nuovo affittasi, vendesi arredamento moderno completo, cauzione anticipato equatio. Massaglia. Milano 10

ALLOGGIO 150 mq. uso ufficio, laboratorio con terrazzo 1000 mq. affittasi 35.000. Telefonare 263-101. A34307

AUTOTRASLOCHI abbiamo autofurgoni imbottiti, garanzie. Tel. 373-558, Conti.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi autofurgoni imbottiti. Garanzia, concorrenza, preventivi. Telef. 398-220, Mastropietro.

AUTOTRASLOCHI città, Italia estero attrezzatissimi, moderni autofurgoni, personale specializzato risparmierete Gol. Telefono 21-089. 128

AUTOTRASLOCHI rapidissimi Torino provincia, personale specializzato, garanzia. Telefonare 372-732 Cigolari. T4461

CENTRALE affittasi camera cucina servizi termo centrale libero subito. Telefonare 587-417. A33343

CERCASI una due camere cucina servizi. Telefonare 502-274 ore pasti. A771

CIBRARIO 38 piano rialzato affittansi tre locali ingresso adatti ufficio laboratorio alloggio. [redacted]

CROCETTA, due camere tinello cucinino signorile adatto sposi libero luglio. Telefonare 387-136. A33740

IN palazzo signorile centralissimo affittasi 4-8 locali uso ufficio et ampio locale seminterrato, ingresso indipendente. Rivolgersi custode via S. Francesco di Assisi 22 bis. 15463

LABORATORIO magazzino interno cortile mq. 100 affittasi, Giulio Cesare 30.

LABORATORIO silenzioso mq. 100 affittasi. Giulio Cesare 59. Telef. 272-648.

5 DOMANDE AFFITTO ALLOGGI LOCALI E TERRENI L. 100 p.p.

AD uso uffici magazzini locali vendita affittasi inizio corso Giulio Cesare [redacted] salone anche divisibile completo servizi mq. 750. Telefonare 280-400.

AFFITTEREI almeno 1 anno alloggio signorile ammobiliato 3-4 camere servizi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8244 — Torino ». A33287

AFFITTEREI 2-3 camere giardino dintorni Torino vuote o ammobiliate. Telefonare 605 507. A965

AFFITTO compro appartamentino camera tinello servizi, panoramico, comodità tram. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2070 — Torino ». A33977

AGENZIA Avetta cerca alloggi da affittare, Vinzaglio 12, telef. 50.082. 21260

CERCANSI 2 alloggi 3 camere servizi comunicanti oppure alloggio 7 camere doppi servizi, divisibile, casa seminuova, termo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8264 — Torino ». A33351

CERCASI affittare villino semicentrale parte abitazione parte laboratorio ramo confezioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4145 — Torino ». A970

CERCASI alloggetto piano rialzato possibilmente zona Crocetta 2-3 camere servizi casa vecchia anche senza termosifoni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 110 — Torino » o telef. 683-406 ore ufficio.

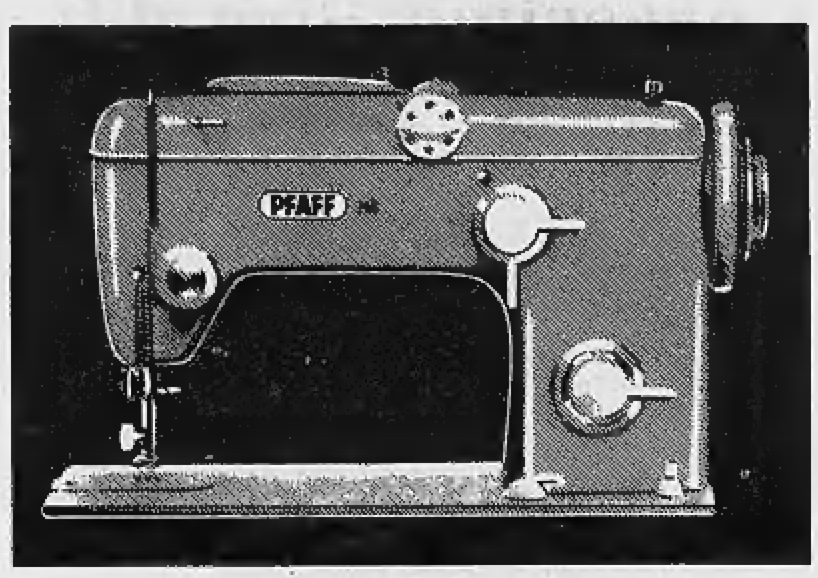
CERCASI alloggio affittare 4 camere, servizi possibilmente su [redacted]. Telefonare 46-143. A33981

CERCASI alloggio camera tinello servizi adiacenze piazza Galimberti, libero subito. Telefonare 694-043. A32684

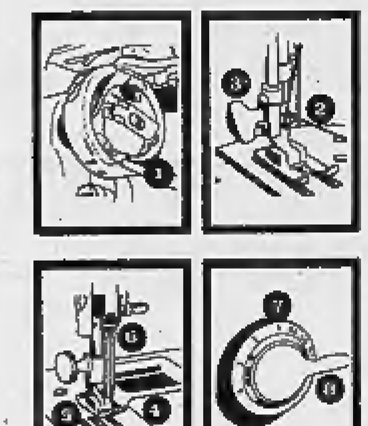
CERCASI due [redacted] cucina [redacted] Vanchiglietta. Telefonare 281-296.

(Continua a pag. 18)

PFAFF pratica, bella, inimitabile nel rendimento



NUOVO MODELLO 1960



1 Massima sicurezza mentre il bloccaggio del filo, grazie al nuovo crochet rotativo.

2 Rapida infilatura con l'infilatore incorporato.

3 Semplice sostituzione dell'ago e del piedino. Facile cambio della tensione inferiore.

4 Rammendi perfetti con l'ideale braccio libero della macchina a valigia.

5 Cucito, rammendo e ricamo con unica placca girevole.

6 Tutte le macchine PFAFF per uso domestico eseguono nervature in varie larghezze.

7 Regola-punto sensibile, soprattutto per i punti a zig-zag e a cordoncino, con manopola girevole graduata.

8 Marcia indietro per rammendi e per l'affrancatura del filo premendo un tasto molleggiato.

PFAFF cuce sempre, cuce tutto, per tutti!

Favorite inviarmi, senza impegno da parte mia, il prospetto dei modelli PFAFF 1960

Indirizzo ....

PFAFF ITALIANA - Via Superga 6 - Milano

IMPORTANTE SOCIETÀ ITALIANA

CERCA, per ampliamento Filiale Torino GIOVANI DIPLOMATI età 25-30 anni esperti ramo produzione muniti di patente e presenza da avviarsi carriera commerciale. Trattamento iniziale stipendio, rimborso spese e premio produzione.

Scrivere PUBBLICITA' STAMPA 4160 - TORINO

PRIMARIA DITTA

tessuti e confezioni uomo CERCA COMMESSO e aiuto commessa, esperti vendita retribuzione adeguata. Scrivere specificando posti occupati e richiesta. Assicurasi riservatezza. PUBBLICITA' STAMPA 109 - TORINO

PALMOLIVE S. p. A.

CERCA ELEMENTI DA ADIBIRE ATTIVITA' VENDITA E PUBBLICITA'. Requisiti indispensabili: età 24-30, presenza, attitudine alle vendite, spirito di iniziativa, patente, militesente. Inviare dettagliato curriculum con referenze e pretese a: PALMOLIVE S.p.A. Ufficio Promotions - Corso Italia, 15 - MILANO

Debolezza sessuale - Nevrastenia Vecchiaia precoce. Dr. A. BONNET Specialista venereo, pelle. Telef. 681-147 Corso Re Umberto 84, Ore 9-10, 15-18,30

DOTT. ENRICO WYSS Via Po 52 - Telefono 82-686 MALATTIE VENEREE E PELLE Orario 9-18 (festivi 8-11)

Oggi e domani —

Lesso Galbani

Regali belli e subito

Provate il LESSO GALBANI, la carne di alta qualità: avrete diritto a buoni premio per ottenere i bellissimi regali Galbani. Bastano pochi punti!





[redacted] della 38ª Fiera [redacted] Milano

[redacted]' possibile controllare la genuinità [redacted] merci

I metodi più moderni invalsi negli Stati Uniti illustrati nel padiglione Usa - Limiti della pubblicità e trucchi televisivi - Come furono ritirati dal mercato americano capponcini e marmellate di mirtilli

(Dal nostro inviato speciale) Milano, [redacted] aprile.

La qualità dei beni di consumo, le prove e i controlli per accertare la bontà di essi, ecco uno dei temi su cui è richiamata l'attenzione [redacted] visitatori alla Fiera di Milano, e in particolare al padiglione degli Stati Uniti. Da noi, si è acuita di recen[redacted] la sensibilità [redacted] pubblico a questo riguardo, [redacted]prattutto per le sofisticazioni di alimenti. Ma è una esigenza, questa, più vasta e che riguarda un po' tutto il mercato; dal momento che oggi l'acquirente ha scarsi mezzi per assicurarsi se gli oggetti ch'egli compera siano o no di buona fattura. Anche i più semplici di [redacted] infatti sono il risultato [redacted] tecnologie complicate; nessuno in [redacted] propria può giudicare della qualità di un metallo, delle proprietà isolanti di [redacted] conduttore elettrico, del rendimento di un frigorifero. Bisogna affidarsi alla onestà e alla competenza specifica del venditore oppure alla rinomanza e [redacted] serietà del fabbricante: ma [redacted] sempre questi sono criteri sufficienti. Perciò (e di recente anche da noi) lo Stato ed i consumatori stessi vanno elevando difese contro piccole e grandi frodi.

Fin dal 1872 sono in vigore in America leggi che [redacted] pene contro coloro che usano la pubblicità sui giornali e sulla stampa periodica od anche la posta mandata direttamente ai privati per vendite fraudolente. [redacted] però leggi di difficile applicazione, perché non sempre è facile stabilire i limiti dell'onesto nella pratica commerciale. [redacted] accaduto perfino che fossero messi in stato d'accusa prodotti innocenti e anzi meritevoli: [redacted] quando, nel 1912, l'elettricista Lee De Forest, dopo inventato il triodo, che doveva diventare la più diffusa delle valvole termoioniche, fece stampare sui giornali che grazie ad essa si sarebbe tra breve potuto [illegible] la voce attraverso l'Atlantico; e si invitava il pubblico ad acquistare azioni della compagnia che egli aveva fondato per l'uso di questa invenzione: e poco appresso [redacted] chiamato in giudizio per truffa, tanto che i suoi amici dovettero intervenire con parecchi quattrini per liberarlo; mentre poi la invenzione si rivelò di grande importanza e [redacted] essa si debbono i successivi sviluppi della radio.

Certamente, allora come adesso, c'era posto nella pubblicità anche onesta ed [redacted] certa ottimistica forzatura, ad una spregiudicatezza che a volte si confessa col piglio scher[redacted]. Ed è recente, a proposito [redacted] pubblicità, un caso prodottosi alla televisione americana: di un sapone per barba, che dava sulla scena trasmessa sullo schermo una schiuma iperbolica, mentre era piuttosto scarsa per coloro che l'adoperavano sulle proprie guance a casa propria; e [redacted] seppe poi che alla televisione c'era stato un trucchetto, che la schiuma era stata gonfiata con un soffio d'aria, come [redacted] fa con la panna montata.

Come [redacted] sia, all'azione delle leggi, si deve affiancare quella degli interessati, associati questi in leghe dei consumatori (ne sono sorte anche in Italia). Negli Stati Uniti esse sono finanziariamente robuste, gestiscono gabinetti di prove e [redacted] analisi; pubblicano riviste abbastanza diffuse e assai severe nella descrizione [redacted] qualità dei prodotti; queste riviste non accettano pubblicità.

Tema più delicato è quello delle frodi, o anche solo delle imprudenze, nello spaccio dei prodotti alimentari. Anche in questo campo la legislazione americana è di vecchia data e risale al 1898, ai tempi della guerra contro la Spagna, quando fu spedito alle truppe un certo carico di perfida carne, denominata dai soldati che avrebbero dovuto cibarsene «bue imbalsamato». Oggi l'uso dell'inscatolamento, il vasto impiego di prodotti nuovi in agricoltura, come fertilizzanti e insetticidi, la scoperta di azioni nocive di [redacted] già ritenute innocue, [redacted] moltiplicato, per così dire, la complessità dei controlli. Si deve non soltanto combattere le frodi; ma seguire gli sviluppi delle ricerche mediche. Qualche episodio ci dice quanto sia grande la vigilanza, soprattutto a evitare la ingestione di sostanze con sospetta azione cancerogena.

Nell'ultimo *Thanksgiving*, il giorno del rendimento di grazie, festività tradizionale degli Stati Uniti che cade in novembre, innumerevoli mense, che si sogliono guarnire in quell'occasione [redacted] tacchino con la marmellata [redacted] mirtilli furono private di quest'ultima, perché [redacted] era trovato nei barattoli di marmellata tracce di fertilizzanti. Così è cessato da un momento all'altro [redacted] dei capponcini, e cioè [redacted] polli ingrassati artificialmente con iniezioni [redacted] ormoni: si [redacted] trovato che queste sostanze restavano presenti in tracce nell'animale. [redacted] essa fu riscontrata un'azione cancerogena. Ora sono oggetto di osservazione attenta: il latte, nel quale [redacted] stati trovati res[redacted] di in[redacted]cidi: e di penicillina; i rossetti per le labbra, dolciumi di uso corrente a base di liquerizia e gomme. Alcuni scienziati sono d'opinione che si stia esagerando, e sono in corso polemiche fra studiosi; ma gli uomini di governo hanno deciso: «Di[redacted]pure gli scienziati: in [redacted] che [redacted] mettano d'accordo, il pubblico non deve fare da cavia».

Ci sia consentita ancora una osservazione. Una certa importanza si dà, in queste prove, all'uniformità dei prodotti. Nel padiglione summenzionato si vede un apparecchio, con cellula fotoelettrica, che misura il colore delle salse di pomodoro. Ebbene a noi sembra che in questo caso l'uniformità non sia una garanzia di genuinità: al contrario i prodotti naturali non si assomigliano: un vino [redacted] è uguale all'[redacted] dopo l'altro, anche se fatto con uve della stessa vigna, perché ogni anno il frutto cambia, secondo l'andamento delle stagioni, e così il succo che se ne ricava. E' più facile che siano artefatti, manipolati, poco [redacted]nuini, i prodotti troppo uniformi.

Didimo

Il «tredicista» di Boscoreale ha incassato i primi milioni

Roma, 13 aprile.

Vincenzo Formicola, il vincitore dei 161 milioni al Totocalcio, è giunto stamane a Roma dalla sua cittadina di residenza Boscoreale, e si è subito recato nella Agenzia n. 9 della Banca Nazionale del Lavoro, al Foro Italico, per ritirare un anticipo di due milioni. Questo danaro gli servirà per affrontare le prime spese nella capitale, fare ritorno a Boscoreale, e da qui partire per Napoli, dove resterà per qualche tempo ospite del fratello. «Voglio spendere — ha detto — solo poche decine di migliaia di lire per trascorrere qualche giorno di ferie, e poche altre migliaia di lire per acquistare dei regali per mia moglie, che è rimasta a Boscoreale, per mia madre di 93 anni che vive con noi, e per la numerosa parentela».

Gli altri 158 milioni rimarranno depositati alla Banca Nazionale del Lavoro di Napoli, anche quando, tra una diecina di giorni, il Totocalcio li svincolerà informando il titolare che può usarli come meglio crede. Il Formicola ha fatto sapere che li lascerà in [redacted]ca, non avendo idea di come investirli. Per ora egli vuole starsene [redacted] pace, cercando di evitare ogni forma di pubblicità.

Depone [redacted] giovane brigadiere che spezzò la barriera d'omertà e terrore ad Alleghe

Per quattro [redacted] cercò le persone che "sapevano", ed [redacted] abbandonato il paese per paura - [redacted] trasformò in operaio, falegname, contadino, fotografo e giunse a "fidanzarsi" [redacted] una [redacted] - [redacted] il successo: i quattro [redacted] e le confessioni

(Dal nostro inviato speciale) Belluno, 13 aprile.

Per 25 anni Alleghe fu dominata dall'omertà e soprattutto dalla paura. Chi sapeva o comunque sospettava qualcosa sulla morte di Emma De Ventura, [redacted] Carolina Finazzer e dei coniugi Del Monego preferì tacere o perché aveva un interesse specifico a mantenere il più assoluto silenzio s[redacted]'argomento, in quanto legato ai Da Tos, o perché fu minacciato e [redacted] stretto a custodire un terribile segreto. Il nome [redacted] coloro che venivano considerati i responsabili [redacted] un'allucinante catena di delitti [redacted] sulla bocche di tutti, nel piccolo paese ai piedi [redacted] Dolomiti, ma veniva [redacted] di padre in figlio a [redacted]mce, se[redacted] che [redacted] osasse pronunciarlo mai chiaramente in modo da consentire [redacted] intervento della giustizia.

In quale clima si [redacted] maturata questa [redacted] allucinante, sono stati in molti [redacted] a raccontarlo [redacted] giudici della Corte d'Assise. Ma chi dell'ambiente è riuscito [redacted] fare il quadro più esatto, [redacted] stato il vice-brigadiere dei carabinieri Ezio Cesca, che ha il merito di es[redacted] venuto a capo del mistero, dopo [redacted] lavoro non sempre facile protrattosi per quattro lunghi anni, afferrando il bandolo [redacted] una matassa che il tempo e la paura avevano reso particolarmente arruffata.

«La difficoltà maggiore, nel mio lavoro, l'ho trovata nel senso [redacted] paura che dominava tutti ad Alleghe, al punto [redacted] molti preferirono andarsene dal pa[redacted]. Ero [redacted] Auronzo quando un tale mi confidò che Luigia dei Monego, qualche mese prima che venisse uccisa, gli [redacted] detto di [redacted] veduto delle "cose orribili" la notte [redacted] 4 dicembre 1933, allorché morì Carolina Finazzer, moglie di [redacted] Da Tos. La confidenza mi mise [redacted] curiosità e da allora presi ad interessarmi a questa storia». Aveva la voce leggermente emozionata Ezio Cesca nel dire questo e nell'affrontare così, dinanzi ai giudici, l'esame forse più [redacted] della sua vita.

Ezio [redacted] poco meno di 40 anni [redacted] è dotato [redacted] passione per l'indagine e di [redacted] tenacia non comune. Oggi [redacted] presta servizio in un paesino del Cadore, Cavalese, ma sogna di poter tornare alla vita piena [redacted] emozioni dell'investigatore. Quando gli capitò per le mani questa storia non [redacted] fretta: cominciò a battere tutte le piste sino al momento in cui non trovò quella buona. Gli ci vollero circa quattro anni. A indirizzarlo sulla strada giusta furono dei confidenti. Inutile [redacted] stato chiedergli i nomi. Il vice-brigadiere Ezio [redacted] si è impegnato a [redacted] rivelarli mai. Perché? Perché i suoi confidenti hanno [redacted] paura. I Da Tos, seppure in carcere, sembrano persone molto temibili.

Dopo la prima confidenza avuta [redacted] Auronzo, Ezio Cesca ne ebbe una seconda non [redacted] importante: gliela fece una donna, l'unica fra i tanti disposta a mostrare la propria identità: Giuseppina Del [redacted]. Gli disse che Carolina Finazzer, [redacted] amica, due giorni prima di morire le scrisse una lettera: «Vieni [redacted] Alleghe; devo raccontarti delle [redacted] tremende». «Brigadiere — commentò la donna parlando [redacted] Ezio Cesca —, quella non si è uccisa, ma è stata uccisa perché sapeva troppo».

Fu allora che [redacted] vice-brigadiere, armato solo di entusiasmo [redacted] avuta «carta bianca» dal suo maresciallo Domenico Uda, [redacted] mise a girare [redacted] tutti i paesi della zona dove sapeva che si [redacted] trasferiti gli alleghesi. Si trasformò, a seconda dei casi, in operaio, in falegname, in contadino, in fotografo di una squadra di *hockey*, ed arrivò a Corona Valt, la vecchietta presso la cui ca[redacted] i Del Monego vennero uccisi la notte dell'8 novembre 1946. «Per annullare la [redacted] diffidenza fui costretto a fidanzarmi con una sua figlioccia» ha spiegato al presidente abbassando la voce come colto [redacted] un improvviso timore, ed ha aggiunto sorridendo: «Speriamo che mia moglie non lo [redacted] a sapere: altrimenti...».

Lo stratagemma riuscì. Corona Valt, a colui che doveva diventare «suo parente», non seppe resistere e parlò. «La notte del delitto fui svegliata dai colpi di pistola — disse. Mi avvicinai alla finestra e vidi tre persone, una delle quali era Giuseppe Gasperin». Il bandolo della matassa era stato trovato. [redacted]useppe Gasperin confessò che a indurlo al delitto erano stati Aldo [redacted] Tos e Pietro De Biasio: volevano far scom[redacted]rire due testi[redacted] pericolosi. «Per carità, brigadiere — aggiunse subito —, salvi, per favore, la mia famiglia: quel De Biasio è capace di tutto».

Questo nel luglio 1958. Nel giro di poche settimane furono arrestati anche Aldo Da Tos e Pietro De Biasio. E dal delitto Del Monego [redacted] arrivò ad accertare che tanto la morte di Carolina Finazzer quanto quella di Emma De Ventura non erano state determinate da suicidi, ma da omicidi. L'ultima a parlarne fu Adelina Da Tos: confessò di avere ucciso la cameriera per gelosia e di essere stata indotta a prospettare l'ipotesi del suicidio dall'allora segretario del fascio di Alleghe, cav. Rainero Masi.

Furono spontanee [redacted] confessioni dei [redacted] Tos o estorte, come oggi la difesa sostiene? Una domanda inutile: spontanee — ha spiegato il vice-brigadiere — al punto che furono scritte dagli stessi interessati. La conferma che ad Alleghe tutti sapevano o per lo meno sospettavano, ma nessuno voleva parlare per timore [redacted] Da Tos, i giudici l'hanno avuta anche dai familiari di Emma De Ventura e Carolina Finazzer. Per loro la barriera del silenzio fu però insuperabile 25 anni prima. Chi osava mettere in dubbio l'ipotesi di un suicidio poteva essere certo che sarebbe stato minacciato.

Strano paese davvero questo Alleghe. I giudici hanno stabilito di andarlo a visitare mercoledì prossimo, quando, cioè, il processo verrà ripreso dopo le vacanze pasquali, che [redacted] cominciate con oggi.

Guido Guidi

In [redacted] piazza di Siena

Agricoltore ferito [redacted] mercato dall'ex-fidanzato della figlia

Siena, 13 aprile.

Un giovane contadino ha gravemente ferito questa mattina in una centralissima piazza di Siena un coltivatore diretto. Il colono trentenne Leonardo Mechini, residente in [redacted] 103, ha raggiunto alle spalle con quattro colpi [redacted] roncola il quarantottenne Gino Sabbatini, [redacted]tivo [redacted] Ostra Vetere (Ancona) e abitante alla periferia senese. Il Mechini era stato fidanzato con la figlia del Sabbatini. Quest'ultimo si era sempre dichiarato contrario. Ultimamente il giovane aveva [redacted]tato di riallacciare la relazione, ma il padre della ragazza aveva continuato a dire di no.

Questa mattina in piazza Matteotti, ove si svolge il mercato settimanale delle contrattazioni, il Mechini ha improvvisamente tratto dalla giacca una roncola e s'è lanciato contro l'agricoltore. Dopo avere vibrato quattro colpi, è stato immobilizzato da alcune persone e l'intervento ha evitato il peggio al Sabbatini, che era ormai crollato a terra gravemente ferito. Mentre i carabinieri procedevano all'arresto del feritore, l'agricoltore doveva [redacted] ricoverato al Policlinico: [redacted] avrà per trenta giorni.

La paradossale [redacted] originata [redacted]

[redacted] commendatore spiega perché [redacted] la profumeria dell'ex-amica astigiana

"Non sono innamorato; [redacted] negozio è mio e [redacted] faccio quel che voglio; posso anche bruciarlo" - Una [redacted] civile [redacted] la donna che ne vanta la proprietà - Ieri s'è costituito ai carabinieri, [redacted] è stato respinto perché [redacted] trascorsa la flagranza

(Nostro servizio particolare) Pinerolo, 13 aprile.

«Sia ben chiara una cosa molto importante. Io, i sassi contro l'insegna della profumeria, [redacted] ho scagliati prima di devastare il negozio. E non dopo, [redacted] hanno scritto i giornali. Questo per l'esattezza: perché io, Vincenzo Giardinieri, [redacted] soprattutto un uomo preciso». [redacted] comm. Giardinieri, violando una diffida della questura di Asti che gli inibiva il ritorno nella città dalla quale era stato espulso «per motivi di pubblica sicurezza», ieri pomeriggio è comparso all'improvviso ed ha quasi completamente demolito la profumeria della bella amica astigiana, la signorina Giuseppina Bussi, che lo aveva abbandonato. Compiuto lo scempio, è fuggito velocissimo in automobile, invano inseguito dalla polizia.



La signorina Giuseppina Bussi intenta a riordinare nella sua profumeria il materiale danneggiato (Foto Moisio)

Lo si credeva nascosto chissà dove; qualcuno aveva persino messo in giro la voce che, oppresso [redacted] rimorso, si fosse tolta la vita. Invece è vivo, allegro e soddisfatto. E' un tipo curioso. Magro, grigio, parla rapidamente nel suo fitto dialetto siciliano muovendo a girandola le [redacted]. Ha un temperamento ardente, portato alle confidenze. Non soltanto non nega di aver distrutto il negozio, [redacted] [redacted] dichiara lieto dell'impresa, per nulla pentito, «anzi proprio liberato». Ha [redacted] tutti i giornali che raccontavano stamane la sua spedizione punitiva e tiene a chiarire qua e là un particolare, a mettere i puntini sulle [redacted].

«Perché io, Vincenzo Giardinieri, funzionario rispettato del ministero dell'Agricoltura, ho fatto [redacted] vandalo? L'ho fatto per esercitare le mie ragioni, sia pure in una maniera un poco abusiva». S'aggiusta il nodo della cravatta e prende fiato. «Se fu vendetta la mia, e vendetta fu, i motivi non sono sentimentali. Guai a chi crede che ho buttato all'aria cristalli, scaffali e profumi del negozio per un dispetto alla signorina Bussi o per dimostrarle che sono ancora innamorato di lei. Il sentimento non c'entra, innamorato non sono più. [redacted] rotto tutto perché il negozio è mio, e della roba mia faccio quel che voglio, anche a pezzi la riduco, anche in fiamme la mando».

Trae di tasca un pacco di documenti che riguardano una causa civile in corso fra lui e la ex-amica, sulla proprietà della profumeria: egli afferma di esserne il padrone, la Bussi contesta di averla regolarmente acquistata dal Giardinieri. La storia è lunga, complicata, [redacted]errabile. Il commendatore vi si inoltra con linguaggio appropriato, curialesco. Ha una buona familiarità con i codici e le carte bollate. Quando la signorina ottenne dalla questura di Asti il provvedimento di espulsione dello spasimante (essa lo accusava di maltrattamenti), il Giardinieri si rivelò battagliero: nello stesso tempo denunciò il questore per abuso di autorità e controquerelò la Bussi per lesioni («Mi ha picchiato così forte da rompermi gli occhiali, contusioni guaribili in tre giorni»).

«Alla mia età, a cinquantatré anni — sospira il commendatore — [redacted] una vittima delle donne. Ecco la spina del cuore mio. Avevo tentato [redacted] mille modi una soluzione pacifica della controversia con la signorina. Visto che lei era sorda [redacted] miei appelli, che non voleva restituirmi il negozio, e che approfittava della mia posizione di fuoruscito, o meglio, di esule da Asti, ho deciso di compiere [redacted] gesto clamoroso. Penso che [redacted] Giustizia ora interverrà d'ufficio [redacted] sistemare la vertenza».



Il [redacted]. Vincenzo Giardinieri descrive come ha infranto la vetrina della profumeria della signorina Bussi

La versione dell'impresa astigiana, così come [redacted] fornisce il Giardinieri, è questa. Partì ieri mattina da Pinerolo, dove abita con la famiglia, su una «600» d'affitto. Arrivato ad Asti verso le 15, fermò in via Cavour dove è la profumeria, che a quell'o[redacted] era chiusa. Si recò subito [redacted] un barbiere che ha la bottega di fronte al negozio. «Giuseppe — disse al barbiere — quel negozio lì, è ancora mio?». P[redacted] che Giuseppe abbia risposto vagamente, senza [redacted]promettersi.

«Allora — racconta il commendatore accalorandosi — ho tolto dalla macchina una manciata di sassi e li ho tirati contro l'insegna al neon. L'insegna si è rotta. Poi mi sono infilato i guanti per non ferirmi alle mani. Ho afferrato un martello e [redacted] spaccato il cristallo della porta. Era un martello insufficiente, il manico si è subito spaccato. Mi [redacted] infilato nel buco del cristallo e appena dentro [redacted] una sedia ho distrutto ogni [redacted]: bottiglie, scaffali, ceramiche, cassettiere, lozioni. Tutta roba costosa. Di fuori ho visto, attraverso il buco, [redacted] testa di un amico che mi dava consigli: "Stai bravo, se [redacted] ti portano in prigione". Ho finito l'opera e me ne sono andato a Saint Vincent a riposare».

La vicenda, già paradossale com'è, ha un suo seguito coerente con il resto. Oggi il Giardinieri, convinto di essere ricercato, si è costituito ai carabinieri. Ma i carabinieri non lo volevano. Egli insisteva: «Ci dev'essere un mandato di cattura, guardate bene». Il maresciallo era a pranzo ed è dovuto accorrere, sfogliare incartamenti, registri, fonogrammi. «Spiacente, ma il fonogramma non c'è ancora — rispose il maresciallo —. Provi a ripassare più tardi». Ripassò nel pomeriggio. La flagranza per il reato perseguibile [redacted] cattura, [redacted] contravvenzione alla diffida della polizia, ormai scaduta ed il Giardinieri ha fatto ritorno a Pinerolo. «Liberato sono, e tranquillo come un bambino» ripeteva lo sconcertante personaggio ai conoscenti che per strada lo guardavano con preoccupato stupore.

g. n.

Alla visita di leva si scopre che un jugoslavo ha due cuori

Belgrado, 13 aprile.

A 19 anni Franjo Barnjak non sapeva ancora di avere due cuori. Lo [redacted] scoperto la Commissione medica della città di Travnik mentre lo visitava per accertare la sua idoneità al servizio militare. Barnjak è [redacted] [redacted]iato dalla costituzione [redacted] [redacted]: [redacted] in maniera eccellente e non [redacted] mai accusato disturbi. I medici lo hanno dichiarato idoneo al servizio militare.

La collina si [redacted] e frana in una vasta [redacted] del Monferrato

Interessati i [redacted] di Costigliole, Agliano, Castelnuovo Calcea, Incisa e Castelnuovo Belbo - Vigneti e frutteti distrutti

[redacted] Monf., [redacted] aprile.

Un vasto movimento franoso è in atto lungo un arco che, partendo da Costigliole, raggiunge Agliano d'Asti e Castelnuovo Calcea per spingersi sino ad Incisa Scapaccino e Castelnuovo Belbo. Quasi ogni giorno, malgrado il ritorno del bel tempo, da tale zona vengono segnalate frane e smottamenti. Varie le cause ultime del fenomeno, ma forse è giusta l'ipotesi avanzata da alcuni geologi: la terra nella [redacted] è vecchia e tende, anche per i fenomeni atmosferici, a raggiungere [redacted] graduale livellamento.

[redacted] questi movimenti franosi il più preoccupante e spettacolare [redacted] quello che [redacted] di trenta centimetri al giorno in regione Bastia di Costigliole. L'origine dell'enorme frana risale ad un [redacted] circa, quando improvvisamente il [redacted] di una [redacted] che domina [redacted] provinciale Canelli - S. [redacted] Belbo, Costigliole-Asti, si aprì lungo un fronte di circa trecento metri. Il fenomeno è quasi certamente dovuto [redacted] una falda d'acqua sotterranea e forse allora era possibile, con opportuni drenaggi, ridurre la imponenza [redacted] movimento. Nulla invece venne fatto ed ora la frana ha travolto vigneti e frutteti per un'area di almeno [redacted] mila metri quadrati, c[redacted] danno non indifferente e minaccia alcune [redacted] coloniche.

Inoltre la massa di terra ha investito [redacted] provinciale quasi ostruendola: per tenerla aperta [redacted] traffico, ogni giorno un pesante scavatore, servito da due camion e diversi operai, è al lavoro: una spesa notevole che dà risultati poco consistenti in quanto la terra tolta oggi viene domani sostituita dal continuo spostarsi della collina. Un rimedio forse potrebbe esserci: bisognerebbe cioè car[redacted] con opportuni lavori di drenaggio e canalizzazione, di [redacted] la falda sotterranea d'acqua che [redacted] provocato il movimento. E' un progetto che prevede una spesa di molte decine di milioni.

Altra frana di notevoli proporzioni ad Agliano, dove in frazione Salere [redacted] staccato un fianco della collina che [redacted]vrasta la frazione [redacted]: il movimento franoso ha un fronte di trecento metri ed una profondità di circa mezzo chilometro. La massa di terra [redacted]me contro alcune [redacted] hanno già riportato serie lesioni. Se la frana continuerà — e nulla lascia prevedere il contrario — sarebbero seriamente [redacted] tutte le case della frazione e la provinciale Acqui-Nizza-Asti.

Questi i due movimenti di maggior entità, ma altri vengono segnalati [redacted] zona. A Castelnuovo Calcea è interrotta la strada collinare per Nizza Monferrato e il traffico delle corriere è sospeso; sconvolte altre strade minori, minacciate alcune case nel centro del paese, due delle quali hanno dovuto [redacted] evacuate.

Prezzi [redacted] a Chivasso [redacted] mostra [redacted] vitello sanato

Numerosi commercianti sono giunti da Piemonte, Lombardia e Liguria

(Nostro servizio particolare) Chivasso, 13 aprile.

Il mercato del bestiame di Chivasso richiama [redacted], ogni anno, in occasione delle feste pasquali, i migliori commercianti del Piemonte, della Lombardia e della Liguria, per la mostra dei vitelli sanati, di quegli animali che presentano caratteristiche particolari di finezza delle carni. I prezzi sono [redacted] sempre sostenuti, ed anche oggi [redacted]illavano dalle 600 alle 700 lire al chilo [redacted] oltre. I capi più pregiati sono stati acquistati dai commercianti dei capoluoghi di provincia, i quali, insieme all'animale, hanno portato a casa anche le gual[redacted] drappe e le coccarde avute come premio. Il [redacted] dei capi presenti è stato di [redacted] gran parte sanati di [redacted] piemontese [redacted] peso di 150-200 chili ed in parte di razza valdostana pezzata rossa del [redacted] 130-140 chili.

I vitelli sanati che [redacted] venduti a Chivasso nel corso di un anno, ammontano a circa 32-35 mila ed i capi comuni bovini che [redacted] venduti pure nel [redacted] di un anno arrivano, oltre ai sanati, a circa 75 mila. In questi ultimi anni si producono anche vitelli sanati — alimentati con solo latte o con integrazione di mangimi particolari — incrociando il toro piemontese della coscia con bovine di razza olandese, ottenendo così meticci di discreto valore commerciale e di buon accrescimento giornaliero (in media da otto etti a un chilo).

[redacted] veterinario comunale, dott. Maletto, appassionato [redacted] zootecnia e di allevamenti di bovini giovani, ha dichiarato che entro i prossimi anni si dovranno conseguire notevoli miglioramenti nella tecnica degli allevamenti bovini, onde produrre carni più pregiate e poter sostenere la concorrenza degli altri Paesi del Mec produttori di carni di qualità e ben organizzati in tale settore.

La razza piemontese, un tempo molto pregiata, nel dopoguerra ha avuto un forte aumento numerico [redacted] capi, ma [redacted] qualità lascia piuttosto a desiderare. Bisogna insistere su alcune linee fondamentali del miglioramento zootecnico [redacted] adottare programmi precisi e continuativi.

La Mostra [redacted] sanato di Chi[redacted] [redacted] ancora [redacted] volta dimostrato — ha detto il rag. Rigazzi, sindaco del Comune — che gli allevatori ed i tecnici possono far molto per rifornire i mercati [redacted] soggetti di carne pregiata e [redacted] alta resa. E' indubbio che la nostra razza pi[redacted] è la migliore d'Italia, [redacted] [redacted] è stato dimostrato [redacted] scorso anno alla Fiera di Milano con prove [redacted] macellazione comparativa con altre razze bovine.

Ecco l'elenco dei premiati alla fiera di oggi: Razza valdostana pezzata rossa: Boetto Silvio, [redacted] Valperga; Giacchero Anselmo, di Foglizzo; Bertodallo Battista, di Bairo; Pinando Pietro, di Castelrosso. Razza piemontese della coscia: Franzo Medardo, [redacted] Valperga; Cordero Antonio, di Strambino; Actis Giovanni, di Verolengo. Razza piemontese: Fa[redacted] Giuseppe, di Verolengo. Altre razze: Mascero Gaspare, di Castelrosso; Molinar Pietro, di Nola Canavese.

Carlo Rava

ULTIME NOTIZIE

Tra i ministri americano, inglese, francese e di Bonn

Rapido accordo a Washington [redacted] piano per Berlino

Il comunicato [redacted] precisa il progetto ma afferma: "La riunione prevista per domani [redacted] il più necessaria,, - Confermato il diritto dei tedeschi all'autodeterminazione - Segni incontra Herter e partecipa ai lavori sul disarmo - "L'Italia desidera andare quanto più possibile [redacted] il disarmo totale, [redacted] le dovute garanzie,,

(Dal nostro corrispondente) New York, [redacted] aprile.

Con un giorno di anticipo sul previsto, si [redacted] conclusi oggi a Washington i lavori preparatori dei ministri degli Esteri americano, inglese, francese e della Germania occidentale, in vista [redacted] ferenza al vertice in programma per il 16 maggio a Parigi tra Eisenhower, Kruscev, Macmillan e De Gaulle.

Ecco il testo del comunicato ufficiale diramato al termine delle riunioni a Washington: «I ministri degli Esteri di Francia, Germania federale, Inghilterra e Stati Uniti si sono incontrati oggi 13 aprile a Washington per esaminare il rapporto provvisorio presentato dal gruppo di lavoro quadripartito sulla Germania, comprendente anche il problema di Berlino. I ministri degli Esteri hanno espresso la loro soddisfazione per il lavoro svolto dal gruppo nella preparazione della posizione comune occidentale, quale sarà [redacted] alla riunione dei capi di Stato e dei capi di Governo che inizierà a Parigi il 16 [redacted]gio. I ministri hanno impartito direttive per la fase finale delle deliberazioni dei gruppi di lavoro.

«In osservanza della prassi regolare, un rapporto sulle deliberazioni dei ministri degli Esteri verrà presentato ai rappresentanti permanenti del Consiglio Atlantico. I ministri sono rimasti d'accordo che un rapporto del gruppo di lavoro che tenga conto delle direttive concordate oggi dei ministri degli Esteri, sarà presentato alla riunione dei ministri degli Esteri della Nato che si terrà ad Istanbul [redacted] 2 al 4 maggio.

«I ministri, essendosi trovati d'accordo in merito alla posizione occidentale sulla Germania, compreso il problema di [redacted]lino, hanno deciso che [redacted] il necessario tenere l'altra riunione in programma per domani su questo argomento».

[redacted] quanto affermato da fonti autorevoli, i ministri degli Esteri occidentali sarebbero rimasti essi stessi sorpresi dal rapido ed armonico progresso nella loro rassegna della politica occidentale sulla Germania e [redacted] in vista della conferenza alla sommità. Sono emerse pochissime divergenze; il tedesco Von Brentano non si sarebbe detto d'accordo con uno o due punti dello schema di rapporto presentato dal gruppo di lavoro, e questi punti sarebbero stati o emendati o rinviati al gruppo di lavoro per ulteriori discussioni.

La discussione è avvenuta su un nuovo progetto riguardante soprattutto il problema di Berlino, piano elaborato precedentemente dai tecnici del gruppo di lavoro. Il comunicato ufficiale non rivela le caratteristiche del progetto.

Secondo indiscrezioni, fra i punti d'accordo risulterebbero i seguenti:

1) Nei prossimi incontri, le concessioni fatte durante l'infruttuosa conferenza di Ginevra dell'anno scorso (quella dei ministri degli Esteri) non dovranno costituire punto di partenza ma, semmai, punto d'arrivo; ciò per evitare che la Russia accampi prematuramente posizioni di vantaggio su elementi non consolidati da patti acquisiti.

2) Qualora la Russia dovesse far riprecipitare la crisi di Berlino durante le trattative della conferenza al vertice o in quelle conseguenti a questa, automaticamente tutto lo spirito conciliativo spiegatosi durante la conferenza ginevrina sul disarmo dovrà intendersi decaduto. (A questo l'Inghilterra ha dato un assenso di massima, [redacted] preciso e inequivocabile quale Herter ha invece avuto dalla Francia).

[redacted] Le questioni del disarmo debbono avere la preminenza a Parigi, nella conferenza al vertice.

4) Alla conferenza [redacted] vertice andranno soltanto le persone indispensabili, e ciò per permettere ai «Quattro grandi» di potersi incontrare con quanto più agio sarà possibile.

Il nuovo piano prospetterebbe, inoltre, una generale sistemazione della Germania unificata e di Berlino. Risulta cosa sicura che gli occidentali hanno mantenuto le premesse del diritto di autodeterminazione del popolo germanico. Il progetto non sarebbe tuttavia categoricamente rigido e terrebbe conto dell'evolversi della situazione prima e durante la conferenza al vertice. Va aggiunto che i tedeschi della Repubblica di Bonn, per bocca dei loro esponenti, han fatto sapere che, dopo il convegno alla vetta, essi saranno disposti a riprendere «dettagliati» negoziati, sia per la riunificazione della Germania che per la soluzione del problema di Berlino.

Dopo [redacted] riunione sui problemi di Berlino e della Germania, i ministri americano, inglese e francese, unitamente all'on. Segni e al ministro canadese, hanno esaminato i problemi relativi al disarmo. Anche qui è stato raggiunto un «accordo completo», ha detto l'inglese Selwyn Lloyd.

Precedentemente l'on. Segni aveva [redacted]to [redacted] incontro con Herter, insieme hanno fatto [redacted] giro d'orizzonte dei problemi in discussione a Washington.

Intervistato dai giornalisti il ministro italiano degli Esteri ha dichiarato che l'Italia desidera andare quanto più possibile avanti sulla strada [redacted]armo [redacted]e, ma che si devono avere garanzie [redacted] sicurezza e libertà che conducano finalmente a migliori condizioni di vita dei paesi sottosviluppati. Segni ha osservato che le proposte di disarmo sovietiche [redacted] vaghe e senza garanzie reciproche; ha però espresso la speranza che i sovietici non abbiano detto l'ultima parola a Ginevra.

a. b.

Debré [redacted] delle piogge [redacted] in anticipo dall'Algeria

Algeri, 13 aprile.

Il Primo ministro francese Michel Debré ha interrotto il [redacted] viaggio in Algeria ed ha fatto ritorno a Parigi: il motivo ufficiale è che le forti piogge ostacolano il proseguimento dell'ispezione nel Nord Africa.

Debré avrebbe dovuto visitare anche [redacted] campo per musulmani [redacted] regione [redacted] Orléansville, a sud-ovest di Algeri; [redacted] ritorno nella capitale francese era previsto per stasera: è partito invece alle 11,22 accompagnato da varie personalità fra cui il delegato generale per l'Algeria, Paul Delouvrier.

Il lancio del "Transit,,



Il «Thor-Able» che ha lanciato in orbita il [redacted] «Transit» si stacca dalla piattaforma di lancio (Tel.)

Il [redacted] Johannesburg si è rifugiato in Rhodesia

Temeva rappresaglie per aver criticato il governo — Il Primo Ministro Verwoerd non ancora operato

Johannesburg, 13 aprile.

Le condizioni del primo ministro sudafricano Verwoerd continuano a migliorare. Il paziente ha trascorso una notte tranquilla. Le ferite si stanno rimarginando; Verwoerd ha tuttora nel volto le due pallottole che gli sono state sparate sabato dall'agricoltore bianco David Pratt. L'operazione per rimuoverle è stata rinviata a dopo che il Premier si sarà ripreso dallo choc.

La Banca del Sudafrica annuncia che le riserve di oro e valuta straniera sono scese di circa dieci milioni di sterline (18 miliardi di lire), il che dimostra come i disordini r[redacted]ziali abbiano influito negativamente sull'economia del paese. Circa la metà della cifra riguarda normali transazioni, ma l'altra metà viene giustifi[redacted] con la vendita all'estero di azioni della borsa sudafricana.

Il vescovo anglicano di Johannesburg, Richard Ambrose Reeves, è giunto in aereo a Salisbury (Rhodesia del Sud) per prendere residenza presso il vescovo [redacted] Mashonaland, reverendissimo Cecil Alderson. Reeves fuggì da Johannesburg, rifugiandosi nel protettorato britannico dello Swaziland, per timore [redacted] arrestato in base alle disposizioni dello stato di emergenza vigenti nel Sudafrica, avendo apertamente criticato la polizia per il suo comportamento in occasione dei sanguinosi incidenti del 12 marzo a Sharpeville.

La politica del Sudafrica «inattuabile» per Macmillan

Londra, 13 aprile.

Il primo ministro britannico, Macmillan, parlando questa sera ad una riunione della «Royal Commonwealth Society» ha affermato che il Sudafrica sta perseguendo una politica «sbagliata e inattuabile» e che sarebbe pazzesco da parte dell'Inghilterra cercar di nascondere il contrasto che [redacted] divide al riguardo da un membro del Commonwealth.

Il premier ha rilevato che in altre zone dell'Africa è invece in atto un processo [redacted] integrazione razziale di istruzione degli [redacted] e di [redacted] democratica.

Ma mentre l'Inghilterra di[redacted] «fondamentalmente» la politica razziale del Sudafrica, Macmillan ha dichiarato che a nulla servire[redacted] di voltare le spalle all'[redacted]. «Lo abbiamo tentato — ha proseguito — con i paesi comunisti: ciò è stata chiamata guerra fredda. Ma anche i paesi liberi ed i paesi comunisti devono imparare a vivere a fianco a fianco».

Il Consiglio [redacted] delle Chiese condanna la politica razziale

Ginevra, 13 aprile.

Il Consiglio mondiale delle Chiese ha deciso di inviare nel Sudafrica un proprio rappresentante per consultazioni con le autorità ecclesiastiche locali sui recenti disordini razziali. Per prevenire eventuali interferenze da parte del governo Sudafricano, il Consiglio non renderà noto nè il nome del rappresentante nè la data della sua partenza.

In un comunicato, il Consiglio condanna «qualsiasi forma di segregazione e discriminazione».

Oggi il Papa lava i piedi a seminaristi di colore

Città del Vaticano, 13 aprile.

La cerimonia della «lavanda dei piedi», propria dei riti del giovedì santo, Giovanni XXIII la compirà domani pomeriggio a San Giovanni in Laterano. Il Papa «laverà i piedi» di tredici seminaristi di varie razze e continenti, che studiano nel collegio di Propaganda Fide.

Dopo l'affermazione universalistica ed antirazzistica fornita dal recente concistoro, è questo un nuovo e più significativo atto del Pontefice «servus servorum Dei» a sostegno della uguaglianza di razze e popoli.

Gli studenti del collegio urbano, prescelti quest'anno, per la suggestiva cerimonia, sono i sacerdoti: Metardo Kaytakbiga del Ruanda, Filippo Kpdaro del Togo, Severino Supa [redacted] Tanganika, Silvano Etok della Nigeria (tutti costoro sono del continente africano), Daniele Pilarczyk degli Stati Uniti, Tommaso Tomon del Giappone, Vincenzo Campbell della Giamaica, Michele Meranville della Martinica, Eustachio D'Lima dell'India, Ermanno [redacted] Vietnam, Giovanni Carey dell'Irlanda, Pietro Matai delle isole Figi e Tommaso Williams della Nuova Zelanda.

Su denuncia dell'Associazione perseguitati [redacted] Hitler

La Magistratura di Bonn apre un'inchiesta sul ministro [redacted]-nazista

Indagine sulle accuse ad Oberländer di aver partecipato ai massacri di Leopoli nel '41 - Testimoni anche dall'estero - L'ex ambasciatore Blankenhorn assolto in appello nella vertenza con [redacted] funzionario

[redacted] nostro corrispondente) Bonn, 13 aprile.

Dopo la forzata rinuncia al posto di ministro dei profughi per il suo passato nazista, Theodor Oberländer rischia ora di venir chiamato in giudizio come corresponsabile delle stragi consumate nel 1941 a Leopoli dal famigerato battaglione «Usignolo», di cui egli faceva parte. La Procura della Repubblica di Bonn ha annunciato di avere aperto una inchiesta sui massacri di Leopoli. Le indagini in corso proseguiranno dopo le ferie di Pasqua [redacted] l'interrogatorio di numerosi testimoni, anche se residenti all'estero.

Le indagini della magistratura sulla responsabilità avuta dall'allora tenente colonnello Oberländer hanno preso le mosse dalla denuncia sporta da un'associazione di perseguitati dal regime nazista. Gli elementi raccolti in questa prima fase dell'inchiesta giudiziaria non sono parsi ancora sufficienti per l'incriminazione del ministro dei profughi. Pertanto il Procuratore generale non ha ritenuto opportuno, almeno per il momento, chiedere al Bundestag di togliere l'immunità parlamentare all'Oberländer.

Queste precisazioni sono servite a correggere una frettolosa dichiarazione dell'ufficio stampa del governo federale, che dava ormai per concluso, sulla scorta delle prime negative indagini, il caso Oberländer. La notizia di fonte governativa, si è spiegato oggi, va considerata come del tutto prematura. La posizione di Oberländer si sta facendo critica anche perché tra [redacted] settimana si aprirà a suo carico un processo presso la «Suprema Corte» della Germania comunista che ha sede a Berlino-Est. La Corte ha invitato Oberländer a presentarsi in udienza, ma il ministro ha respinto la proposta. Nel processo a Berlino orientale, che si svolgerà quindi in contumacia, verrà data lettura di numerosi documenti sulla responsabilità di Oberländer, che sono pervenuti nelle settimane scorse dall'Unione Sovietica. Le prove raccolte da Berlino-Est, con i resoconti delle testimonianze, verranno messe a disposizione della magistratura di Bonn. Questa sta esaminando altro materiale di ac[redacted] pervenuto dalla Polonia. Vi sarebbero contenute sicure prove sulla colpevolezza del ministro.

Un altro personaggio in vista del mondo politico tedesco ha avuto a che fare in questi giorni con la giustizia. E' l'ex ambasciatore della Repubblica federale a Parigi, Herbert Blankenhorn, accusato di diffamazione nei confronti di un funzionario del ministero degli Esteri, Strack. Questi, sospettato a suo tempo di corruzione, era stato sospeso dal suo ufficio. Provata la propria innocenza, si era affrettato a denunciare all'autorità giudiziaria Blankenhorn e il sottosegretario al ministero degli Esteri, Hallstein. In un processo svoltosi a Bonn, Hallstein era stato assolto dall'accusa con formula piena; Blankenhorn fu condannato a 4 mesi [redacted] reclusione. Il diplomatico ricorse in appello: nella causa discussa ora alla Corte di Karlsruhe, Blankenhorn è stato anch'egli prosciolto da ogni imputazione. Nel motivare la piena assoluzione del diplomatico, il presidente della Corte ha fatto rilevare, tra l'altro, che riferendo ai suoi superiori infondati sospetti sul conto dello Strack, Blankenhorn ebbe a compiere nè più nè meno che il proprio dovere.

[redacted] c.

Giovane sposo si fa uccidere dal treno sotto la galleria

Borgosesia, 13 aprile

Il cadavere di un giovane col capo sfracellato è stato rinvenuto nella tarda serata di oggi sotto [redacted] galleria della linea ferroviaria Novara-Varallo, nei pressi dell'ospedale di Borgosesia: esso è stato identificato per quello del ventiseienne Giacomo Cappellaro, nato a Fosa (Vicenza) e residente con la moglie a Borgosesia.

Il conducente dell'automotrice AT-692, l'ultima in transito stasera sulla linea ferroviaria e diretta a Varallo, dalla stazione di Quarona, telefonava verso le 22 al capo della stazione di Borgosesia. Lo avvertiva che gli era sembrato [redacted] l'automotrice sotto la galleria che oltrepassa [redacted] collinetta alla periferia di Borgosesia avesse sfiorato una massa scura.

Lo stesso capostazione effettuava un sopralluogo ispezionando la galleria e rinveniva ad un centinaio di metri dall'imbocco, accanto a una nicchia, il cadavere del giovane col capo completamente fracassato; avvertiti i carabinieri, questi si portavano prontamente sul posto e dai documenti che gli sono stati rinvenuti addosso il cadavere ha potuto [redacted] identificato.

Com'è stato più tardi accertato l'automotrice ha urtato col ferro para-sassi sinistro il giovane, che deve avere atteso di proposito il passaggio del convoglio per gettarvisi sotto: sembrerebbe infatti da escludere, almeno fino a questo momento, ogni altra ipotesi.

La Francia [redacted] preparando prove atomiche in Corsica

[redacted] programma esplosioni sotterranee - Le autorità dell'isola in disaccordo [redacted] il piano di Parigi

(Nostro servizio particolare) Parigi, 13 aprile.

Il governo francese avrebbe intenzione di svolgere esperimenti nucleari in Corsica e specialmente alcune esplosioni sotterranee nella regione di Calvi. Il ministro Pierre Guillaumat [redacted] è recato nell'isola con l'alto commissario per l'[redacted] atomica, F[redacted] Perrin, e con alcuni tecnici per esaminare il p[redacted] e discutere con i parlamentari còrsi.

Il ministro ha assicurato che le esplosioni atomiche sotterranee previste sono di piccola potenza e non avrebbero alcuna conseguenza dannosa per la popolazione, mentre contribuirebbero a migliorare le cognizioni tecniche dei competenti. Infine la creazione di un centro atomico in Corsica darà lavoro alla [redacted] manodopera locale.

Nonostante queste assicurazioni il senatore Faggianelli, il sindaco di Bastia, il senatore De Rocca Serra e il presidente del Consiglio generale della Corsica François Giacobbi, avrebbero espresso il loro disaccordo con il progetto del governo.

I. [redacted]

Alla Conferenza di Ginevra

Proposta occidentale accolta dai russi [redacted] ispezioni atomiche

(Dal nostro corrispondente) Ginevra, 13 aprile.

(l. f.) Di breve durata la 22ª seduta della «Conferenza a dieci» sul disarmo: dopo 40 minuti di discussione tra il francese Moch e il rumeno Mezincescu, il presidente di turno ha interrotto i lavori rinviandoli a domani: i due oratori hanno chiesto la messa al bando delle armi nucleari, sottolineando che il loro impiego equivarrebbe alla distruzione di tutti i paesi.

Se le dichiarazioni del rappresentante di Bucarest [redacted] apparse giuste nell'enunciazione di principi da tutti condivisi, ma senza concrete proposte, Moch invece ha spiegato alcuni aspetti pratici sul disarmo atomico. «Occorrono i fatti — ha precisato — e non discorsi di carattere retorico. Anzitutto dovrebbero [redacted] eliminate le possibilità materiali di una guerra nu[redacted]; risoluzioni di ordine morale hanno indubbiamente il loro valore, ma secondo le Potenze occidentali non possono essere alla base del piano per il disarmo». Moch ha tenuto inoltre a sottolineare che l'abolizione degli armamenti atomici dev'essere accelerata, altrimenti fra pochi anni molti altri paesi saranno in grado di produrre ordigni nucleari.

Domani la conferenza per il disarmo terrà un'altra riunione, poi i lavori verranno [redacted] spesi fino a lunedì prossimo per le feste pasquali; un'altra più lunga interruzione [redacted] avrà dal 29 aprile al 7 giugno, per la conferenza al vertice.

Più positivo è risultato l'andamento [redacted] conferenza anglo-russo-americana per la sospensione degli esperimenti nucleari che ha tenuto oggi al palazzo dell'Onu la sua 197ª riunione: [redacted] delegato della Gran Bretagna ha presentato [redacted] nuova proposta per quanto riguarda le «rotte fisse» che dovranno seguire gli aerei per riscontrare se nello spazio vi siano [redacted] di radioattività: in questo modo si dovrebbe appu[redacted] se [redacted] state effettuate esplosioni clandestine. Il capo della delegazione sovietica ha espresso la sua soddisfazione per la nuova proposta occidentale che, secondo il suo parere, avvicinerebbe su questo argomento i punti di vista anglo-americano e russo.

Bonn conferma alla Russia di [redacted] voler produrre atomiche

(Dal nostro corrispondente) Bonn, 13 aprile.

Oggi è [redacted] pubblicato il testo della nota diplomatica trasmessa ieri a Mosca dal governo di [redacted]. Nel documento vengono respinti con [redacted] fermezza gli attacchi dell'Unione Sovietica [redacted]tro il riarmo della Repubblica federale accusata, fra l'altro, di violare i divieti sulla costruzione di potenti armi.

Nella nota [redacted] premette che la Germania ha volontariamente rinunciato con gli accordi dell'Unione Europea Occidentale alla costruzione e al possesso di armi atomiche, batteriologiche e chimiche, nonché a certi tipi di armi pesanti: «La nostra rinuncia alle armi A B C — si assicura nel documento odierno — è irrevocabile. Per quanto riguarda gli altri mezzi, la revisione [redacted] trattati è possibile soltanto nel caso di riconosciute esigenze strategiche, con l'esplicito consenso dei Paesi aderenti all'Unione Europea Occidentale».

Si può osservare che il go[redacted] di Bonn non ha voluto escludere del tutto l'eventualità di un riarmo con mezzi proibiti dai vigenti trattati. Esso [redacted] dichiara però pronto, in qualsiasi momento, ad assoggettarsi a future limitazioni degli armamenti che venissero stabilite dalle grandi potenze nel quadro di u[illegible] nerale disarmo controllato.

m. c.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

«Più sensazionale del miracolo economico tedesco»

«L'Italia è improvvisamente emersa tra le [redacted] industriali [redacted] mondo»

Un articolo [redacted] *Financial Times* - Le nostre automobili, calcolatrici, macchine per scrivere e per cucire si vendono in ogni paese - «Gli appaltatori britannici, americani, tedeschi, francesi si stanno abituando a dover competere con gli italiani per i più grossi contratti internazionali»

Londra, 13 aprile.

Commentando il rapporto sulla situazione economica dell'Italia nel [redacted], di recente pubblicazione, il «Financial Times» scrive [redacted]: «Per molti aspetti il "boom" dell'Italia è stato un avvenimento ancora più sensazionale del "miracolo economico" tedesco. Mentre in Germania si è trattato, in notevole misura, di riparare alle distruzioni provocate dalla [redacted], il "miracolo" dell'Italia ha una natura fondamental[redacted] differente.

«Senza dubbio — prosegue il giornale — l'industria e in generale l'economia italiane sono state meno sconvolte dal[redacted] guerra che non quelle tedesche. La ricostruzione, nel vero senso della parola, fu probabilmente completata verso il 1950, nel senso [redacted] la capacità produttiva aveva raggiunto nuovamente il livello massimo dell'anteguerra. Ma nel 1938 l'economia italiana non era altamente industrializzata, nè molto prospera. Si può dire che il "miracolo" ebbe inizio quando la ricostruzione fu completata.

«In dieci anni la lira, che era una delle tipiche valute "deboli", è diventata una delle cinque [redacted] realmente "forti" — constata il "Financial Times" — e, alla fine [redacted] di[redacted], [redacted] riserve italiane di oro e dollari erano superiori a quelle della G[redacted] Bretagna e, in Europa, seconde solo a quelle della Germania.

«Tradizionale esportatrice di frutta e verdura, vino e spaghetti — aggiunge il giornale — l'Italia è improvvisamente emersa come una delle nazioni industriali del mondo. Ditte italiane sono state in grado di assicurarsi e realizzare giganteschi contratti internazionali, come quelli della diga di Kariba e del nuovo impianto metallurgico del Venezuela. Le automobili, i motoscooters, le macchine per scrivere, le calcolatrici e le macchine da cucire italiane si vendono ora in tutto il mondo. L'anno scorso furono esportate poco meno di 90.000 automobili nella sola Germania, uno dei paesi in cui l'industria automobilistica è nata e si è sviluppata.

«Recentemente — prosegue il "Financial Times" — la "Olivetti" ha acquistato una sostanziale partecipazione azionaria in una delle più antiche industrie americane del settore. Migliaia di tonnellate di gomma sintetica [redacted] fabbricazione italiana vengono fornite alla Russia e alla Cina. L'acciaio italiano e [redacted] perfino nella produzione di automobili non italiane. [redacted] esperti industriali e gli appaltatori britannici, americani, tedeschi e francesi si stanno con riluttanza abituando a dover gareggiare con gli appaltatori italiani per i più grossi contratti internazionali, dalla costruzione di nuove fabbriche chimiche, alle ferrovie, fino agli oleodotti.

«Questi [redacted] sono che pochi esempi — si legge ancora nell'articolo — della rinascita economica e industriale del paese. Perfino in Italia molti si chiedono come ciò sia avvenuto, tanto più che la natura non è stata per nulla generosa con l'Italia in fatto di materie prime e lo sviluppo industriale del paese è stato ostacolato da una mancanza pressoché assoluta di carbone, minerale di ferro, eccetera, nonché da altri fattori».

Respinta l'ultima istanza in favore di Caryl Chessman

San Francisco, 13 aprile.

La Corte Suprema dello Stato della California ha respinto oggi una [redacted] istanza [redacted] «habeas corpus», presentata [redacted]l'interesse [redacted] Caryl Chessman il «bandito-scrittore». L'ordinanza di rigetto non è motivata salvo una clausola in cui si parla di decisione «definitiva per l'avvenire», il che preclude la possibilità di altre istanze.

Contemporaneamente alla pubblicazione dell'ordinanza, la Corte Suprema californiana ha reso noto il testo di una lettera nella quale Chessman chiede al suo difensore avv. George Davis di rinunciare al mandato. Nella lettera, Chessman lamenta che l'avvocato non abbia agito secondo gli impegni presi; in particolare il condannato afferma che Davis lo avrebbe posto in «una situazione impossibile». Dopo la condanna subita nel 1948, l'esecuzione di Caryl Chessman è stata rinviata per otto volte. Il [redacted] scrittore dice infine di essere convinto dell'inevitabilità dell'esecuzione fissata al 2 maggio.

A Pasqua e il 25 aprile permesso il traffico pesante

Roma, 13 aprile.

Il ministro dei Lavori Pubblici on. Togni, allo scopo di ovviare agli inconvenienti derivanti dalla concomitanza delle prossime giornate festive consecutive, ha impartito disposizioni perché sia consentita [redacted] circolazione degli automezzi di peso complessivo inferiore ai 80 quintali trasportanti merci e materiali nelle giornate del [redacted] e del 25 aprile corrente.

ULTIME DI CRONACA

Catturato [redacted] svaligiatore di vetrine [redacted] agiva con la "tecnica del mattone,,

In seguito ai furti che da qualche tempo avvenivano di notte in centro ai danni di negozianti con il sistema del mattone lanciato nelle vetrine, il dott. Chiadini, dirigente [redacted] commissariato Monviso, [redacted] dispo[redacted] una particolare vigilanza. Agli agenti [redacted] stato affidato l'incarico di occuparsi unicamente delle vetrine e di tenere d'occhio, qualora si fosse presentato davanti a loro, un ciclista sul quale gravavano forti sospetti. Costui, poco più che ventenne, era stato visto aggirarsi nelle st[redacted] centro tutte le notti in cui si erano poi verificati furti con sfondamento [redacted] cristalli.

La [redacted] notte, alle [redacted] gli agenti Tartarino e Lovato hanno scorto la persona che era stata loro segnalata: camminava sotto i portici di via Roma tenendo per mano la bicicletta. In piazza San Carlo [redacted] è fermato alla fontanella, poi ha ripreso il cammino. I due agenti l'hanno chiamato. L'uomo è balzato rapidamente sul sellino mettendosi a pedalare in fretta. Ma [redacted] agenti, cui si era unita una guardia [redacted] «Cittadini [redacted] l'Ordine», gli sono piombati subito alle spalle e l'hanno fermato.

I sospetti erano fondati: il [redacted]dro, identificato per Gino Trucano di 24 anni, abitante [redacted] una soffitta di piazza Castello 51, aveva addosso la prova di due furti. Una camicia rubata [redacted] un negozio di piazza Carlo Felice 43 e un impermeabile prelevato dalla vetrina del negoziante Porcelli in piazza CLN. Una perquisizione nella soffitta del Trucano ha portato alla scoperta di altra refurtiva. Il ladro è stat[redacted] tradotto alle «Nuove» in [redacted] di arresto.

— Alcune sere [redacted] in una bottiglieria di largo Vittoria, un operaio fraternizzò con un giovane sconosciuto. Dopo abbondanti bevute, all'ora di chiusura, l'improvvisato amico s'accompagnò a casa l'operaio che male si reggeva sulle gambe. Uscendo dall'alloggio, il giovane rubò un orologio e un braccialetto d'oro che la moglie dell'operaio [redacted] lasciato sul tavolo di cucina.

Il furto è stato scoperto il giorno dopo e denunciato ai carabinieri della Madonna di Campagna. Ieri sera il giovane ha rubato un ciclomotore [redacted] un cliente di un'osteria di via Chiesa della Salute. Raggiunto dal derubato e consegnato ai carabinieri della Madonna di Campagna ha confessato anche il furto commesso in casa dell'ubriaco. Si tratta del carpentiere disoccupato Evar[illegible] Nasti, di 21 anno, abitante in via Coppino [redacted].

— Servendosi di una chiave falsa, i ladri hanno aperto ieri notte la porta posteriore della bottiglieria Coppo in via S. Massimo 6, e dal cassetto [redacted] banco hanno rubato 150 mila lire in contanti.

Al «Soroptimist Club», la professoressa Anna Maria Di Giorgio, titolare della cattedra di fisiologia ha tenuto ier. sera un'applaudita conversazione sul tema: «Il video: esperienze ed esperimenti».



Il sig. MARIO ABATE - Via Marco Polo 37 - VERCELLI ha vinto la FIAT 600 messa in palio per il mese di marzo. I vincitori dei 100 magnifici servizi di posate da 39 pezzi in acciaio inossidabile sono stati avvertiti direttamente come da regolamento.

BORSE - GUANTI - OMBRELLI - VALIGE - BAULI

AVOGADRO - Via Po 55

NEGOZIO CONVENZIONATO COL C.D.S. FIAT

VENDITA PRIMAVERILE A PREZZI D'INGROSSO

BORSE tracolla L. 590; vitello L. 890; lucertola L. 4900; coccodrillo L. 12.900; viaggio vil. L. 2990; f. pelle L. 3990; tessuto 590 in più.

GUANTI pelle L. 290 - 590 - 890 in più.

OMBRELLI misto L. 690-990; nylon L. 1490; manico argento L. 2990 in più.

MINUTERIA: parure L. 790-990; p. dollari cinghiale lire 290; vitello L. 590; coccodrillo L. 1490; cinture L. 390; coccodrillo L. 890 in più.

VALIGE fibrone L. 390; pergamena L. 1990; avion L. 3290; 24 ore L. 3590; tessuto cm. 65 L. 2590.

BAULI tondo L. 4990; Koffer L. 6500; lamiera L. 8900; alluminio 10.500.

NECESSAIRE: barba L. 690; manicure L. 490; viaggio lire 1590; maquillage L. 2500

CARTELLE: sottobraccio lire 490; 2 lampo L. 880; diplomatica L. 1190 in più.

ULTIMI ARRIVI MODELLI E TINTE NUOVISSIME

DITTA F.LLI **PROCHET** SUCC. ROBERT GAY

V. PIETRO MICCA 6 - TORINO

SPOSI APPROFITTATE della nostra centenaria esperienza e visitateci con fiducia

VISITATE I GRANDI MAGAZZINI

Calzature

SUPER MEC

VIA CARLO ALBERTO 49-51 ang. via Mazzini

SPETTACOLOSO ASSORTIMENTO

PREZZI ECCEZIONALMENTE CONVENIENTI

LA MO. BRET

di Via Priocca 29, INVITA clienti e futuri clienti a visitare il suo vasto assortimento di

MOBILI - *NOVITA'* - *FACILITAZIONI*

Se il fegato vuoi curar prendi EPACLAR

Se vi svegliate con la testa pesante, se vi sentite stanco ed irritabile, se digerite male, potrebbe essere bene aiutare il fegato nello svolgimento della sua funzione. Un cucchiaino di Epaclar in mezzo bicchier d'acqua facilita la digestione, protegge il fegato e regola l'intestino. L'Epaclar è una bevanda gradevole, frizzante a base di sali inorganici e Vitamine C e PP che esercitano una ben nota azione disintossicante.

L'Epaclar si trova nelle buone Farmacie in barattoli da L. 250 e L. 450

R. 5460 - P. 3373/23.3.52 E1271.10.58

FRIGORIFERI

MIGLIORI MARCHE NAZIONALI ED ESTERE

ASSISTENZA TECNICA - FACILITAZIONI

L'ELETTRICA PIAZZETTA MADONNA DEGLI ANGELI N. 2

CASA DEL LAMPADARIO TORINO TEL. 55.39.74 - 58.54.77

ANNUNCI ECONOMICI

6 OFFERTE AFFITTO ALLOGGI LOCALI E TERRENI L. 100 p.p.

(Continua da pag. 10)

LOCALE affittiamo uso deposito, laboratorio uffici metri 330. Telefon. 696 133.

LOCALE (via Moncalvo) pianterreno affittasi mq. 55. Rivolgersi impresa Moncalvo 55. A33875

LOCALI semicentrali, nuovi, grandiosi ma divisibili, adatti magazzini autorimessa, industria, con uffici; affittasi corso Novara 102. 20337

MONCALIERI affittasi locali 120-220-350 mq. con forza. Telefonare 651-029.

PARADGI Porta Nuova affittasi alloggio vani sei, servizi, ascensore, eventualmente adatto professionista. Telefonare 520-163. A33510

PROPRIETARIO affitta 1-3 camere più cucina 10.000, 14.000, vicinanze piazza Rivoli. Telefon. 381-492 ore 8-13, 16-21.

RAPALLO, Palazzo Posta, affitto 3 camere più servizi vuoto. Rivolgersi Brizzolara, via Matteotti 53/8 o Torino telefono 691-305. A34651

7 LOCALI p. VILLEGG. L. 100 p.p.

BOUSSON (Cesana) vendesi villa posizione soleggiata incantevole vicinissima vastissima pineta. Folcheri. Tel. 579-602.

BARDONECCHIA vendesi alloggio ammobiliato tre camere cucina bagno riscaldamento centrale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9060 — Torino ». A31247

BOBBIO Pellice affittasi 2 camere servizi ammobiliate, escluso agosto. Telefonare 399-464. A33965

BORGIO Verezzi villa Ceresolo nuova costruzione affittasi camere con vitto.

CONTANTI acquistasi mare centralissima anche vecchia piccola costruzione, giardino, terreno. Ricciardi, Orbassano 55, Torino. A34660

GENOVA Pegli affittasi in villa dieci vani mobiliati, comodità, anche stagionalmente, Gaboardi, Caldesi 10 c., telefono 482-256. 23094

IMPRESA vende zona residenziale fra Alassio Laigueglia ultimi due lussuosi appartamenti dotati modernissime attrezzature, mutuo, facilitazioni. Debernardi, Ozanam 12, Torino. A33483

LOANO affittasi alloggetto due camere con servizi libero luglio, Tel. 390-544.

PICCOLA famiglia cerca casetta massimo 30 km. da Torino villeggiatura luglio settembre 3 vani servizi giardino, comodità negozi. Indicare pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa n. 2059 — Torino». A33924

RAPALLO vendo affitto alloggio vicino mare, nuova costruzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2061 — Torino ».

SPOTORNO (condominio S. Anna) vendiamo appartamenti signorili, finiti. Bisi, via Lavagna, Savona. Telefono 26.884.

VARAZZE stagione estiva affitto ammobiliati, vicinissimo mare, appartamenti, camere. Prezzi miti giugno-settembre. Vallino, Bovani. 20909

VILLEGGIATURA affittasi vendesi villa montagna. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2074 — Torino ». A34063

8 ALB. e STAZ. CLIM. L. 100 p.p.

ALASSIO albergo Alfieri. Hotel chalet, prenotatevi organizzazione De-Coll', Telefono 44-956. Torino. 278

ALASSIO centralissimo soggiorno familiare cucina Piemontese. Telefonare pomeriggio Torino 386-824. A32359

ANDROGNA Valpellice pensione Pianò panoramica, ottimo trattamento, prenotazioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9275 — Torino ». A33384

BELLA tranquilla posizione Canavese, distinta famiglia darebbe pensione distintissima seria persona, ottimo trattamento familiare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9342 — Torino ». A33340

CATTOLICA, Hotel King moderno 1959 al mare. Autoparco. 1600-2300. 23007

CHIAVARI vicino mare, pensione Zaccaro, corso Dante 85. Telefono 30.80 (L. 1600). 23637

FINALPIA villino « La Perla », trattamento eccellente. Scrivere. Telefonare Torino 307-714. A34205

LAVAGNA, vicino Rapallo, villa Rosa, soggiorno tranquillo scoglio agli sposi.

PASQUETTA a Varazze? Pensione Bianca Ardelia, via Montegrappa 21. Rinomata cucina piemontese, sconti comitive.

PENSIONE Mariotella giardino sul mare, riscaldamento. Condizioni speciali, ottimo trattamento. Pieve Ligure, telefono 570-073. 21814

PIETRALIGURE villa Miriam nuova, ideale signorile, giardino. Richiedere prospetti. A31453

RIMINI Hotel Brig, 40 metri mare, modernissimo, prezzi particolari, inizio stagione, pensione completa maggio 1350, giugno 1500. Parcheggio. 23506

RIMINI, Pensione Antonia, vicino mare. Modernissima. Prezzo speciale pensione completa. Maggio 1250, giugno 1350. Mistrale 31. 23746

RIMINI Pensione Belsoggiorno, maggio-giugno 1200 tutto compreso. Vicinissima mare. 23635

RIMINI Pensione Sabrina, maggio-giugno 1100 tutto compreso. Vicino mare.

RIMINI Sangiuliano mare, pensione Belsombra, prima linea, prezzi modici. Prenotatevi. 23557

SANREMO zona Foce bellissime camere doppie, pensione, trattamento signorile, garage 1500, luglio-agosto 1600. Scrivere: Birone, Pubblicità 13, Sanremo.

SPOTORNO pensione Eden riapertura Pasqua. Prezzi modici. Parcheggio. Telefonare 383-238, Torino. A815

TORREPEDRERA Villa Verdi, prima linea, giugno-settembre, 1100 tutto compreso, medesima gestione. 23207

VACANZE Pasquali al mare. Pensione giornaliera 1500 tutto compreso, ottimo trattamento. Genova, via Moria 48, telefono 310-044. 23344

VARAZZE Hotel Derby: nuovissimo, centralissimo, signorile tranquillo. Pensione 1800 interpellateci. 23206

VARAZZE Pensione Gran Paradiso, telefono 77-545. Posizione centralissima. Ottimo trattamento. 23396

VARAZZE Pensione Olimpia, Tel. 77-171 centrale, familiare, giardino, uso cabina.

VARAZZE Pensione Ristorante « Vinci-Vittoria », piazza 24 Maggio. Maggio-Giugno 1.300 tutto compreso (anche cabine).

VARAZZE. Pensione Vezza, via Recagno, ogni comfort, ottimo trattamento, 1400.

VISERBA, Pensione Sanmarino via Puccini, vicinissima mare, modernissima, bassa stagione 1000 complessive. 22349

9 COLL. IST. SCUOLE L. 100 p.p.

ACCONCIATORI, pettinatrici, con l'insegnamento Pirolotta diventerete bravissimi, corsi individuali economici. Interpellateci, via Saluzzo 11 bis. Tel. 524-218.

ACCONCIATORI, pettinatrici, diventerete frequentando Scuola Maria. Sant'Anselmo n. 15. Telef. 651-353. 12932

ALL'ISTITUTO Oreglia, Cernaia 22, Corsi diurni, serali stenografia, dattilografia, computometria paghe contributi, contabilità meccanizzata. 146

MANOVALI avrete maggiori possibilità di lavoro frequentando corsi qualifica saldatori ossiacetilenici elettrici. Istituto Vagnone, via Vagnone 7. 23680

PAGHE contributi ed Corsi su macchine contabili superautomatiche iniziamo 15 aprile. Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 13, telef 889-968. 344

PER nuove richieste d'impiego si iniziano celeri corsi di Dattilografia, Stenografia, calcolo meccanico. Orario facoltativo dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 22. Facilitazioni. Istituto Studium via della Rocca 14, tel. 86 655. Torino. 136

DATTILOGRAFA ordinata offresi per lavoro a domicilio. Tel. ore pasti 663-837.

MATEMATICA lezioni, ripetizioni, preparazioni. Telefonare 47-525. A34214

11 CAM. MOB. PENS. L. 70 p.p.

AFFITTASI camera ammobiliata uno due letti volendo uso cucina, 7500 mensili. Rivolgersi Almar, via Paolo Braccini 47, ore pasti. A33980

BERLITZ, via S. Teresa 3, tel. 553-970 inizia nuovi corsi martedì 26 Aprile.

ESTETISTE: professione elegante redditizia. Visitate la più vecchia rinomata scuola d'Italia per estetiste Ariem. Facilità impiego. Corso Matteotti 31, telefono 516-488. 23651

PITTURA, disegno, modellismo iniziamo corsi 15 aprile. Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 13, telef. 889-968

10 LEZ. TRAD. PREST. L. 70 p.p.

A ballare insegna distinta signora corso S. Martino 5. Telefono 512-026.

CONTABILITA' paghe, amministrazioni condominii tiene laureato. Telef. 886-907 ore pasti. A27659

INGLESE bitta parlato scritto insegna nella sua madrelingua esperitissimo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3068 — Torino ». A33963

ACCOGLIESI serissimo elemento femminile, ammobiliato elegante, pensione familiare. Telef. 60-535. A33350

AFFITTASI ammobiliata con pensione, Statuto, volendo due persone. Telefonare 40-907. A512

AFFITTASI ammobiliata unica signorile volendo pensione a signora, signorina. Telefonare 290-767, 520-175. A33987

AFFITTASI camera mobiliata. Telefonare 772-368. A33958





Prima di scegliere la vostra 'radio della domenica' ascoltate una PHILIPS

Quando si ha orecchio per la musica la cosa che conta di più è la qualità del suono. Sì, le portatili Philips vi conquisteranno proprio per il loro suono limpido, perfetto, senza distorsioni; e vi offrono la garanzia di una marca importante e famosa, con 55 complessi industriali, 200.000 dipendenti in tutto il mondo.

Nella foto la piccolissima portatile L1X75T: una vera radio tascabile. Ha 7 transistors più 1 diodo al germanio; con attacco per auricolare, completa di astuccio, costa L. 29.800.

Ecco il radiofonografo BI-AMPLI/STEREO F7X92A: cambiadischi stereo, 10 valvole, 4 altoparlanti, 2 amplificatori per la riproduzione stereofonica con equilibratore del livello sonoro.



Per qualsiasi tipo di radio CHI HA ORECCHIO SCEGLIE PHILIPS

AMMOBILIATA centrale due letti pensione completa prezzo mite. Telefonare 611-243. A33966

AMMOBILIATA comforts indipendente zona Molinette. Telefonare 697-394.

CAMERA ammobiliata, bella, uso bagno giovane impiegato cerca presso seria famiglia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9287 — Torino ». A33546

GRANDE ammobiliata matrimoniale indipendente uso cucina, balcone, centralissima. Telefonare 21-118. A34219

PIAZZA Castello bellissima matrimoniale indipendente con ogni comfort. Telefonare 524-482. A34673

PROFESSIONISTA cerca sistemazione signorile presso distinta, indipendente. Dettagliare con offerta a: « Pubblicità Stampa 8327 — Torino ». A33746

SIGNORA sola affitta elegante pied-à-terre. Telefonare mattino 287-333.

12 DOMANDE IMPIEGO L. 50 p.p.

ABILE riorganizzatore tecnico commerciale offresi fortali piccola industria. Telef. 274-553. A33508

ATTIVO, capace, volonteroso, referenze morali e bancarie, esamina concrete offerte di lavoro nel settore commerciale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2067 — Torino ». A34117

COMMERCIANTE cessione offresi cassiera mansioni di fiducia. Tel. 890-960.

CORRISPONDENTE italiano inglese francese pratica importazione esportazione contabilità offresi seria ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8347 — Torino ».

DATTILOGRAFA, fatturista pratica lavori ufficio, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8087 — Torino ».

DATTILOGRAFA 22enne presenza volenterosa occuperebbesi commessa magazziniera, miti pretese. Telef. 601-734.

DICIOTTENNE stenodattilo aiuto contabile licenza commerciale offresi. Telefonare 293-085. A33984

DICIOTTENNE, veloce stenodattilo complometer secondo impiego offresi seria ditta. Telefonare 276-800. A33362

DIPLOMATO esperissimo organizzatore vendite produzione industriale trattazione clientela corrispondenza disciplinamento personale offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9273 — Torino ».

DISEGNATORE meccanico 2° cat. pure pratico sistemazione impianti, disposto dimettersi migliorando. Per comodità occuperebbesi possibilmente zona tra Rivoli, Pozzostrada. Referenziato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4096 — Torino ».

DISEGNATORE particolarista meccanico offresi ore serali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9252 — Torino ». A33484

DISEGNATORE primo impiego esente militare, miti pretese offresi. Telefonare 380-369. A33702

ELETTROMECCANICO esperto manutenzione impianti capace bobinatura patente abilitazione ascensori impiegherebbesi importante ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8288 — Torino ». A32604

GEOMETRA pratico paghe, partita doppia, magazzino, tumulto autorimessa offresi anche mezza giornata, oppure qualsiasi lavoro fiducia cauzionando. Telefonare 685-638. A062

GIOVANE ventenne militesente, licenza media, dattilografo, offresi primo impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6105 — Torino ». A32942

MAESTRO d'arte decennale esperienza direzione segheria e lavori incremi offresi qualsiasi sede alta Italia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6093 — Torino ».

OPERATRICE Audit 302/203 22enne ragioniera stenodattilografa, secondo impiego occuperebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8338 — Torino ».

PENSIONATO statale bella presenza abile amicita con vetturetta propria offresi per lavoro decoroso presso seria ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9279 — Torino ». A33404

PERITO industriale elettrotecnico nondiplomato militesente primo impiego offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6116 — Torino ». A34221

PUBBLICITA' ricerche mercato, esperto competenza internazionale, conoscenza lingue, offresi adeguatamente. Casella 361 A. Sip, Milano. 23743

RAGIONIERA lunga pratica tutti lavori ufficio, contabilità tecnica, referenziata offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6115 — Torino ». A32985

RAGIONIERE buona esperienza ufficio, scopo miglioramento offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8330 — Torino ».

RAGIONIERE pratico contabilità bilanci, capacità organizzative, corrispondente anche francese occuperebbesi condizioni miti. Telefonare 520-115 ore ufficio.

RAGIONIERE 25enne militesente, desideroso migliorare, offresi massime referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8238 — Torino ». A33317

SESSANTENNE lavori ufficio, magazzino, mansioni varie patente 2° occuperebbesi. Telefonare 888-915 ore 18-19.

SIGNORINA ventenne rientrata dall'America conoscenza inglese perfetta pronuncia buona cultura, dattilografa cerca impiego presso importante azienda disposta viaggiare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8302 — Torino ». A32654

SIGNORINA 22enne offresi commessa genere merceria o abbigliamento. Telefonare 743-804. A32046

STENODATTILO, pratica lavori ufficio contabilità, libera subito anche mezza giornata offresi. Telef. 372-428.

STENODATTILOGRAFA 17enne, centralinista, pratica lavori ufficio, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6088 — Torino ». A33810

STENODATTILOGRAFA 18enne pratica lavori ufficio e paghe, secondo impiego offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8342 — Torino ». A34655

TECNICO grafico esperienza coordinatore produzione tipo offset presso importante industria torinese cerca complesso disposto assumerlo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9267 — Torino ». A33513

TECNICO radio tv lunga esperienza offresi. Telefonare 367-591. A33728

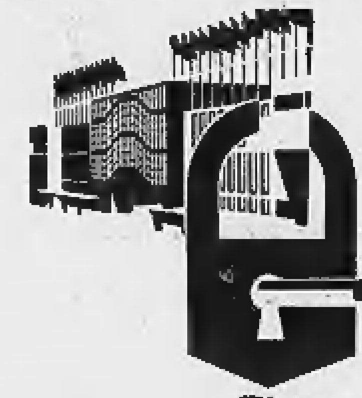
TORINESE ottima presenza ex sottufficiale carabinieri patente C auto propria cerca posto fiducia esattore indagini private scorta personale disposto viaggiare oppure impiego decoroso. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2063 — Torino ».

TRENTAQUATTRENNE capo carrellista referenziato media cultura serio esperienza conduttore carrelli elettrici nafta locomotori, offresi per impiego adeguato disposto trasferirsi ovunque. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9366 — Torino ». A33544

VENTIQUATTRENNE bella presenza stenodattilografa, pratica lavori ufficio offresi qualsiasi impiego. Telefon. 674-064.

VENTITREENNE militesente licenza ginnasiale occuperebbesi comunque seria ditta. Telef. 743-528. A963

(Continua a pag. 14)



avviso per i visitatori della Fiera di Milano

La Fiera rimane chiusa al pubblico nelle mattinate del martedì e venerdì 15 - 19 e 22 Aprile, riservate ai Compratori.

Richiedere alle Ditte espositrici di cui si è clienti o alle Associazioni di categoria le speciali "Carte di qualificazione" per ottenere alle Biglietterie il biglietto di Compratore (prezzo L. 350). Ingresso comunque vietato ai bambini e ai ragazzi anche se accompagnati.

La Fiera rimane chiusa al pubblico anche il 26 e il 27 Aprile per le Giornate del Cliente invitato dall'Espositore.

La primavera a **SANREMO**

MANIFESTAZIONI:

APRILE

15-18 - VII Regata d'Altomare Saint Tropez-Sanremo.

» » - X Regata d'Altomare Genova-Sanremo.

» » - VII Regata su Triangolo a Sanremo.

16 - Al Teatro Municipale dell'Opera: Concerto Sinfonico della « Orchestra Città di Sanremo » diretto dal M° C. Farina; solista Narciso Yepes (chitarra).

17 - Al Golf Club degli Ulivi: Gara dei Portabastoni (medal play - 18 buche - handicap).

23-25 - Raduno automobilistico Torino-Sanremo

» » - Raduno automobilistico Ivrea-Sanremo.

» » - Raduno automobilistico Varese-Sanremo.

24-25 - IV Rallye automobilistico Alessandria-Sanremo.

MAGGIO

25-29 - Raduno automobilistico Mantova-Sanremo.

28-29 - Convegno della Società Italiana di Fitoiatria.

GIUGNO

2 - 5 - Convegno American Legion (Department of Italy).

19-22 - Congresso Istituto Internazionale delle Scienze Amministrative.

- Attività ippica.

CASINO MUNICIPALE

16-20 - « Io e la margherita », commedia musicale di Walter Chiari.

17 - GALA DI PASQUA

23-25 - GARA INTERNAZIONALE DI CHEMIN DE FER « GRAN TROFEO PALMA D'ORO » (in palio 2 Lancia Appia 3ª serie).

MAGGIO

7 - **GRAN GALA DELLE ROSE** AI NIGHT CLUB: attrazioni internazionali e serate danzanti Orchestra « Raoul Magrini ».

INFORMAZIONI:

Ufficio Municipale Manifestazioni - Telefono 61-32

Partenze plurigiornaliere di autopullman da Torino, Milano, Genova e da tutti i centri della Riviera Ligure e della Costa Azzurra francese per SANREMO

OCCHIALI ED APPARECCHI ACUSTICI

OTOPHON

augura

Buona Pasqua

OTOPHON (Dr. Cesare Melli)

Corso Vittorio Emanuele 61 - Tel. 53.831

TORINO

Questo è un bel pavimento

Un pavimento di materiale plastico? Sì. E al costo delle marmette comuni.

Un pavimento che non invecchia, che non diventa fragile col tempo, che si pulisce con facilità, che non si scheggia né si riga, che non assorbe polvere, che isola dall'umidità, dal caldo, dal freddo, dal rumore.

Questo è il pavimento Domosic inalterabile più del marmo, confortevole più del legno, economico come le piastrelle.

E senza doverle togliere, le vecchie piastrelle, senza dover riempire la casa di muratori e di polvere, direttamente, semplicemente, velocemente, un pavimento Domosic, nei colori che preferite, fa della vostra casa una casa giovane.

domosic

Domosic s.p.a. - Direzione e Stabilimenti Castiglione Olona (Varese)

Organizzazione di Vendita

Torino EDILPLAST C.so Vitt. Emanuele II, 45 Telefono 652.679

Cuneo CASA DELLA PLASTICA Via G. Gioliti - Tel. 31.19

Aosta FIBROPLASTICA di L. Guglielminotti Via Croix de Ville, 31 - Tel. 24.83

Vercelli LA PLASTICA di C. PROVERA Via A. Cagna, 8 - Tel. 21.36

Biella LA PLASTICA di C. PROVERA Via N. Sauro, 15 - Tel. 29.817

Novara FOSAPLASTIC di P. MOLINA Via XXIII Marzo, 36 - Tel. 23.224

Mondovì CASA DELLA PLASTICA Via S. Agostino, 64

ANNUNCI ECONOMICI

12 OFFERTE IMPIEGO L. 100 p.p.

(Continua da pag. 13)

A elementi distinti residenti in Torino grande ente offre redditizio lavoro organizzato, indispensabile titolo studio. Presentarsi tutti i giorni, via Roma 101, interno 8, ore 15-17. 51

AAA elementi attivi, dinamici bella presenza e buona cultura, militesenti, residenza Torino, offresi da importante Società lavoro organizzato ottima sistemazione, possibilità carriera per elementi veramente dotati e abili trattazione affari. Scrivere: « Pubblicità Stampa 200 — Torino ». 316

AIUTO radio tecnico 18-20enne cercasi. Astori, corso Rosselli 1. A33735

ALBERGO Torino cerca abile governante provata esperienza, posti occupati, [illegible] referenze. Scriv.: « Pubblicità Stampa 8341 — Torino ». A34663

ASSUMESI provetta stenodattilografa, massimo 17enne. Presentarsi Servo Provinc, Alfieri 17 ore 15-18. A33676

ASSUMONSI elementi avviare carriera assicurativa. Stipendio base, provvigioni. Telefonare 252-383. 113

AZIENDA metalmeccanica assume tecnico progettista impianti condizionamento civile industriale. Dettagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4110 — Torino ».

AZIENDA importante offre possibilità guadagno e carriera ad elementi seri moralità presenza. Presentarsi via Garibaldi 59, 3° piano, sig. Marini. 29

CAPO officina praticissimo materiale iniezione, particolarmente pompette valvole, disposto trasferirsi, cerca importante Stabilimento. Assicurasi massima riservatezza. Dettagliare curriculum vitae, pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2062 — Torino ». A33944

CAPO ufficio paghe veramente esperto giovane dinamico ricercasi da importante industria metalmeccanica. Referenze, età, curriculum. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4188 — Torino ». A989

CERCANSI bariste di sala bella presenza. Presentarsi via Amendola 10, ore 15-17 oppure scrivere: « Pubblicità Stampa 4133 — Torino ». A790

CERCASI capo officina motorista energico direzione grande officina Napoli. Scrivere curriculum ATAR, via Prenestina n. 260, Roma. 23614

CERCASI elemento lunga pratica produzione libraria rateale, disposto migliorare propria posizione assumendo agenzia Torino importante editrice. Manoscrivere a casella 885 F. SIP, Tritone Roma.

COMMESSA praticissima biancheria maglieria cerca importante negozio centro ottimo stipendio eventuali mansioni direttive. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2058 — Torino ». A33923

CONTABILE esperta cerca studio professionale. Inutile presentarsi se non preparata. Telef. n. 55-827. A34230

CERCASI signorina bella presenza per aiuto scuola ballo. Telefonare 612-025.

COMPAGNIA Milano a completamento quadri cerca elementi per carriera ispettiva in città e provincia. Scrivere: via Pietro Micca 9, Torino. A679

CORRISPONDENTE contabile provetta stenodattilografa veloce, conoscenza francese, meglio tedesco, referenze, cerca società import. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2060 — Torino ». A33972

DATTILOGRAFA telefonista sedici diciassettenne, svelta precisa cerco. Presentarsi Fassino, via Spano 37.

DILETTANTI spiccate tendenze letterarie editrice offre collaborazione. Casella [illegible] A Sip Milano. 22357

DISEGNATORI provetti di carrozzeria specializzati in scocche in legno e comuni cerca carrozzeria Ghia. Montefeltro 5. A32963

GRANDE industria elettrotecnica alta Italia cerca per settore commerciale elemento laureato od diplomato esperienza tecnico commerciale possibilmente specifica campo telefonia alta frequenza et ponti radio. Richiedesi curriculum pretese referenze. Casella 1481 B. SIP, Genova. 23611

IMPIEGATA 15-17enne 1° o 2° impiego cercasi. Telefonare 20-256.

IMPORTANTE complesso industriale cerca giovane impiegata terza categoria pratica lavori ufficio, archivio, stenodattilo. Manoscrivere indicando posti occupati. Serie referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6114 — Torino ».

IMPORTANTE ditta tessili cerca signorina pratica ufficio anche corrispondente tedesco. Scrivere dettagliando età posti occupati pretese a: « Pubblicità Stampa 6122 — Torino ». A34248

IMPORTANTE società cerca per espansione giovane signorina bella presenza stenodattilografa attitudini a trattare clientela. Telefonare 528-135. 22762

IMPORTANTE stabilimento torinese macchine utensili cerca signorine abilissime stenodattilografe et corrispondenti perfetta conoscenza scritta e parlata lingue inglese e francese. Scrivere dettagliando curriculum vitae a: « Pubblicità Stampa 2083 — Torino ». A34103

IMPORTANTE studio professionale cerca velocissima dattilografa pratica amministrazione. Specificare età, referenze. Libera subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2085 — Torino ». A34114

IMPRESA italo-iraniana cerca [illegible] sui assistenti veramente pratici lavori stradali meccanizzati. Inviare curriculum sui referenze casella 884 F. SIP, Tritone, Roma. 23613

INDUSTRIA lavorazione lamiera assume tecnico veramente esperto piegatura e stampaggio. Scrivere solo se dotati requisiti richiesti: « Pubblicità Stampa 8310 — Torino ». A33678

PENSIONATO assumerebbesi, per mansioni propaganda in città. Scrivere indicando età e occupazioni precedenti: « Pubblicità Stampa 0262 — Torino ».

PERITO industriale, giovane, energico, dinamico per ufficio produzione, assumerebbe industria mobili metallici. Dettagliare referenze, posti occupati, pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8133 — Torino ». A33757

PRIMARIA organizzazione immobiliare cerca produttori facile parola, distinzione, avviamento redditizio carriera, inquadramento sindacale, periodo prova. Scrivere: « Pubblicità Stampa 107 — Torino ».

PROTO compositore pratico lino, mono, stampa tipografica, per mansioni capo reparto cerca primaria industria grafica. Referenze, massima segretezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6109 — Torino ».

SPEDIZIONIERE esperienza ramo internazionale cerca Zust-Ambrosetti, Cellini 2, Torino. A33379

STENODATTILOGRAFA veloce, pratica corrispondenza, cerca stabilimento estradazio Lingotto. Dettagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 0268 — Torino ».

STENODATTILOGRAFA veloce provata esperienza ufficio cercasi. [illegible] dettagliando studi e referenze a: « Pubblicità Stampa 8265 — Torino ».

STENODATTILOGRAFA velocissima anche inglese cercasi per industria. Precisare età, posti occupati, pretese. Scrivere « Pubblicità Stampa 4111 — Torino ».

STUDIO legale assumerebbe apprendista segretaria perfetta conoscenza italiano. Telefonare 41-455. A33126

TECNICI elettronici profonda conoscenza misure, bassa ed alta frequenza, semiconduttori, cerca industria. Indicare età, titoli studio, posti occupati, mansioni svolte, pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 0276 — Torino ».

14 DOMANDE LAVORO L. 40 p.p.

A ore occuperebbesi tuttofare zona Bernini, piazza Rivoli. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2078 — Torino ».

AUTISTA ex-capo del tocco torinese offresi fattorino. Telef. 732-806. A33146

AUTISTA 33enne torinese, 2° benzina occuperebbesi come fattorino, libero subito. Telefonare 287-222. A34675

CALLISTA manicure offresi preferibilmente per stagione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8316 — Torino ».

CAMERIERA piani, referenze, occuperebbesi stagione estiva ovunque. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8351 — Torino, oppure telefonare 758-180. A34686

CAMERIERE cuoco 30 anni presso sola famiglia, referenze primordine. Scrivere Bertone, via Belfiore 72. A33325

CONIUGI 50enni abili portinai cercano portineria casa seria possibilmente proprietario, solo garanzie immobiliari. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4161 — Torino ». A843

INFERMIERA offresi per assistenza ammalati. Telef. 570-728. A969

INGLESE conoscenza offresi facchino albergo, manutenzione falegname. Telefonare dopo 17 [illegible]. A[illegible]

MAGAZZINIERE lunga esperienza massima fiducia, ottime referenze, offresi. Telefonare 770-609. A34370

MECCANICO motorista 31enne militesente offresi subito. Telefonare 506-206.

MURATORE 52enne celibe serio offresi per lavoro fisso stabilimento manutenzioni anche da magazziniere, patente auto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2080 — Torino ». A34084

OFFRESI abile commessa panetteria bella presenza. Telefonare 373-593.

OFFRESI autista 40enne patente 2° nafta pratico città. Telefonare 390-648.

OFFRESI coniugi senza prole per custodia villa marito e ordinare moglie domestica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8344 — Torino ». A34667

OFFRESI tuttofare rendimento 4-6 ore giornaliere una due persone. Telefonare 278-406. A33791

SERIA 30enne occuperebbesi custodia bambini ore serali, mattino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8345 — Torino ».

SESSANTENNE pensionato veneto sano robusto offresi mezza giornata lavori manuali oppure fattorino. Telef. 699-393.

TRENTADUENNE referenziata offresi governo casa persona sola, serietà. Telefonare 883-698, ore 14. A32382

TRENTAQUATTRENNE ex graduato militare specializzato in armi, presenza, media cultura, serio, attivo, offresi come capoguardiacaccia mansioni di fiducia, sorveglianza. Automunito proprio. Disposto trasferirsi ovunque. Scrivere: « Pubblicità Stampa 0286 — Torino ».

VENTICINQUENNE pratico magazziniere, portinaio, patente 2° grado conoscenza città offresi. Telef. 290-270.

VENTIQUATTRENNE militesente, licenza avviamento offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 661-516. A32399

VENTITREENNE, militesente, licenza media, presenza, robustezza, offresi. Telefonare 290-270. A24056

CAMERIERE 31enne, italiano, conoscenza tedesco, francese, italiano, cerca posto ristorante bar. Planoetscher Paul, Zelweg 14, Zurigo. 23745

CERCO lavoro qualsiasi tre ore pomeriggio volendo patente 2° grado. Telefonare 45-269. A34050

CONIUGI media età con pipote 19enne referenziati, bravissimo cameriere pratico giardino esperto manutenzione rinnovazioni decorazioni, moglie esperta cuoca guardarobiera, nipote bravissima cameriera, occuperebbesi subito ovunque anche villa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4128 — Torino ». A769

CONIUGI 45enni figlio 14enne cercano portineria oppure pulizia scale. Telefonare 872-476. A33378

CORRETTORE bozze, o dilettante le cerchie cerca lavoro extra. Tel. 686-679

CUOCO 35enne offresi. Telef. 275-317.

CUOCO 50enne disposto trasferirsi ovunque fine mese. Scrivere Tosta via Costa 11 Torino. A33916

ESPERTO tornitore prima occuperebbesi subito. Telefonare 653-071. A34231

OPERATORE elettrotecnico avvolgimenti montaggio trasformatori motori asincroni elettrodomestici offresi seria ditta. Scrivere: Massaglia, corso Belgio 36, Torino.

PANETTIERE aiutante spec. offresi. Telefonare 758-905 ore 12-14. A33985

PENSIONATO sessantenne studi Istituto industriale attivo fiducioso offresi magazzino, ufficio, diverse mansioni, mini pretese. Telefonare 299-981. Rossi, serale.

PENSIONATO piemontese energico offresi fattorino contabilizzazioni altri lavori. Telefono 855-137. A32959

QUARANTENNE offresi cuoco domestico presso famiglia privata oppure pensione. Saluzzo 20, tintoria. A33714

QUARANTOTTENNE patente, robusto, referenze offresi custode autorimessa, stabilimento. Scrivere Romana, via Mentana 7. A32851

RAGAZZA 17enne pratica profumeria offresi. Telefonare 36-003 ore 10-17

RAGAZZO 15enne offresi salumeria o qualsiasi lavoro. Telefonare 854-828.

SIGNORA cerca lavoro a ore zona San Donato. Telefono 772-366. A33958

15 OFFERTE LAVORO L. 100 p.p.

A signore solo occorre persona servizievole. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4142 — Torino ».

ABBISOGNAMI signora, signorina, aiuto alimentari, anche non pratica. Telefonare 503-702. A34690

ABILE cameriera tuttofare fissa, cercasi. Presentarsi: Avetta corso Vinzaglio 12.

ABILISSIMA macchinista [illegible] confezione borse tele cercasi, lavoro continuativo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8325 — Torino ». A33743

AFFIDIAMO lavori facili riproduzione scrivere Ulisse casella 7070, Roma, Nomentano. 23662

AIUTANTE apprendista sarta cercasi. Pressione via Volta 9. Telef. [illegible].

ALASSIO importante Hotel ristorante cerca chef di cucina e secondo. Referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 94 — Torino ». 23693

ALBERGO prealpino cerca cameriera per giugno. [illegible] 662-100.

APPRENDISTA barista 15-16enne cercasi, Bar Francia, corso Francia 151.

APPRENDISTA commessa svelta volenterosa fidata cercasi cartoleria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2073 — Torino ».

APPRENDISTE 14-17 materie plastiche et primo impiego ufficio. Corso Casale 278. A33959

APPRENDISTI 14enni ambo sessi buoni naturi domicilio montatori elettromeccanici. Telefonare 697-220. A33468

ASSUMESI tornitori prima et seconda categoria et apprendisti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9184 — Torino ».

ASSUMONSI apprendisti non superiori anni 18 da impresa decorazioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8306 — Torino ».

ASSUMONSI elementi anche pensionati per [illegible] collocamento mobili metallici. Scrivere: « Pubbliman casella 106 R. Padova ». 23284

ATTREZZISTA stampista prima categoria cercasi da sola industria metalmeccanica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4168 — Torino ». A980

AUTISTA pratico imballaggio, cerca seria ditta commerciale. Esigonsi buone referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2064 — Torino ». A33957

AZIENDA meccanica [illegible] cerca pialatore specializzato, un tornitore specializzato e uno qualificato, rettificatore per piani. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8322 — Torino ». A33726

AZIENDA meccanica torinese cerca fresatore dekelista specializzato e due tornitori qualificati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8323 — Torino ». A33728

BAMBINAIA abile referenziata cercasi. Telefonare ore pasti 689-064. A33697

CAPO officina praticissimo materiale iniezione, particolarmente pompette valvole, disposto trasferirsi, cerca importante stabilimento. Assicurasi massima riservatezza. Dettagliare curriculum vitae, pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2062 — Torino ». A33944

CAPO squadra provetto montaggio in preggio cerca carrozzeria Ghia, Montefeltro 5. A32962

CARABINIERE pensionato cercasi per custode casa. Scrivere dettagliatamente. « Pubblicità [illegible] 0240 — Torino ».

CARROZZERIA Ghia cerca provetti operai montatori in preggio profilatori e rivisionisti stagno. Montefeltro 5.

CARROZZERIA Ghia cerca provetti scoccai in legno. Montefeltro 5. A[illegible]

CASA tessuti cerca fattorino aiuto magazzino anni 22-30 già pratico richiedonsi ottime referenze, posti occupati. Scrivere « Pubblicità Stampa 9058 — Torino ». A[illegible]

CERCANSI abili macchiniste motore, apprendiste 14-16 anni e abile lavorante costumi bagno. Presentarsi ore 9-12 Broccardi, piazza Vittorio Veneto 22.

CERCANSI abili tagliatori, tagliatrici pelle, trancisti, bordose, lavoro continuativo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1479 — Torino ». A32064

CERCANSI aggiustatori prima categoria e aggiustatore pratico macchine cucire Singer. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2076 — Torino ». A34072

CERCANSI apprendiste 14enni confezioni sportive. Bianco, Giulio Cesare 199, Torino. A33520

CERCANSI apprendisti ambosessi 14-15enni, Sincat, Goito 11/4. A33507

CERCANSI apprendisti e operaio per falegnameria. Presentarsi corso Vercelli 176 Torino. A33732

CERCANSI apprendisti spruzzatori, verniciatori, falegnami. Tel. 732-308.

CERCANSI coniugi piemontesi soli mezza età per custodia stabile pulizia scale. Rivolgere domanda all'amministratore, via Facchi 52, Torino. A981

CERCANSI coniugi soli, fidatissimi, marito domestico autista, moglie cuoca tuttofare. Scriv.: « Pubblicità Stampa 8300 — Torino ». A33643

CERCANSI giovani pratici impianti meccanici trasformazioni automezzi. Telefonare 22-103. 396

CERCANSI manovali per ferriere. Rivolgersi piazza Carlina 13, Magliano.

CERCANSI signorine addette presse tranciatura minuterie facili lavori d'officina. Zay, Ornato 4, Torino. A33531

CERCANSI tornitori 1ª categoria. Rivolgersi Fornasoni Dimer, via Asiago 49.

CERCASI abile aiutante apprendista sarta. Telef. 585-658. A34665

CERCASI abile gastronomico tavola calda. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8267 — Torino ». A33354

CERCASI abile stiratrice con libretto. Via Principi d'Acaja 80, Rimo. A33647

[illegible] aiutantina sarta; tel. 782-394.

CERCASI aiuto apprendista negozio 13-15enne. Telefonare 531-188.

CERCASI aiuto commessa panetteria 16-18 anni presentarsi Arietto, via Genova 26, ore 14-15. A3402

CERCASI aiuto commessa per salumeria. Cantiero, via Cavour 17. A32938

CERCASI autista praticissimo non meno di anni 35, esperienza servizio privato disposto trasferirsi; inviare referenze dettagliate. Scrivere: « Pubblicità 9234 — Torino ». A32270

CERCASI apprendisti elettricisti 14-16 anni. Telefonare 585-941. A33913

CERCASI cameriera fissa o balia diplomata. Telefonare 758-235. A33404

CERCASI commessa pratica panetteria, via Drupa 116. A33458

CERCASI donna tuttofare ore, referenze via Pietro Cossa 22. A33066

CERCASI fattorino 13-14enne con bicicletta libero subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9272 — Torino ».

CERCASI giovane lavori manuali, patente nafta, uscita camion due [illegible]. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A33577

CERCASI giovane pratico lavorazione lamiera, carpenteria, conoscenza disegno. Telefonare 650-202. A33465

CERCASI lavandaia per mensa, non oltre anni 40. Presentarsi via Guicciardini 9, ore 9-11. A33540

CERCASI meccanico generico anche III categoria lavorazione macchine automatiche. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6111 — Torino ». A32074

CERCASI lavorante e aiutante sarta donna. Telefonare 651-063. A34081

CERCASI motorista Diesel. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9281 — Torino ».

CERCASI panettiere pratico forno legna esigonsi referenze. Telefonare 526-117.

CERCASI per casa privata cameriera media età lavori casa et servizi tavola per coniugi con due persone servizio. Hanbury La Mortola, Ventimiglia.

CERCASI persona anche pensionato per vendita vini Torino e provincia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6109 — Torino ».

CERCASI praticissimi coniugi o congiunti cui affidare gestione grande torrefazione orario ridotto, forte guadagno curriculum vitae referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4144 — Torino ».

CERCASI provetto fonditore conchiglia e aggiustatore stampista 25-30enne via Fratelli 138. A33128

CERCASI ragazza seria, tuttofare, fissa per commerciante. Tel. 80-298.

CERCASI ragazzo o ragazza 16-20 anni per bar. Telefonare 784-009

CERCASI tornitore lastra pratico lavori banco e lattonieri banco. Telef. 687-478.

CERCASI tuttofare giornata svelta amante bambini. Referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9265 — Torino ».

CERCASI 34enne energica bella presenza pratica commessa disposta cauzione lavoro di fiducia, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2072 — Torino ».

(Continua a pag. 15)

ANNUNCI ECONOMICI

16 OFFERTE LAVORO L. 100 p.p.

(Continua da pag. 14)

CERCO basista finita. Telef. 767-660.

CERCO elettricista praticissimo. Telefonare 273-050. A33345

CERCO giovane aiuto commesso pratico drogheria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4140 — Torino ». A810

CERCO lavorante aiutante apprendista nasti su misura. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4136 — Torino ». [illegible]

CERCO manovale massimo 20 anni. Telefonare 251-698. A34240

CERCO motocarrista massimo 20 anni. Telef. 251-608. A34240

CERCO tredicenne, commissioni drogheria, corso Palermo 75. Tel. 280-676.

CERCO tuttofare due mattine settimanali, Zona Francia, telef. 750-420.

CERCO tuttofare fissa, trattamento familiare. Telefonare 683-137 pasti o scrivere « Pubblicità Stampa 6110 — Torino ».

CERCO urgentemente lavorante aiutante confezioni. Telefonare 650-135 [illegible]

COMMESSA calzature veramente abile cercasi. Corso XI Febbraio 4. A833

COMMESSA magazzino ingrosso lana e confezionista pacchi lana cercasi. Presentarsi Rovera, XX Settembre 27.

CONDOMINIO signorile assume portinaia coniugi soli pensionati pratici referenze ineccepibili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9288 — Torino ». [illegible]

CONFEZIONISTE bambole praticissime cercansi lavoro domicilio, indispensabile reale [illegible]. Tel. 680-124.

CONFEZIONISTE maglieria abilissime assumiamo stabilimento. Kelly, Lagrange 29. 223

CONIUGI cercano ragazza fissa ottime referenze trattamento familiare. Telefonare 384-818. A33906

CROMATURA cercasi giovane pulitore ed apprendisti a cromatura. Tel. 790-033

CUOCO referenziato cercasi stagione estiva. Hotel Elisabetta, Diano Marina, Imperia. A881

ELETTRICISTI provetti cercansi. Telefonare 288-028 ore pasti. A33101

FABBRI saldatori elettrici per tubazioni [illegible] impianti idrotermosanitari elettricisti, tornitori [illegible]. Telefonare Torino 558-023. A31146

FAMIGLIA cerca subito tuttofare [illegible] buona retribuzione, referenze. Telefonare 627-803. A34234

FAMIGLIA signorile assumerebbe giovane domestico. Scrivere con referenze: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

FATTORINO giovane onesto attivo pratico motocarro, cerca seria commerciale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4138 — Torino ». A900

FONDERIA ghisa Torino cerca formatori a mano specializzati. Indicare età, posti occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8319 — Torino ». A33716

FRESATORI tornitori specializzati cerca officina costruzione macchine. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4086 — Torino ».

FUOCHISTA patente almeno 2ª B Cornovaglia 500 mq. cercasi per lavoro periodo invernale. Indicare età, esperienza lavoro, dati patente, pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 111 — Torino ».

GARAGISTA abile massimo quarantenne [illegible] cercasi. Via Principessa Clotilde 11. A34670

GIORNATA dalle 8 alle 12, oppure fissa domestica assumo. « [illegible] », via Boucheron 9. 357

IDRAULICI termosifonisti cercansi possibilmente patente auto. Telef. 48-004 ore ufficio. A33978

IMPORTANTE commissionaria auto. cerca provetti motoristi e complessivisti referenziati. Curriculum. Scrivere: « Pubblicità Stampa 41 — Torino ».

IMPORTANTE [illegible] assume aggiustatori stampisti e attrezzisti saldatori. Telefonare [illegible]-202. A33091

IMPORTANTE industria [illegible] in Torino cerca tintore espertissimo da promuovere aiutante assistente. Scrivere: età, esperienza lavoro, referenze a: « Pubblicità Stampa 9363 — Torino ».

IMPORTANTE industria Torino cerca aggiustatore meccanico pratico macchine conceria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2065 — Torino ». A32971

IMPORTANTE società [illegible] autisti [illegible] autobus [illegible] patente D. E. Pubblica espertissimi guida destra sinistra autotreni disposti trasferirsi periferia Torino, età massima 30 anni. Indicare età, luogo nascita, residenza, situazione familiare. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A32621

INDUSTRIA imbottiti cerca abilissime sarte. Scrivere a: Pubblicità Stampa 9246 — Torino ». A33457

INDUSTRIA imbottiti cerca [illegible] tappezzieri. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9246 — Torino ». A33457

INFERMIERA cercasi servizio interno clinica. Maler presentarsi 10-12 17-20 via Villa Regina 14. A33691

LANIFICIO cerca tessitrice et tessitore preferenza con patente auto eventualmente alloggio. Telef. 80-183.

LASTRATORI saldatori elettrici e ossigeno assume Jeac, Casaro, Carmagnola.

MACCHINISTA camiciaia proveniente da laboratorio, paga massima. Telefonare ore pasti al 360-342 nella giornata al 396-140. A33462

MAGLIERISTE abilissime assumiamo con contratto annuale, ottimo trattamento. Maglificio Kelly, Lagrange 29. [illegible]

MAGLIFICIO cerca stiratrici, tagliatrici, apprendiste e macchiniste interne. Telefono 772-623. A861

NEGOZIO abbigliamento cerca fattorino, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6101 — Torino ». A34213

NEGOZIO tessuti cerca pratica 16-17enne telef. 42554. A33877

OFFICINA cerca fattorino 15-18enne. Presentarsi Imep, Boccaccio 21.

OFFRESI massimo stipendio a tuttofare con referenze. Telef. 528-213.

OPERAI lamieristi, saldatori elettrici, autogeni e apprendisti cercansi, ottima retribuzione. Telefonare 890-742. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6102 — Torino ».

OPERAIO massima capacità lavorazione lamiera cercasi. Telefonare 882-277.

PICCOLA industria cerca operaio specializzato lavori ferro e [illegible] e tonditore pratico ornato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9274 — Torino ». A33282

QUARANTA-50enne Stato veramente capace governo casa cerca proprietario albergo montagna, posto fisso. Referenze. [illegible] Paltrinieri, Torre Pellice.

QUATTORDICENNE ragazza apprendista cerca negozio biancheria. Tel. 41-524.

SOCIETA' cerca autista venditore esente 20-35enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2242 — Torino ». A34853

STAMPISTI provetti cerca importante azienda. Referenze, pretese a: « Pubblicità Stampa 8339 — Torino ».

TINTORIA cerca abilissima stiratrice. Telefonare 386-023. A33965

TINTORIA cerca giovane stiratrice e apprendista pratica. Telefonare 597-156.

TINTORIA Paisiello cerca aiutante 14-16enne, via Paisiello 66, Torino.

TINTOSTIRERIA cerca apprendista aiutanti 14-16enni. Telef. 283-474, Stradella 36. A34099

TORNITORE cercasi pratico anche manutenzione officina. Telefonare ore ufficio 762-642. A33361

TORNITORI fresatori specializzati ottimo trattamento cercasi. Rivolgersi Pollenzo 64, tel. 272-847, ore pasti 587-960. [illegible] A33399

18 PIAZZISTI, RAPPR. L. 100 p.p.

A viaggiatori già introdotti officine meccaniche offresi per collaborazione, vendita nuovo prodotto americano nel campo lubrificazione. Esclusive regionali. Buon reddito lavoro. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4152 — Torino ». A813

ACETO di vino produzione pregiata cercasi esercenti rivenditori esclusivisti ogni luogo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8335 — Torino ». A33638

AD introdotto imprese decorazioni murali Torino e Piemonte offresi ottimo abbinamento a percentuale 20%. Telefonare 683-159. A33129

CASA tedesca aromi essenze materie prime industrie alimentari cosmesi cerca rappresentanti introdotti referenziati Lombardia Piemonte Emilia Liguria, ottime condizioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9260 — Torino ». A33518

CERCHIAMO persona attiva, onesta, disponga 10 milioni, minimo, eventuali capacità amministrative o commerciali per sana industria artigiana, vendita diretta ingrosso et minuto, lavoro continuo richiesto, sicura clientela tutto Piemonte, Liguria, possibilità tutta Italia, urge sostituire socio uscente causa malattia. Reddito dimostrabile con periodo prova. Scrivete: « Pubblicità Stampa 4162 — Torino ». A844

CERCO piazzista ramo siderurgico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6119 — Torino ». A34242

DITTA farmaceutica produttrice alcune specialità medicinali interessantissime cerca seria et efficiente organizzazione propaganda medica regionale cui affidare compito diffusione tutto Piemonte. Casella 356 A, SIP, Milano. 23679

DITTA farmaceutici cerca propagandisti e concessionario [illegible], Casella 368 A, SIP, Milano. 23697

DITTA ferramenta utensileria primaria importanza cerca rappresentante introdotto falegnamerie Piemonte, Liguria ottimo stipendio, provvigione, totalità spese e automezzo carico della ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8290 — Torino ». A32392

GIOVANE introdottissimo privative Torino provincia; deposito, mezzo proprio, esaminerebbe seria rappresentanza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9221 — Torino ». A32362

IMPORTANTE ditta veronese cerca giovane laureato, bella presenza, distinto, ottime referenze; servizio militare compiuto; per essere avviato, con tirocinio biennale, carriera rappresentante oppure direzione filiale. Scrivere Pubbliman 39,4 Verona. 23637

IMPORTANTE fabbrica telecarrelli e tavoli da tinello e cucina Roma, cerca rappresentante introdotto, per Piemonte con deposito primarie case. Casella 391 F SIP, Tritone, Roma. [illegible]

IMPORTANTE maglificio esterno medio [illegible], specializzato uomo, cerca rappresentanti introdotto [illegible] dettaglio Piemonte; auto propria, referenziare casella Pubblimen 88 B, Bologna.

INDUSTRIA imballaggi trasparenti ed etichette rilievo cerca introdottissimi industrie. Scrivere: « Pubblicità Stampa 25 — Torino ». 23679

INDUSTRIA [illegible] per macchine cucire bresciana cerca rappresentanti introdotti zona Alta Italia. Inutile presentarsi senza referenze documentabili. Pubblimen casella 236, Brescia. 23694

INGEGNERE media età esperto montaggi meccanici et organizzazione cantieri cerca importante società per nuove iniziative industriali alta Italia. Casella 360 A, SIP, Milano. 23697

LAUREATO economia, 30enne, auto propria, accetterebbe rappresentanza Torino-Piemonte seria ditta, eventualmente cauzionando. Telefonare 885-448. A977

MATERASSI a molle. Importante casa cerca introdotti rappresentanti Piemonte Liguria. Indicare case rappresentate e referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8334 — Torino ». A33737

NOTA casa ricambi auto cerca introdotto rappresentante Piemonte. Comunicare Case rappresentate, casella Pubblimen 65 F Bologna. 23744

ORGANIZZAZIONE commerciale pluriennale esperienza solide garanzie disponendo ufficio grande magazzino carrabile auto proprio esaminerebbe proposte concessioni affari rappresentanze. Bassetti, Aurelia 338, Roma. [illegible]

RAPPRESENTANTE cercasi munito automezzo introdotto articoli casalinghi larga vendita. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6103 — Torino ». A32939

RAPPRESENTANTE primarie case prodotti chimici cerca collaboratore referenziato munito automezzo. Visita clientela industriale Piemonte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9260 — Torino ».

RAPPRESENTANTI introdotti grossisti cerca industria casalinghi plastica. Dettagliare curriculum, altre rappresentanze, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4157 — Torino ». A827

SERIA ditta cerca rappresentante referenziato bene introdotto nel ramo tessuti per tutta la regione del Piemonte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4057 — Torino ». A512

PITTORE cartelli stradali assolutamente praticissimo esperienza stampi spolveri cercasi. Telef. 563-266. [illegible]

SARTE anche non esperte anni 15-19 cercansi per addestramento quali macchiniste da industria confezioni abiti. Presentarsi Facis, corso Emilia 6, ore 9-10.

SIGNORA 70enne cerca donna anziana per assistenza e piccoli lavori casalinghi, cambio vitto camera. Telefonare 591-747. A33503

SMALTERIA assume manovali e specializzati. Elettrosmalt, corso Trieste 140 B. Moncalieri. A32798

SOCIETA' commissionaria auto cerca operai pratici motori e carrozzeria per messa a punto vetture. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino », precisando curriculum, posti occupati e pretese. A33758

TORNITORI prima, seconda e apprendisti cercansi. Presentarsi Officine Fossio, via T. Grossi 30. A845

TUTTOFARE pratica cucina esclusa bucato cerca famiglia signorile ottimo stipendio inutile telefonare senza ottime referenze controllabili. Telefono 595-320.

TUTTOFARE pratica cucina piccola famiglia adulti, disposta trasferirsi luglio agosto riviera, cercasi con referenze. Stipendio massimo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8219 — Torino ».

URGE lavorante sarta. Tel. 529-133.

URGE signorina 25-30enne, presente, abile per pulizia e assistenza studio dentistico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4156 — Torino ». A821

VERNICIATORI a spruzzo e aiuti cercansi per lavori esterni, buona retribuzione. Novarte, v. C. Battisti 15. A32964

ASSUMIAMO personale femminile propaganda 2000 giornale più percentuale. Soc. Olden, via Lamarmora 13. 31030

CERCASI Piemonte-Liguria produttore introdotto mobilieri articoli affini. Referenziare casella 1483 B, Sip, Genova.

CERCASI rappresentante depositario zona Valle Sesia vendita coni gelati affini. Ferrari, Domenicani 7, Vigevano.

CERCASI serio rappresentante moderno cravattificio Bolzano articoli fini, larga provvigione. Indicare referenze. Scrivere Cravattificio Dolomiti Bolzano, via S. Geltrude 41/14. A976

CONCESSIONARIO « Ligor viola » cerca elementi introdottissimi bar, drogherie per provincie Piemonte muniti automezzo, disposti abbinare ns. prodotto. Scrivere: Pubblicità Stampa 6080. — Torino ». A33911

IMPORTANTE industria americana prodotti parrucchiere signora, profumerie cerca agenti di vendita per affidare zona Asti, Alessandria e zone libere città di Torino. Richiedonsi elementi veramente capaci, bella presenza, facile parola, età massima 35 anni. Forniti automezzo preferibilmente già introdotti. Ottime condizioni, scrivere dettagliando posti occupati et preferenza zone. Non saranno prese in considerazione domande prive di dettagliato curriculum vitae. Scrivere: « Pubblicità Stampa 33 — Torino ». [illegible]

NOTO cravattificio, nazionale estero, ricco campionario pratico non voluminoso: Seta, lana, lhudia, cerca rappresentante introdottissimo buon dettaglio Piemonte, auto propria, referenziare. Cassetta Pubblimen 80 B, Bologna.

RAPPRESENTANTE produttore due nuovi prodotti ramo elettrodomestici per Torino cercasi. Intercomar SRL, Roma, via Marco Polo 96. 23694

RINOMATO aceticio cerca per Torino piazzista introdotto alimentari, drogherie, vini. Telefonare 22-203. A33672

SILVER [illegible] Chinchillas Italiana soc. r.l. cerca agenti di zona vendita preziosi animali da pelliccia per allevamento. Roma, via degli Ubaldi 37. A33338

SINGOLE provincie o regioni cercansi elementi già visitanti mobilieri o casalinghi per ottime rappresentanze, anche pensionati, buone provvigioni. Scrivete: Paolo Bellati, via Meucci 3 Cuneo.

THE cacao rappresenteremmo importatore anche in proprio, settore da stabilire qualunque ampiezza. Uffici [illegible] centralissimi, larghi mezzi, referenze bancarie. Brentanuova, Foro Buonaparte 51, Milano. 33697

19 INFORMAZIONI L. 100 p.p.

ABBIAMO abili detectives per accurate investigazioni, accertamenti prematrimoniali, indagini ovunque « Nuova Italia ». Pio Quinto 20, tel. 652-110, 652-976

ABBIATE presente istituto trentennale informazioni private, prematrimoniali, accertamenti. Pettenati, telef. 47-372, Carlo Alberto 49-51. 7166

ABILI detectives svolgono indagini, sorveglianze. Mondial. Cavour 5. Telefonare 521-181. 582

ACCERTAMENTI infedeltà, sorveglianze, indagini, informazioni ovunque « Italpol » Madama Cristina 111, telef. 687-674.

DAL 1870 Ciardini dell'Ordine, via Andrea Doria 8, telefoni 41.100, 521-545, 534-874. Investigazioni prematrimoniali. Informazioni ogni genere Italia, estero. Qualunque operazione polizia privata.

20 IGIENE e TERAPIA L. 100 p.p.

MASSAGGIATRICE trattamenti estetici, igienici. Telefonare di mattina 753-613.

MASSAGGIATRICE viso, massaggi distensivi circolatori, pomeriggio feriali. Telefonare [illegible]. A33684

21 AUTOMOBILI L. 100 p.p.

A acquirenti, a proprietari autovetture, autocarri, rimorchi [illegible] Italia settentrionale, concedonsi finanziamenti lunghe rateazioni. Organizzazione bancaria. Comanto, corso Re Umberto 8. 173

A automobilisti si concedono finanziamenti su autovetture. Interpellateci per ogni vostra necessità. FAIT, via S. Teresa 12. Telef. 520-287. [illegible]

A rate 103, 600, 1100 E, 500 B, Appia, Goggomobil, [illegible]. Telefonare 46-007.

ABARTH 750 Zagato come nuova unico proprietario vendo. Telef. 799-053.

ABBIAMO Appia, Giulietta, 1200, [illegible], [illegible], 500 nuove, occasioni. Cavallieri, Brescia 18, [illegible]

ABBIAMO Appia prima, seconda, terza, Aurelia B 12, Giulietta Spyder normali, assortimento 1200, 1100, 600 normali, furgone Hillman, Volkswagen furgone, Permute, rateazioni. Autosalone Porta Nuova, Volta 6, Telefono 66-681. 20876

ABBIAMO Leoncini fissi, ribaltabili, 615, Lancia Beta, 103 pianale, Appia furgone, 7-10 ql., 600 furgone, Campagnola, 1400 codino diesel, furgone 500 54. Corso Raffaello 18. [illegible]

ABBIAMO pronte 600, vetture multiple, nuove 500 1200, Dauphine, 103 lusso, altre normali cambi lunghe rateazioni. Autosalone, Vinzaglio 5. 205

ACCORDIAMO rapidamente anticipi prestiti su automezzi. Aba, piazza Solferino 1 p. Telef. 521-281. 23556

ACQUISTEREI multipla recente. Dettagliare: Faro Qualtier S. Pietro, Cadore (Belluno). A971

ACQUISTIAMO contanti vetture camioncini, vendiamo facilitando. Tel. [illegible]

AFFIDATECI vendita vostra autovettura, ricaverete il massimo contanti. L'Argus, piazza Carlo Felice 67. telef. 46-007.

ALFA 1900 Super perfetta vendo 380 mila. Facilitazioni. Telef. 891-106.

ALL'AUTOAGENZIA Lagrange 13, compresi da funzionari privati, macchine nuove, seminuove, vendesi Appia III serie, 1200 trentila km. 1400 A metano, 1200, 103, 600. [illegible] Telef. 528-683.

ALL'AUTOSALONE Montirone, Petrarca 6, telefono 651-501: Borgward Isabella TS, 1959, nuovo, 103 tutti tipi, Giulietta TI, Appia seconda, 600: 500 [illegible] seminuove, familiare '58, familiare [illegible], multiple 1400 '55, belvedere. 848

ALL'AUTOSALONE « Tesioro », Roma 237 bis, tel. 42-535, Flaminia, Appia II, Appia Farina, B 12 liquigas, Giulietta Sprint, spider, DKW 1000, 1200, assortimento 103, cambi, rateazioni.

AMMORTIZZATORI sospensioni, freni, organi sterzo, sostituiamo, ripara rapidissimamente, verifica gratuita. Evitereste sbandamenti pericolosissimi. Freem, Tassoni 74. Telef. 761-646. 23631

APPIA I guida sinistra motore rifatto vende privato. Telefonare 30-474.

APPIA II guida sinistra nera seminuova vendo cambio. Telef. 587-143.

APPIA III serie, Flaminia coupé, granturismo sport Zagato, furgone Appia Jolly prenotazioni, sollecite consegne. Commissionaria Lancia, Benedetto e C. Via Arcivescovado 2. Telefonare 41-44. 70

APPIE, 103 familiari, 103 normali, 600, 600, belvedere, Ardea, 1900 E. Lunghe rateazioni. Autoagenzia [illegible], Galliari 11. telef. 60-404. [illegible]

APRILIA [illegible] unico proprietario vendita con garanzia. Telefon. 279-951.

ARABELLA Lloyd 900 cc. novità assoluta trazione anteriore, prove, prenotazioni. Rubeo, Gioria 54. [illegible]

AUTOAGENZIA Cenisia Grosseto 3, Telef. 774-226. Giulietta TI, Aurelia B 12 B 20 gas, 1400 A. 1900 gas. 103 diversi, furgone 600, [illegible] 103 T seminuovo. 37

AUTOCARRI Super Esatau o rimorchio Viberti 1954, 666 procamera ribaltabile Taurus [illegible] 1100 102 vendo Ferrero, corso Traiano 170. Tel. 661-470.

AUTOCARRI 626 NL, 640 N, camioncini 1100 E, 1100 A L, 1100 ELR, 615, Jeep, vendonsi. [illegible], via Santhià 29, telefono 29-200. 272

AUTOCARROZZERIE Agenzia per trasporto [illegible] rimorchi speciali in regola col nuovo codice. Trapani 162.

AUTOMOBILISTI Icra offre assicurazioni consulenze assistenze incidenti stradali. Telefonare 40-424. A33558

AUTOMOBILISTI non preoccupatevi se la vostra vettura è vecchia e funziona male. La S.A.C.AU.TO Commissionaria Fiat, corso Racconigi 111 in pochi giorni vi fornirà una nuova, fiammante auto, valutando al massimo la vostra e facendovi pagare la differenza con lunga rateazione. Interpellate la S.A.C.AU.TO prima di affrettate decisioni. 86

AUTONOLEGGIANSI al « Moderno » nuove 103, lusso, 600, 500, 1400. Telefonare 276-531. 22813

AUTONOLEGGIANSI con senza autista [illegible] 600, 103, TV, 1400, 1800. Magnola, Princ. Tommaso 12, tel. 60-564.

AUTONOLEGGIO Duchessa Jolanda 32: 1400, 103, 600, multiple, 500, belvedere. Telefonare 773-565. 2095

BALILLA elegante 3 marce liquigas secondo proprietario, vendo miglior offerente. Telefonare 651-734. A34065

BELLISSIME Appia Zagato, cabriolet Singer, Sunbeam, 1900 gran luce, 103, 1100 Stella Alpina, 600 Vioiti, Nuova 500, Appia II et altre occasioni. Autofaro, Accademia Albertina 3. Tel. 882-892.

CITROEN automobili autoveicoli industriali leggeri. Corso Vittorio Emanuele n. 206. Telefoni 758-282. Rateazioni, permute. 305

COME [illegible] 1400 B 1958; 600 da immatricolare vendesi. Vigone 44. [illegible]

COMMISSIONARIA Alfa Romeo veicoli industriali. Cottino, Fabro 10. Telefono 47-114. [illegible]

COMPRO [illegible] qualunque [illegible]. Permute, prenotazioni, consegne subito. Vigone 44. [illegible]

CONTACHILOMETRI, indicatori benzina, contagiri, manometri, specializzato. Nicoli, Pio Quinto 13. 3806

COTTINO Commissionaria Alfa [illegible] consegna, sollecita vetture nuove. Vasto assortimento vetture occasione Fiat, Lancia, Alfa Romeo. [illegible] Giulio Cesare n. 213. Telefono 21.000. 86

DAUPHINE Alfa Romeo consegna pronta, prove e contratti. Commissionaria Cottino, Fabro 12. Telefonare 47-114.

DKW 900 ottime condizioni vendonsi autocentro Pinelli 14. Telef. 520-277

DODGE, Jeep GMC, Chevrolet, ricambi originali sempre disponibili. Molino, Raffaello 3. [illegible]. 60-506. 23099

FIAT-Sava commissionaria ABA, via Monte di Pietà 1, telef. 43-418, Prenotazioni autoveicoli nuovi. Esposizione autoveicoli usati, facilitazioni pagamento. Corso Belgio 101. Telef. 890-569.

FIAT-Sava, commissionaria, via Nizza 30, telefoni: 652-862, 652-053. Mostra Mercato comune: autoveicoli nuovi e usati. Esposizione permanente, vasto assortimento autovetture serie e fuori serie. Cabriolet coupé, familiare, belvedere 500, 600, 102, 1100, 1400, 1900 normale granluce. Appia Aurelia Granturismo, Aurelia B 12. Autoveicoli industriali: 1100 dieci quintali, 615, 626, vari camioncini furgoncini 103, 600, 500, Ardea. Cambi, rateazioni fino 18 mesi.

FIMI sovvenzioni auto case terreni massima valutazione celerità. Telef. 871-036, 885-080. 21476

FINANZIARIA [illegible], autovetture, importanza nazionale, cerca collaboratori corrispondenti primissimo ordine, introdotti con propria attività campo automobilistico, per concessioni sovvenzioni prestiti. Dettagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 65 — Torino ». 172

(Continua a pag. 16)

ANNUNCI ECONOMICI

21 AUTOMOBILI L. 100 p.p.

(Continua da pag. 15)

FURGONE Ardea 5 marce, '53 come nuovo, riscaldamento, 8 gomme nuove, cassone foderato, da privato a privato, cessazione attività. Scrivere Casella Postale n. 118 Pubblicitaria, Borgosesia.

GIPPONE jeppone seminuovo gas liquido vendiamo. Telefonare 60-503. 311

GIULIETTA Spider e TI come nuove, 1200 e 103 lusso, 600-600 funzionari, 600 pulmino recente, Bianchina, assortimento autovetture ogni tipo, facilitazioni massime. Brusa e Soliani, Nizza 135. 137

GOGGOMOBIL giardinetta, portata 400 chilogrammi, consumo 5,5. Agenzia, Torricelli 28. 12

IFITAUTO, San Quintino 4 bis, concede rapidamente finanziamenti su autoveicoli.

IMPIANTI Weber, gas liquido e metano. Assistenza carburatori. Concessionaria Fukra, corso Chieti 16, telef. 585-900

METANO, gas liquidi, nuovi impianti regolamentari. LAMAR, Crescentino 26, telef. 20-853. 20574

METANO liquigas impianti perfettissimi collaudati revisione riduttori. Martorelli 60. Telefono 22-100. 226

MOTONAUTICI Autosalone Tessiore, Roma 237 bis vende scafi, motori, vari tipi.

NSU 600 2 mesi, 2000 km. vendo motivi salute. Telefonare 61-004. A33719

OCCASIONE recapdomi estero vendo 600 D, km. 15.000, ottimo stato. Telefonare Vitillo 703 330. A32309

OCCASIONISSIME assortimento 1100-103, 600, 500, Multipla, familiari Viotti, giardinetta, topolini, 1400, Ardea, molti altri tipi vendiamo, permute rateazioni. Vigone 44. 68

PANHARD furgoni, Panhard camioncini portata q.li 7,5 novità per l'Italia. Provateli presso Commissionaria Citroën, corso Vittorio Emanuele 206. Pagamenti rateali. 305

PIEMONTE autosuperaio Tonni 135, telefono 670-092, 103 ogni tipo, 600, 103 familiare, multiple, belvedere, Appia terza, Aurelia B 12, B 10, autocarri, Leoncino, 615 N, 1100 ELR. Rateazioni.

PRATICHE volturazioni automobilistiche, prezzi modici, « Giillo », via Bourcheron 9. Telefono 521-974. 357

PRIVATI vendono nuova 500, 345.000, belvedere 380.000. Telefonare 597-549, 30-770. A33759

PRIVATO a privato vende giardinetta belvedere 500 A. Bari 15. A33690

PRIVATO acquista da privato 103 familiare recentissima contanti, esclusi intermediari. Telefonare 44-070. A34108

PRIVATO cerca furgone Ardea 5 marce occasioni. Telefonare 60-698. A770

PRIVATO vende a privato ottima e bella 500 C. Telefonare 672-696. A33263

PRIVATO vende bellissima 600 (1958) unico proprietario altra (1953) telefonare 752-575. A33265

PRIVATO vende furgoncino 500 C 180 mila. Telef. 800-674. A33500

PRIVATO vende privato 103 1956 unico proprietario come nuova. Tel. 755-103.

PRIVATO vende 500 km. 6300. Telefonare 585-941. A33913

PRIVATO vende 500 C giardinetta metallica. Telefonare ore pasti 234-345.

PRIVATO vende 600 1958 unico proprietario perfetto ordine. Tel. 519-283.

RENAULT Dauphine originale 1959 seminuova bellissima vendo. Via Giuria 34.

RIMORCHI speciali trasporto qualsiasi autovettura o carrozzeria approvazione Ministero Trasporti consegna sollecita targati. Pastorino. Trapani 152.

ROMEO revisionato, aggiornato, seconda serie, con garanzia, vende, permuta, rateizza convenientemente. Dario Vica, Pifrafellia 51, Torino, telef. 396-914.

ROMEO II varie versioni facilitazioni, assistenza. Commissionaria Alla Romeo, Cellino, Fabro 19. Telefonare 47.114.

S.A.C.AU.TO, Commissionaria Fiat, corso Raconigi 141 invita tutti coloro che desiderano acquistare vetture usate di qualsiasi marca a recarsi che dispone di un vastissimo assortimento di auto usate che vende con garanzia e pagamento rateale fino a 18 mesi. Visitateci!

SFAI sovvenzione finanzia automobilisti. A. Doria 15 (Palazzo Borea). Telefonare 521-615. 6627

SIMCA Commissionaria SCAR, via Monte di Pietà 1. Pronta consegna tutti i tipi Aronde, Ariane e Vedette. Telefonare 524-275. Facilitazioni pagamento.

SPRINT veloce HP 90, Sprint 89 seminuovo, Sprint 57 ottimo. Cottino, via Fabro 10, telef. 47-114. 56

TAGLIERO Commissionaria Fiat prenota autoveicoli nuovi massime possibilità realizzo usato facilitazioni pagamento. Corso Unione Sovietica 91. 31257

UNICO proprietario vende contanti 1100-103 1955 ottimo stato impianto gas. Telefonare 570-244. A33526

UNICO proprietario [redacted] 600 belvedere ottimo stato. Via Murnazzano 5, telefono 356-695. A33121

UNICO proprietario vende 500 C perfettissimo condizioni. Avalusco, c. Brescia 42. A33296

VENDESI Topolino 500 A. Telef. 22-501 ore ufficio. A946

VENDIAMO bellissima 500 C, lucciole; ottima 500 1956, facilitazioni. Vercelli 111

VENDO bellissima Appia II serie 1957, eventuale permuta. Tel. 593-116, via Torricelli 37 A. A33401

VENDO camioncino Balilla 4 marce ottimo stato bollato 55.000. Telef. 289-623.

VENDO camioncino 1100 Elr. Telefonare 654-505. A33989

VENDO 600 come nuova fine '58 km. 20 mila. Telefonare 774-226. A33527

103 1956 perfette condizioni privato vende privato facilitando. Tel. 755-102.

500 nuova mesi 5, Bianchina, Giulietta, 600, 500 A, B, C. Belvedere, Po 43.

500 C lucciole aggiornate ultime condizioni vendo privato 170.000. Telefonare 505-264. A33140

600 coupé Viotti acquisto contanti. Scrivere dettagliando Baret Irena, Inverso Pinasca. A32696

600 sei mesi compero se colore avorio o verdino avorio fari ultimo tipo. Inviare offerte Gatto Casella Postale 13 Pordenone. Telef. 2201 o 4638. A502

1200, 7000 km., privato vende nuovissima, completa accessori. Telefonare ore pasti 777-302. A33739

22 CICLIMOTO SPORT L. 100 p.p.

APE 1953 ottimo stato vendo a privato. Telef. 692-405. A34222

BIANCHI Concessionario Covolo, Biciclette speciali corsa, viaggio, vendite rateali. Giulio Cesare 158. 21425

BIANCHI da Borgarello a sole L. 20.650 potrete possedere anche voi una bellissima biciclietta Bianchi. Via Camerana 2.

BIANCHI, Motom, Mival, modelli 1960, rateazioni, occasioni diverse, cambi, riparazioni. Gino, Antonio Cecchi 57. Telef. 279-961. 341

CARELLI, Motocarrini senza patente, senza targa, L. 135.000, dimostrazioni, prove. Gimica, Giulio Cesare 189. telefono 21.405. 13274

COVOLO consegna senza anticipo nuovi modelli Lambretta 1960, miscela 2 per cento 5500 mensili, permuta vostro vecchio scooter. Organizzazione di vendita Lambretta, corso [redacted] Maurizio 39, telefono 56-888. 22158

GUIZZO: lo scooter che vi distingue. Concessionario Ceresa, Marconi 5.

GUIZZO: scooter con ruote alte, oltre eccezionale stabilità. Ceresa, Marconi 5.

LAMBRETTA prove, prenotazione, permute: Agenzia Ballestriero, via Tibò 25, telef. 290-658. 240

LAMBRETTA prove, prenotazione, permute: Agenzia Brero, via Sette Comuni 56 telef. 662-367. 240

LAMBRETTA prove, prenotazione, permute: Agenzia Covolo, corso San Maurizio 20, telef. 56-988. 240

LAMBRETTA prove, prenotazione, permute: Agenzia Emilio, via Domodossola 35, telef. 772-664. 240

LAMBRETTA produzione 1960: 125 LI, 150 LI, 175 TV, miscela 2%, faro e contachilometri incorporati sul manubrio, 4 marce, motore centrale. Commissionaria di vendita: Auto Torino S.p.A., corso Principe Eugenio 11, tel. 553-454.

LAMBRETTA prove, prenotazione, permute: Agenzia Audino, corso Giulio Cesare 100, telef. 273-357. 240

LAMBRETTA prove, prenotazione, permute: Agenzia Franchino, piazza Repubblica 24, telef. 280-244. 240

LAMBRETTA prove, prenotazione, permute: Agenzia Mancini, via Mottaglio 17, tel. 372-146. 240

LAMBRETTA prove, prenotazione, permute: Agenzia Pamor, via G. da Verazzano 68, telef. 585-801. 240

LAMBRETTA prove, prenotazione, permute: Agenzia Pasquero, via Principe Amedeo 11, telef. 43-668. 240

LAMBRETTA prove, prenotazione, permute: Agenzia Rosmo, piazza Vigliardi Paravia 5, telef. 779-842. 240

LAMBRETTA prove, prenotazione, permute: Agenzia Torrelli, via Tiziano 30, telef. 697-416. 240

MOSQUITO 49 a rullo e Centrimatic, Garelli 50 a catena, i ciclomotori del nuovo Codice della Strada, una due tre marce ai migliori prezzi. Motoleggera Garelli 70. Motocarrini Garelli 50 cc., portata q.li 2, senza targa, senza patente. Provateli. Risico, corso Brescia 44. Telefonare 273-519. 20798

MOTOCARRI MV a benzina i più economici, i più robusti, comode rateazioni. Cavalleri, via Nizza 35. 30

M.V. nuovi prezzi e nuovi modelli. Speciali rateazioni. Cavalleri, corso Vittorio 36. via Nizza 35. 20603

NSU 48, nove modelli da lire 68.000 a 130.000, 175 Supermax 286.000 a 256 mila, 250 Supermax 365.000. Prenotazioni, Bonafous 2. 17303

NUOVO motofurgone Piaggio 3,5 e 7 quintali esposto da Covolo. Consegna pronta, pagamenti rateali, occasioni. Giulio Cesare 155. 21435

PASQUERO consegna con [redacted] anticipo Lambretta 1960, comodi pagamenti, organizzazione vendita Principe Amedeo 11. Telefonare 43-[redacted]. 309

PRIVATO vende Guzzi Falcone Sport seminuovo. Telef. 781-361 ore pasti.

ROMERO via Nizza 51, agenzia Isomoto, nuovi modelli, biciclette, vespe, officina riparazioni, rateazioni. 40

SENZA targa, senza patente, portata 150 kg., motore 4 tempi, consumo minimo, motocarro Motom 48, dimostrazioni e vendita filiale di Torino, piazza Vittorio Veneto 16. Telefonare 81-355. 15501

VENDIAMO blocco Vespe Sette altri tipi [redacted] stato. Telef. 280-776.

VENDO Dick-Dick 40 Turismo nuovo. Schellino, corso Cairoli 2. A33756

VENDO NSU, Max 250, perfetto, occasione. Telefonare 683-[redacted]. A33489

VESPA, motofurgone Ape, modelli 1960, cambi, minime rateazioni. Toso Agenzia Piaggio, corso S. Maurizio 31. 75

VESPANOLEGGIO ultimi modelli 130 convenienti. Via Saluzzo 52, tel. 60-771.

VOLETE comperare, cambiare, vendere Vespa, Ape, Motom, Up. Sovietica 169 Telefonare 303-626. 20149

23 ANNUNCI VARI L. 100 p.p.

A basso interesse bancario concediamo, senza cessione stipendio prestiti a impiegati o specializzati, residenti in Torino e circondario. Ammortamento fino a 24 mesi, riservatezza assoluta. Tel. 512-173

A prezzi eccezionali liquidiamo frigoriferi, lavatrici, televisori, radio, cucine e fornelli elettrici ed a gas, produzione 1958-59. L'Elettrica, via Carlo Alberto 28

ABBIAMO ottimo detersivo atomizzato per sole L. 85 il kg. Olden, Montevecchio 25. 307

ACCESSORI, scaldabagni, bagni, occasioni troverete via Silvio Pellico 5. Telefonare 652-[redacted]. 483

ACQUISTANDO poltrone divani salotti visitate grande esposizione, Galdano, corso Vittorio 32. 353

ACQUISTO libri, pago bene, romanzi, classici, filosofici, arte, storia, politica. Telefonare 684-876. 31984

AFFARONE artigiano vende sottocosto bellissima camera palissandro 170.000. sala pranzo 145.000. Telefonare 882-396.

AFFARONE vendesi attrezzatura nuovissima per pastaio, commestibili modernissima piccola con vetrina, macchinario, frigorifero, bilancia; oppure affittasi il tutto, compreso locale, lire trentamila mensili con possibilità licenza. Tel. 279-058

AL Centro Radio, S. Secondo 48, cambiansi vecchi apparecchi (valutandoli da 10.000 a 15.000 lire) con nuove radio modulazione di frequenza, per sentire programmi televisivi. Frigoriferi, lavatrici, televisori, cucine, elettrodomestici. Sconti speciali, rateazioni. 8814

AL Centro Radio televisori a gettone, novità assoluta. Telefonare 588-252.

AL Mobilificio Rossi, XX Settembre angolo Palazzo Città, camere letto tutti stili, sale pranzo, tinelli, cucine smaltate.

ALASIA, Vinzaglio 6, mobili per ufficio: legno, metallo, classici, moderni, svedesi. Schedari, casseforti, cancelleria. Richiedete cataloghi. 9600

ALL'ENTE Arte Liquidazioni, Cigna 17, occasioni formidabili, acquisto vendita mobili nuovi, usati ogni stile, articoli vari arredamento. 21401

ALLOCCO Mobili, Galileo Ferraris 26, liquidazione camere letto, pranzo, soggiorni. Consegna domicilio tutta provincia. Visitateci. 333

AMARO K. ottimo aperitivo stimola l'appetito, facilita la digestione, protegge il fegato, influenza in modo favorevole tutte le attività del corpo. Preparazione familiare dose per 3 litri lire 300. Grande assortimento di erbe salutari. Erboristeria Carrara, Bellini 24. 324

ANTICAMERE barocco veneziano, impero, consolle specchiere vasto assortimento. Corso Racconigi 134 bis. Tel. 31-787.

ARCIOCCASIONE. Astara Radio, Barbaroux 9, tel. 519-874, 519-507. Televisori di occasione garantiti più dei nuovi, 17" lire 45.000-50.000, 21" lire 60.000-80 mila. 332

ARMADI-guardaroba, camere, sale, soggiorni, camerette ragazzi, svendonsi per cessazione. Fagella, Mazzini 44. 3953

ARREDATEVI Casa del Mobile, Bogino angolo Battisti, camere massicce 76.000, tinelli 21.000, grandi armadi 25.000. Facilitazioni. 2774

ARTIGIANO esegue lavori decorazione, verniciatura spruzzo, domicilio, lavori carte parati. Telef. 232-165, 387-996.

ARTIGIANO vende poltroneletto 19.000, salotto 25.000. Accademia Albertina 25, cortile. 286

ATTENZIONE fabbrica mobili ritiro commercio svende. Piazza Vittorio 2, Napione 33. 207

ATTENZIONE! Matrimoniali 69.000, cucine 80.000. Lagrange 39 (cortile), Principe Amedeo 11 U. 3810

BANCHI bar modelli recenti pronti, preventivi, arredamenti completi. « Ario », Cottolengo 2. 6376

BARBONCINI nani bianchi, neri, maremmano cedonsi. Casa cucciolo, tel. 42-885.

CONCEDIAMO lunga rateazione finanziamenti su polizza prestiti. Tel. 531-613.

CUCCIOLI pastori tedeschi vendo allevamento Delle Rebaude, cucciola barboncina. Telef. 891-101. A33970

DISCHI, vasto assortimento novità, classici, musica leggera, trovate da Cuccato, pianoforti, via Lagrange 2. Telefonare 535-211. 23208

DUBIED: macchina maglieria fama mondiale. Modelli recenti, possibilità infinite. Bogino 5, telef. 528-930. 256

EDICOLA funeraria barocco, lussuosa, trenta posti, vendo causa espatrio. Telefonare ore serali 687-083. 33522

ELETTRODOMESTICI, televisione, radio, macchine cucire. [redacted], prezzi migliori. Facilitazioni pagamento. Lotti, via Mazzini 41. 8016

FALEGNAMERIA fratelli Crepaldi specializzati fabbricazione guardaroba assortimento due porte 20.000, cinque 50.000. Interpellateci. Passalacqua 6, tel. 521-918 535-431. A32716

FRIGORIFERI abbiamo migliori marche a prezzi notevolmente ribassati, cambi. Gribaudi. Firenze 27. Tel. 273-[redacted].

GATTI cuccioli persiani bellissimi a privati vendonsi. Telefono 45-963.

LARICE America, perfetti grandioso scrittoio biposto, gramilissimo banco scaffalato, sedie pelle, bilance prezioni svendo. Telefonare 45-561. 23763

LIQUIDAZIONE fine serie camere barocco 150.000, chippendal, cucine. Mobilificio Roma, Berthollet 16. 22389

MACCHINA maglieria 12/100 speciale corredata vendo. Telef. 687-402 ufficio.

MACCHINE scrivere, calcolatrici, ogni marca, vendonsi 10-15.000. Noleggi, riparazioni. Augusta, Cavour 6.

MAGLIAIE: Dubied macchina maglieria insuperabile, produrrete di più. Ultimi modelli, meravigliosi. Rateazioni. Insegnamenti. Bogino 5. Telef. 528-930.

MAGLIERISTE, migliori macchine, minor prezzo. Rateazioni, insegnamento. Super Copial, Consolata 5. Bobinatori, accessori. 20327

MOBILI « Casabella » vasta esposizione, garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4. Telef. 521-107.

MOBILI vera liquidazione soggiorni, matrimoniali, causa demolizione stabile, lunghe rateazioni. Corso Francia 196.

MOBILI, lavorazione di Cantù, lusso e comuni. Prezzi di fabbrica, lunghe rateazioni. Visitate la nuova esposizione, via S. Anselmo 1. 6005

MOBILIFICIO Centrale, via Principe Amedeo 8 angolo piazza Carignano, telefono 529-812: tinelli 38.000, camere 98.000, armadioni 30.000. Rateazioni.

MOBILIFICIO Dilorenzo. Consegna gratuita ovunque. Vastissimo assortimento mobili ufficio, salotti, tinelli, cucine, camere, sale. Facilitazioni. Ritiro mobili usati valutandoli massimo. Capellina 6, telef. 766-881. 11012

MOBILIFICIO Grap, 30 rate, vendita propaganda, camere da 83.000; tinelli da 30.000. Vasto assortimento. Ritiro mobili usati. Approfittate. Garibaldi 9, cortile.

MOBILIFICIO Pozzo, vasto assortimento mobili comuni e di lusso, facilitazioni pagamento. Via Armando Diaz 2 (Lungo Po). 12453

MOBILIFICIO Roma, Berthollet 16. Armadioni verniciati poliesteri 24.000, con sopralzo 36.000, camere 90.000, divani letto 19.000. 22289

OCCASIONE vendesi macchina caffè Gaggia 2 tazze seminuova. Telef. 758-371.

OCCASIONE vendesi treno elettrico Marklin. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4143 — Torino ». A944

OCCASIONI garantite ogni tipo macchine cucire. Lire 6000 in più. Canavesio, Re Umberto 11, telef. 619-097. 21080

OCCASIONISSIMA [redacted] letto palissandro 170.000, sala pranzo 145.000. Telefonare 882-396. 20277

PIANOFORTI « Cuccato », via Lagrange 2, telef. 535-211. Arrivi novissimi modelli, marche, garanzie, facilitazioni, studio 40.000. 619

PIUMA d'oca e di gallina usata compero. Telefonare 758-440. A33587

TAILLEURS, separabili signora, elegantissimi, moderni 15.000, 19.000. Roggero, Sacchi 54. 72

TELEVISORI a tassametro, novità mondiale schermo nero, cambio radio. Mondial Radio, Madama Cristina 26.